





CRIMINALITÀ  
PROCESSO AL VIA

Debutta nell'aula bunker torinese il pentito di Brancaccio  
che lancia pesanti ombre sul senatore del Pdl e sul premier

# Mafia: il giorno di Spatuzza, il Palazzo trema

Oggi la deposizione dell'ex killer a Torino. Attesa per le accuse a Berlusconi e Dell'Utri

di NATALIA ANDREANI

**TORINO** È carica di attese l'udienza che stamattina, nell'aula bunker del palazzo di giustizia, vedrà il debutto in dibattimento dell'aspirante pentito Gaspare Spatuzza detto «u tignusu». Fra straordinarie misure di sicurezza e con oltre duecento giornalisti accreditati, l'ex killer della cosca di Brancaccio renderà le sue dichiarazioni davanti ai giudici del processo d'appello al senatore del Pdl Marcello Dell'Utri, condannato in primo grado a nove anni per concorso esterno in associazione mafiosa.

Oggi, dunque, si vedrà se Spatuzza confermerà quanto ha cominciato a mettere a verbale, a partire dal giugno del 2008, davanti alle procure impegnate a indagare sulle stragi di mafia del '92 e del '93. E se in aula risuoneranno i nomi di Dell'Utri e Berlusconi quali referenti di Cosa nostra durante gli anni del trionfo. Anni in cui il premier, allora imprenditore, e il senatore in odor di mafia erano ad un passo dallo scendere nell'arena politica con la creazione di Forza Italia.

In aula Spatuzza racconterà di quanto appreso dal boss Filippo e Giuseppe Graviano (che dal 41 bis oggi parlano di legalità e di dissociazione dal passato, che guardano pentirsi i loro soldati

con occhio benevolo e sembrano promettere ai magistrati persino «una mano di aiuto»). E non si tratterà di un esame privo di insidie se è vero che sull'opportunità della convocazione in dibattimento di Spatuzza, decisa dal pg di Palermo Antonino Gatto quando il processo Dell'Utri era ormai giunto a chiusura, non tutte le procure impegnate sul fronte sono concordi. Tuttavia i giochi sono fatti.

L'uomo che si autoaccusa della strage di Via d'Amelio, facendo vacillare una sentenza passata in giudicato col bollino blu della Corte di Cassazione, dovrebbe riferire in particolare su due episodi. Il primo si colloca nel '93, subito dopo la strage di via dei Georgofili a Firenze. A Campofelice di Roccella, Spatuzza parla con Giuseppe Graviano che gli commissiona l'attentato (poi fallito per fatalità) contro i carabinieri in servizio allo stadio Olimpico: un botto da cento morti «da fare fuori dalla Sicilia». Che avrebbe portato benefici a tutti noi, a partire dai carcerati. Che avrebbe «riscaldato il clima della trattativa».

Il secondo episodio riguarda un incontro, sempre con il boss



Nella immagine d'archivio l'arresto di Gaspare Spatuzza avvenuto nel luglio 1997. Oggi nell'aula bunker del Palazzo di Giustizia di Torino il pentito comparirà per la prima volta in un pubblico dibattimento: quello a carico del senatore del Pdl Marcello Dell'Utri

di Brancaccio, al bar Doney di via Veneto a Roma. È il gennaio del 1994. «Graviano era molto felice. Disse che avevamo ottenuto tutto quello che cercavamo, che queste persone non erano come quei quattro "crasti" dei socialisti. La persona grazie alla quale avevamo ottenuto tutto era Berlusconi e c'era di mezzo un nostro compaesano, Dell'Utri. Graviano usò l'espressione "ci siamo messi il paese nelle mani"».

Ma l'aspirante collaboratore di giustizia racconta anche di una conversazione avvenuta in anni molto più recenti nel carcere di Tolmezzo, stavolta con Filippo Graviano. L'anno è il 2004. «In un colloquio investigativo il procuratore Vigna mi propose la collaborazione che io esclusi. Tornato in cella ne parlai con Filippo Graviano il quale mi disse: "Se non arriva niente da dove deve arrivare è bene che anche noi

cominciamo a parlare con i magistrati».

Arrestato nel '97, Spatuzza ha 45 anni e sulle spalle molti feroci omicidi. In carcere oggi studia teologia, ma prima squagliava cadaveri nell'acido. Nel settembre del '93 fu lui a guidare il comando di sicari che uccise il prete coraggioso Don Pino Puglisi. E fu sempre lui a rapire il figlioletto del pentito Santino Di Matteo e a consegnarlo al suo carnefice.

## DOMANI LA SCELTA

Se ci sarà il via libera consultazioni a febbraio

**ROMA** Primarie per scegliere i candidati togati per le prossime elezioni del Csm previste a luglio dell'anno prossimo, con l'intento dichiarato di superare i condizionamenti delle correnti della magistratura; e favorire così «un'autentica partecipazione al sistema dell'autogoverno e una maggiore legittimazione democratica all'elezione del Csm». La giunta dell'Associazione nazionale magistrati prepara quella che potrebbe essere una vera rivoluzione: perché se passasse, per la prima volta qualunque magistrato potrebbe proporre la propria candidatura e un proprio programma elettorale senza dover raccogliere

### Le primarie dell'Anm

Come funzioneranno

8.500 magistrati dell'Anm sceglieranno i colleghi da inserire nelle liste per l'elezione al Csm

### ANM

I requisiti dei candidati

- essere magistrati
  - dichiarare di aver a cuore i problemi della magistratura
  - non è necessaria la raccolta di firme
- Non potranno candidarsi i membri della giunta direttiva dell'Anm che voteranno sulla competizione

Al Csm

Fanno parte del Consiglio superiore della magistratura 16 membri togati eletti dai magistrati

Giudici di merito

10

Pubblici ministeri

4

Magistrati di Cassazione

2

## LA PROPOSTA DI ANM PER COMBATTERE LE CORRENTI

# Csm, primarie anche per le toghe

re firme. «Sarà sufficiente dichiarare di aver a cuore i problemi della magistratura», ha spiegato al Salone della Giustizia di Rimini il presidente dell'Anm Luca Palamara.

La decisione sarà presa sabato prossimo dal parlamentino delle toghe. Ed è il risultato di un lungo percorso, cominciato nel luglio scorso, quando di fronte all'annunciata intenzione della maggioranza di governo di procedere al sorteggio per il rinnovo del Csm, la giunta mise per la prima volta sul piatto la sua idea: trovare «un modello di partecipazione in cui la legittimazione alla rap-

presentanza provenga da tutti i magistrati e dagli uffici giudiziari», le primarie appunto.

Se il via libera arriverà, le consultazioni si terranno a febbraio. Potranno avanzare la propria candidatura tutti i magistrati che hanno i requisiti per essere eletti al Csm. Ma anche le correnti potranno proporre nomi e programmi; meglio se in numero notevolmente superiore ai posti da coprire per evitare liste blindate. Ogni elettore esprimerà un voto per ciascuna delle tre categorie di eleggibili (giudici, pubblici ministeri, magistrati con funzioni di Cassazione), anche se si ragiona

pure su una seconda preferenza. Dieci i collegi territoriali: sei per le candidature dei giudici, tre per quelle dei pubblici ministeri, uno per la Cassazione.

A parte lo scrutinio che avverrà in sede locale, l'attuazione della consultazione sarà affidata alla giunta dell'Anm. Di qui la scelta di tutti i componenti di non parteciparvi come candidati, per ragioni di «oggettiva incompatibilità»: «i membri della giunta non parteciperanno alla corsa di palazzo dei Marescialli perché saranno arbitri nella gestione della scelta dei candidati», ha confermato ieri Palamara.

LA COPERTURA TELEVISIVA GARANTITA DA RAINOWS 24

## NO-B Day, la Rai nega la diretta al Tg3 Scambio di accuse tra Di Pietro e il Pd

di MARIA BERLINGUER

**ROMA** I promotori autoconvocati del «No B Day» si aspettano 350 mila persone alla manifestazione di domani a Roma per mandare a casa Berlusconi, ma la Rai nega la diretta al Tg3. E Di Pietro ne approfitta per attaccare il Pd. «È colpa anche loro», dice «se ci avessero messo la faccia sulla manifestazione e non si fossero ridotti a questa plateale fuga oggi la Rai e la Commissione di vigilanza non avrebbero avuto la sfacciataggine di dire di no». Il leader dell'Italia del valore invita i dirigenti del Pd a ripensarci e ad aderire all'iniziativa.

A stretto giro di posta la replica di Pier Luigi Bersani. «L'atteggiamento del Pd non è tentennante ma rispettoso, abbiamo rispetto per i movimenti e abbiamo la speranza che nella loro autonomia riescano a dare un contributo in difesa dei valori costituzionali: se qualcuno ci mette il cappello fa danno a questa speranza», ribatte Bersani confermando che in autonomia molti dirigenti del partito saranno in piazza. Dunque niente Tg3. Sa-

rà invece Rainews 24 a garantire la copertura televisiva dell'evento. «La decisione della Rai è grave perché lede l'autonomia del direttore di testata e affermare che la diretta sarà gestita da Rainews 24 è una grave ipocrisia perché Rainews è oggi vista in chiaro solo dal 30% della popolazione», attacca Nino Rizzo Nervo, consigliere della Rai. Antonio Di Bella, direttore di Raitre, ribadisce la sua disponibilità a modificare il palinsesto. «Già mercoledì mattina avevo espresso al direttore del Tg3 la mia massima disponibilità ad ospitare la manifestazione di sabato».

L'unico obiettivo dichiarato dagli autoconvocati è chiedere le dimissioni di Berlusconi e «stare al berlusconismo in tutte le sue forme». Come per i girotondi la miccia che ha acceso la rete

è la protesta è il rapporto tra il governo e la giustizia. Ma gli autoconvocati di oggi rifiutano parentele con i girotondi del 2002. «Noi non abbiamo un leader e non vogliamo il nostro Nanni Moretti e se allora erano 30, 40 persone a decidere le manifestazioni noi siamo 300 mila autoconvocati», avverte Gianfranco Mascia, inventore dell'antico Bo-Bi, boicottiamo il Biscione, oggi promotore della manifestazione.

Per scalzare pacificamente Berlusconi gli organizzatori ostentano autosufficienza dai partiti del centrosinistra che infatti non saranno sul palco a San Giovanni ma in piazza.

«Noi ce ne fregiamo sia dei partiti che aderiscono sia di chi non c'è. Bersani non ci sarà? È un problema relativo al Pd è i suoi elettori», spiega ancora Mascia. Sul palco sono previsti interventi del magistrato, Domenico Gallo, della giornalista finlandese Liisa Liimatainen, di Salvatore Borsellino. Tanti saranno gli artisti come Dario Fo, Franca Rame, Moni Ovadia, Ascanio Celestini, Andrea Rivera. In chiusura il concerto di Roberto Vecchioni e di Dj Ax.

### IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttore responsabile: PAOLO POSSAMAI

Vicedirettore: ALBERTO BOLLIS

Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile), LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

Editoriale FVG Società per azioni

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondardini (Vicepresidente), Paolo Poloschi (Amministratore Delegato), Alessandro Alacchi, Giovanni Azzano, Cantarutti, Pierangelo Calgari, Enrico Tomaso Cusani, Luigi de Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Marco Moroni, Giannola Nonina, Massimo Pariccia, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini.

Quotidiani Locali Gruppo Espresso

Direttore Generale: MARCO MORONI Direttore Editoriale: BRUNO MANFELLOTTO

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1. Telefono 040/7733111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con prescrizione e consegna decurtata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito. Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).

Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia € 1,3, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo e Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia € 0,63).

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18/10/198

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. s.p.a. Trieste, via Guido Reni 1, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (reni 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita) € 256,10 - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestre 1a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 3,90 - 4,90 - 7,50 per parola; croce € 24,00; (Partecip. € 4,80 - 7,30 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva). Manichette 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni feste 20%.

La tiratura del 3 dicembre 2009 è stata di 39.250 copie.

Certificato n. 6481 del 4.12.2009



Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 n. 196) PAOLO POSSAMAI

**4.000€**  
**ESTRAZIONE**  
**4 dicembre**

I biglietti d'entrata si raccolgono da lunedì a venerdì.  
La presenza all'estrazione è obbligatoria.

Orario estrazioni: alle 17.00(1.000€), 21.00(1.000€) e alle 01.00(2.000€)



**Casino Lipica**  
FESTEGGIA IL SUO  
20° ANNIVERSARIO DI ATTIVITÀ:

APERITIVO DI BENVENUTO

RINFRESCO PER TUTTI GLI OSPITI  
DALLE ORE 20.00 ALLE ORE 24.00.

TORTA CELEBRATIVA  
DALLE ORE 21.00 IN POI

BINGO  
ALLE ORE 19.30 E 22.30

ESTRAZIONE CON IN PALIO 3.000 €  
ALLE ORE 21.00, 22.00 E 24.00

GRAN BALLO  
CON IL COMPLESSO «HAPPY DAY»





MAGGIORANZA  
SOTTO PRESSIONEIl premier nega le frasi dette sul presidente della Camera:  
«I giornali mi attribuiscono parole che non ho detto»

# Berlusconi: «Con Fini nessuna competizione»

## Il premier smorza i toni. E i finiani avvertono: «Senza di noi la coalizione non esiste»

di GABRIELE RIZZARDI

**ROMA** «Non c'è nessuna competizione con nessuno». Silvio Berlusconi abbassa i toni, mette la sordina alla sua indignazione per le frasi dette da Fini il 6 novembre e se la prende con i giornali. L'occasione per negare la volontà di isolare il presidente della Camera e per ribadire che nel Popolo della libertà la sua leadership è fuori discussione è offerta al Cavaliere dalla conferenza stampa che conclude il vertice italo-russo. Davanti alle telecamere del Tg, Berlusconi sostiene di non aver mai detto di voler sfiduciare Fini né di non avere più intenzione di parlargli: «Vorrei solo approfittare dell'occasione per dire che sono dispiaciuto del fatto che i giornali continuano ad attribuirmi espressioni e parole che io non solo non mi sono mai sognato di dire ma che non ho neppure pensato».

La smentita del Cavaliere è accompagnata da una nota di Palazzo Chigi in cui si precisa che le frasi attribuite al presidente del consiglio «sono state inventate di sana pianta» e che anche sulle polemiche di questi giorni nel Pdl «Berlusconi non ha espresso alcun giudizio».

Bufera rientrata? La risposta che il presidente della Camera ha dato due giorni fa al Corriere della Sera («Il premier mi rispetti, non sono un ingrato») dimostra che la tensione nella maggioranza è ancora alta anche se nessuno sembra intenzionato a tirare la corda fino a spezzarla. Il confronto-scontro avviene anche sul terreno della giustizia.

Alla vigilia dell'attesissimo interrogatorio del pentito Gaspare Spatuzza, Gianfranco Fini ricorda ai «fal-

chi» del Pdl che i magistrati indipendenti garantiscono la democrazia e aggiunge che il governo non può condizionare l'azione dei giudici. «I connotati di indipendenza della magistratura dal potere esecutivo continuano a rappresentare la vera garanzia per la tenuta dell'ordinamento democratico», dice il presidente della Camera, per il quale la separazione delle carriere «non potrà avvenire a discapito dell'autonomia e dell'indipendenza del pubblico ministero».

Parole che vengono apprezzate dal presidente dell'Anm, Luca Palamara («È un intervento che ci conforta e ci dà la forza di andare avanti») e dalla presidente dei senatori del Pd Anna Finocchiaro: «Condivido lo spirito che anima le considerazioni di Fini». A sottolineare il peso del potere politico, ci pensa invece il ministro della Giustizia Angelino Alfano: «La magistratura è autonoma e indipendente ed è soggetta soltanto alla legge. E la legge la fa il Parlamento...».

Tra Berlusconi e Fini tornerà il sereno? Sandro Bondi assicura che le posizioni di Fini sono «incompatibili» con il Pdl mentre Fabrizio Cicchitto avverte che se cade Berlusconi il centrodestra si «disgregerebbe» e invita Fini a fare marcia indietro: «Siamo ancora in tempo per riconoscere gli errori compiuti e ripartire con il piede giusto». Ad auspicare un «chiarimento» tra il fondatore e il co-fondatore del Pdl è invece Italo Bocchino, che sfida il premier a dire con chiarezza se vuole andare al voto anticipato e lo invita a non sottovalutare il presidente della Camera: «Fini, con i suoi numeri, è determinante in Parlamento per la prosecuzione della legislatura».



Fini e Berlusconi l'8 marzo 2008 insieme su un palco (come non facevano dal 2 dicembre 2006) nel giorno della gremiottissima manifestazione di piazza di San Giovanni per la nascita del Popolo della libertà

IL GOVERNATORE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

## Tondo: «È un regalo alla Lega»

**TRIESTE** «Sono francamente preoccupato» perché «questa è una cosa che ci inquieta». Il presidente della Regione Friuli Venezia Giulia Renzo Tondo ha commentato ieri a «Canale Italia» le ultime vicende del rapporto tra Fini e Berlusconi. Una situazione che, fra l'altro, sta determinando - secondo il governatore del Friuli Venezia Giulia - una fuga di iscritti ex An in transito verso la Lega.



Il governatore del Fvg Renzo Tondo

Premettendo che «c'è un rapporto di stima reciproca» tra lui e Fini, Tondo ammette che «non è chiaro se ci sia una strategia (e quale sia) del presidente della Camera. Condivido alcune cose che dice, per esempio sul biotestamento (io ho tenuto un atteggiamento neutrale sul caso di Eluana Englaro, ritenendo che la politica non debba entrare in tali questioni)». «Tuttavia non posso non

sottolineare - ammette Tondo - che questa forte posizione di contrasto di Fini col presidente Berlusconi da un lato crea una crisi nel centrodestra, ma soprattutto determina instabilità al governo in un momento in cui il Paese ha bisogno di tutto fuorché di tensioni». Il governatore del Friuli Venezia Giulia aggiunge poi che «Fini, con le sue prese di posizione sta facendo un regalo alla Lega: mi arrivano continuamente segnalazioni che iscritti ex An transitino verso questo partito perché si sentono traditi». «Sono francamente preoccupato - conclude Tondo - e mi auguro che il rapporto tra Fini e Berlusconi si possa ricomporre, anche se ho la sensazione che ci siano dei contrasti personali difficilmente sanabili».

«L'attacco nei confronti di Berlusconi è motivato dal fatto che il presidente del Consiglio ha scardinato un sistema istituzionale e politico che si era consolidato spiega Renzo Tondo. Non c'è dubbio che il presidente Berlusconi sia sotto l'attacco della magistratura. Ci sono milioni di processi fermi quelli di Berlusconi no. Questo signore ha vinto le elezioni in maniera democratica, penso che sia il caso di farlo governare».

L'INTERVISTA

## Cesa: «Fino alle elezioni regionali non succederà nulla di rilevante»

### Il segretario dell'Udc: «Il vero problema dei litigi della maggioranza è l'assenza di risposte concrete alla crisi del Paese»

di MARCO BALLICO

**TRIESTE** «Non succederà niente. Non conviene a nessuno muoversi adesso, ci sono le regionali». Lorenzo Cesa, segretario nazionale dell'Udc, non crede a un Gianfranco Fini in uscita dal Pdl, a clamorosi cambi di maglia, a scossoni oltre le polemiche. Quello che preoccupa, osserva, «non è che nel partito di maggioranza si litighi, ma che questi litigi impediscano al governo di dare concrete risposte al Paese. L'ultimo esempio - aggiunge il leader centrista oggi all'hotel Executive di Udine alle 18.30 - è una finanziaria di bassissimo profilo».

La polemica più recente nasce da un fuorionda. Che segnale è per la politica italiana?

Un segnale assolutamente negativo. L'ennesimo frutto malato di un sistema bipolare che non funziona più perché vede in campo due partiti nati senza una piattaforma programmatica e valori comuni da difendere. E allora, inevitabili, ecco le divisioni.

Le divisioni c'erano anche nella Dc. Quali differenze?

Appunto piattaforme e valori comuni in un partito che faceva da formidabile collante. Le correnti nascevano da diverse sensibilità sui singoli problemi e non, come oggi, da un contenitore che tiene dentro tutto e tutti.

Chi, tra Pdl e Pd, se la cava meno peggio?

Sono entrambi nelle stesse condizioni. Anche nel Pd il malcontento interno è evidente, lo si percepisce in aula. L'area democristiana è stata esautorata, gli ex Ds si sono appropriati del partito.

E dall'altra parte?

C'è un partito nato all'improvviso e, come da previsione, a guida monarchica.

Fini non se n'è accorto in tempo?

Fini se ne accorge fuori tempo massimo. Strano perché è un politico accorto e non poteva non sapere che cosa sarebbe successo con Silvio Berlusconi a fianco.

Che cosa è successo?

Berlusconi detta le condizioni, gli altri devono sottostare.

Voi ve ne siete accorti in tempo.

E non abbiamo infatti aderito. Non ci convincevano le modalità di nascita del Pdl, non intendevamo farci annessire né ammainare la bandiera che rappresenta una tradizione ancora viva nel Paese.

Fini è in uscita dal Pdl?

No, non vedo alcun movimento, tanto meno scossoni in vista. Si va verso le regionali e l'interesse di tutti è di affrontarle con l'attuale assetto politico. Quello di un bipolarismo che rimane peraltro rissoso e inconcludente visto che da una parte c'è la Lega che detiene le chiavi del governo e dall'altra c'è l'Idv che condiziona pesantemente la politica della sinistra. Staranno uniti, poi si vedrà.

Ma Fini lo accogliereste?

Non mi pare uno scenario realistico. Dopo di che noi dialoghiamo con tutti.

Per aprire un dialogo con voi che cosa serve?

La condivisione di valori e programmi. Il dialogo, su queste basi, si è aperto con il movimento di Rutelli. Ed è molto positivo.

A cosa porterà?

A un nuovo soggetto che ci vedrà tutti assieme al centro. C'è la condivisione sulle cose da fare.

Già assieme alle regionali?

E possibile.

E Berlusconi come lo vede?

In grande difficoltà, ma non in caduta libera. Purtroppo, costretto a trattare costantemente temi all'interno della coalizione, non affronta i veri problemi degli italiani.



Lorenzo Cesa

IL GRANDE CENTRO

Il dialogo con Rutelli è a buon punto ed è molto positivo. Presto vedrà la luce un nuovo soggetto

SLITTA AD OGGI IL VOTO SUGLI EMENDAMENTI DEL GOVERNO

## Tasse più alte nelle regioni con la Sanità in rosso

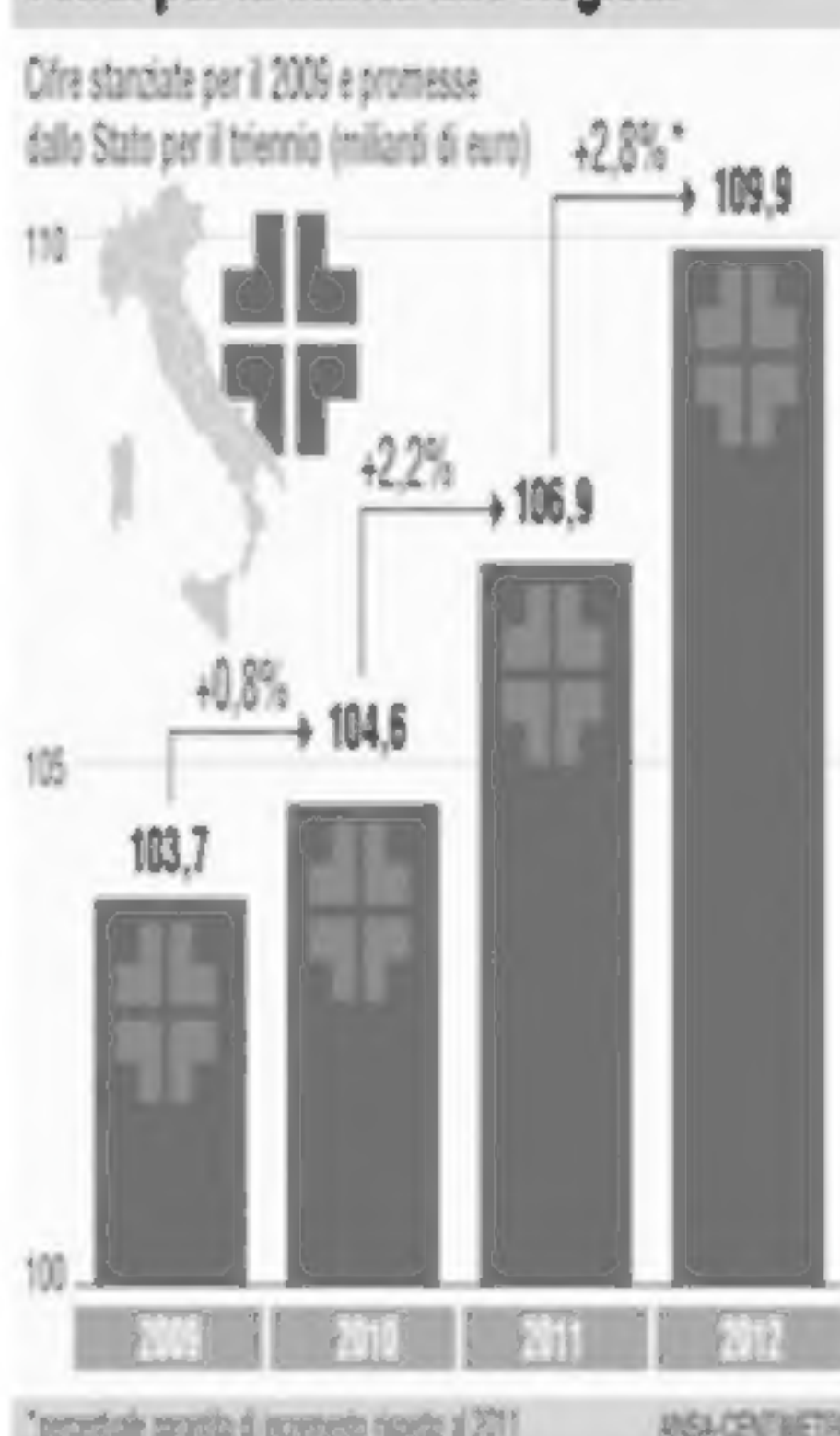
### Protesta dei sindaci davanti a Montecitorio contro i nuovi tagli previsti per gli enti locali

**ROMA** Contro la finanziaria si preparano già a scendere in piazza tutti i sindaci d'Italia, pronti a protestare contro i nuovi tagli agli enti locali. Anche ieri c'è stato comunque solo l'ok al primo emendamento sui saldi netti da finanziare, mentre è slittato a oggi il voto in commissione Bilancio della Camera.

La scorsa notte dovrebbe essere stato chiuso il disegno di legge di bilancio, ma i nodi più intricati legati agli emendamenti del governo verranno affrontati solo oggi. Intanto, dopo l'accordo in Conferenza Stato-Regioni, l'esecutivo deposita l'emendamento sul Patto per la salute al quale sono legati i finanziamenti al «pacchetto Welfare», per Roma Capitale e le risorse per il ponte sullo Stretto di Messina.

Il Patto prevede, tra l'altro, il rischio per le regioni con la sanità «in rosso» di aumento dell'Irap e dell'addizionale Irpef. E' stato depositato, ma è al vaglio di ammissibilità anche l'emendamento del «pacchetto Calderoli» che anticipa la Carta delle Autonomie, che prevede tagli, anche se facoltativi, alle poltrone nelle giunte e nei consigli degli enti locali. In ogni caso verrà ridotto di 300 milioni di euro il fondo ordinario per Comuni e Province. La proposta di modifica prevede anche il tetto agli stipendi dei consiglieri regionali che non potranno superare quelli dei parlamentari. A tarda sera ieri si aspettava ancora l'emendamento riguardante la destinazione del gettito dello scudo fiscale giudicato inammissibile perché non specificava le risorse relative ai diversi interventi. Arriva anche l'emendamento «omnibus» a firma del relatore Massimo Corsaro, che

### Fondi per la sanità alle Regioni



contiene una serie di voci relative alle richieste dei parlamentari di maggioranza. Nel testo c'è anche una prima tranche di sperimentazione della cedolare secca sugli affitti relativa solo alla provincia dell'Aquila.

I sindaci scendono intanto in piazza contro la finanziaria: giovedì prossimo, in concomitanza con l'inizio del dibattito in aula sulla manovra, si sono dati appuntamento

to davanti a Montecitorio dove si svolgerà una seduta straordinaria «all'aperto» del Consiglio nazionale dell'Anci, «aperta» a tutti i primi cittadini d'Italia. Lo ha annunciato questa sera il presidente dell'Anci, Sergio Chiamparino, dopo una riunione animata e particolarmente partecipata dell'Ufficio di presidenza dell'associazione dei comuni italiani. E da quindici giorni che i sindaci aspettano di essere convocati dal governo, ma nonostante le assicurazioni di Silvio Berlusconi, che li aveva brevemente incontrati a Palazzo Chigi, intorno a metà novembre, nessuno si è fatto più vivo e anzi ad aggravare la situazione è arrivata «la ciliegina sulla torta» (così l'ha chiamata Chiamparino) dei tagli di assessori e consiglieri comunali. Come se la colpa dei costi esorbitanti della politica fosse solo dei Comuni.

Sul tavolo della trattativa i Comuni pongono un pacchetto unico che vede al primo posto, anzi al primissimo, la restituzione di 2 miliardi di mancato gettito Ici (per gli anni dal 2008 al 2010) e altri 3.358 miliardi (esclusa l'Aquila e provincia) per gli anni a venire che dovranno essere iscritti ogni volta nel bilancio dello Stato, sempre a risarcimento del taglio della tassa sugli immobili. I sindaci chiedono anche un allentamento del patto di stabilità. Si parla di un importo - non particolarmente esoso - da aggiungere al miliardo e 400 mila euro di questa estate. «Se così non fosse i sindaci, impegnati a fare i bilanci non saranno in grado di pagare nessuna impresa, nonostante la cifra dei residui passivi ammonti a 11 miliardi, praticamente una finanziaria», ha fatto notare Chiamparino. (a.g.)



Roberto Calderoli

## DALLA PRIMA

### Voto anticipato? Troppe incognite

La stabilità del consenso elettorale verso il centrodestra e forse le sue preferenze bipartite fanno della opzione elettorale uno strumento che non lo favorisce. Ma forse le elezioni anticipate sono poco praticabili anche per Berlusconi, vista l'opposizione della Lega. Quel gentleman di Bossi ha ribadito che lui tiene Berlusconi per i c.... Il che fa pensare che non voglia rischiare di lasciarsi sfuggire una posizione così vantaggiosa con altrettanti colpi di testa elettorali. E anche per Berlusconi sarebbe un fallimento andare a elezioni anticipate. A meno che il confronto si avvii irrazionalmente, è difficile che il ricorso alle ur-

ne sia tra gli obiettivi di breve dei due.

Non lo è nemmeno la carta della crisi parlamentare. Ci sono oggi i numeri in Parlamento per una maggioranza diversa? Per il momento non pare proprio. E allora che succederà nei prossimi mesi? Riconoscendo che poco sappiamo, forse la risorsa migliore di cui dispone Fini è proprio quella di continuare a duellare con Berlusconi. In fondo, se il Pdl fosse un normale partito, le cose che Fini dice sulla linea di questo partito sono perfettamente compatibili con lo starci. Lo sarebbero anche se il partito fosse un partito a cui capita di avere un leader molto forte. Le tensioni di questi giorni nascono dal fatto che il Pdl non è ancora un partito normale e Berlusconi non è ancora solo un leader particolarmente forte. Forse le tensioni di questi giorni, e quelle a cui

assisteremo, sono solo un modo particolarmente contorto di rientrare nella normalità dei partiti europei di destra dopo l'esperienza di partiti-azienda. D'altra parte continuare a duellare sul terreno politico senza farsi trascinare sul terreno elettorale è una opzione che a Fini potrebbe essere imposta dalla banale consapevolezza che le posizioni che oggi assume su alcuni temi non riflettono gli orientamenti del suo elettorato di riferimento. Servono a duellare con Berlusconi e a marcare le distanze con le posizioni tipiche della destra xenofoba espresse un giorno sì e uno no dalla Lega. Ma certamente non utili per vincere una campagna elettorale, oggi.

Insomma Fini ha tutto guadagnare dal continuare a duellare, senza mai giungere alla stoccata finale. Forse Berlusconi meno. Ma che alternative ha?

Paolo Segatti



# Le banche austriache nel mirino della Finanza: è la caccia all'evasore

Gdf e funzionari dell'Agenzia delle entrate all'Alpenbank, Kärntner Sparkasse e Hypo Bank

di MARCO DI BLAS

**KLAGENFURT** C'era da aspettarsi che prima o poi le banche austriache finissero nel mirino del Ministero delle finanze, nell'ambito della lotta all'evasione fiscale internazionale. Sotto l'aspetto giuridico sono banche italiane a tutti gli effetti, ma la loro "casa madre" sta in un Paese che del segreto bancario ha sempre fatto una bandiera e che meno di una settimana fa si era classificata al 12. posto nella classifica delle oasi fiscali stilata dal Tax Justice Network, subito dopo Jersey e appena prima di Guernsey. C'era da aspettarsi soprattutto dopo i controlli disposti il 27 ottobre nei confronti di 76 filiali italiane di banche svizzere.

Il loro turno è arrivato ieri mattina, quando guardie di finanza e funzionari dell'Agenzia del-

le entrate hanno bussato alla porta delle sedi italiane di Alpenbank, Hypo Tirol, Kärntner Sparkasse e Hypo Alpe Adria Bank, le prime due controllate dagli omonimi istituti di Innsbruck, le altre due da istituti di Klagenfurt.

Fonti del ministero parlano di controlli in 38 sedi di filiali italiane delle banche austriache menzionate, ma l'informazione è scorretta. Perché non si tratta di filia-

li, bensì di società italiane a pieno titolo, anche se l'azionista è una banca austriaca: non esiste, dunque quel rapporto di dipendenza giuridica che è invece insito nel concetto di filiale.

Il numero 38, inoltre, può far supporre una penetrazione omogenea sul territorio nazionale dei quattro istituti austriaci, mentre invece soltanto Hypo Bank è quasi capillarmente radicata nel Nord del Paese, con 26



La sede della Hypo Bank di Tavagnacco

sportelli e 36 agenzie di leasing. La Kärntner Sparkasse ha sede a Udine e filiali soltanto a Vicenza, Treviso e Conegliano. L'Hypo Tirol ha anch'essa soltanto tre sedi: Bolzano, Trento e Verona. L'Alpenbank (che è

una banca privata di investimento) ha una sola sede in Italia: a Bolzano.

Obiettivo di finanzieri e funzionari dell'Agenzia delle entrate è il controllo del corretto adempimento da parte delle banche degli obblighi di co-

municazione all'apposito Archivio dei rapporti finanziari intrattenuti con i clienti e delle operazioni svolte al di fuori di rapporti continuativi. L'Archivio è una banca dati che contiene tutte le informazioni relative ai rapporti continuativi intrattenuti con la clientela, alle cosiddette operazioni extra-conto, ossia poste in essere al di fuori di un rapporto continuativo.

I dati devono essere comunicati mensilmente in via telematica. Nel database dell'Archivio sono attualmente registrati oltre 950 milioni di rapporti e più di 90 milioni di soggetti che hanno effettuato operazioni extra-conto. I soggetti tenuti a inviare i dati sono circa 13 mila. Tra di essi in primo luogo le banche. Attraverso l'incrocio dei dati, il meccanismo dovrebbe consentire di far luce su eventuali evasioni d'imposta.

C'è qualche banca, tra quelle visitate ieri dalla finanza, che non ha comunicato tutte le operazioni indicate o non le ha indicate in tempo, per negligenza o con il deliberato intendimento di sottrarre il cliente all'occhio del fisco? I controlli ce lo diranno. Si tratta, a ben vedere, di un'operazione di routine, nonostante la spettacolare messa in scena. Una portavoce della Kärntner Sparkasse di Klagenfurt, da noi interpellata, non ha mancato di farlo rilevare con malcelato stupore: «Si tratta di una normale ispezione. Non è la prima e non sarà nemmeno l'ultima. Che c'è di strano?». Restiamo in attesa di vedere se sotto tanto fumo i controllori troveranno anche l'arresto.

## Indagini su un traffico di denaro dal Nordest

**PORDENONE** Portano in Austria anche alcune delle più importanti indagini su reati fiscali di queste settimane della Guardia di finanza di Pordenone. I responsabili di una società oggetto d'indagine per un'evasione milio-

naria nel settore immobiliare hanno trasferito oltre 2 milioni di euro provenienti da articolate operazioni, che hanno intertassato diverse società del Triveneto e che hanno consentito, nel complesso, di sottrarre oltre

5,2 milioni di euro all'imposizione diretta ed evadere Iva per oltre 2,2 milioni di euro». Sempre in Austria, «Paese, dove vigono regole restrittive sul segreto bancario, è inoltre in corso una rogatoria da parte della stessa

Finanza, disposta dai giudici, per qualificare altri fatti di evasione fiscale attribuiti a imprenditori friulani. Indagini sulla creazione in Austria di disponibilità finanziarie per fatti di evasione fiscale sono in corso - riporta la nota - nel Friuli Venezia Giulia».

L'INCHIESTA DI PISTOIA

## L'asilo degli orrori: genitori sconvolti dai video-choc

**PISTOIA** Una bimba di appena un anno presa per i capelli, tirata indietro con tanta forza da sollevare il seggiolone in cui è seduta, e ingozzata di cibo, il faccino coperto da un bavaglino perché non sputi la pappa. Le lacrime di un maschietto di 10 mesi sollevato da terra per un braccio e picchiato sulla testa perché non mangiava, un altro con il viso dentro il suo stesso vomito. Immagini di una crudeltà impressionante quelle che hanno visto, ieri pomeriggio, alcuni genitori dei bambini picchiati nell'asilo «Cip e Ciop» di Pistoia, violenze inaudite che hanno portato in carcere la titolare dell'asilo privato Anna Laura Scuderi, 41 anni e una sua collaboratrice, Elena Pesce, 28 anni.



La maestra Elena Pesce

Violenza inaudita e gratuita, registrata dalle videocamere nascoste della polizia che hanno certificato come i maltrattamenti fossero «una costante, un comportamento abituale delle due donne» dicono in questura.

Tutto è nato da un esposto e da quella «vox populi» che da tempo girava sull'asilo privato, autorizzato dal Comune, che porta il nome dei due dolcissimi scoiattoli della Disney. In più, c'è il racconto di una madre alla polizia: la sua bambina, poco meno di un anno, quando torna a casa chiude a chiave la bambola nell'armadio. Un comportamento strano e ancor più inquietante è la spiegazione data dal fratellino: la maestra fa così con lei. Un esposto, poi un altro e un altro ancora: così la questura di Pistoia chiede e ottiene dall'autorità giudiziaria di poter collocare delle videocamere all'interno dell'asilo per poter certificare non solo l'esistenza ma anche la «continuità» dei maltrattamenti. Le videocamere sono collegate con la centrale della questura: davanti agli occhi dei poliziotti sfilano immagini crudeli. Ieri il procuratore, Renzo Dell'Anno aveva detto di non volerle mostrare perché troppo crude e solo se i genitori lo avessero chiesto le avrebbe fatte vedere. Le facce e i comportamenti dei genitori dopo la visione dei filmati confermano le parole del procuratore. «O fate giustizia voi o ce la facciamo da soli» grida un padre.

Domani nel carcere di Sollicciano si terrà l'interrogatorio per la convalida dell'arresto di Anna Laura Scuderi ed Elena Pesce. Ma ieri è stata la giornata del calvario dei genitori che in procura hanno assistito alla proiezione dei video dove si vedono le violenze subite dai bambini. Piccoli che progressivamente avevano cambiato abitudini e carattere: da giocosi e solari a tristi e aggressivi. Qualcuno non mangia più, altri si picchiano da soli sulla testa, altri ancora hanno sempre soltanto paura.

### » IN BREVE

LO SOSTIENE IL TRIBUNALE DEL RIESAME  
Trans, copie del video di Marrazzo  
ancora in mano ai carabinieri indagati

**ROMA** Copie del video girato il 3 luglio scorso, dopo l'irruzione nell'ormai famoso e famigerato appartamento di via Gradoli e che ritrae l'ex presidente della Regione Piero Marrazzo con la trans Natalie «sono ancora in possesso dei due carabinieri indagati».

E quanto scrive il Tribunale del riesame di Roma che ieri ha depositato in 125 pagine le motivazioni dell'ordinanza che il 26 ottobre confermò la custodia cautelare in carcere per Luciano Simeone e Carlo Tagliente - i due militari della Compagnia Trionfale che secondo le accuse girarono il video - la scarcerazione del maresciallo Nicola Testini (secondo il Riesame per la «scarsità del quadro probatorio a sostenere l'accusa in giudizio») e gli arresti domiciliari per il mediatore che tentò di vendere lo stesso filmato all'agenzia di Milano «PhotoMasi», il quarto carabinieri Antonio Tamburino. I carabinieri infedeli sono accusati a vario titolo di concussione, tentata estorsione, violazione della legge sugli stupefacenti, violazione di domicilio, interferenza illecita nella vita privata, ricettazione e rapina.

IL DELITTO DI PERUGIA, GIUDICI IN CAMERA DI CONSIGLIO

## Raffaele e Amanda: «Siamo innocenti»

Lui: «Il colpevole mi ridia la vita». Lei: «Voglio togliermi la maschera dell'assassina»

di ROCCO FERRANTE

**PERUGIA** «Tanti al posto mio si strapperebbero i capelli e farebbero a pezzi la cella. Io non lo faccio, non mi butto giù, respiro e cerco di trovare il positivo». È vulnerabile Amanda Knox e ha «paura di avere una maschera da assassina forata sulla pelle», mentre Raffaele Sollecito spera che «il vero colpevole confessi». Al processo di Perugia per l'omicidio di Meredith Kercher vanno in scena le ultime schermaglie tra accusa e difesa prima che la camera di consiglio si ritiri per decidere se condannare gli ex fidanzati all'ergastolo, come chiesto dalla Procura. E i due imputati si alzano in piedi, prendono la parola e si rivolgono ai giudici. La giovane di Seattle tra lacrime e singhiozzi ringrazia «la famiglia e gli amici che le salvano la vita tutti i giorni». «Mi è venuta in mente - dice la Knox - una domanda che ho scritto su foglio bianco: Come riesci a stare così tranquillo? Ma io non sono calma. Ho paura di perdere me stessa e di essere definita come non sono».

L'attesa durerà fino a stasera, ai due imputati sembrerà lunghissima. Raffaele implora i giudici: «State per decidere della mia vita, vi chiedo di restituirmela. So che lo farete perché ho ancora fiducia nella giustizia, nonostante sopravvivo a una situazione drammatica. Ma io non ho ucciso Meredith e non ero in quella casa. E poi non ero Amanda-dipendente; se mi avesse chiesto qualcosa che non dividevo avrei detto no, figuriamoci qualcosa di terribile come uccidere una ragazza». Nelle repliche il pm Manuela Comodi utilizza la fiaba dei Tre Porcellini come metafora della solidità dell'accusa, che ha una «casa fatta di mattoni messi uno sull'altro che danno un assetto stabile e immutabile. Non una casa senza soffitto e senza cucina» come aveva ironizzato l'avvocato Giulia Bongiorno.

Intanto il «New York Times» torna a sollevare dubbi sull'inchiesta. «Il verdetto non dovrebbe avere nulla a che fare con superstizioni medioevali, proiezioni sessuali, fantasie sataniche o l'onore dei magistrati della pubblica accusa - è scritto nell'articolo di Timothy Egan, Premio Pulitzer 2001 - Se solo applicassero gli standard di diritto, il verdetto sarebbe ovvio».

di SILVIA ZANARDI

**VENEZIA** Sicuro, per ora, è solo il bacio e a questo punto diventa anche una buona garanzia. Fare dell'amore il leit motiv del Capodanno è una scelta azzecata, soprattutto in tempo di crisi. Una crisi che a Venezia equivale a una riduzione del 30% di budget per l'organizzazione di «Love 2010», il format del Capodanno veneziano - studiato dal direttore artistico Marco Balich - che punta a un 31 dicembre all'insegna del bacio collettivo in piazza San Marco.

Non si sa ancora a cosa dovrà rinunciare la Venezia Marketing&Eventi, società organizzatrice dei grandi eventi veneziani, per fare fronte a una crisi degli sponsor così pesante. Ai fuochi? Alla musica? Ai grandi schermi? Alle luci? Fa parte della sorpresa finale ma a molti, basterà pensare che alme-

LA FESTA PER SALUTARE IL 2010 SARÀ ALL'INSEGNA DEL BACIO

## Venezia, scure della crisi su Capodanno e Carnevale Mancano gli sponsor, fondi ridotti del 30% e 50%

no per baciare non c'è bisogno di grandi quantità di denaro. Se si decide di trascorrere la notte di Capodanno a Venezia basta avere un fidanzato, una fidanzata o abbastanza coraggio per farsi avanti e trovare un compagno per festeggiare. Se poi aggiungiamo un contesto magico come quello di piazza San Marco, salotto degli innamorati di tutto mondo, si presume che nonostante tutto sarà una bella serata. Ma i tagli pesano come un macigno, ancor di più se si pensa che la riduzione del 30% di budget per il Capodanno è solo il preambolo di quella ancor più consi-

stente per il Carnevale: meno 50%.

I conti sono di dovere: per organizzare Carnevale, Festa del Redentore, Regata storica e Capodanno 2010, Venezia Marketing&Eventi ha in cassa, di certo, solo 1,3 milioni stanziati dal Comune e 650mila euro del Casinò Municipale, socio-sponsor al 72%. La Regione Veneto ha promesso 200mila euro e la Camera di commercio 50mila ma al momento non sono ancora neri su bianco. Per tirare le somme, se tutto va bene, ci saranno in cassa 2,3 milioni, quando per il 2009 il budget era stato di

3,7 milioni. Insomma, Venezia perde gli sponsor ed è costretta a tirare la cinghia proprio in due dei momenti più importanti dell'anno, per la sua vita mondana e artistica. Un taglio a tutti gli effetti, ferita che potrà rimarginarsi solo grazie allo sforzo degli organizzatori che, anche con un budget limitato, dovranno riuscire a tenere alto lo standard degli eventi per non perdere pubblico e appeal.

Ma la crisi della «perla lagunare» non riguarda solo gli eventi che devono rinunciare agli sfarzi, bensì anche la grave carenza di fondi pubblici per la manutenzio-

L'ESPLOSIONE CAUSATA DA UNA FUGA DI GAS

## Crolla abitazione nel Varesotto: 2 morti

**VARESE** Un'esplosione «come quella di una bomba» e sotto le macerie della palazzina di due piani crollata a Borsano, nel Varesotto, sono rimasti due corpi privi di vita. Una fuga di gas metano, fuoriuscita nella notte da una delle due abitazioni, ha provocato lo scoppio che ha fatto crollare lo stabile nel centro storico causando la morte di Stefania Zhu, ragazza cinese di 19 anni, e dell'agente di commercio Andrea Rosignoli, 30 anni, che viveva da solo al pianoterra. Quattro i feriti: una coppia nella casa vicino, un addetto alla nettezza urbana e un uomo che passava in sella allo scooter.



Maschere in piazza San Marco

ne e il restauro degli edifici storici. Il Comune è infatti in attesa di ben 45 milioni di euro stanziati per Venezia dal Cipe e dalla Finanziaria: non sono mai arrivati. Così la manutenzione si ferma e

le aziende rischiano il fallimento. Nel 2009 i finanziamenti pubblici provenienti da Roma sono stati spesi quasi interamente per la realizzazione del Mose. Per questo, due giorni fa il sindaco Massimo Cacciari è partito per la capitale ed ha consegnato al sottosegretario Gianni Letta una lettera di appello sottoscritta dal Comune e dai rappresentanti delle categorie e degli Ordini professionali: ingegneri, architetti, geometri, artigiani, costruttori. Un avvertimento collettivo a fare presto per garantire un impegno finanziario continuo in difesa della manutenzione della città e del suo tessuto socio-economico. «Ho affidato nelle mani dell'onorevole Letta - commenta il sindaco dopo l'incontro avvenuto a palazzo Chigi - il documento sottoscritto da tutte le categorie e gli ordini che chiede non solo l'erogazione di fondi della Legge speciale già stabiliti ma anche un impegno sulla continuità di questi fondi».



LA RUSSA: «AVRANNO UN MANDATO TEMPORALE CERTO, LE REGOLE D'INGAGGIO NON CAMBIANO»

# Afghanistan, rinforzo di mille militari italiani

Saranno dispiegati per sostenere la nuova strategia Usa. Dalla Nato 5-7mila uomini anziché gli auspicati 10mila

di BUAN ZARMADILI

**ROMA** Con altri mille soldati in Afghanistan il governo italiano ha deciso di contribuire alla realizzazione della nuova strategia statunitense annunciata lo scorso martedì dal presidente Barack Obama all'Accademia di West Point: l'ha stabilito ieri sera il Consiglio dei ministri ma la decisione dovrà essere ratificata dal Parlamento. Il ministro della Difesa Ignazio La Russa ha detto che le nuove truppe partiranno entro il 2010 con un «mandato temporale certo mentre le regole d'ingaggio non saranno modificate». Dalla Nato e dal Dipartimento di Stato Usa sono arrivati i ringraziamenti «per il supporto e il sacrificio» italiani.

«Voglio far giungere ai nostri militari in missione all'estero l'apprezzamento di tutto il governo e, mi permetto di dirlo dopo il voto unanime di ieri al rifinanziamento, di tutto il Parlamento» ha aggiunto La Russa. Il presidente della Camera Fini e del Senato Schifani saranno con le truppe in missione le feste natalizie.

Alla conferenza stampa a conclusione del Consiglio dei ministri ha partecipato anche il ministro degli Esteri Franco Frattini che ha parlato di una «strategia di transito» e non di Exit strategy, cioè d'uscita, precisando che il limite massimo per la permanenza dei nostri soldati in Afghanistan sarà il 2013, quando scadrà il mandato presi-



Il ministro Ignazio La Russa

denziale di Hamid Karzai. Il presidente afgano ha detto ieri di essere pronto a trattare direttamente con il leader dei talebani, il mulah Omar, a condizione che gli Usa e i loro alleati siano disposti ad appoggiare i suoi sforzi per la pacificazione del Paese. L'ulteriore impegno militare italiano sarà affidato da quelli di altri 19 Paesi che partecipano all'Isaf ma Parigi si è rifiutata di mandare altre truppe combattenti ma solo istruttori mentre Berlino ha rinviato ogni deci-



Militari italiani all'arrivo all'aeroporto di Herat in una foto d'archivio

sione al prossimo 28 gennaio nel corso della Conferenza che si terrà a Londra sul futuro dell'Afghanistan. Dell'Afghanistan si è occupato ieri Silvio Berlusconi durante il vertice con il presidente russo Dmitry Medvedev, spiegando le ragioni del rafforzamento delle pre-

sentire il trasferimento del controllo della nazione agli afgani e uscire quando l'Afghanistan sarà sostanzialmente diverso rispetto a oggi». Dell'impegno militare italiano si parlerà ancora oggi a Bruxelles durante un incontro tra Frattini e Hillary Clinton.

Anche il presidente russo Medvedev ha detto che il suo Paese intende contribuire al successo della nuova strategia americana, mettendo a disposizione della Nato le proprie infrastrutture.

Nel corso della riunione della Nato ieri a Bruxelles si sono pronunciati tanto favorevoli all'invio di nuove truppe una ventina di Paesi dell'Isaf, mentre il segretario alla Difesa statunitense Robert Gates ha fatto sapere che l'America potrà aggiungere altri 3.000 militari ai 30mila annunciati da Obama: medici, analisti e artigiani. Secondo la nuova strategia americana, le truppe Usa dovranno cominciare un ritiro graduale dal luglio 2011 ma ieri il segretario di Stato Hillary Clinton ha detto che quella data «non è stata incisa sulla pietra».

Il segretario Nato Anders Fogh Rasmussen ha fatto sapere che il contributo dell'Alleanza con l'invio delle nuove truppe non potrà superare le 5-7 mila unità mentre Obama ha chiesto perlomeno altri 10mila soldati. Lunedì a Bruxelles si terrà un altro vertice dei ministri degli Esteri delle 43 nazioni che partecipano alla guerra afgana nel quadro dell'Isaf.

ATTACCO AGLI USA: OLIGARCHI

## Show di Putin in Tv: «Penso al Cremlino»

Medvedev rincalza: «Correrò anch'io alle presidenziali»

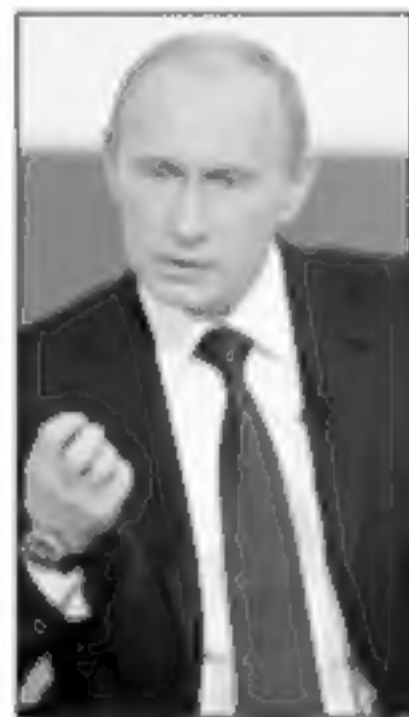
**MOSCA** È duello a distanza tra il leader del Cremlino Dmitry Medvedev e il suo ex mentore e ora premier Vladimir Putin per le presidenziali del 2012: entrambi hanno annunciato ieri di non escludere una nuova corsa, il primo durante la sua visita in Italia, il secondo nello show record di quattro ore in tv per la tradizionale diretta con il Paese.

In realtà i due hanno ribadito una posizione già manifestata nei mesi scorsi, ma la contemporaneità della dichiarazione rilancia le speculazioni di un tandem che potrebbe dividersi, anche se secondo alcuni analisti si tratta solo di un teatrale gioco delle parti in una squadra sostanzialmente unita dagli stessi interessi e dalla stessa visione del Paese.

«Ci penserò, c'è ancora molto tempo», ha detto Putin rispondendo ad una domanda su una sua eventuale candidatura alle prossime presidenziali, precisando che tutto dipenderà dagli scenari socio-economici di quel periodo.

«Se Putin non esclude di ricandidarsi anch'io non escludo di farlo», gli ha fatto eco Medvedev nella conferenza stampa con il premier Silvio Berlusconi che ha chiuso il vertice italo-russo. «Siamo persone vicine che lavorano bene insieme. Riusciremo a metterci d'accordo e ad adottare una decisione ragionevole», ha aggiunto riprendendo le parole usate di recente da Putin.

Il premier, intanto, ha tentato di rassicurare un Paese ancora in sofferenza: la crisi è quasi superata, il terrorismo no, come dimostra il recente attentato al treno Nievski Express, e richiede una «risposta ferma». Poi risponderà gli Usa come nemico, questa volta commerciale: perché fa melina sull'ingresso di Mosca nel Wto e per le lobby del Congresso che sfruttano ancora l'emendamento Jackson-Vanik, un retaggio della guerra fredda che dal '74 subordina i rapporti economici ai diritti delle minoranze religiose di espatriare. Una critica alla quale ha contrapposto un elogio di George W. Bush, il presidente Usa fautore dell'allargamento Nato e dello scudo antimissile Usa in Europa orientale che tanto hanno irritato Mosca: una «persona per bene e affidabile» che Putin auspica di rivedere e frequentare.



Vladimir Putin

## SHABAAB

Il gruppo controlla quasi tutta la Somalia

**NAIROBI** Strage a Mogadiscio. Un kamikaze travestito da donna si è fatto esplodere nell'affollatissimo salone di un albergo dove era in corso una cerimonia di consegna di lauree. Almeno 20 i morti ma è un bilancio certamente destinato ad aggravarsi, mentre fonti non confermate parlano già di oltre 30 vittime. Tra loro tre ministri, con un quarto che versa in coma profondo, e due giornalisti. I feriti accertati sono almeno 50, molti in condizioni gravissime.

Non ci sono state, finora, rivendicazioni. Ma tutti gli osservatori sono concordi nel ritenere che la strage sia opera degli Shabaab, gruppo integralista islami-



Il salone dell'attentato

co considerato il braccio armato di Al Qaeda in Somalia, che ormai egemonizza la ribellione contro il Governo federale di transizione, internazionalmente riconosciuto e appoggiato ma molto debole sul territorio. Quasi tutta la Somalia, compresa la sua capitale, è ormai di fatto nelle mani de-

## Mogadiscio, kamikaze uccide 3 ministri

Strage alla cerimonia di laurea in un hotel, almeno 20 morti. È attribuita ai filo-Al Qaeda

gli Shabaab, che vi applicano in maniera crudelissima la sharia, la legge islamica.

L'attentato è avvenuto poco dopo le 10 del mattino locali (le otto in Italia) nell'Hotel Shamo, che si trova nell'area detta «del km 4», zona meridionale di Mogadiscio, ritenuta sicura essendo uno dei pochi spicchi della capitale controllata, almeno in teoria, dalle truppe governative e dai peace-keeper dell'Unione africana. Ma evidentemente non lo è, o non lo è più.

La scena di cui hanno parlato i sopravvissuti sono spaventose. Una gran fila di studenti - tocco in testa che attendevano la consegna della laurea in medicina. Molti i parenti presenti e una folla rappresentan-

za del governo. Poi tutto è esploso, con bradelli di corpi che volavano. Testimone muta, la telecamera di uno dei giornalisti morti, il fotoreporter della Tv Al Arabia, Abdulkadir Omar Odulle (somo come l'altro giornalista morto) che stava riprendendo la cerimonia. A un certo punto la telecamera vola per aria, cade in terra e continua a girare per un po', riprendendo gli orrori. Abdulkadir, intanto, è già morto. Poi tre ministri. Quella della Sanità Qamar Aden Ali, che viveva e lavorava a Londra ed era tornata in Patria per rilanciarvi la speranza. Quello dell'Università Ibrahim Addow, anche lui rientrato dalla diaspora. Morta con lui anche la sua giovane figlia.

Ancora, il responsabile della Pubblica Istruzione Ahmed Abdullah. In coma profondo il ministro della Gioventù e dello Sport Suleiman Roble. Se ce la farà, e le sue condizioni lo consentiranno, oggi sarà trasportato - con un'altra quindicina di feriti tra i più gravi - a Nairobi. La dinamica dell'attentato è nuova per il Paese del Corno d'Africa: mai un «non Stato» dalla caduta del dittatore storico, Siad Barre nel gennaio 1991 e con ben 13 tentativi di ristabilire un governo efficace. La modalità ricorda analoghi attacchi suicidi in Iraq e Afghanistan.

È un altro durissimo colpo alle residue speranze di rovesciare il trend somalo, dove gli Shabaab appaiono

sempre più padroni del campo, sulla strada di affermare il Paese, con tremendi rischi di effetto domino in tutta la grande regione.

Non a caso proprio nei giorni scorsi fonti d'intelligence avevano indicato che c'era il rischio di un attentato di rilievo da parte degli Shabaab, per riaffermare, dopo avere di fatto conquistato tutto il Sud, il Centro e buona parte dell'Ovest, la loro sostanziale impunità, la capacità di colpire ovunque e comunque. Tutte le cancellerie mondiali, come sempre, hanno condannato con sdegno l'attentato. Il che non smuove di un millimetro l'avvitamento sempre più drammatico e veloce della situazione.

LA SPAGNA CATTOLICA INSORGE: «È UNA PROVA DI INTOLLERANZA»

## Madrid, riesplode la guerra del Crocifisso

La sinistra a Zapatero: «Va rispettata la sentenza di Strasburgo». Il Parlamento si spacca

**MADRID** Riesplode la «guerra del Crocifisso» in Spagna, dopo il voto in Parlamento con il «sì» della sinistra e del Psoe del premier José Luis Zapatero a una mozione che, ispirandosi alla recente sentenza della Corte di Strasburgo, ne chiede la rimozione dalle aule scolastiche del Paese.

Il «progetto non di legge», cioè non vincolante per il governo, è stato approvato in Commissione educazione del Congresso dei deputati con 20 voti a

favore (la sinistra catalana di Eric e galiziana del Bng, con il Psoe) e 16 contrari (Partido Popular e nazionalisti catalani di Ciu). Chiede al governo di recepire la sentenza di Strasburgo e di prevedere la rimozione del Crocifisso dalle scuole nella nuova legge sulla libertà religiosa che Zapatero vuole fare adottare nel corso di questa legislatura.

La nuova offensiva anticrocifisso arriva a un anno dalla sentenza, nel novembre 2008, di un tribunale di Valladolid che aveva accol-

to la denuncia di un gruppo di genitori laici e ordinato la rimozione di un Crocifisso in una scuola della città. In mezzo a una tempesta di polemiche, il governo Zapatero allora aveva cercato di gettare acqua sul fuoco, rifiutando di prendere posizione e lasciando la cosa alla iniziativa dei genitori. La Spagna cattolica ha reagito con indignazione alla mozione del Congresso. «È una nuova prova d'intolleranza e di anticattolicesimo» dei socialisti al potere, ha tu-

nato il segretario generale delle scuole cattoliche Manuel de Castro.

L'arcivescovo di Oviedo Jesus Sanz ha parlato di «una strategia per cancellare la storia» della Spagna cattolica, il presidente dei genitori della scuola cattolica (Concapa) Luis Carbone ha denunciato «una persecuzione contro coloro che non condividono l'ideologia del governo». Come sempre le due eterne anime della Spagna, quella cattolica-conservatrice e quella sinistra-laica, alla



Il premier Zapatero

prima scintilla subito si spaccano, pronte allo scontro. Come nei mesi scorsi quando i bus di Madrid e Barcellona sono stati tappezzati da cartelloni «atei» sulla «probabile non esistenza di Dio», cui rispondevano quelli cattolici che

proclamavano «Dio esiste!». Il deputato di Eric Joan Tardà, primo firmatario della mozione, esulta e non esclude che ora si possa arrivare alla rimozione dei crocifissi anche nelle scuole cattoliche, negli ospedali e nelle caserme. Unipotesi che vede la scuola confessionale pronta alle barricate. De Castro si appella alla Costituzione, al Concordato e alla Legge organica sulla scuola, che impongono il rispetto del «carattere specifico» degli istituti confessionali. L'opposizione intanto usa l'ironia contro l'entusiasmo iconoclasta «della sinistra». «Qual'è la prossima mossa? Distruggiamo la Sagrada Família?» chiede sarcastico il portavoce del Pp Juan Antonio Gomez.

## Bratislava, nati gemelli siamesi I medici: sono in pericolo di vita

**BRATISLAVA** Sono nati ieri a Bratislava due gemelli siamesi e si trovano in gravi condizioni secondo quanto reso noto dalla clinica dove sono ricoverati. I due neonati sono uniti per l'addome e hanno in comune l'apparato digerente e il fegato. Inoltre, controllati prenatali avevano rivelato patologie congenite: l'idrocefalo in uno e problemi cardiaci nell'altro.

La madre di 35 anni, ha già partorito quattro figli sani. «Il parto è avvenuto con taglio cesareo, i neonati sono stati messi nell'incubatrice»,

ha detto la portavoce della clinica aggiungendo che la madre desidera discrezione sul caso.

Nella storia della Slovacchia è il sesto caso di nascita di gemelli siamesi. Per lo più i medici non sono riusciti a salvarli. Nel 2007 tutto il mondo ha seguito gli sforzi dei medici di Bratislava per salvare la vita di Misko e Marek, due gemelli siamesi di cinque mesi uniti per il ventre. I medici sono riusciti a separarli ma dopo un paio di mesi i piccoli sono morti entrambi per un'infezione.

## SottoTrieste

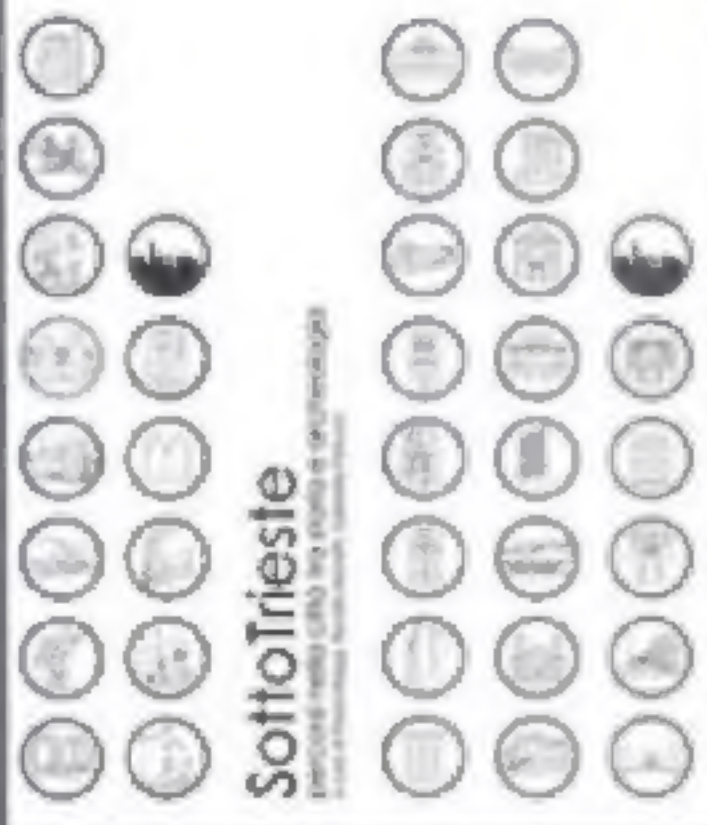
percorsi nella città tra storia e archeologia

a cura di Paola Maggi, Renata Merlatti, Gabriella Petrucci

IN EDICOLA

CON IL PICCOLO A SOLI € 3,00 IN PIÙ

Questo libro non è una semplice guida di Trieste, ma una proposta per conoscere meglio o per riscoprire la città. È una sorta di esplorazione di memorie, di vicende, di luoghi, ora nascosti o poco comprensibili, ora più noti ed appariscenti, talvolta trascurati, spesso dimenticati. In modo un po' diverso dal solito, il volume propone una serie di itinerari nella storia di Trieste e soprattutto in un passato la cui conoscenza troppo a lungo è rimasta prerogativa di archeologi e storici «addetti ai lavori». Sono, questi, dei percorsi non solo attraverso i luoghi ma anche attraverso i documenti e gli oggetti, che con immediatezza ci raccontano piccole storie di altri tempi.





APPELLO A SCHIFANI, FINI E ALLE COMMISSIONI DI SENATO E CAMERA

# Radin e Tremul mobilitati per le casse dell'Ui

## Si teme un taglio del 32% dei finanziamenti dello Stato italiano nel triennio 2010-2012

**FIUME** Salgono i timori in seno alla Comunità nazionale italiana di Croazia e Slovenia (circa 30mila persone), per la consistente diminuzione dei contributi previsti dal Ddl sulla Finanziaria e del Bilancio 2010, attualmente all'esame del Parlamento italiano. I tagli per le annualità 2010-2012, se approvati, riguarderanno non solo i connazionali istriani, quarnerini, dalmati e slavi ma anche le associazioni degli esuli.

E per questo motivo che il presidente dell'Unione italiana e quello della giunta esecutiva dell'Unione italiana, rispettivamente Furio Radin e Maurizio Tremul, hanno deciso di rivolgersi con una missiva ai presidenti di Senato e Camera del Parlamento italiano, Renato Schifani e Gianfranco Fini, alle commissioni Affari esteri e Bilancio del due rami parlamentari, come pure ai capigruppo parlamentari di Senato e Camera. Nella lettera, Radin e Tremul hanno espresso profonda preoccupazione per il traumatico, doloroso taglio del 32% dei finanziamenti a beneficio della Cni, già operato nel 2009 e che ha avuto gravi conseguenze per le attività della nostra minoranza. Considerato che la proroga della legge 19/91 scade il 31 dicembre 2009, sono da considerarsi purtroppo a rischio tutte le principali attività che la Cni svolge ogni anno, sorte che viene condivisa anche dai finanziamenti per le associazioni degli esuli in Italia. Radin e Tremul hanno sottolineato nella missiva che se la normativa non venisse rifinanziata per il triennio dal 2010 al 2012, le ricadute per la nostra Comunità nazionale saranno drammatiche in quanto risulterà impossibile proseguire nella realizzazione delle fondamentali attività in favore delle scuole italiane, delle Comunità degli italiani e delle istituzioni ed enti della Cni. Tutti soggetti che contribuiscono a produrre, a mantenere viva e a sviluppare la cultura, la lingua e l'identità italiana sul territorio d'insediamento storico della nostra minoranza.



Maurizio Tremul

«Sarebbero messe a repentaglio - così Radin e Tremul - le stesse sorti dell'unica Comunità nazionale autoctona che l'Italia possiede al di fuori dei confini nazionali e l'identità italiana in Istria, Quarnero e Dalmazia». Pur coscienti della crisi che assilla l'Italia, i due leader Cni hanno rivolto un accorato appello affinché nei citati Ddl e Bilancio sia riconfermati ai livelli del 2008 i contributi relativi ai connazionali che vivono in Slovenia e Croazia. «Ciò ria-

### IL CAPO-GIUNTA

«Rassicurazioni dal governo e da Frattini ma restiamo in allarme»

fermerebbe la persistenza - si legge nel comunicato diffuso ieri - di un interesse nazionale e strategico dello Stato italiano nei riguardi della Comunità stessa».

Nello stesso tempo, si auspica non siano ridotti i finanziamenti di cui beneficiano le Associazioni degli esuli istriani, fiumani e dalmati. A tale scopo, Radin e Tremul hanno ringraziato l'onorevole Aldo Di Biagio, che assieme agli onorevoli Picchi, Angeli e Berardi, ha presentato alcuni emen-

damenti tesi a ripristinare i finanziamenti in favore di esuli e Cni. In questo senso, i senatori e i deputati sono stati invitati a sostenere gli emendamenti che vedono come primo firmatario l'on. Di Biagio. Il presidente dell'esecutivo dell'Unione Tremul ha dichiarato che in effetti sono state ricevute importanti rassicurazioni, da parte del governo e del ministro degli Esteri Frattini, che il rifinanziamento della Legge 19/91 ci sarà, grazie alle entrate dello "scudo fiscale". Allo stato attuale, però, il finanziamento non c'è e dunque potrebbe esserci un blocco delle nostre attività, con gravi ripercussioni. L'auspicio è che ci sia il rifinanziamento della Legge 19/91 per noi e per gli esuli, come pure che non ci sia il paventato taglio delle risorse in favore della Comunità nazionale slovena in Italia».

Andrea Marsanich



Nella foto d'archivio un seggio elettorale degli italiani a Fiume

# Capodistria, tramonta il nuovo marina

## Istrabenz che è in crisi non ha avviato i lavori e ha perso la concessione



L'area dove doveva sorgere il nuovo marina a Capodistria

**CAPODISTRIA** Niente nuova marina a Capodistria: per la costruzione della nuova struttura, si dovranno aspettare tempi migliori. Lo hanno deciso le autorità comunali, che hanno annunciato la revoca della concessione alla Istrabenz, dopo che la holding capodistriana non è riuscita ad avviare i lavori di costruzione dell'impianto nei tempi prestabiliti. La Istrabenz perderà anche la garanzia bancaria che aveva offerto al momento di ottenere la concessione, per cui un milione di euro finirà nelle casse del comune.

Per il momento, spiegano dal Comune, non sono previsti concorsi per un nuovo concessionario. L'accordo di concessione tra il comune costiero e l'Istrabenz, in crisi ormai da un anno, era stato firmato nell'aprile del 2007 dal sindaco di Capodistria Boris Popovic e dall'allora presidente del Consiglio d'amministrazione della società capodistriana Igor Bavcar. L'Istrabenz si era impegnata a costruire la

Il progetto costava 30 milioni ed ora il Comune annuncia che non farà nuove gare

nuova struttura entro il 2008, per poi gestirla per i prossimi 50 anni. Ora, invece, non se ne fa più niente. Il nuovo marina di Capodistria doveva essere costruito nella zona tra il vecchio mandracchio della città, alla fine del lungomare di Semedella, e il rione di Giusterna. Erano previsti complessivamente 840 posti barca, di cui 160 destinati ai capodistriani, e 680 per i turisti. Il costo dell'affitto di un posto barca, per un anno, sarebbe stato di circa duemila euro. Il progetto prevedeva tra l'altro la costruzione di una nuova diga foranea, il sanamento dei fondali e la risistemazione dei collegamenti stradali, per consentire un facile accesso al marina.

Nelle immediate vicinanze,

doveva essere costruito anche un lussuoso albergo a cinque stelle, e l'area sarebbe rimasta aperta al pubblico, per non privare i capodistriani della loro tradizionale passeggiata lungomare. Per limitare l'impatto ambientale, nel nuovo marina non erano previste tutte le strutture di servizio, come i distributori di carburante o i bacini con le gru per il varo, l'alaggio e le aree di manutenzione per le imbarcazioni. Questi servizi sarebbero stati garantiti, come avviene già oggi, nell'ambito dell'attuale marina, nei pressi del Porto di Capodistria, a poche centinaia di metri dalla nuova struttura. L'intero progetto, secondo le stime di poco più di due anni fa, doveva costare circa 30 milioni di euro, ma già lo scorso anno, con le prime avvisaglie della crisi, si era intuito che per l'Istrabenz si trattava di un progetto troppo ambizioso. Doveva essere il fiore all'occhiello del turismo capodistriano, ora invece si dovrà aspettare qualche anno prima di vederlo realizzato.

## AVVISI ECONOMICI

**MINIMO 15 PAROLE**  
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI & C. S.p.A.

**IMMOBILI VENDITE**  
Feriali 1,70  
Festivi 2,40

**A. L'IGLOO** 5. Vito scorcio mare in ottime condizioni, con ascensore e due poggioli: soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, singola, doppi servizi, ripostiglio e cantina, termoautonomo, euro 259.000 tel. 0407600243. (A00)

**A. L'IGLOO** San Vito ottimo appartamento: ingresso, zona giorno con cucinotto, camera matrimoniale con poggolo, ampia singola, bagno e cantina euro 117.000 tel. 0407600243.

**A. L'IGLOO** tratto privato di via Molino a Vento, soleggiato e tranquillo con parcheggio condominiale: ingresso, soggiorno con balcone verandato, cucinotto, ampia matrimoniale, bagno e ripostiglio euro 95.000 tel. 040661777. (A00)

**A. L'IGLOO** Valrosandra vista apertissima e nel verde, con accesso privato: ballatoio d'ingresso, soggiorno con terrazzino, cucina, matrimoniale con poggolo e bagno, termoautonomo euro 170.000 tel. 040661777. (A00)

**A. L'IGLOO** via Udine, immerso nel verde, tranquillissimo, silenzioso e luminoso: ampio saloncino, grande cucina abitabile, bagno, grande matrimoniale, cameretta e cantina, euro 125.000 trattabili tel. 0407600243. (A00)

**APPARTAMENTO** Padovani zona 120 mq ristrutturati finemente in stabile con ascensore. Tre camere + salotto. Due balconi e doppia esposizione sul verde. Tecnocasa Settefontane 040632763.

**APPARTAMENTO** Perugino zona in ottime condizioni. Ingresso, zona giorno, matrimoniale, bagno e balcone. Soffitta. Autonomo. Euro 75.000. Tecnocasa Settefontane 040632763.

**APPARTAMENTO** Rossetti alta ultimo piano con ascensore in stabile signorile. Internamente 100 mq + 2 terrazzi. Posto auto assegnato. Euro 210.000. Tecnocasa Settefontane 040632763.

**APPARTAMENTO** zona Foraggi pari primingresso in palazzina del 2007. Trilocale con due terrazzini. Termoautonomo, porta blindata. Posto auto coperto di proprietà. Tecnocasa Settefontane 040632763.

**ATTICO** Immobiliare Raute in complesso a schiera alloggio bipiano in ottime condizioni, con giardino di proprietà esclusiva, 2 posti auto euro 295.000. Possibilità acquisto garage 040766984.

**ATTICO** Immobiliare Revoltella ad.ze, alloggio completamente ristrutturato di atrio, cucina ab., saloncino, 2 matrimoniali, bagno, rip. poggolo, veranda. Euro 210.000. Possibilità acquisto garage 040766984.

**ATTICO** Immobiliare Viale piano alto con asc. da rimodernare, atrio, cucina ab., salone, 2 matrimoniali, bagno + w.c., rip. 2 poggoli. Possibilità 3 stanze. Euro 298.000 040766984.

**ATTICO** Immobiliare via Cordaro luminoso vista mare, alloggio di atrio, cucina, soggiorno con balcone, 3 stanze, 2 bagni, cantina. Euro 230.000 040766984.

**ATTICO** Immobiliare via Roncheto alloggio ristrutturato e tranquillo, arredato nuovo, ingresso, cucinotto, soggiorno con poggolo, matrimoniale, bagno, rip., impianti a norma, porta blindata euro 99.000 040766984.

**BADKLEINKIRCHHEIM** Austria in vendita casetta accostata su due piani soggiorno cottura due bagni ripostiglio due camere terrazzo poggolo 2 posti auto piccolo giardino primoingresso con calde rifiniture in legno BG 0403728802. (A00)

**BATTISTI** piano alto con ascensore: salone, cucina, poggolo, matrimoniale, ampia singola, doppi servizi, rip. Panoramico. Buone condizioni. 260.000 euro Norbedo Imm. 040368036.

**BORGIO** Teresiano a 10 metri dalla piazza S. Antonio, privato vende affascinante primo ingresso, di 110 m, secondo piano con ascensore, balconcino vista piazza. 3484109969. (A5465)

**BUONARROTI** appartamento in villa d'epoca: salone, cucina, tre stanze, doppi servizi, terrazzo ab. con vista mare. Termoautonomo e climatizzato. Norbedo Imm. 040368036. (A00)

**CASTALDI** via, atrio, cucina ab., matrimoniale, singola, bagno. Termoautonomo, buone condizioni, 72.000 euro Norbedo Imm. 040368036.

**DIODICIBUS** immobiliare 040363333 Commerciale finemente ristrutturato in palazzina signorile zona giorno open space matrimoniale bagno ripostiglio cantina euro 135.000.

**DIODICIBUS** immobiliare 040363333 Guardiella ascensore atrio soggiorno cucinotto matrimoniale bagno balcone euro 125.000.

**DIODICIBUS** immobiliare 040363333 Matteotti appartamento luminoso ultimo piano ampio soggiorno cucinotto arredato matrimoniale cameretta doppi servizi veranda ripostiglio euro 155.000 possibilità posto auto.

**DIODICIBUS** immobiliare 040363333 Paisiello ristrutturato salone cucina arredata due matrimoniali bagno terrazzo euro 165.000.

**DIODICIBUS** immobiliare 040363333 Roiano alta appartamento a schiera bilivello ristrutturato vista mare terrazzo abitabile soggiorno cucina open space doppi servizi tre stanze euro 290.000.

**DIODICIBUS** immobiliare 040363333 via Rossi ultimo piano in quadrifamiliare soggiorno cucina due stanze bagno ripostiglio veranda 2 posti auto giardino euro 180.000.

**DIODICIBUS** immobiliare 040363333 Vigneti ampia metratura soggiorno cucina veranda tre matrimoniali ripostiglio bagno parcheggio condominiale euro 149.000.

**DIODICIBUS** immobiliare 040363333 zona Hortis epoca signorile ristrutturato soggiorno cucina veranda terrazzo due stanze servizi euro 250.000.

**DIODICIBUS** immobiliare 040363333 San Giovanni alloggio in casetta bifamiliare rifinitissimo bilivello giardino posto auto euro 245.000. (A00)

**EURO** 165.000 via Kobler (Strada di Fiume) appartamento in casetta bipiano buone condizioni soggiorno cucina bagno disobllo/studio e matrimoniale giardino box auto e soffitta. Tirabora 040634112.

**EURO** 190.000 Strada del Friuli vista mare soggiorno angolo cottura due camere bagno ripostiglio due poggoli posti macchina condominiali ammobiliato attualmente locato euro 800. Tirabora 040634112. (A00)

**EURO** 225.000 Vicolo Ospedale militare recente costruzione alloggio perfette condizioni saloncino cucina due camere doppi servizi due terrazze giardinetto e box auto. Tirabora 040634112. (A00)

**FIORINI** immobiliare 040639600 Salita Zugnano palazzina ventennale appartamento perfetto soggiorno cucinotto camera matrimoniale bagno ripostiglio poggolo cantina euro 95.000, possibilità acquisto posto auto. (A00)

**FIORINI** immobiliare 040639600 Santa Caterina vista aperta appartamento moderno ampio alloggio metratura primoingresso ottime finiture salone cucina camere doppi servizi euro 360.000.

**FIORINI** immobiliare 040639600 San Giovanni appartamento ristrutturato soggiorno angolo cottura 2 camere matrimoniali bagno poggolo cantina riscaldamento autonomo. Euro 130.000.

**FIORINI** immobiliare 040639600 Strada Friuli lato mare prossima costruzione esclusive ville singole ampia metratura vista emozionante salone quattro/cinque stanze tre bagni giardini terrazzi 3 posti auto piscina. Trattative riservate. (A00)

**GALLERY** Bergamino alta appartamento con vista aperta nel verde, salotto con terrazzo, cucina con veranda, due camere, bagno. Cod. 86/P. 040213294. www.galleryimmobiliare.it

**GALLERY** centrale ufficio circa 140 mq da ristrutturare: 3 stanze, sala riunioni, doppi servizi, ripostiglio, euro 175.000. Cod. 441/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

**GALLERY** centralissimo ufficio circa 86 mq, termoautonomo, videocitofono, predisposizione cablatore. Cod. 625/P. 0407600250.

**GALLERY F.** Severo appartamento di ingresso soggiorno cucina balcone matrimoniale servizi separati cantina euro 105.000 cod. 918/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

**GALLERY** Giardino pubblico due posti auto in autorimessa. Cod. 629/P. 839/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

**GALLERY** Miramare stabile prestigioso lussuoso piano alto ascensore ampio salone 4 terrazzini cucina abitabile 6 stanze servizi euro 680.000 cod. 602/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

**LUISA** Serrà immobiliare Grignano esclusivi alloggi primoingresso ampia metratura terrazzi vista golfo giardino garage alta efficienza energetica mediazione assolta. 040638310.

**LUISA** Serrà immobiliare San Luigi casetta con giardino soggiorno cucina due bagni euro 220.000. 040638310.

**MUGGIA** vendesi locale d'affari centrale perfetto con ampie vetrine wc aria condizionata e impianto d'allarme adattissimo a profumeria di prestigio BG 040272500.

**MUGGIA** vendesi locale d'affari di ca. 40 mq attualmente affittato ottimo uso investimento euro 60.000 BG 040272500. **MUGGIA** vendesi terreno edificabile pianeggiante di ca. 466 mq a euro 125.000 ad edificazione diretta in splendida posizione collinare vicinanze centro BG 040272500. (A00)

OGGI L'INAUGURAZIONE

# Pola, 100mila volumi alla Fiera del libro con Alberto Manguel

**POLA** Dopo il tormentone della vigilia provocato dai grossi problemi finanziari che hanno rischiato di cancellarla, alla Casa delle Forze armate a Pola prende oggi il via la 15.a Fiera del libro. E una manifestazione culturale di vasto respiro e pregio che ha per protagonisti non solo i libri ma anche chi li scrive, chi li stampa, chi li valuta e chi li legge. A proposito di autori, nelle edizioni scorsi sono intervenuti alla fiera anche grossi esponenti della letteratura italiana come Claudio Magris e Umberto Eco. Ma vediamo alcuni numeri dell'appuntamento: 300 editori con 100mila volumi in vendita a prezzi scontati dal 20 al 90%, 20mila i titoli di autori croati, 200 gli ospiti che intervengono nei vari programmi, incontri e dibattiti. All'inaugurazione della Fiera, che si concluderà il 13 dicembre interverrà l'ospite di maggior spessore, vale a dire lo scrittore argentino-canadese Alberto Manguel. Subito dopo il taglio del nastro, al quale assisteranno autorità regionali e cittadine al Caffè Mozart (ubicato nello stesso edificio) sarà offerta la degustazione del "Post Scriptum", il vino della fiera ideato appositamente dalla Cantina Demian. In contemporanea, al primo palazzo dello stabile verrà inaugurato il "Monte Libric", vale a dire il Festival della letteratura per l'infanzia, con la presenza di autori di albi illustrati e volumetti. (p.r.)

## » IN BREVE

INFORMAZIONE ED ENOGASTRONOMIA

## A Umago il Festival del gusto

**UMAGO** Prende il via oggi all'Albergo Sol Coral di Umago il Festival europeo del gusto, una manifestazione che è simbolicamente itinerante. Dopo un'anteprima d'informazione tenuta al ristorante greco "Filoxenia" a Trieste, seguita dalla visita a Muggia e a Berda sul Collio sloveno, si arriva dunque alla cittadina istriana dove fino al 7 dicembre si articoleranno i quattro laboratori del Festival. Per la precisione un laboratorio d'informazione con conferenze stampa e interviste in diretta, uno di comunicazione (con sala stampa, radio e tv on-line) mentre gli altri due laboratori hanno carattere degustativo. Come annunciato dagli organizzatori, numerose saranno le eccellenze agroalimentari che si potranno assaggiare per la durata del Festival. Come a esempio quelle dell'Istria, del Medio Friuli, del Veneto, della Carinzia austriaca, del Canton Ticino svizzero, del Sud della Francia e della Romania. (p.r.)

NEGLI AMBULATORI DI MEDICINA FAMILIARE

## Virus A, iniziate le vaccinazioni

**FIUME** Negli ambulatori di medicina familiare ha avuto inizio ieri a Fiume la vaccinazione contro l'influenza del virus Ah1N1. Sono stati acquistati 1,5 milioni di flaconi di vaccino del tipo "Focetria" dalla compagnia farmaceutica "Novartis". Finora sono giunte 140mila dosi, mentre le altre dovrebbero arrivare in Croazia durante il mese in corso. L'Istituto per la salute pubblica, nella giornata di ieri, ha reso noto che un contingente aggiuntivo di vaccino contro l'influenza stagionale dovrebbe giungere in giornata, considerato che negli ultimi giorni si sono esaurite le scorte.

**PALAZZO** Tergesteo fresco monolocale con angolo cottura con bagno di ca. 57 mq rifiniture a scelta in ampio capitolato BG 0403728802. (A00)

**PALAZZO** Tergesteo ottimo piano alto con affaccio verso il teatro Verdi ingresso soggiorno matrimoniale cucina abitabile bagno rifiniture a scelta in ampio capitolato BG 0403728802. (A00)

**POZZECCO** immobiliare adiacenze l.go Barriera posizione tranquilla epoca alloggio buone condizioni atrio cucina soggiorno camera cameretta bagno veranda euro 77.000. 040660386 - 0403400543 - 3343538739.

**POZZECCO** immobiliare adiacenze via Rossetti palazzo signorile posizione tranquilla condizioni perfette atrio soggiorno cucina abitabile 2 poggoli ripostiglio matrimoniale stanzetta bagno euro 125.000. 040660386 - 0403400543 - 3343538739.

**POZZECCO** immobiliare centro storico palazzo epoca rifatto ultimo piano ascensore due livelli 130 mq ottime finiture travi a vista terrazzino con vista tetti autometano euro 380.000. 040660386 - 0403400543 - 3343538739.

**POZZECCO** immobiliare Greta bassa altissimo livello qualitativo prestigioso attico straordinaria e totale vista sul golfo e sulla città 130 mq su due livelli 36 mq di terrazze con vista mare box doppio euro 595.000. 040660386 - 0403400543 - 3343538739.

**POZZECCO** immobiliare Opicina centro alloggio 210 mq in casa bifamiliare due livelli caldi e accoglienti con doppi tubi tirolesse accesso auto giardino di proprietà autometano euro 385.000. 040660386 - 0403400543 - 3343538739. (A00)

**POZZECCO** immobiliare periferico stabile recente 4° piano ascensore terrazzo abitabile vista aperta atrio soggiorno cucina abitabile terrazzo stanza bagno ripostiglio posto auto euro 115.000. 040660386 - 0403400543 - 3343538739. (A00)

**POZZECCO** immobiliare Rolano centro stabile rifatto attico 75 mq con stupenda terrazza di 80 mq da rimodernare doppia esposizione con stanze sul verde tranquillo euro 179.000. 040660386 - 0403400543 - 3343538739. (A00)

**POZZECCO** immobiliare San Giovanni in bifamiliare 85 mq luminoso vista aperta 3 esposizioni + locale pianoterra per posti auto o taverna + parte esterna da frazionare autometano euro 195.000. 040660386 - 0403400543 - 3343538739.

**ROVIGNO** Croazia euro 200.000 in splendida palazzina ristrutturata immersa nel parco prospiciente al mare vendesi appartamento ultimo piano soggiorno pranzo cucinotto 2 camere bagno terrazzo bagno e mansarda abitabile con bagno climatizzato finemente arredato accettati anche permuta con immobili in altre zone turistiche di mare come Grado Lignano o in montagna BG 0403498176. (A00)

**SEVERO** bassa vendesi posto auto singolo in garage a euro 37.000 con eventuale contratto di locazione a canone mensile di euro 200 mese BG 0403728802. (A00)

**SEVERO** vendesi a euro 137.000 ufficio da 4 vani più bagno locato attualmente a euro 700 mensili con disponibilità rinnovo contratto a nuovo canone interessante BG 0403728802. (A00)

Continua in 14.a pagina



DAI NOBELS COLLOQUIA DI TRIESTE (ASSENTE TREMONTI) PESANTI INCOGNITE SULLE PROSPETTIVE DELL'ECONOMIA

# Fmi: la ripresa è solo un rimbalzo, la crisi durerà anni

Il direttore per l'Italia Arrigo Sadun: «Bene la manovra fiscale ma la crescita dell'Italia è sotto la media Ue»

di PIERCARLO FIUMANÒ

**TRIESTE** Dopo la diagnosi del Nobel («la ripresa sarà lenta»), arriva dal Fondo Monetario una vera doccia fredda sulle prospettive di uscita dalla crisi ai Nobels Colloquia di Trieste. Il direttore esecutivo del Fondo monetario internazionale (Fmi) in Italia, Arrigo Sadun, assente il ministro dell'economia Tremonti (trattenuto a Roma dagli impegni di governo), spinge ogni facile ottimismo: «Questa non è una ripresa ma un rimbalzo che segue la crisi. Nel 2010 ci sarà un miglioramento dell'economia rispetto a quest'anno ma non dobbiamo illuderci. Quello che succederà dopo sarà molto serio e grave».

A Trieste il responsabile del Fmi promuove la politica fiscale dell'Italia di sostegno all'economia ma osserva che la bassa produttività del Paese resta «un problema strutturale». L'Italia, anche in tempi di recessione acuta, cresce meno delle altre economie europee.

**La radice quadrata della crisi.** La crisi, per Sadun, ha la forma di una radice quadrata, un rimbalzo e una linea piatta. L'effetto immediato sarà una crescita della disoccupazione che secondo il Fmi salirà ancora di «almeno un paio di punti e in modo permanente» nei Paesi avanzati e aumenterà anche quando sarà avviata la ripresa: «L'occupazione è tra le prime vittime della crisi e colpirà i consumi». Ma come uscirne? Per un grande vecchio dell'economia come il Nobel Robert Solow negli Usa e in Europa bisogna rilanciare la crescita economica prima possibile: «Esiste lo spazio per creare nuovi posti ri-



Il direttore del Fmi, Arrigo Sadun

lanciando le infrastrutture. È una ricetta valida anche per l'Italia».

Resta lo scenario di una situazione a rischio che non consente facili illusioni: «È vero che ci siamo allontanati dalla fase più acuta della crisi finanziaria, dice ancora Sadun. Appena un anno fa il sistema finanziario internazionale si trovava in una situazione molto grave. Ogni giorno si fanno progressi. Tuttavia non possiamo escludere che possano affiorare a livello regionale o di Paese, o all'interno di singoli Paesi, situazioni di criticità tali da innescare preoccupazioni. Dobbiamo convincerci che la situazione è ben lontana dall'essere normalizzata».



La seconda giornata dei Nobels Colloquia a Trieste: in primo piano Robert Solow

**La crisi di Dubai potrebbe ripetersi altrove.** Il crollo di Dubai World è un episodio recente che ha riaperto le tensioni sui mercati finanziari: «Una crisi improvvisa come quella avvenuta nel Golfo potrebbe ripetersi anche se è positivo che non abbia innescato le reazioni che alcuni temevano». Guardando in positivo la crisi del debito di Dubai - ha spiegato ancora Sadun - si potrebbe pensare che questa è un'indicazione indiretta che il sistema sta riacquisendo un suo equilibrio e una sua capacità di resistenza».

**Le incognite dopo il 2010.** La vera grande incognita, secondo il Fmi, riguarda ciò che accadrà dopo il 2010: «Questa recessione è molto diversa dalle recessioni ci-

cliche del passato. La sua soluzione si misurerà non in termini di mesi o trimestri ma di qualche anno». Il responsabile del Fmi disegna tre grandi sistemi di Paesi diversamente investiti dalla Grande Depressione degli anni Duemila: «Al primo gruppo appartengono i Paesi industrialmente avanzati come Inghilterra, Stati Uniti e Irlanda, che sono stati maggiormente colpiti dalla crisi e faticeranno per ritrovare un modello di sviluppo non più basato sugli eccessi finanziari del passato. A un secondo gruppo appartengono i paesi emergenti, l'Asia, che sono usciti prima dalla crisi acuta della recessione e potranno adattarsi più rapidamente a una nuova strategia di sviluppo. In mezzo

ci sono le economie europee che perseguono modelli economici e sociali diversi e hanno risentito meno dell'impatto della crisi». Per quanto tempo ancora le banche centrali potranno mantenere il costo del denaro così basso? «Le banche centrali terranno bassi i tassi fino a quando non si convinceranno che la ripresa si è avviata».

**Italia: luci e ombre.** E l'Italia? Le prospettive per l'Italia «sono in miglioramento» ma resta il nodo della bassa produttività del Paese che secondo Sadun «è un problema strutturale». Il Paese soffre di più e sarebbe necessario «portare il tasso di crescita almeno in linea con il resto d'Europa». Per Sadun «il governo italiano ha gestito la recessione con una politica fiscale quasi perfetta muovendosi con enorme realismo e prudenza». Promosso quindi l'uso degli ammortizzatori sociali automatici: «L'effetto complessivo di stimolo fiscale in Italia non è stato diverso da quello degli altri paesi europei pur avendo un ridotto margine di manovra. È prematuro cambiare questa impostazione che è stata riconosciuta valida non solo dal Fondo e dalla Commissione europea ma anche dai mercati finanziari».

**Exit strategy.** Come se ne uscirà? «L'exit strategy, per quanto riguarda le politiche monetarie, dovrebbe prevedere un graduale innalzamento dei tassi non appena le misure straordinarie a base di dosi massicci di liquidità sui mercati non serviranno più. Cosa accadrà dopo? «Una volta riassorbite le politiche di sostegno eccezionale dovremo fissare strategie di sviluppo adeguate. E saranno scelte di carattere politico», sottolinea Sadun.

**Andrea Illy e Foschi: «Tornare a investire»**  
L'ad di Costa Crociere: «Continueremo a ordinare navi»



Andrea Illy e Pier Luigi Foschi

**TRIESTE** «Due imprese «forti e progressiste con una visione a lungo termine e robuste sul piano finanziario»: così il Nobel Robert Solow ha definito la triestina Illycaffè e la genovese Costa Crociere che ieri, ai Nobels Colloquia, sono state protagoniste di un forum che ha affrontato tre punti chiave della ripresa: occupazione, investimenti e consumi. La crisi, secondo il numero uno di Illycaffè Andrea Illy, imporrà una «radicale semplificazione dei processi aziendali e amministrativi». Il gruppo triestino del caffè sta studiando nuove strategie dopo avere avviato un «poderoso» ciclo di investimenti nel 2008: «La nostra crescita nei prodotti di alta gamma compensa il calo dei consumi». E tutto ciò mentre la crisi ha scatenato fra industrie del caffè e settore della distribuzione «una vera e propria guerra». Illy ha però lamentato lo scarso sostegno del Sistema Paese alle imprese, sulle quali grava un'eccessiva fiscalità («l'Irap è una tassa insostenibile») e la stretta sul credito.

«Conto molto sulla capacità imprenditoriale e sull'ingegno che viene messo alla prova in momenti difficili e dico che l'occupazione si genera attraverso l'investimento», ha detto Pier Luigi Foschi ad e presidente di Costa Crociere. «Dobbiamo approfittare della crisi per formare nuove generazioni di imprenditori», ha ribadito Andrea Illy.

«Costa Crociere - ha aggiunto Foschi - non è un'azienda atipica. Non abbiamo mai smesso di investire, abbiamo cercato di combattere la crisi quando non c'era. Questa fa parte di una filosofia asiatica che cerco sempre di introdurre nella nostra azienda. Continueremo a ordinare nuove navi». Costa Crociere prevede una crescita del 30% delle prenotazioni nel periodo natalizio 2009 rispetto al 2008. Foschi ha parlato di «dati molto incoraggianti». Come nel 2008 - ha spiegato - abbiamo la massima occupazione ma con una capacità maggiore del 30%, quindi in termini di ospiti a bordo avremo il 30% in più. Foschi ha ricordato che Costa, alleata di Fincantieri, ha confermato gli ordini delle nuove navi fino al 2012 senza modificare i piani di investimento e conta di trovare nuovi clienti «con la forza della marca. Quello delle crociere - ha concluso - è più resistente alla crisi rispetto ad altri settori». (pcf)

PER EUROSTAT IL PIL CRESCE PER LA PRIMA VOLTA DOPO 15 MESI

## Bruxelles: riparte l'economia, male i consumi

Italia sopra la media europea (+0,6%). L'Ue vede una schiarita nella seconda metà del 2009

**BRUXELLES** L'economia di Eurolandia, secondo Eurostat, è davvero ripartita. La conferma arriva dai dati per il terzo trimestre dell'anno, indicano un Pil in crescita dello 0,4%, dopo 15 mesi in caduta libera. E l'Italia, con un +0,6%, cresce più della media europea. Si rafforza dunque il quadro delle ultime previsioni fatte dalla Commissione Ue, in controtendenza rispetto alla visione negativa del Fondo Monetario, che indicano chiaramente una ripresa a partire dalla seconda metà del 2009, e che si va gradualmente rafforzando nel 2010 e 2011. Per ritrovare il segno più davanti al Pil della zona euro, bisogna risalire al primo trimestre del 2008 (+0,7%), cui sono seguiti ben cinque trimestri consecutivi col segno meno. Il picco della recessione è stato quindi toccato nei primi tre mesi del 2009, chiusi con un -2,5%.

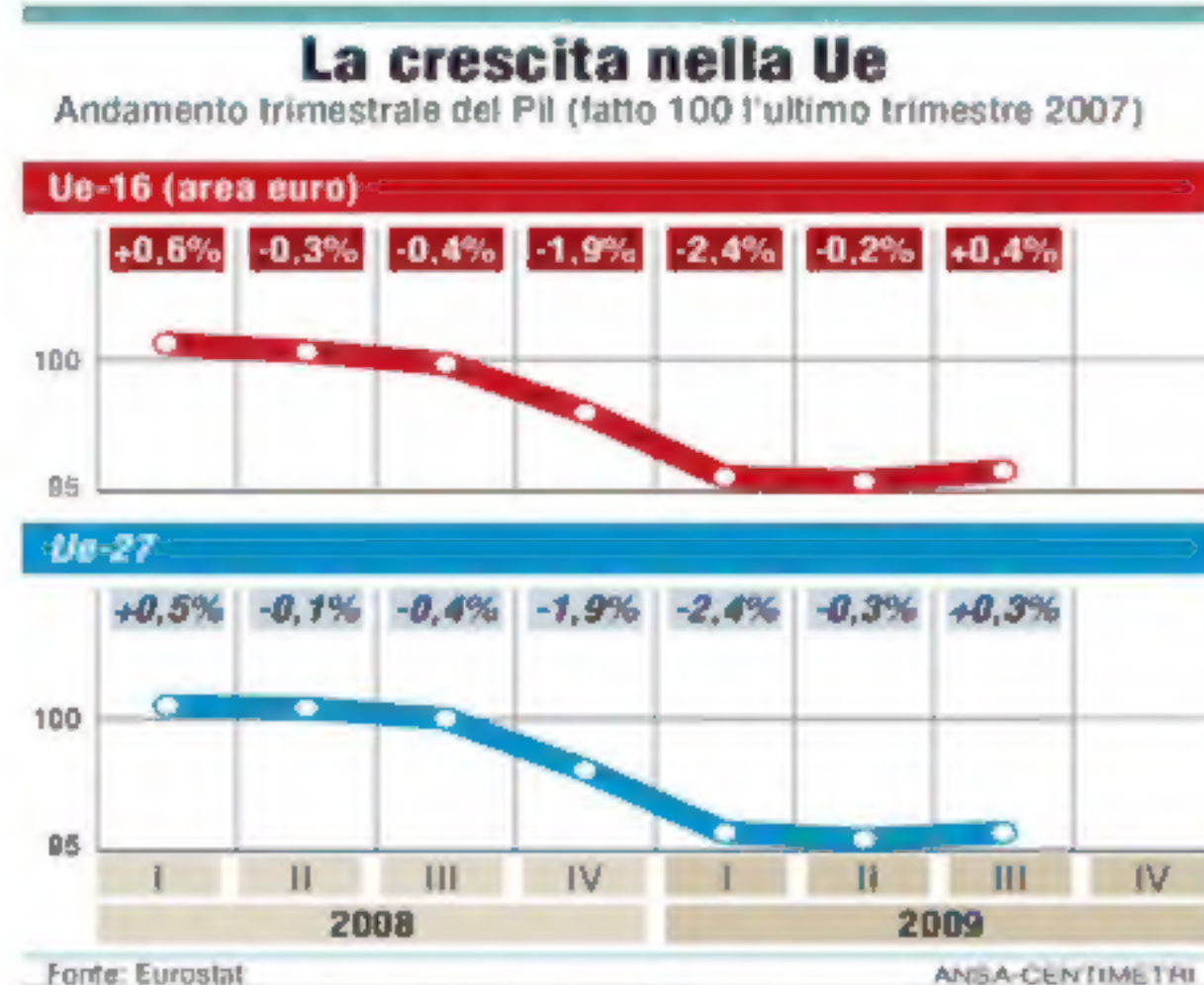
Ma ora i numeri sembra-

LA PAROLA IN CHIARO

### Eurostat, le statistiche Ue

L'Ufficio Statistico delle Comunità Europee (Eurostat) è il braccio statistico della Commissione Europea; raccoglie ed elabora dati dell'Unione Europea a fini statistici, promuovendo il processo di armonizzazione dell'approccio statistico tra gli Stati membri. La sua missione è quella di fornire all'Unione Europea un servizio informativo statistico

no confermare che la svolta tanto attesa è in atto, con una chiara inversione di tendenza che riguarda tutte le principali economie europee (nell'intera Ue il Pil del terzo trimestre è tor-



nato a crescere dello 0,3%. A guidare questo inizio di ripresa è la Germania (+0,7%), chiamata ancora una volta a fare da locomotiva dell'economia europea. Cresce anche il Pil della

Francia (+0,3%), ma meno di quello dell'Italia (+0,6%) contro il -0,5% del secondo trimestre 2009, il -2,7% del primo e il -2,1% degli ultimi tre mesi del 2008). Ancora sottozero, invece, la Spagna

e il Regno Unito, il cui Pil nel terzo trimestre dell'anno è calato dello 0,3%.

Il settore trainante - secondo le indicazioni dell'ufficio europeo di statistica - è quello delle esportazioni, cresciute nel terzo trimestre del 2,9% nella zona euro, e del 2,4% nell'intera Ue. Continuano invece a segnare il passo i consumi delle famiglie (-0,2%), a riprova che - passata la bufera sulle economie - resta ancora da pagare il prezzo sociale della crisi, con la perdita di posti di lavoro e il numero di disoccupati in costante aumento. Non decollano dunque i consumi e - sempre secondo Eurostat - non decollano le vendite al dettaglio, rimaste stabili in ottobre rispetto al mese precedente in cui erano calate dello 0,9%. Anche per questo l'attesa ripresa resta al momento ancora fragile e molto graduale.

I segni della profonda recessione che ha colpito l'Eu-

ropa sono comunque ancora ben visibili nei numeri dell'istituto europeo di statistica: infatti, su base annua, nel terzo trimestre 2009 il Pil è crollato del 4,1% nella zona euro e del 4,3% nell'Ue-27. Cifre sostanzialmente in linea con le ultime previsioni di Bruxelles sulla crescita del Pil a fine 2009.

Previsioni che indicano una crescita di Eurolandia dello 0,7% nel 2010 e dell'1,5% nel 2011.

Nella Ue, comunque, non si nascondono i timori per il rischio di un improvviso riacuirsi della crisi finanziaria - vedi la vicenda di Dubai World - e quelli per l'attuale situazione dei cambi, che rischia di penalizzare oltremodo le esportazioni europee. Con un euro che è stato definito sopravvalutato nei confronti di yuan e dollaro dai ministri dell'Eurogruppo, che hanno preso atto dell'esito deludente della missione cinese della troika monetaria europea: il presidente dell'Eurogruppo, Jean-Claude Juncker, quello della Bce, Jean-Claude Trichet, e il commissario Ue agli Affari economici e monetari, Joaquín Almunia.

IL COSTO DEL DENARO IN EUROPA RESTA INVARIATO ALL'1%

## Bce, tassi fermi. Trichet: «Lo sviluppo resta debole»

Francoforte prepara la exit strategy con il ritiro delle misure di emergenza prese durante la recessione

**FRANCOFORTE** Prima fra le principali banche centrali occidentali e forte delle migliori prospettive di crescita di Eurolandia, la Banca centrale europea dà il via alla «exit strategy» con cui ritirerà le misure d'emergenza prese contro la crisi. Il consiglio direttivo ha lasciato i tassi invariati all'1% per l'ottavo mese consecutivo, livello cui resteranno probabilmente fino a 2010 inoltrato. «I

tassi sono appropriati», ha spiegato il presidente Jean-Claude Trichet segnalando che al momento non è in vista una stretta monetaria. Se la decisione sui tassi è stata presa all'unanimità dai 22 membri del board, non così è stato per la svolta sul fronte delle misure «non convenzionali», decisa a maggioranza.

Muovendosi in anticipo rispetto al suo omologo della Fed Ben Ber-

nanke, Trichet ha dato formalmente il via al «graduale» ritiro delle misure eccezionali con cui da oltre un anno la Bce inonda il mercato di liquidità. L'eurotower continuerà a comprare dalle banche i covered bond: a fine novembre gli acquisti erano a 25,6 miliardi su 60 massimi. Le aste settimanali continueranno «a rubinetto», fornendo liquidità illimitata a tasso fisso almeno fino al prossimo aprile.

Ma i prestiti a 12 mesi al tasso dell'1%, lanciati in primavera come ulteriore salvagente per le banche europee, saranno indicizzati nell'ultima asta in programma, quella del 16 dicembre. E anche le aste a sei mesi finiranno a marzo 2010.

Dettagli tecnici, che però segnalano un cambio di rotta importante: la Bce sta già pensando al dopo-crisi, e non vuole che all'inizio del 2011, anno in cui l'inflazione

potrebbe ritornare alla soglia del 2%, l'economia di Eurolandia continui a navigare nella liquidità senza precedenti fornita contro una crisi paragonabile a quella del 1929. «Le migliori condizioni dei mercati finanziari - ha spiegato Trichet - indicano che non tutta la liquidità sarà necessaria nella stessa misura del passato». La decisione presa non anticipa un rialzo dei tassi, ha insistito Tri-



Trichet (Bce)

chet in risposta ai dubbi dei mercati (che però gli hanno creduto poco, spingendo l'euro oltre gli 1,51 dollari). Ma è il chiaro segnale che sta per finire l'era del denaro facile (per le banche) degli ultimi due anni.



### NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO		
UN PENDIK FOX	da Istanbul a orm. 31	ore 9.00
	da Pola a Alism	pomer.
IN PARTENZA		
SERENA B AS LATVIA KING EDWIN SARMARINE KOMATI UNO PENDIK MARJA	da Med. Con. a ordini da Siot 1 a ordini da Sione a ordini da orm. 56 a Rijeka da orm. 31 a Istanbul da orm. 54 a Venezia	ore 8.00 ore 14.00 pomer ore 18.00 ore 19.30 ore 20

**IL PICCOLO**  
OGNI GIORNO  
TUTTE LE NOTIZIE  
DELLA TUA CITTA'



## FTSE ITALIA

0,094%  
23030,2

## ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per gr.)	24.930	25.330	Marango Francese	126.080	126.330
Argento (per kg.)	359.090	415.750	Marango Belgio	126.080	126.330
Sterlina (per £)	173.010	182.120	Marango Austriaco	126.080	126.330
Sterlina (per £)	173.010	182.120	20 Marchi	154.940	156.250
Sterlina (per £)	173.010	182.120	20 Dollari St. Gaudio	769.520	769.810
Marango Italiano	131.700	135.810	Kruggerand	687.220	687.610
Marango Svizzero	128.080	132.350			

## BORSE ESTERE (Indici)

Indice	Val.	Var.	Indice	Val.	Var.	Indice	Val.	Var.
Aleone (Ind. Gen.)	2996,96	-2,78	Londra	5391,00	-2,79	Stoccolma	268,16	-0,43
Burmeses (Ind. Gen.)	2525,14	-0,39	Madrid	2930,29	0,46	Soccarola	298,57	-0,37
D. Euro Stock	266,07	-0,06	Nasdaq Comp. (Ind.)	2193,57	0,39	Yokohama	997,67	-0,37
D. Euro Stock 50	285,54	-0,36	New York (Ind.)	10464,1	0,19	Yokohama	1170,77	-0,41
D. Euro Stock 100	370,53	-0,46	Osaka	329,17	0,94	Yokohama	2570,32	-0,30
Helsinki	675,97	-0,79	Sao Paulo	213,31	1,55	Yokohama	644,68	-0,91
Johannesburg	2449,17	-0,24						

## CAMBI

Moneta	Valore	Moneta	Valore	Moneta	Valore
Dollaro USA	1,5120	Corona Danese	7,4417	Corona Estone	15,6468
Vuogianese	133,1700	Dollaro Canadese	1,5873	Dollaro Neozelandese	2,0881
Sterlina Inglese	0,9092	Dollaro Australiano	1,6276	Rand Sudafricano	11,0338
Sterlina Svizzera	1,5053	Fornio Hongkong	269,800	Bulgaro	1,9559
Corona Svedese	10,9159	Corona Ceca	25,8100	Dollaro Hong Kong	11,7180
Corona Norvegese	6,4390	Zloty Polacco	4,0977	Corona Islandese	0,0

## DOLLARO

Moneta	Valore	Moneta	Valore
Corona Danese	7,4417	Corona Estone	15,6468
Dollaro Canadese	1,5873	Dollaro Neozelandese	2,0881
Dollaro Australiano	1,6276	Rand Sudafricano	11,0338
Fornio Hongkong	269,800	Bulgaro	1,9559
Corona Svedese	10,9159	Corona Ceca	25,8100
Corona Norvegese	6,4390	Zloty Polacco	4,0977
Corona Islandese	0,0		

0,199%  
1,5120

7,43

## BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

TITOLO	Val.	Var.	TITOLO	Val.	Var.	TITOLO	Val.	Var.
A2a	1.378	1.327	0,4	B.P. Enrica E.L.	4.100	4.070	0,7	Catolica Ass.
Adas	7.385	7.395	0,27	B.P. Milano	5.210	5.195	0,2	Cdc
Agosip-agp	3.790	3.753	1,00	B.P. Sondrio	6.410	6.370	0,63	Chi Therapeutics
Aziol	6.535	6.549	0,05	B.P. Spiccoli	4.830	4.895	0,76	Cembra
Aut. Polib.	1.656	1.716	-0,36	Basilconi	1.830	1.834	0,22	Cemeneri Hold
Asm-agm	1.065	1.065	0,00	Bastogi	1.880	1.985	-0,25	Cent Lane To
Adelios	3.773	3.668	-0,21	Bio Biotech	50,00	49,79	0,42	Chi
Aedes	0.216	0.2143	1,07	Bio Santander	11.700	11.600	0,80	Ciccolotta
Ades 14 W	0.067	0.067	0,04	Bee Team	0.050	0.0515	-0,33	Cir
Aelfe	0.548	0.5375	1,85	Baghelli	0.880	0.780	-0,84	Class
Aero. Firenze	14.820	14.820	0,00	Benetton	5.000	5.000	0,00	Colbia
Alcon	0.340	0.3360	0,59	Ban Stabili	0.610	0.6095	-1,39	Cofide
Alenon	0.9070	0.9000	1,40	Ban Union Co.	1.477	1.445	2,21	Cofin
Amfipon	2.985	3.000	-0,50	Balenti	0.5320	0.5500	0,36	Coprene
Ansaldo Br.	15.340	15.360	-0,15	Biancamano	1.531	1.531	0,00	Conadi Pasanti
Antichi Pellicani	0.8030	0.7995	0,40	Biochem	3.965	3.835	-1,16	Credem
Antoni Pontieri	0.4250	0.4300	-1,18	Bioem	1.940	1.877	-2,21	Crispi
Ardea	0.0474	0.0447	5,94	Borsa	20.000	20.000	0,00	Cap
Arkedasid	0.9090	0.9090	1,67	Boltoni	1.584	1.539	1,62	D'Amico
Ascapave	1.530	1.535	-0,33	Bon. Ferrarini	35,20	35,01	0,54	D'Amico
Asiad	6.570	6.565	0,08	Borghesani	1.469	1.459	0,69	Danielli
Adianta	17.770	17.740	0,17	Borghesani Rnc	3.360	3.390	0,00	Danielli R. Nc
Auto To-mi	9.640	9.633	0,17	Bouty Health	0.9990	0.9950	0,40	Daragoc
Autogrill	8.870	8.855	0,18	Brambo	5.470	5.430	0,74	Daragoc
Autoserve M	16.690	16.710	-0,12	Broschi	0.1866	0.1870	-0,20	Daragoc
Azzurri H	9.030	9.075	-0,50	Bugli	5.835	5.850	-0,25	Daragoc
B&C Speakers	2.540	2.530	0,40	Burgomastro	1.150	1.169	-1,63	Daragoc
B. Cange	1.801	1.805	-0,21	Buzzi Unicem	10.850	10.770	0,74	Digital B&B
B. Cange Risp	2.980	2.938	0,77	Buzzi Unicem R Nc	6.525	6.550	-0,38	Digital B&B Tech.
B. Dario	4.277	4.165	2,70	C. Arignani	1.888	1.822	0,32	Dreil Gr
B. Dario R Nc	4.280	4.280	0,00	C. Bergamo	22.488	22.480	-0,37	Ed. Espresso
B. F. F. F.	0.5000	0.5195	-0,03	C. Valentini	5.550	5.495	-0,99	Edison
B. Generali	6.440	6.405	0,43	Cad. It	3.365	3.290	1,42	Edison R
B. Itis	7.430	7.500	-0,93	Cairo Comm.	2.580	2.590	-0,39	Eems
B. Intermediaria	3.150	3.150	0,24	Callifit	1.030	1.048	-1,72	El En
B. Italease	2.660	2.610	2,49	Calligione	2.460	2.442	1,74	Enel
B. Pop. Mi 13 W	4.680	5.005	-0,16	Calligione Ed.	1.851	1.848	0,16	Enel
B. Popolare	5.650	5.600	0,89	Cem. Int.	0.3120	0.3090	2,91	Eni
B. Popolare 10 W	0.0735	0.0730	0,68	Cem. Int. W	0.0823	0,28	0,00	Envi
B. Profilo	0.6870	0.6830	-0,57	Campari	7.430	7.330	1,36	Engineering I. I.
B. Sand. R Nc	10.220	10.150	0,69	Cape Live	0.4000	0.3935	1,59	Eni
B.P. e Romagna	9.980	10.060	-0,99	Cararo	2.252	2.235	0,78	Enia

## FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	Val.	Var.	Fondi	Val.	Var.	Fondi	Val.	Var.
<b>AZ, ITALIANI</b>								
Abn Amro Master Az. Am.	14.540	0,06	Abn Amro Master Az. Am.	4.081	0,25	Bancaposta Az. It.	3.124	0,29
Abn Amro	8.121	0,29	Alliant Az. Amet. L.	11.900	0,08	Bm Az. Glob.	3.693	0,14
Alliant Az. L.	20.390	0,16	Alliant Az. Amet. T.	11.901	0,08	Bpennine Pub. Com. Az.	4.330	0,20
Alliant Az. L.	20.359	0,18	Alliant Multimar.	4.537	0,16	Bpennine Valore Glob.	17.798	0,12
Alliant Az. It. All Star	4.128	0,12	Alto Amer. Az.	3.832	0,13	Bpennimobil. Comp. 90	3.662	0,30
Arca Az. L.	19.834	0,14	Arma Amer.	3.720	0,27	Bpi Az. Int.	3.173	0,18
Bm Az.	7.082	0,04	Arca Az. Amer.	14.051	0,21	Cam Global Equity	3.820	0,24
Bm Az. Small Cap. It.	7.010	-0,09	Bm Az. Usa	5.370	-0,13	Casalef. It.	96.090	0,24
Bpennine R.	15.484	0,16	Bpennine Ammarch.	7.802	0,08	Casalef. Az. Int.	5.416	0,37
Bpi Az. L. Priv.	5.275	-	Bpi Az. Amer.	12.852	0,12	Civ. Forum Int. Az. C.I.B.	4.477	0,03
Bpi Az. L.	17.532	0,26	Caam. Usa Equity	4.218	0,18	Civ. Forum Int. Az. C.I.B.	4.483	0,56
Bv Az. L.	6.779	-0,09	Caam. Az. Amet. A.	2.172	-0,28	Cusav. Global	3.777	0,43
Canga Az. A. L.	5.362	0,19	Disco Gio Amer. A.	3.730	0,21	Cusav. Gio. Glob. A.	21.418	0,21
Canga Dynamic It. C.I.A.	3.344	-0,03	Disco Gio Amer. Y.	3.730	0,21	Disco Gio. Glob. Y.	21.418	0,21
Casalef. Dynamic It. C.I.B.	3.962	-0,09	Environ. Az. Priv. Amer.	16.232	0,24	Environ. M. Gl. Eq. A.	3.274	0,38
Caam. Dynamic It. C.I.B.	3.962	-0,09	Eurof. F. Az. Amer.	7.518	0,14	Environ. M. Gl. Eq. A.	3.274	0,38
Disco Gio It. A.	13.573	0,02	Eurosm. Amer. E. F.	12.209	0,05	Environ. Az. Monodiv. Int.	2.982	0,25
Disco Gio It. Y.	13.516	0,03	First-equity Usa	6.997	0,06	Environ. F. Az. Int. Israel	6.585	0,38
Environ. Az. L. 100/30	16.861	0,21	Fondem. Amer.	8.565	0,15	Environ. Megadiv.	10.648	0,14
Environ. Az. Priv. It.	4.636	-	Fondit. Eq. Use Blue Ch.	7.706	0,17	Fidicam Az. L.	11.526	0,38
Environ. F. Az. L.	11.890	0,16	Fondit. Eq. Use Blue Ch.	7.658	0,16	Fondit. Global R.	102.203	0,19
Eurosm. Glob. Az. It.	19.821	0,12	Genilife Amer. C.I.B.	6.748	0,03	Fondit. Global T.	102.852	0,19
Fedem. It.	18.738	0,14	Genilife Amer. C.I.B.	6.881	0,04	Geestite Int. C.I.B.	16.391	0,19
Fondem. P. M. L.	14.820	0,24	Geostind Az. Amer.	1.712	-0,03	Geestite Int. C.I.B.	16.391	0,19
Fondit. Eq. L. R.	11.116	0,12	Imi West	15.230	0,13	Geostind Az. Trend Set	2.372	0,23
Fondit. Eq. L. R. T.	11.116	0,12	Interf. Eq. Use H.	4.448	0,02	Groupama E. Eq. San. Fund.	5.653	1,99
Genilife It. C.I.A.	19.837	-0,09	Interf. Eq. Use H.	4.516	0,09	Interf. Global	51.898	0,22
Genilife It. C.I.B.	5.302	0,05	Investor Amer.	3.450	0,13	Interf. Az. Int.	6.726	0,21
Geostind Az. L.	10.033	0,07	M. G. C. F. Amer. A.	5.189	0,15	Interf. Global Equities	1.990	0,28
Interf. Eq. L.	8.946	0,11	M. G. C. F. Amer. Y.	4.091	1,14	M. G. C. F. Megar. White A.	4.036	1,25
Interf. Eq. L. R.	8.946	0,11	Mediolum Amer. 2000	1.828	0,21	M. G. C. F. Megar. White B.	4.036	1,25
Leonardo Ita. Opportunity	8.880	0,12	Mediolum Cratidom Co	10.850	0,28	Med. Elite RS	9.645	0,85
Mediolum R. L. C.	16.826	0,14	Optima Az. Amer.	3.558	0,08	Med. Elite RS S.	9.639	0,84
Megam. Part. Az. It.	4.656	0,15	Pioneer Az. Amer.	6.069	-0,09	Mediolum Brone Int.	13.072	0,44
Optima Az. L.	5.546	0,13	Pioneer Az. Amer.	9.384	-0,09	Mediolum Top 100	10.812	0,35
Optima Small Cap. L.	5.523	0,05	Soprano Sph. Amer.	3.830	0,03	Nerant. Part. Az. Int.	4.050	0,25
Pioneer Az. Cratidom	13.048	0,12	Synopsis Mo. 500	3.431	0,41	Optima Az. Int.	4.028	0,22
Syl. It.	17.538	0,09	Synopsis Az. Usa	5.732	-0,12	Popul.	3.589	0,45
Synopsis S. Az. It.	11.191	-0,09	Telene. Comp. Amer.	78.115	1,00	Popul. Fund.	3.016	-
Synopsis S. Az. E. Nm	3.682	-0,11	Use Priv. Az. Usa	3.538	0,17	Pioneer Com. Glob. Equity	30.327	0,21
Synopsis Az. L.	11.191	-0,07	Vegages Az. Amer. C.I.A.	3.378	0,18	Syl. Glob.	7.533	0,37
Synopsis S. Small Cap. It.	4.128	-0,07	Vegages Az. Amer. C.I.B.	3.410	0,21	Syl. Lines Aggressive	3.359	0,69
Use Priv. Az. Usa	4.128	-0,11	<b>AZ, PACIFICO</b>			Syl. S. Az. Int.	5.928	0,05
Vegages Az. L.	6.245	0,05	Alliant Az. Pacif. L.	4.717	0,32	Synopsis Mo. V. Invest.	4.842	0,47
Vegages Az. C.I.B.	9.344	0,05	Alliant Az. Pacif. T.	4.633	0,33	Synopsis Az. Glob.	3.798	0,38
Zini Az. C.I.	9.344	0,02						

AZ	9,22	0,63	Alanti Multifondo	0,045	0,82	Upr. Az. Global	1,473	1,18
AZ A.C.R. EURO			Asm-agm	1,065	0,08	Upr. Az. Global	1,473	1,18
Elge Elger	4,408	0,27	Asm-agm	1,065	0,08	Valon Prens. Az.	4,430	0,57
Agosip Agosip	3,992	0,19	Asm Az. Far East	4,994	0,42			
Afo Az	14,830	0,16	Bipiemme Pacifi	2,279	0,59	AZ P.A.S.S.E.		
Banco Porta Az Euro	6,294	0,28	Casap Pacific Equity	4,104	0,56	Gestione Ciba C/A	8,536	
Bipiemme Euroland	4,354	0,25	Coast Geo Asia A	7,325	1,25	Gestione Ciba C/B	8,739	0,98
Capim Az C/uno	12,290	0,24	Diconto Geo Asia A	5,096	1,27	Gestione East Europe C/A	12,215	0,91
Ducato Geo Asia B/C/A	6,172	0,29	Diconto Geo Asia A	5,096	1,27	Gestione East Europe C/B		
Ducato Geo Asia B/C/B	4,309	0,25	Diconto Geo Asia A	5,096	1,27	Gestione Italia C/A	5,543	0,06
Eniron Denavit	4,309	0,25	Ducato Geo Asia A	5,096	1,27	Gestione Italia C/B		
Eniron Az A/Ci Euro	18,014	0,17	Euron Az Asia Nucleo Ex	2,121	1,04	AZ ALTRE SPECIALIZZ.		
Eniron Az A/Ci Euro	13,501	0,25	Euron Az Asia Nucleo Ex	2,121	1,04	Diconto Geo Asia A	7,252	0,97
Eniron Az A/Ci Euro	5,603	0,18	Euron Az Asia Nucleo Ex	2,121	1,04	Diconto Geo Asia A	7,252	0,97
Eniron Az A/Ci Euro	5,603	0,18	Euron Az Asia Nucleo Ex	2,121	1,04	Euron Az Asia Nucleo Ex	5,291	0,13
Eniron Az A/Ci Euro	5,603	0,18	Euron Az Asia Nucleo Ex	2,121	1,04	AZ ENERG. E MAT. PRIME		
Eniron Az A/Ci Euro	5,603	0,18	Euron Az Asia Nucleo Ex	2,121	1,04	Euron Az Asia Nucleo Ex	5,291	0,13
Eniron Az A/Ci Euro	5,603	0,18	Euron Az Asia Nucleo Ex	2,121	1,04	AZ SALUTE		
Eniron Az A/Ci Euro	5,603	0,18	Euron Az Asia Nucleo Ex	2,121	1,04	Euron Az Asia Nucleo Ex	5,291	0,13
Eniron Az A/Ci Euro	5,603	0,18	Euron Az Asia Nucleo Ex	2,121	1,04	AZ FINANZA		
Eniron Az A/Ci Euro	5,603	0,18	Euron Az Asia Nucleo Ex	2,121	1,04			
Eniron Az A/Ci Euro	5,603	0,18	Euron Az Asia Nucleo Ex	2,121	1,04			
Eniron Az A/Ci Euro	5,603	0,18	Euron Az Asia Nucleo Ex	2,121	1,04			
Eniron Az A/Ci Euro	5,603	0,18	Euron Az Asia Nucleo Ex	2,121	1,04			
Eniron Az A/Ci Euro	5,603	0,18	Euron Az Asia Nucleo Ex	2,121	1,04			
Eniron Az A/Ci Euro	5,603	0,18	Euron Az Asia Nucleo Ex	2,121	1,04			
Eniron Az A/Ci Euro	5,603	0,18	Euron Az Asia Nucleo Ex	2,121	1,04			
Eniron Az A/Ci Euro	5,603	0,18	Euron Az Asia Nucleo Ex	2,121	1,04			
Eniron Az A/Ci Euro	5,603	0,18	Euron Az Asia Nucleo Ex	2,121	1,04			
Eniron Az A/Ci Euro	5,603	0,18	Euron Az Asia Nucleo Ex	2,121	1,04			
Eniron Az A/Ci Euro	5,603	0,18	Euron Az Asia Nucleo Ex	2,121	1,04			
Eniron Az A/Ci Euro	5,603	0,18	Euron Az Asia Nucleo Ex	2,121	1,04			
Eniron Az A/Ci Euro	5,603	0,18	Euron Az Asia Nucleo Ex	2,121	1,04			
Eniron Az A/Ci Euro	5,603	0,18	Euron Az Asia Nucleo Ex	2,121	1,04			
Eniron Az A/Ci Euro	5,603	0,18	Euron Az Asia Nucleo Ex	2,121	1,04			
Eniron Az A/Ci Euro	5,603	0,18	Euron Az Asia Nucleo Ex	2,121	1,04			
Eniron Az A/Ci Euro	5,603	0,18	Euron Az Asia Nucleo Ex	2,121	1,04			
Eniron Az A/Ci Euro	5,603	0,18	Euron Az Asia Nucleo Ex	2,121	1,04			
Eniron Az A/Ci Euro	5,603	0,18	Euron Az Asia Nucleo Ex	2,121	1,04			
Eniron Az A/Ci Euro	5,603	0,18	Euron Az Asia Nucleo Ex	2,121	1,04			
Eniron Az A/Ci Euro	5,603	0,18	Euron Az Asia Nucleo Ex	2,121	1,04			
Eniron Az A/Ci Euro	5,603	0,18	Euron Az Asia Nucleo Ex	2,121	1,04			
Eniron Az A/Ci Euro	5,603	0,18	Euron Az Asia Nucleo Ex	2,121	1,04			
Eniron Az A/Ci Euro	5,603	0,18	Euron Az Asia Nucleo Ex	2,121	1,04			
Eniron Az A/Ci Euro	5,603	0,18	Euron Az Asia Nucleo Ex	2,121	1,04			
Eniron Az A/Ci Euro	5,603	0,18	Euron Az Asia Nucleo Ex	2,121	1,04			
Eniron Az A/Ci Euro	5,603	0,18	Euron Az Asia Nucleo Ex	2,121	1,04			
Eniron Az A/Ci Euro	5,603	0,18	Euron Az Asia Nucleo Ex	2,121	1,04			
Eniron Az A/Ci Euro	5,603	0,18	Euron Az Asia Nucleo Ex	2,121	1,04			
Eniron Az A/Ci Euro	5,603	0,18	Euron Az Asia Nucleo Ex	2,121	1,04			
Eniron Az A/Ci Euro	5,603	0,18	Euron Az Asia Nucleo Ex	2,121	1,04			
Eniron Az A/Ci Euro	5,603	0,18	Euron Az Asia Nucleo Ex	2,121	1,04			
Eniron Az A/Ci Euro	5,603	0,18	Euron Az Asia Nucleo Ex	2,121	1,04			
Eniron Az A/Ci Euro	5,603	0,18	Euron Az Asia Nucleo Ex	2,121	1,04			
Eniron Az A/Ci Euro	5,603	0,18	Euron Az Asia Nucleo Ex	2,121	1,04			
Eniron Az A/Ci Euro	5,603	0,18	Euron Az Asia Nucleo Ex	2,121	1,04			
Eniron Az A/Ci Euro	5,603	0,18	Euron Az Asia Nucleo Ex	2,121	1,04			
Eniron Az A/Ci Euro	5,603	0,18	Euron Az Asia Nucleo Ex	2,121	1,04			
Eniron Az A/Ci Euro	5,603	0,18	Euron Az Asia Nucleo Ex	2,121	1,04			
Eniron Az A/Ci Euro	5,603	0,18	Euron Az Asia Nucleo Ex	2,121	1,04			
Eniron Az A/Ci Euro	5,603	0,18	Euron Az Asia Nucleo Ex	2,121	1,04			
Eniron Az A/Ci Euro	5,603	0,18	Euron Az Asia Nucleo Ex	2,121	1,04			
Eniron Az A/Ci Euro	5,603	0,18	Euron Az Asia Nucleo Ex	2,121	1,04			
Eniron Az A/Ci Euro	5,603	0,18	Euron Az Asia Nucleo Ex	2,121	1,04			
Eniron Az A/Ci Euro	5,603	0,18	Euron Az Asia Nucleo Ex	2,121	1,04			
Eniron Az A/Ci Euro	5,603	0,18	Euron Az Asia Nucleo Ex	2,121	1,04			
Eniron Az A/Ci Euro	5,603	0,18	Euron Az Asia Nucleo Ex	2,121	1,04			
Eniron Az A/Ci Euro	5,603	0,18	Euron Az Asia Nucleo Ex	2,121	1,04			
Eniron Az A/Ci Euro	5,603	0,18	Euron Az Asia Nucleo Ex	2,121	1,04			
Eniron Az A/Ci Euro	5,603	0,18	Euron Az Asia Nucleo Ex	2,121	1,04			
Eniron Az A/Ci Euro	5,603	0,18	Euron Az Asia Nucleo Ex	2,121	1,04			
Eniron Az A/Ci Euro	5,603	0,18	Euron Az Asia Nucleo Ex	2,121	1,04			
Eniron Az A/Ci Euro	5,603	0,18	Euron Az Asia Nucleo Ex	2,121	1,04			
Eniron Az A/Ci Euro	5,603	0,18	Euron Az Asia Nucleo Ex	2,121	1,04			
Eniron Az A/Ci Euro	5,603	0,18	Euron Az Asia Nucleo Ex	2,121	1,04			
Eniron Az A/Ci Euro	5,603	0,18	Euron Az Asia Nucleo Ex	2,121	1,04			
Eniron Az A/Ci Euro	5,603	0,18	Euron Az Asia Nucleo Ex	2,121	1,04			
Eniron Az A/Ci Euro	5,603	0,18	Euron Az Asia Nucleo Ex	2,121	1,04			
Eniron Az A/Ci Euro	5,603	0,18	Euron Az Asia Nucleo Ex	2,121	1,04			
Eniron Az A/Ci Euro	5,603	0,18	Euron Az Asia Nucleo Ex	2,121	1,04			
Eniron Az A/Ci Euro	5,603	0,18	Euron Az Asia Nucleo Ex	2,121	1,04			
Eniron Az A/Ci Euro	5,603	0,18	Euron Az Asia Nucleo Ex	2,121	1,04			
Eniron Az A/Ci Euro	5,603	0,18	Euron Az Asia Nucleo Ex	2,121	1,04			
Eniron Az A/Ci Euro	5,603	0,18	Euron Az Asia Nucleo Ex	2,121	1,04			
Eniron Az A/Ci Euro	5,603							



FIRMATO UN ACCORDO ALLA BILATERALE ITALIA-RUSSIA

# Eni-Gazprom, la Francia entra in South Stream

## Scaroni: «Discuteremo sulle quote». Accordi con Mosca su Alitalia, Finmeccanica e Pirelli

**ROMA** Anche la Francia entra nel gasdotto South Stream. Eni e Gazprom faranno spazio al gruppo elettrico Edf all'interno del consorzio che guida la costruzione del sistema di gasdotti, attualmente allo studio, che collegherà la Russia all'Unione Europea attraverso il Mar Nero.

«Abbiamo firmato un accordo di principio per favorire l'entrata di Edf in South Stream», ha spiegato ieri nel corso del bilaterale Italia-Russia l'amministratore delegato di Eni, Paolo Scaroni, sottolineando di vedere «con favore l'entrata di un partner così importante in questo progetto». Certo, ha aggiunto l'a.d. del Cane a sei zampe, «dovremo negoziare le condizioni», con particolare riferimento «all'ammontare della partecipazione, a cui sono collegati i quantitativi di gas che verranno commercializzati». Dovrà essere anche discusso «il valore della partecipazione, perché abbiamo investito tempo e denaro fino ad adesso» nel progetto che vede attualmente come unico partner di Eni il gruppo russo Gazprom.

Fra i temi più «caldi» che verranno discussi, sicuramente la quota che finirà in mano ad Edf. «È un tema su cui siamo aperti», risponde Scaroni a chi gli chiedeva dettagli in materia. Il gruppo francese potrebbe rilevare il 10% del gasdotto, ma non



Paolo Scaroni

### STRATEGIA

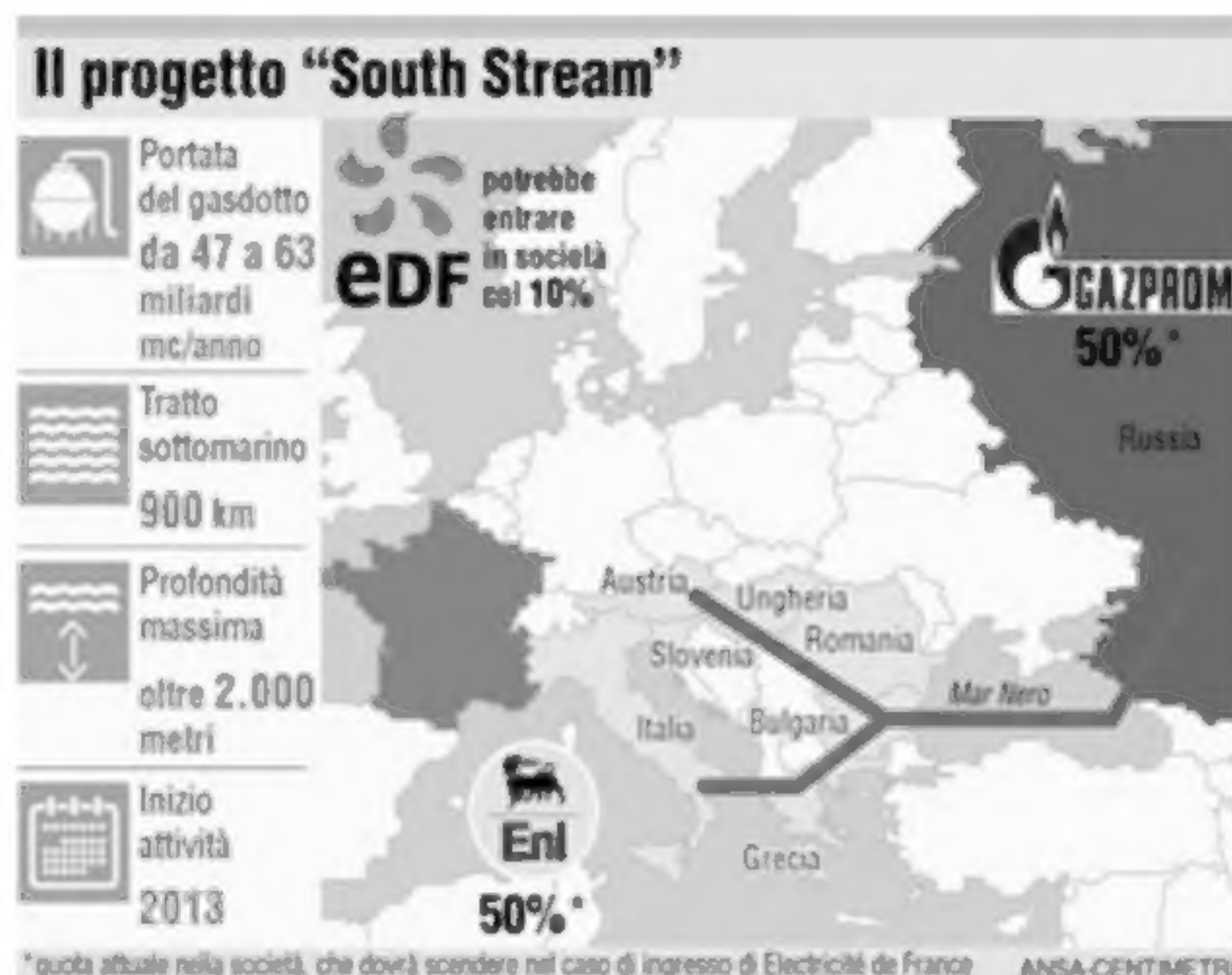
**L'Europa a rischio dopo le dispute sul prezzo del gas con ai ripari con una nuova linea**

è ancora chiaro se Eni e il partner russo cederanno una quota uguale di capitale (scendendo così entrambi al 45%) o se uno dei due gruppi venderà una quota maggiore dell'altro. «Non è un gioco di potere, è tutto commerciale», ha spiegato Scaroni, sottolineando che «vedremo durante la negoziazione qual è il punto di caduta ideale per tutti». Il premier Silvio Berlusconi si è detto «contento e orgoglioso» della firma, che secondo il ministro dello

Sviluppo Economico, Claudio Scajola, rende il progetto veramente paneuropeo e non solo più italo-russo.

Il commercio di gas lega a doppio filo Europa e Russia fin dagli anni '60 ed è sempre stato gestito tramite gasdotti, che partono dalla Siberia Occidentale e arrivano in Europa, passando per gli Urali. Varie sono le condotte che legano Russia e Vecchio Continente: al momento, quella principale rimane la Brotherhood, che trasporta circa 100 miliardi di metri cubi di gas all'anno e finisce la sua corsa in Germania. Oltre a questo, il Northern Line, che attraversa Ucraina e Bielorussia, e soprattutto il Tag, controllato da Eni, con una estensione di 1.018 chilometri e una capacità di 81 milioni di metri cubi al giorno, che importa gas russo fino all'Italia. Mentre in Turchia finisce il Blue Stream, dove sono presenti Eni e Gazprom, con una capacità di 16 miliardi di metri cubi al 2010. E proprio il tracciato di queste condotte, che attraversano quasi tutte l'Ucraina, ad aver causato i principali problemi di approvvigionamento per l'Europa.

Le dispute sul prezzo del gas fra Mosca e Kiev hanno lasciato per due inverni al freddo tutta l'Europa orientale, con gravi preoccupazioni anche per quella occidentale. Per questo motivo sono nati i progetti North Stream



am e South Stream, che mirano ad aggirare l'ostacolo Ucraina. Il primo (Gazprom 51%, E.ON e Wintershall 20% e Gasunie 9%) punta a portare in Germania attraverso il Baltico 55 miliardi di tonnellate a partire dal 2012. Mentre il secondo (Eni e Gazprom al 50%, ma con il prossimo ingresso di Edf le quote cambieranno) mira ad arrivare in Italia attraverso la Turchia.

Il vertice intergovernativo ha però consentito anche la stipula di altre im-

portanti intese: prima fra tutte il memorandum of understanding fra Alitalia e Aeroflot. «Le due società stanno discutendo di un accordo commerciale e industriale per sviluppare tutte le possibili sinergie che possono esistere fra le due compagnie», ha detto il presidente di Alitalia, Roberto Colaninno, parlando di possibili voli dall'Italia a Mosca e viceversa, con la possibilità di un collegamento diretto fra le due capitali. L'obiettivo è lanciare la sfida «sia alle altre gran-

di compagnie aeree, sia alle low cost». Anche Finmeccanica chiude due contratti: «uno con Russian Technologies sulla sicurezza, l'altro con il Governatorato di San Pietroburgo sul trasporto cittadino», ha spiegato il numero uno Pier Francesco Guarguaglini. Mentre Pirelli amplia la già esistente partnership con la stessa Russian Tech, con la quale acquisterà un impianto esistente per la produzione di pneumatici per autovetture.

SOLO TRIESTINI E UDINESI NEL CDA RINNOVATO

## Gorizia e Pordenone esclusi dal nuovo Frie Di Bert (Assindustria) protesta: «Sorpriendente, siamo tra i principali utilizzatori»

di NICOLA COMELLI

**GORIZIA** Gorizia e Pordenone tagliate fuori dal rinnovo del consiglio di amministrazione del Frie, il Fondo di rotazione per le iniziative economiche, uno dei principali - se non il principale - strumento di sostegno all'economia regionale.

I cinque componenti del nuovo cda, guidato dal sociologo Bruno Tella, nominato presidente dal governatore Renzo Tondo, sono tutti triestini o udinesi: Guido Fantini, Fabio Carbone, Casimiro Fornasiero e Nicola Arcidiacono (le loro nomine sono appannaggio dal Consiglio regionale). E a Pordenone e a Gorizia i maldispettiti iniziano a farsi sentire.

«Diciamo che per una struttura nata espressamente (nel 1955, ndr) per sostenere i tessuti produttivi di Trieste e Gorizia, che solo in una seconda battuta era stata estesa anche alle altre due province, tutto questo è abbastanza sorprendente. Ancora di più se si considera il fatto che il Pordenonese è di fatto la provincia più industria-



Gianfranco Di Bert

lizzata del Friuli Venezia Giulia - dice il presidente di Confindustria Gorizia, Gianfranco Di Bert, facendo il punto della situazione. E poi, non dimentichiamoci che nel 2008, a fronte di stanziamenti complessivi su sca-

«L'Isontino evidentemente non conta a sufficienza nello scenario regionale»

la regionale per oltre 550 milioni, ben 145 sono andati all'Isontino, che è uno dei principali utilizzatori di questo strumento.

Fino al precedente consiglio di amministrazione, la rappresentatività delle quattro province era migliore perché, oltre al presidente, di nomina del presidente della Regione, e ai quattro consiglieri, decisi dal Consiglio, c'erano anche quattro componenti espressione dei singoli enti camerali. Gorizia, più nello specifico, era rappresentata dal direttore di Confindustria, Flavio Flaminio. I quattro rappresentanti degli enti ca-

merali, però, da quest'anno sono scomparsi dall'organico del cda, nell'ottica di una riduzione delle spese di gestione dell'ente.

«Obiettivamente - commenta Di Bert - si tratta di un segnale ben preciso al territorio. L'Isontino, evidentemente, non conta a sufficienza nello scenario regionale. E ritengo che si tratti di un segnale grave, soprattutto alla luce della non facile stagione che sta attraversando l'economia, locale e non».

Secondo Di Bert, «la designazione effettuata dagli enti camerali andava salvaguardata, dal momento che permetteva alle associazioni di categoria provinciali, a loro volta rappresentate dalle camere di commercio, di poter contare su un proprio rappresentante nel consiglio del Frie a fare gli interessi del territorio di riferimento».

## Prima bottiglia di Prosecco friulano Certificato Doc per la cantina Livon

**UDINE** Certificata dalla Camera di Commercio di Udine la prima partita di Prosecco a Doc del Friuli Venezia Giulia. Esce dalle cantine di Livon, l'azienda con sede a Dolegna di San Giovanni al Natisone, ma presenti anche in Toscana e in Umbria. L'Ufficio agricoltura dell'Ente Camerale ha saputo trovarsi pronto nella delicata fase di avvio della nuova Denominazione d'origine controllata, riconosciuta nel luglio scorso, affiancando efficacemente le aziende nel complesso iter di certificazione del prodotto, richiesta dalla legge.

Subito dopo l'istanza aziendale, in tempi ridottissimi, è stata garantita l'iscrizione dei vigneti agli Albi a Doc, il prelievo dei campioni, l'analisi chimico-fisica, la conformità da parte dell'organismo di controllo e la certificazione di idoneità organolettica da parte della Commissione di degustazione. «Si dimostra ancora una volta - sottolinea con soddisfazione Giovanni Da Pozzo, presidente della Camera di Commercio di Udine - come l'esperienza del nostro personale e l'impianto informatico camerale siano in grado di fornire servizi eccellenti alle imprese agricole e sostenerle adeguatamente nel loro percorso verso l'eccellenza».

DOPO 20 MESI UNA MATRICOLA A PIAZZA AFFARI

## Yoox, moda e internet si affacciano in Borsa La «vetrina on-line» debutta su Ftse Star

di ANDREA DEUGENI

**MILANO** L'attesa per lo sbarco in Borsa di Yoox è finita. Dopo 20 mesi Piazza Affari è tornata a registrare un debutto «col botto» (sullo Star) grazie alla dot.com specializzata nella vendita su internet (e-commerce) di capi d'abbigliamento di «grandi marche». Società con sede a Zola Predosa (Bologna) nata nel marzo del 2000 da un'idea di Federico Marchetti (amministratore delegato del gruppo e socio-fondatore). A fine giornata, il titolo Yoox (con capitalizzazione pari a 216,7 milioni di euro) ha portato a casa una quotazione di 4,66 euro per azione. In crescita (sin dalle prime battute) dell'8,37% rispetto ai 4,3 del prezzo di collocamento.

Insomma, un debutto molto fortunato che conferma l'interesse per un'azienda (la richiesta ha superato di 4,3 volte

l'offerta) che sta rivoluzionando il modo di comprare le «grandi marche» della moda italiana e che, nonostante la crisi del settore, ha superato i 101 milioni di fatturato nel 2008 (+47,5% sul 2007). Nei primi nove mesi del 2009, gli incassi sono già saliti a quota 106,7 milioni (+48,8% su base annua), con un utile netto di 2,8 mln.

Stando a come ha reagito ieri la borsa, questi numeri sono decisamente piaciuti agli investitori: chi ha acquistato ha scommesso sull'ulteriore spinta che la futura ripresa economica o la crescita tramite acquisizioni partnership (per ora, l'a.d. è apparso molto pru-

A fine giornata il titolo ha portato a casa una quotazione di 4,66 euro per azione in crescita dell'8,37%



Federico Marchetti

dente, ma una prima piccola operazione potrebbe andare in porto già nei prossimi mesi) potranno avere sul gruppo emiliano di e-commerce.

Una bella parabola quella di Marchetti, classe 1969, ex analista finan-

ziario e banker con una carriera da consulente strategico per vari marchi della moda italiana e statunitense, che, nel lontano 1999 (poco prima del boom della new economy), ha creato il suo www.yoox.com. Buttando

si con fiducia nello shopping online quando ancora pochissimi si affidavano alla Rete per fare i loro acquisti e, soprattutto, partendo dall'ostico mercato italiano. Dopo solo due anni di attività, Yoox poteva già vantare un portafoglio di oltre 10 mila ordini e un fatturato mensile di 2 mln. Nel 2008 ha conseguito più di 1,7 milioni di capi in tutto il mondo, riuscendo a metter piede in Canada, Usa e Giappone, con quasi tre milioni di visitatori al mese. Con queste cifre, infine, è riuscito anche a catturare l'attenzione delle grandi firme della moda che hanno sempre guardato con diffidenza al web come possibile canale di

vendita: in pochi anni il sito ha stretto accordi con tutte le principali griffe mondiali (da Gucci a YSL e da Armani a Prada).

Ora, il collocamento di 24,33 milioni di azioni, di cui solo 6,24 mln derivanti da aumento di capitale, ha consentito ai soci attuali di cedere 18,09 milioni (ma con l'esercizio ormai scontato della green shoe si salirà a 21,74 mln). Risultato: oltre a Marchetti, col 4,8%, tra gli altri azionisti «forti» risulteranno il top management col 4,9% complessivo, Renzo Rosso (il «patron» di Diesel), destinato a passare dal 5,1% al 4,3%, altri «soci storici» minori (con, in tutto, circa il 5,7%) e, naturalmente, i tre fondi di private equity: Kiwi e Kiwi II (pre-Ipo al 24,7%), Nestor (22,6%) e Balderton Capital (23,1%), il cui peso complessivo si ridurrà dal 75% al 24,8%. La società è dunque contendibile, visto che il flottante è del 55,5%.

<p>+</p> <p><i>"Ognuno sta solo sul cuor della terra truffato da un raggio di sole: ed è subito sera"</i></p> <p>Si è spenta</p> <p><b>Sofia Sartori</b> ved. Beck</p> <p>Con profondo dolore ne danno l'annuncio i figli CRISTIANA con PAOLO e CATERINA, FEDERICO con DIANA.</p> <p>I funerali si terranno sabato 5 dicembre alle ore 13.40 presso la Cappella di via Costalunga.</p> <p>Trieste, 4 dicembre 2009</p> <p>Un bacio</p> <p><b>Nonnina</b> il tuo raggio di sole.</p> <p>Trieste, 4 dicembre 2009</p> <p>Ciao</p> <p><b>Nonna Sofia</b></p> <p>LUCA BENEVOLE. Famiglie: - FABI - DOLCE - GIURCO - CECOLINI - MICHELUTTI - MALUSA'</p> <p>Trieste, 4 dicembre 2009</p> <p>Partecipa al dolore di FEDERICA: - SILVIO SANTON e famiglia.</p> <p>Trieste, 4 dicembre 2009</p> <p>MAJDA, META e FRANCO, MARCO e famiglia annunciano l'improvvisa scomparsa della cara</p> <p><b>Irene Srebotnjak</b></p> <p>La cerimonia funebre si terrà nella chiesa del cimitero di Sant'Anna lunedì 7 dicembre alle 11.</p> <p>Trieste, 4 dicembre 2009</p> <p>LIVIA con NICOLETTA e MARINA partecipa con commozione al lutto dei familiari.</p> <p>Trieste, 4 dicembre 2009</p> <p><b>X ANNIVERSARIO</b> 4-12-1999 4-12-2009</p> <p><b>Michele Bassan</b></p> <p>Ricordandoti sempre, tua moglie RITA.</p> <p>Trieste, 4 dicembre 2009</p> <p><b>II ANNIVERSARIO</b> 04-12-2007 04-12-2009</p> <p><b>Franco Logar</b></p> <p>Ti ricordo sempre con amore.</p> <p><b>PINA</b></p> <p>Trieste, 4 dicembre 2009</p> <p><b>XIV ANNIVERSARIO</b> <b>Bruno Punis</b></p> <p>Grazie per essere stato nostro papà.</p> <p><b>ESTER e CAROL</b></p> <p>Trieste, 4 dicembre 2009</p>	<p>+</p> <p>E' mancato</p> <p><b>Mario Perini</b> (Ciosa)</p> <p>Lo ricordano la moglie, i figli e parenti tutti. I funerali seguiranno sabato 5 alle ore 9.15 da Costalunga per il cimitero di Muggia.</p> <p>Muggia, 4 dicembre 2009</p> <p>Un caro ricordo dai cognati GUERRINA, ENNIO, RITA.</p> <p>Muggia, 4 dicembre 2009</p> <p>Ciao</p> <p><b>Zio</b></p> <p>AURORA, TONI, SABRINA.</p> <p>Muggia, 4 dicembre 2009</p> <p>+</p> <p>E' salita in Cielo</p> <p><b>Maria Petrovic</b> anni 87</p> <p>Un ultimo saluto alla cara mamma dalla figlia SILVANA.</p> <p>I funerali sabato 5 alle ore 9 dalla cappella di via Costalunga.</p> <p>Trieste, 4 dicembre 2009</p> <p>+</p> <p>Si è spento il carrozziere</p> <p><b>Lino Ursich</b></p> <p>Lo annunciano la figlia ELEONORA, le sorelle MARTA e IRENE con le famiglie unitamente ai parenti tutti. Lo saluteremo sabato 5 dicembre dalle 10 alle 13 a Costalunga. Il funerale con le ceneri seguirà lunedì 14 dicembre alle 12.45 nella chiesa di S. Pelagio.</p> <p>S. Pelagio, 4 dicembre 2009</p> <p>+</p> <p>E' mancato all'affetto dei suoi cari</p> <p><b>Mario Grio</b> (Calzolaio)</p> <p>Ne danno il triste annuncio il fratello ALBERTO, la sorella NEREA, la nipote EMANUELA e parenti tutti. I funerali si svolgeranno sabato alle ore 12 dalla cappella di via Costalunga.</p> <p>Trieste, 4 dicembre 2009</p> <p><b>IV ANNIVERSARIO</b> <b>DOTT. Ennio Stenni</b></p> <p>Sempre nei nostri cuori.</p> <p><b>LUCIANA e MARCO</b></p> <p>Trieste, 4 dicembre 2009</p> <p>Nel giorno dell'assemblea l'Associazione Liceo Ginnasio Francesco Petrarca ricorda i</p> <p><b>Soci Scomparsi</b></p> <p>Trieste, 4 dicembre 2009</p>
--	--

Numero verde  
**800.700.800**  
con chiamata telefonica gratuita  
**NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO**  
**SERVIZIO TELEFONICO**  
**da lunedì a domenica dalle ore 10 alle ore 20.45**

Tariffe edizione regionale:  
Necrologio dei familiari  
4,90 euro a parola + Iva, nomi, maluscolo, grassetto 9,80 + Iva  
località e data obbligatorie in calce  
Ringraziamento, trigesimo, anniversario:  
3,60 euro a parola + Iva, nomi, maluscolo, grassetto 7,20 + Iva  
località e data obbligatorie in calce  
Croce 24 euro  
Partecipazioni 4,80 euro a parola + Iva, nomi, maluscolo, grassetto 9,80 + Iva  
località e data obbligatorie in calce  
Dittito di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva  
Il pagamento può essere effettuato con carte di credito CARTAS, MASTERCARD, EUROCARD, DINERS CLUB, VISA, AMERICAN EXPRESS  
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: [www.ilpiccoloquotidianiespresso.it](http://www.ilpiccoloquotidianiespresso.it)

**AMMANZONI & C. S.p.A.**



## Parte la Consulta regionale contro i mali della giustizia



Il presidente regionale Renzo Tondo

partire dal "prestito" di dipendenti. Renzo Tondo, nel rispetto del protocollo d'intesa firmato con il ministro Angelino Al-

fano, insedia a Trieste la Consulta regionale permanente della giustizia. E, come presidente, ne illustra priorità e obiettivi: «La Consulta vuole diventare una sede di ascolto e confronto sui temi del servizio giustizia per migliorarlo rafforzando i rapporti con il territorio». A far parte della Consulta, chiamata a sanare i «mali» della giustizia, magistrati, avvocati, amministratori locali tra cui i presidenti della Corte d'appello e dei tribunali.



L'assessore alla Salute Vladimir Kosic

cio-sanitario e Tallin Chart: le metodologie per l'implementazione a livello locale». A confrontarsi, su invito della Regio-

## Sanità "senza confini" Confronto a Gorizia

**TRIESTE** Continuano le prove di sanità "senza confini". Oggi a Gorizia, nell'aula magna del polo universitario in via d'Alviano, si tiene il convegno "La salute in tutte le politiche. Piano sanitario e Tallin Chart: le metodologie per l'implementazione a livello locale". A confrontarsi, su invito della Regio-

ne, Oms e Federsanità Anci Fvg, Erio Ziglio, direttore dell'Ufficio europeo per gli Investimenti nella salute, Giuseppe Napoli, presidente di Federsanità e Carlo Favaretti, direttore generale dell'Azienda Santa Maria della Misericordia di Udine. A concludere i lavori saranno il segretario di Stato della Salute della Slovenia, Ivan Erzen, e l'assessore regionale alla Salute e Protezione sociale Vladimir Kosic.

A DISPOSIZIONE 9,2 MILIONI

## Stazione dei treni a Ronchi aeroporto la giunta da l'ok

**TRIESTE** La Regione accelera sulla realizzazione della stazione ferroviaria Ronchi Aeroporto, fulcro del polo intermodale che include anche l'autostazione. La giunta ha approvato ieri il testo della convenzione proposta alla Provincia di Gorizia, al Comune di Ronchi, a Rfi e alla Aeroporto Fvg spa che individua le modalità operative per la realizzazione dell'opera. Soggetto attuatore dell'intervento, secondo la convenzione, sarà Aeroporto Fvg che dovrà predisporre, in collaborazione con il Comune di Ronchi, la variante dello strumento urbanistico e in particolare progettare e realizzare la viabilità interna, i parcheggi ed i collegamenti. La Provincia di Gorizia sarà chiamata a progettare e realizzare l'autostazione mentre Rfi si occuperà dello scalo ferroviario. Dovrà essere aggiornato lo studio di fattibilità, datato 2003, sulla base delle osservazioni dei Comuni di Ronchi, Monfalcone e San Canzian. «Sono disponibili per l'intervento 5,5 milioni per gli interventi in capo ad Aeroporto Fvg - ricorda l'assessore Riccardo Riccardi - e 500 mila euro per quelli di Rfi. Inoltre sono impegnati 2 milioni a favore del Comune di Ronchi e 1,2 per la Provincia di Gorizia». Sul fronte della sanità, intanto, la giunta ha individuato nell'Ass Isontina il soggetto che si occuperà della gestione del Ceformed (Centro regionale di formazione per l'area delle cure primarie), dopo la soppressione dell'Agenzia regionale della Sanità prevista per il 1° gennaio 2010. Sempre nella stessa data è prevista la cancellazione del Csc le cui funzioni, come preannunciato, saranno svolte dall'Azienda ospedaliero-universitaria Santa Maria della Misericordia di Udine. Infine, la giunta ha approvato un protocollo d'intesa che verrà stipulato tra Regione, Federazione delle Bcc e parti sociali per il quale gli istituti di credito anticiperanno, a tasso zero, la cassa integrazione ordinaria e straordinaria per quelle aziende in cui i datori di lavoro non sono in grado di erogare gli ammortizzatori sociali. (r.u.)

RIFORMA DELLE AUTONOMIE / TONDO CAUTO, DIPIAZZA FAVOREVOLE

## Un "supersindaco" per Trieste metropolitana

La "bozza Seganti" prevede l'addio a Provincia, Ezit e consigli comunali

di MARCO BALlico

**TRIESTE** Renzo Tondo lo annuncia, Federica Seganti lo conferma: la riforma delle autonomie locali contrerà il riconoscimento della città metropolitana di Trieste. Il progetto è già definito: previo referendum, costerà il sacrificio della Provincia, dei Consigli comunali e dell'Ezit. Ma, assicura l'assessore leghista, «porterà indubbi vantaggi al territorio». Il primo commento in città? Di Roberto Di-

piazza: «Non si può non essere favorevoli». **L'IPOTESI** La bozza del ddl è pronta da settembre. «Ora - dice la Seganti - bisogna rompere gli indugi». L'articolo più rivoluzionario è quello che riguarda l'ipotesi della città metropolitana di Trieste, «solo di Trieste», da disegnare sul territorio dell'attuale Provincia. Eliminando la Provincia e costituendo un Consiglio «che sostituirebbe le assemblee provinciali e comunali». La rappresentatività territoriale? «Sono previsti i collegi».

**CHI SI SALVA** Seganti



precisa inoltre che i consiglieri sarebbero 40 e che, nel nuovo organismo, «verrebbero inglobate anche le funzioni dell'Ezit, sia di tipo gestionale che urbanistico». A salvarsi, invece, municipi e sindaci: «Resterebbero operative le case comunali e si voterebbero comunque i primi cittadini». E il presi-

dente? «Non è stata ancora definita la carica ma toccherebbe al sindaco di Trieste». **LE PROPOSTE** Il presidente della Regione, annunciando ieri la novità in un'intervista tv, ha tuttavia commentato: «Non so se questa sia la soluzione dei problemi del capoluogo giuliano». E ancora:

«La soluzione passa soltanto per la coesione di una regione così piccola». Un'apparente frenata che non preoccupa l'assessore: «Siamo solo alla fase delle proposte, le porteremo avanti, discutendone in maggioranza. Sarò ben contento, su una materia non facile, di contare su contributi puntuali mirati

a risolvere i problemi concreti dei cittadini». **I VANTAGGI** Ma che vantaggi può produrre la città metropolitana per l'area triestina? «Sicuramente riusciremo a semplificare questioni gestionali e urbanistiche e a realizzare interventi omogenei sul territorio. Ma ci sarebbe anche la possibilità

di risparmiare sulla spesa in alcuni settori delle autonomie locali e di favorire maggiori introiti in relazione alle funzioni svolte. L'intenzione - anticipa la Seganti - è di dare alla città metropolitana più competenze e, di conseguenza, più fondi».

**IL REFERENDUM** Come arrivarci? E in che tempi? Sarà necessario un referendum, «che non prevede quorum», per sondare la volontà dei cittadini di Trieste e provincia di cambiare radicalmente assetto istituzionale. Quanto ai tempi, la Seganti ritiene «difficile» che la città metropolitana possa nascere prima del voto del 2011 ma entro la legislatura si, «si può fare». Insomma, il progetto già inserito nella riforma Iacop del 2006 e rilanciato da Uberto Fortuna Drossi, il Cittadino che ha creato un comitato ad hoc e steso una legge di iniziativa popolare, entra nell'agenda della giunta Tondo. C'è già il via libera del sindaco Di Piazza. Che si preoccupa delle reazioni dei sindaci sloveni: «Non so come la prenderanno». Ma non ha dubbi: «Sono favorevole».



Un dettaglio del municipio di Trieste: si fa strada la città metropolitana

ASSEMBLEA REGIONALE

## Pd, la Serracchiani presenta la squadra

**TRIESTE** Debora Serracchiani lancia la sua "squadra": i "magnifici dieci" della segreteria regionale che devono accompagnare nella guida del Pd. La neo-segretaria, nonché europarlamentare, chiama infatti raccolta il "parlamentino" democratico oggi alle 18.30, all'Enaip di Palian di Prato. E iscrive all'ordine del giorno, oltre al dibattito sulle linee programmatiche illustrate nella precedente assemblea e alle procedure di approvazione dello statuto regionale del partito, la "comunicazione sui componenti della segreteria regionale". L'attesa è grande, in casa del Pd, soprattutto dopo gli sforzi di unitarietà adottati a livello nazionale e ripetuti a livello regionale, con la presidenza del partito affidata al "bersaniano" Tarcisio Barbo. All'ordine del giorno, infine, anche le iniziative da assumere in vista delle giornate di mobilitazione nazionale già previste per l'11 e il 12 dicembre.



Debora Serracchiani

LA PROTESTA ANTI-CAVALIERE

## Dal Friuli Venezia Giulia dieci pullman per il "No B-day"

**TRIESTE** Dieci pullman dal Friuli Venezia Giulia a Roma per il "No Berlusconi Day". Ad organizzarli sono La Federazione della Sinistra e Italia dei Valori che hanno aderito e dato supporto alla manifestazione indetta a Roma che sarà accompagnata da "micro manifestazioni" nei capoluoghi regionali (a Trieste si terrà a partire dalle 15 in piazza Unità). «Una manifestazione unica - hanno sottolineato Roberto Antoniaz (Rc) e Paolo Bassi (Idv) - perché nata spontaneamente, senza l'organizzazione dei partiti». E stata sottolineata con rammarico l'assenza del Pd che «abbandona il ruolo di leadership dell'opposizione. Speriamo che gli elettori del Pd ci siano lo stesso e in questo senso l'annunciata presenza di Debora Serracchiani è positiva». (r.u.)

PUTIFERIO POLITICO DOPO L'AGGIUDICAZIONE. COLAUTTI E GALASSO IPOTIZZANO UN RICORSO

## Unicredit soffia a Friulia i fondi per le pmi

Il colosso bancario vince la gara. Pdl in rivolta: «Si rischia un danno gravissimo»

**TRIESTE** Unicredit batte Friulia. E le "soffia" la gestione dei fondi regionali sul sostegno e sullo sviluppo competitivo delle piccole e medie imprese del Friuli Venezia Giulia: fondi che ammontano a quasi 23 milioni di euro nel solo 2009 e che riscuotono un altissimo gradimento nel sistema produttivo. Risultato? Proteste, malumori e sospetti nel mondo bancario e in quello politico. Eppoi, in serata, l'ufficiale levata di scudi del Pdl: «Si rischia il blocco dell'intero tessuto produttivo regionale» denunciano Sandro Colautti e Daniele Galasso, il presidente della commissione Attività produttive e il capogruppo, presentando un'interpellanza urgente. E paventando un ricorso.

**L'ANTEFATTO** Friulia gestisce ormai da anni, tramite convenzione, il servizio di gestione degli incentivi a sostegno delle pmi previsti dalla legge 4 del 2005. E i risultati operativi, nonostante qualche critica sui tempi lunghi, non mancano: «91 milioni di euro stanziati dalla Regione, 650 progetti presentati, 500 milioni di euro di investimenti e 1.400 posti di lavoro» snocciolano Colautti e Galasso. A luglio, però, come ricorda l'assessore alle Attività produttive Luca Ciriani, la Regione mette a gara l'affidamento del servizio. Partecipano in tre: Friulia, Unicredit associata a Mediocredito Centrale e Bnl associata a Artigiancassa. La commissione apre le buste, valuta le offerte e,



Sandro Colautti, primo a destra, con i colleghi del Pdl

storia recentissima, procede all'aggiudicazione seppur provvisoria: Friulia fuori, Unicredit dentro. **SUL FIL DI LANA** La gara, a quanto pare, finisce sul filo di lana: Friulia si aggiudica due categorie di valutazione, Unicredit le altre due. Ma il colosso

bancario conquista la vittoria, scrivono Colautti e Galasso, facendo man bassa di punti nella categoria dei servizi aggiuntivi. Federico Marescotti, l'ad di Friulia, non gradisce la sconfitta. Nemmeno un po', nonostante il danno economico contenuto, vi-

sto che l'affidamento del servizio fruttava più o meno 350mila euro. Il diretto interessato tace: «No comment». Ciriani getta acqua sul fuoco: «Abbiamo fatto una gara e la commissione ha fatto le valutazioni tecniche».

**LA PROTESTA** In ballo, però, con la gestione di quei fondi, c'è un pezzo non irrilevante di "potere": ci sono i rapporti con le banche e con le imprese del territorio. E infatti, a sera, la politica reagisce: «La perdita della gara da parte di Friulia potrebbe comportare un blocco di 6-9 mesi dell'intero sistema produttivo perché la banca vincitrice potrebbe non disporre né della struttura né del personale necessario per adempiere nell'immedia-

to all'attività di gestione» scrivono Colautti e Galasso. Il gioco non ci sono solo le nuove domande. Ma anche quelle "vecchie": «L'aggiudicazione del servizio dovrebbe comportare l'esecutività del lavoro di circa 200 domande "in vita" senza contare un centinaio di istruttorie ancora da evadere». Colautti e Galasso, pertanto, vanno in pressing su Renzo Tondo: chiedono di conoscere le modalità tecniche e logistiche con cui Unicredit intende operare «per evitare danni», ricordando peraltro «che la convenzione con Friulia scade il 19 dicembre». E suggeriscono di valutare un eventuale ricorso o «altre soluzioni operative per impedire un danno insopportabile al tessuto economico». (r.g.)

## FINANZIARIA

L'indebitamento sale a 225 milioni



Sandra Savino

gno al reddito, di supporto al disagio sociale o a favore di coppie senza figli o anziani a carico saranno soggette ai nuovi requisiti. Restano inalterati i limiti già fissati per la Carta Famiglia (8 anni di resi-

denza di cui uno in regione), accesso agli alloggi Ater (dieci anni di residenza di cui cinque in regione), contributi prima casa e sostegno agli affitti (dieci anni di residenza di cui uno in regione), assegni per scuole paritarie (cinque anni di cui uno in regione) e abbattimento rette asili nido (un anno di residenza). «Si ripropone il principio discriminatorio» afferma Sergio Lupieri (Pd) ma l'opposizio-

ne punta anche sull'illegittimità del provvedimento che andrebbe a cozzare contro l'articolo 41 della legge Bossi-Fini, secondo cui chi ha il permesso di soggiorno per più di un anno ha diritto agli interventi sociali. Prima dell'approdo in aula l'emendamento verrà valutato ed eventualmente corretto, ha assicurato il primo firmatario Ugo De Mattia (Lega). Sempre in tema di protezione sociale, la commissione ha approvato 2

milioni in più per la Carta Famiglia (che ottiene così 14 milioni complessivi), 4 per il Fondo povertà, che cambia nome e diventa Fondo di solidarietà regionale, e 4 per gli interventi per la prima casa. «Siamo particolarmente soddisfatti di aver visto aumentati i fondi a disposizione per le politiche della famiglia, che è il vero ammortizzatore sociale della crisi» ha commentato Maurizio Salvador (Udc). Via libera anche alla norma

che riconosce il sostegno al reddito per le famiglie in cui entrambi i genitori (o l'unico genitore che percepisce un reddito) siano colpiti dalla crisi. Sul fronte della sanità è stato approvato l'emendamento che assegna 90 milioni per la realizzazione del nuovo polo ospedaliero di Pordenone. «Si riconosce a Pordenone il ruolo che le spetta» afferma il consigliere del Pdl, Franco Dal Mas. «Si penalizza Trieste e il polo di Cattinara» ri-

batte Lupieri. In ambito culturale l'assessore Roberto Molinaro ha proposto un emendamento che istituisce un fondo di garanzia a favore di teatri e organismi culturali di rilevanza regionale. La Regione stanziava 250 mila euro che serviranno per le coperture fidejussorie di crediti prelevati dalle banche per un totale di 5 milioni di euro. «L'obiettivo rimane quello di recuperare ulteriori risorse» afferma Molinaro - ma con questo

strumento facciamo comunque un passo avanti». Le tante attese tavole della cultura saranno invece presentate in aula. Il capogruppo di Idv, Alessandro Corazza, avverte: «Le tabelle non devono diventare l'occasione per spartirsi politicamente i contributi». La manovra, che conta 25 milioni di euro di ulteriore indebitamento (portato a 225 milioni), sarà discussa in Consiglio tra il 15 e il 18 dicembre. Roberto Unizio

MANOVRA APPROVATA IN COMMISSIONE. DAL 15 DICEMBRE TOCCA ALL'AULA

## Più soldi per famiglie e welfare. Ma arriva un nuovo tetto anti-immigrati

Ci vorrà la residenza in regione da tre anni. Approvati i 90 milioni per l'ospedale di Pordenone. Lupieri: «Polo di Cattinara penalizzato»



NUOVO INCONTRO LUNEDÌ 14 DICEMBRE

# Comparto pubblico, contratto in alto mare

I sindacati respingono la proposta avanzata dall'Areran che offre la metà della cifra richiesta

**Pensioni e caro-vita: a gennaio saranno ancora più leggere**

**TRIESTE** Brutte notizie per i pensionati. I loro assegni, nel 2010, aumenteranno solo dello 0,7%: questa la percentuale fissata dal decreto firmato a novembre dai ministri Tremonti e Sacconi, che riduce inoltre dal 3,3 al 3,2% la quota di "perequazione" applicata nel corso del 2009. Per effetto della riduzione sugli aumenti del 2009, le pensioni in pagamento a gennaio risulteranno più basse rispetto a dicembre, nonostante l'aumento dello 0,7% che scatterà dal 1° gennaio ma che sarà "visibile" solo da febbraio, una volta scontati i recuperi sugli assegni pagati nel 2009.

«Ancora una volta il Governo ha completamente ignorato le rivendicazioni dei sindacati dei pensionati, che chiedevano l'apertura di un tavolo per il miglioramento delle pensioni e la riduzione del carico fiscale su dipendenti e pensionati, che concorrono per l'80% alle entrate Irpef del nostro Paese». Questo il commento di Nazario Mazzotti, della segreteria regionale Spi-Cgil, che denuncia la mancanza di risposte a favore dei pensionati coi redditi più bassi. «Sugli oltre 380mila pensionati di questa regione - dichiara - più di 85mila non raggiungono i 500 euro mensili, oltre 50mila si collocano tra i 500 ed i 750 euro ed altrettanti nella fascia tra 750 e mille euro lordi. Nel 2010, invece di aumentare, il loro potere reale diminuirà, e con una penalizzazione maggiore per i redditi più bassi, i più esposti all'aumento dell'inflazione».

**TRIESTE** Si riaggiornano a lunedì 14 dicembre perché adesso ci sono almeno le cifre sul tavolo. Ma, con toni più o meno duri, i sindacati respingono la proposta dell'Areran per il rinnovo del contratto di comparto scaduto da 23 mesi. Troppo basso, affermano le categorie (che erano partite mesi fa da richieste attorno ai 110 euro), l'aumento medio proposto ieri dall'Agenzia: 53 euro lordi mensili a fronte dei 63 euro di cui beneficiavano, dallo scorso giugno, i 500mila lavoratori di Regioni, Province e Comuni del resto d'Italia.

Le carte consegnate ieri dall'Areran, riferiscono le segreterie della funzione pubblica, prevedono aumenti sulla paga base da un minimo di 48 euro mensili per uscieri e commessi (categoria A) a un massimo di 63 euro dalla categoria D4 alla D8, passando per i 50 euro della B, i 53 della C, i 57 della D1 alla D3. «Il 10 per cento in meno di quanto ottenuto a livello nazionale», la proposta è irricevibile», denuncia Maurizio Burlo della Uil. Mentre Giancarlo Valent (Cgil) parla di «vera e propria



Una manifestazione di dipendenti regionali della funzione pubblica

provocazione» ricordando che la massa salariale dei dipendenti pubblici del Friuli Venezia Giulia è più alta di quella dei colleghi di fuori regione. E dunque «non è possibile che i conti dell'Areran producano un valore economico inferiore, al punto

che non si riesce a coprire nemmeno l'indennità di vacanza contrattuale».

Troppo pochi i soldi sul tavolo, secondo i sindacati. La partita sembrava essere di una trentina di milioni e invece, precisa Burlo, «ci hanno detto

che ce ne sono al massimo 25».

«A uscire in modo assai negativo dall'incontro di oggi (ieri per chi legge) è Andrea Garlatti - attacca Valent -. L'assessore non era presente ma l'Areran ha disatteso quanto lui aveva promesso in sede di

conciliazione. E cioè che la giunta avrebbe impartito le direttive all'Areran Direttive che non si sono viste». Più morbida la Cisl, questa mattina alle 11 in piazza Dalmazia a Trieste in conferenza stampa sul comparto assieme alla Uil. Valeria Ratini auspica «di poter visionare nell'incontro del 14 le linee direttive della Regione», mentre Walter Giani si augura «che le proposte che la prossima settimana saranno avanzate siano più congrue, anche perché gli aumenti avanzati non bastano a coprire nemmeno l'inflazione del biennio».

Lo sciopero? Secondo il segretario regionale Ugl Matteo Cernigoi, «Trentino» Ma non si intravedono in realtà segnali di avvicinamento nemmeno sul fronte dei dirigenti. «L'Areran non intende dare seguito a una pretesa già sottoscritta, è inaccettabile», ribadisce Valent. Il 14 sarà l'appuntamento decisivo. «Vogliamo un contratto snello e di natura economica», dicono Cgil e Uil. Con il Csa di Sergio Zucca pronto a chiedere l'entro Natale un acconto del 90% rispetto al contratto nazionale, arretrati compresi».

m.b.

PROGETTO DA 140 MILIONI

## Gorizia, messo in vendita il mercato all'ingrosso

Nell'area di seimila metri potrà essere costruito un nuovo centro commerciale

di LUIGI TUREL

**GORIZIA** Cancellata la previsione di una zona residenziale indicata dal Piano regolatore tra le vie Santa Chiara e Boccaccio, tutta l'area del mercato all'ingrosso sarà destinata al commercio. E sono 6000 metri quadrati da suddividere tra settore non alimentare e quello alimentare. Ed è un'altra novità l'apertura alla grande distribuzione quella che sarà codificata con una variante alla «legge urbanistica» cittadina.



Il mercato all'ingrosso di Gorizia, che presto sarà messo in vendita

Muove così i primi passi il «centro commerciale urbano», ovvero il progetto di recupero, riqualificazione e riutilizzo del mercato coperto e dell'area dei grossisti che è stato predisposto da Terziana dell'Ascom.

Il «braccio» tecnico dell'associazione dei commercianti (Cat) aveva potuto contare su un finanziamento regionale per poter elaborare le linee guida di questo progetto (120mila euro il costo, coperto con 25mila 200 euro dal Comune). Un progetto che non è rimasto nel «libro dei sogni» in quando sei gruppi che

riportiamo nella tabella hanno manifestato il loro interesse a investire (la stima dei costi dai quali rientrare ammonta a 140 milioni).

Avanti, dunque. E il dirigente del settore Pianificazione Maria Antonietta Genovese a coordinare il gruppo di lavoro che deve predisporre gli atti per l'effettiva realizzazione del «centro commerciale urbano».

Il primo atto sarà un incarico esterno per una proiezione sui flussi di traffico che saranno innescati dalla realizzazione del parcheggio multipiano interrato da 500 posti auto, a servizio di tutto il comparto, dei quali almeno 50 devono essere destinati all'uso pubblico. Il parcheggio su tre, quattro piani, avrà l'ingresso in via Italico Brass dove sarà realizzata una rotatoria (che sia la volta buona per questo park interrato del quale se ne parla da trent'anni e che poteva già far rientrare dalle spese il costruttore se all'interno della Dc non ci fosse stata una faida contro il sindaco Scarano). Questa analisi sul traffico dovrà essere fatta - questo almeno nelle intenzioni della Pianificazione - durante il periodo natalizio quando la circolazione presenta maggiori criticità in quella zona.

Il secondo passo sarà la redazione del bando di gara nel quale ci sarà un passaggio particolare che può essere così semplificato: in cambio della cessione dell'area del mercato all'ingrosso, cosa mi dai in cambio? Non in soldi, ma in opere di riqualificazione, ad esempio, del mercato coperto. Il bando sarà redatto da uno studio legale affinché sia a prova di ricorsi da parte di altri concorrenti che così potrebbero bloccare questo progetto ambizioso.

PREVISTE DA OGGI NEVICATE ANCHE A QUOTE COLLINARI

## Troppo caldo, slitta l'apertura della stagione sciistica

Cannoni aperti da ieri solo a Sella Nevea-Bovec, a Tarvisio e Piancavallo. In funzione la cabinovia del Lussari

**UDINE** Slitta l'apertura della stagione sciistica ma l'abbassamento delle temperature ha consentito di avviare l'innevamento artificiale su alcuni impianti del Friuli Venezia Giulia. Lo ha reso noto ieri la società di gestione Promotur, ricordando che le condizioni climatiche degli ultimi quindici giorni non hanno consentito la predisposizione delle piste in tempi utili per l'apertura prevista per domani.

Venerdì sono comunque stati avviati i sistemi di innevamento nella parte del polo alpino di Sella Nevea-Bovec e, nel corso della notte, a Tarvisio e Piancavallo. Restano fermi gli impianti di Ravasletto-Zoncolan e di Forni di Sopra. A Tarvisio dal domani all'8 dicembre sarà aperta la Telecabina del Monte Lussari, che offrirà ai pedoni un primo «assaggio» di montagna in quota.

Il tempo, frattanto, torna a volgere al brutto. Temporali, nevicite anche a quote collinari e venti forti caratterizzeranno le condizioni del tempo in Italia nelle prossime ore. Lo prevede un avviso di avverse condizioni meteo emesso dalla Protezione civile.



La partenza della pista del Lussari in una foto d'archivio

## Libri e politica, fango su Einaudi

di PIER ALDO ROVATTI

La notizia è questa. Qualche giorno fa, a Bologna, durante un prestigioso appuntamento culturale (l'annuale «lettura» presso la casa editrice il Mulino), dinanzi a un pubblico di scelta qualità tra cui spiccava Romano Prodi un noto e anzi notissimo personaggio dell'editoria italiana, Gian Arturo Ferrari, direttore della divisione libri della Mondadori, ha colto l'occasione per sferrare un attacco micidiale a Giulio Einaudi e alla memoria storica della casa editrice da lui diretta fino agli anni ottanta.

Della persona ha detto che era un megalomane, un affetto da delirio di onnipotenza, e che questa sua megalomania ha portato al disastro la famosa casa editrice epimima. Del libro di cultura ha affermato che oggi gode, nonostante tutto, di buona salute (da sua fetta di mercato sarebbe del 10%), e che ormai, per fortuna, ci siamo lasciati alle spalle la stagione in cui cultura e politica facevano tutt'uno e, insieme a essa, l'assurda pretesa che un editore non si limiti a pubblicare libri di qualità ma «faccia» direttamente cultura, magari dettando la linea alla politica stessa. Cioè pretendeva di costruire un'egemonia culturale e di esserne protagonista. Secondo Ferrari non sarebbe stata una cattiva gestione a far crollare l'Einaudi, bensì proprio questa «vena megalomane», che portò alla convinzione, per esempio, di poter concentrare in una fallimentare enciclopedia il sapere critico degli anni settanta («i famigerati» anni settanta!).

Il fatto che naturalmente ha subito suscitato stupore e indignazione - va corredata con un paio di ulteriori informazioni. Le edizioni Einaudi continuano a esistere con lo stesso nome, anche se oggi appartengono proprio al pacchetto della Mondadori: sopravvivono e

cercano inoltre di mantenersi dentro la loro gloriosa tradizione valorizzando anche quel portafoglio titoli che per decenni ha «fatto» cultura in Italia con la sua sagacità e la sua narrativa. Inoltre, Ferrari sta ultimando il suo mandato alla Mondadori e si sta accingendo a ricoprire un ruolo di spicco ancora maggiore: è stato infatti chiamato dal ministro Bondi a presiedere una nuova agenzia governativa, il Centro per il libro e la lettura, il cui intento è quello di promuovere la cultura scritta in Italia. L'ho conosciuto, Ferrari, fin da quando lavorava all'università di Pavia ed era allievo di Mario Vegetti (il filosofo antichista più noto qui da noi), come una persona seria, intelligente e preparata. Immagino che anche il suo vecchio maestro sarà rimasto alquanto sorpreso.

Il mio commento sulla vicenda? Penso che vada di pari passo con i tempi grami che stiamo vivendo. È un altro campanello d'allarme. Vorrei solo risalire un po' nel tempo con qualche nota di sapore autobiografico. Ricordo che, quando, nei lontani anni sessanta, a Milano, entravo nel mondo culturale, leggevo Brecht e Beckett e attraverso il loro teatro mi sono formato una coscienza critica che ancora adesso porto con me. Poi ho letto la Dialettica dell'illuminismo di Adorno e Horkheimer e L'uomo a una dimensione di Marcuse. Siamo al '68, e lì mi sono entusiasmato divorando le pagine dell'Istituzione negata e scoprendo chi era Franco Basaglia. Negli anni successivi è stata la volta di Foucault, di Deleuze e di Lacan. Sul mio tavolo, a portata di mano, tengo tuttora Sorvegliare e punire di Foucault, un libro che continuo a considerare essenziale. Ma, bene in vista, stanno anche gli Scritti e i Seminari di Lacan, insieme ai due volumi, ormai introvabili, degli Scritti di Basaglia. Un po' più in là L'anti Edipo di Deleuze e Guatta-

ri (senza il quale, comunque, non si capisce il '77). Potrei continuare allungando l'elenco, e almeno menzionando quanto abbiano contato per me Proust e Musil, per tacere di Calvino... Tutti questi cippi, che hanno segnato la mia formazione, li debbo a quel megalomane di Giulio Einaudi e all'incredibile impegno culturale della casa editrice torinese da lui diretta e animata. Io stavo appunto a Milano, non avevo alcun rapporto diretto con l'Einaudi (né, per dire la verità, con nessun apparato ufficiale della sinistra), frequentavo piuttosto le stanze di via Andegari (cioè la Feltrinelli).

Non credo che la mia esperienza fosse quella di un isolato: eravamo tantissimi, davvero tanti, a dividerla, ognuno a modo suo. Quei libri che ho ricordato (e molti altri che ho omesso) giravano tra le mani di tutti, punti di riferimento di un'intera generazione. E per moltissimi, come per me, sono rimasti una lettura insostituibile.

Intanto, tutto è cambiato, come non vederlo, ed è scesa una specie di nebbia che occlude la vista e si appiccica ai corpi. Difficile trovare, nel panorama attuale, analoghi punti di orientamento. Me ne rendo conto per il lavoro che faccio (insegnare, ma soprattutto dirigere una rivista di cultura, «aut aut», che esisteva allora e continua a esistere oggi). Mi sorprende, invece, che qualcuno dica di sapere con qualche sicurezza cosa sia, oggi, un libro di qualità e di cultura, come sia possibile tagliare i ponti con il passato in un modo simile e poi con quale vantaggio; come si faccia a negare che la politica culturale discenda dai libri: come si possa cancellare con un fregio la parola «impegno» senza precipitare nel qualunquismo o in un'idea annacquata di servizio; e infine perché mai si debba mettere in soffitta la parola «critica».

Oppure: lo so benissimo, e questo è davvero avvilente.

## Un ospedale per animali selvatici

**GORIZIA** Anacleto II è il più famoso. Ed è anche tra i più fortunati. Anacleto II, il gufo reale ferito da bracconieri, da giugno è tornato a librarsi in volo. È uno dei 700 animali che in media ogni anno vengono accolti al Centro per il recupero della fauna selvatica allestito all'interno della tenuta agricola di Terranova a San Canzian d'Isonzo gestito da Damiano e Armando Baradel. Anacleto II rientra nel 70% degli

animali che dopo le cure è tornato libero nel suo ambiente naturale (nella tabella di sintesi messi a disposizione dall'ufficio Gestione faunistico venatorio il bilancio del Centro). La Provincia, che dal 2000 ha una convenzione con il Centro di Terranova, ora va alla ricerca, obbligata dalla normativa, di un terreno di almeno mille metri quadrati per allestire un «ospedale per animali» tutto suo e allo stesso tempo

del gestore per i prossimi cinque anni. E lo fa con un bando di gara che prevede un impegno di spesa pari a 140mila euro.

Il sito per il Centro di recupero per la fauna selvatica deve avere alcune caratteristiche, tra le quali l'essere in una zona aperta, fuori dai centri abitati, ed essere facilmente raggiungibile. Il gestore, poi, dovrà essere a disposizione 24 ore su 24.

**REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA  
CENTRO SERVIZI CONDIVISI  
VIA UCCELLIS 12/F - 33100 UDINE**

**Servizio di lavaggio vetture  
dei dipartimenti di A.R.P.A.  
del Friuli Venezia Giulia (ID09ARPA022)**

**Rettifiche al bando integrale:**

**punto IV.3.4) Termine per la ricezione delle offerte**

anziché 02.12.2009 ore 12.00  
leggi 14.12.2009 ore 12.00

**punto IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte**

anziché 03.12.2009 ore 11.00  
leggi 15.12.2009 ore 11.00

**Rettifiche al Capitolato:**

Il Centro Servizi Condivisi comunica che sul sito [www.csc.sanita.fvg.it](http://www.csc.sanita.fvg.it) sono state pubblicate delle modifiche alla procedura di gara in oggetto, visualizzabili alla sezione «bandi e avvisi di gara», previa registrazione nell'area riservata.

Il Commissario Straordinario  
Ing. Claudio Giuricin

**Natale a Gemona**  
Gustiamoci le Feste

**Domenica 6 Dicembre: NATALE CON GUSTO**

◆ Dalle ore 9.00 nel centro storico: «NATALE CON GUSTO» Mercatino natalizio enogastronomico e MERCATINO DELLE PULCI E DEL LIBRO USATO con Sezione speciale dedicata agli ARTICOLI MILITARI

◆ In Piazza del Municipio, presso la fontana Stand dell'Ass. «Amici di Totò» o.n.l.u.s. per diffondere e valorizzare la conoscenza dell'asino, i bambini potranno familiarizzare con questo simpatico animale. Animazioni per bambini con giochi, truccabimbi e burattini, musiche natalizie zampogne e cornamuse.

◆ «FESTA DELL'ALBERO» dalle ore 16.00 in Piazza del Ferro con la Filarmónica «L. Mattiussi» di Arterga, Accensione dell'Albero e Torta di Natale per tutti

**~ APPUNTAMENTI DA NON PERDERE... ~**

◆ CAPODANNO IN PIAZZA con una grande festa!

◆ Domenica 3 gennaio: MERCATINO DELLE PULCI E DEL LIBRO USATO E «FESTA SENZA FRONTIERE»

◆ MARTEDÌ 5 GENNAIO: «ASPETTANDO LA BEFANA» al ritmo degli anni '60-'70-'80.

INFO: Ufficio IAT tel. 0432 981441 - [www.gemona.fvg.it](http://www.gemona.fvg.it)  
NFO Mercatino delle Pulci tel. 346 1647192

Con il contributo della Città di Gemona di Fria  
CSC Centro Servizi Condivisi



✓ Oggi alle 11.30 nella chiesa Beata Vergine del Rosario (piazza Vecchia) il cappellano provinciale della Polizia di Stato, don Paolo Ratic, celebrerà una

✓ La Lav Lega antiviolenza presenterà domani alle 11 in via Dante all'angolo con via Genova una petizione ai sindaci, ai

messi per commemorare il decimo anniversario della scomparsa dell'ispettore Capo Luigi Vitulli. Al termine sarà deposta una corona al cimitero di Barcola.

presidenti delle Province e alla giunta regionale «per garantire l'opzione vegetariana nelle mense»



## SEGNALI DI RIPRESA PER L'ATTIVITÀ CROCIERISTICA

# Turismo, raddoppiano le navi in arrivo

Il 2009 si è chiuso con sole 14 toccate, il prossimo anno sarà raggiunta quota 25

di SILVIO MARANZANA

Home port cioè porto di partenza per le crociere autunnali di Ocean Majesty, scalo che sarà nuovamente testato per quelle di lusso di Silver Wind, banchina che vedrà lo sbarco di Azamara, compagnia del gruppo Royal Caribbean. Tutto questo sarà Trieste nei prossimi mesi. Male come quest'anno era obiettivamente difficile potesse andare, ma il fatto che nel 2010 le navi da crociera quasi raddoppieranno è un segnale di ripresa che tutta la città può accogliere con soddisfazione. Trieste terminal passeggeri (Ttp) ha chiuso (ma non sono escluse ulteriori successive aggiunte), raggiungendo quota 25, la previsione degli scali per la prossima stagione. Quasi il doppio rispetto alle 14 toccate del 2009 (le 17 inizialmente preventivate) si sono alla fine ulteriormente ridotte in seguito a tre rinunce che si spera di mandare in archivio come l'anno più nero per le navi bianche dopo il record di 52 navi e quasi 100 mila passeggeri del 2008.

La stagione si aprirà il 13 aprile con Golden Iris e si chiuderà il 26 ottobre con Ocean Majesty con un confortante intensificarsi di arrivi e partenze dopo Ferragosto e fino ad autunno inoltrato. Questo movimento ridarà un senso alla Stazione marittima, che comunque molto comodamente potrà continuare a ospitare anche convegni, proprio nell'anno in cui partiranno i lavori per la ristrutturazione dell'annesso Hangar 42 che quando sarà finito costituirà assieme al corpo centrale della Marittima il Palacrociera di Trieste.

«Questa immediata ripresa - commenta il direttore generale di Ttp, Livio Ungaro - è la prova più evidente di come gli abbandoni di Trieste da parte di alcune grandi compagnie non potessero in alcun modo essere addebitati a insufficienze delle strutture o a negligenze del terminalista, bensì unicamente al numero ritenuto non del tutto soddisfacente di prenotazioni in particolare dai Paesi dell'Est, unico bacino di clientela sul quale Trieste deve continuare a fare forte affidamento».



Livio Ungaro, direttore di Ttp

Pier Luigi Foschi, presidente e amministratore delegato di Costa crociera che proprio ieri, intervenuto a Trieste al Nobels Colloquia, ha annunciato che le prenotazioni di crociere natalizie sono cresciute del 30 per cento rispetto all'anno scorso, ha dichiarato recentemente al Piccolo che l'abbandono del nostro porto da parte di Costa è avvenuto perché «è mancata soprattutto la domanda dei Paesi dell'Est» e ha invitato la Regione a fare maggior promozione per attirare viaggiatori

da quelle aree. «Per quanto riguarda i collegamenti aerei e ferroviari - commenta ancora Ungaro - Trieste è fortemente penalizzata, direi completamente emarginata. E oggi facilmente raggiungibile solo per via stradale grazie a quell'autentico gioiello che è la Grande viabilità che arriva direttamente a 400 metri dall'imbarco, ma la cui esistenza non è affatto pubblicizzata all'estero».

Oltre a Costa, ha abbandonato la città dopo un paio di anni di sperimentazioni anche Msc, mentre la Thomson ha scelto Capodistria. E lo scalo della Slovenia, a fronte delle misere 14 navi triestine, quest'anno ha totalizzato cinquanta toccate. Le navi che arriveranno l'anno prossimo a Trieste non sono certo città galleggianti essendo tutte, fatta eccezione per la Crystal Serenity che arriverà il 22 agosto, ben al di sotto dei mille passeggeri. Il loro arrivo però, come illustrato anche a fianco, è importante anche in prospettiva futura.

Anche perché una nuova fase sta per aprirsi anche dal punto di vista gestionale. Trieste terminal passeggeri e infatti oggi ancora una società al cento per cento di proprietà dell'Autorità portuale. Come ha più volte preannunciato il presidente dell'Authority Claudio Bonicioli nel 2010 sarà però privatizzata con il possibile ingresso non solo di terminalisti specializzati a partire dal Venezia terminal passeggeri che potrebbero essere incentivati ad avviare sinergie tra gli scali, ma anche delle stesse compagnie di crociera interessate a gestire direttamente gli stessi terminal

### Gli scali delle navi da crociera nel 2010

Nave	Data	Giorno	da	per	arrivo	partenza	Agenzia
● GOLDEN IRIS	13/04/2010	sabato			09:00	17:30	Samar
● SILVER WIND	14/04/2010	domenica					Cambiasi & Hiss
● SEABOURN SPIRIT	21/05/2010	martedì	Capodistria	Venezia	08:00	23:30	Samar
● AZAMARA QUEST	21/05/2010	martedì	Ravenna	Venezia	08:00	17:00	Mediv
● GOLDEN IRIS	22/05/2010	martedì			09:00	17:00	Samar
● SILVER SPIRIT	23/05/2010	martedì	Venezia	Lisina	08:00	17:00	Cambiasi & Hiss
● SEABOURN SPIRIT	24/05/2010	martedì	Capodistria	Venezia	10:00	23:30	Samar
● SEA DREAM I	02/07/2010	martedì	Prato	Venezia	08:00	14:00	Samar
● SEABOURN SPIRIT	16/07/2010	martedì	Capodistria	Venezia	10:00	23:30	Samar
● SEABOURN SPIRIT	17/07/2010	martedì	Capodistria	Venezia	08:00	23:30	Samar
● CRYSTAL SERENITY	22/08/2010	domenica			09:00	17:00	Bassani & Samar
● SILVER WIND	23/08/2010	domenica					Cambiasi & Hiss
● GOLDEN IRIS	24/08/2010	domenica			09:00	17:00	Samar
● SEABOURN SPIRIT	10/09/2010	martedì	Capodistria	Venezia	08:00	23:30	Samar
● OCEAN MAJESTY	11/09/2010	martedì	Ragusa	Corsica	10:00	18:00	Samar
● OCEAN MAJESTY	20/09/2010	martedì	Istanbul	Ragusa	14:00	18:00	Samar
● ARION	24/09/2010	martedì	Capodistria		15:00		Samar
● GOLDEN IRIS	04/10/2010	martedì		Ravenna	16:30		
● OCEAN MAJESTY	25/10/2010	martedì	Corsica	Corsica	10:00	18:00	Samar
● SEABOURN SPIRIT	08/10/2010	martedì	Capodistria	Venezia	08:00	23:30	Samar
● AZAMARA QUEST	15/10/2010	martedì	Ravenna	Venezia	08:00	17:00	Mediv
● ARION	14/10/2010	martedì	Pola	Ravenna	08:30	16:30	Samar
● OCEAN MAJESTY	15/10/2010	martedì	Istanbul	Ragusa	10:30	18:00	Samar
● EUROPA	16/10/2010	martedì	Lisina	Venezia	07:00	14:00	Cosulich
● ARION	24/10/2010	martedì	Pola		08:30		Samar
● OCEAN MAJESTY	25/10/2010	martedì	Pola		08:00	12:00	Samar

STANNO PER ESSERE APPALTATI I LAVORI ALLA CENTRALE IDRODINAMICA

## Tra due anni il Museo del porto

Con una spesa totale di 12 milioni arriverà anche il sommergibile



Lex Centrale idrodinamica del porto

Stanno per essere appaltati i lavori per la ristrutturazione della Centrale idrodinamica del Porto vecchio che sarà l'elemento centrale di un nuovo Polo museale. Sono già partite le operazioni preliminari di sistemazione sulle due torri a cura della Soprintendenza, e secondo quanto riferisce il segretario generale dell'Autorità portuale Martino Conticelli nel giro di un paio d'anni il Polo dovrebbe essere completato includendo in particolare anche la vicina Sottostazione elettrica e il sommergibile Fecia di Cossato in modo da costituire un complesso di forte richiamo turistico con un investimento complessivo da non meno di 12 milioni di euro. Mercoledì 16 dicembre il progetto del Polo museale verrà presentato dal presidente dell'Authority Claudio Bonicioli e da Aldo Cuomo, neopresidente dell'Istituto di cultura marittimo portuale che è la Fondazione recentemente costituita dall'Authority e che

conta due bracci operativi: quello museale da un lato e quello della formazione professionale dall'altro. Per quanto riguarda questo secondo settore i primi corsi per i dipendenti delle imprese e delle società che operano all'interno dello scalo partiranno a febbraio.

La tecnica di Milano, con la Fondazione Financieri e con l'associazione Aldebaran, «Lo Stato Maggiore della Marina militare» spiega Cuomo - ha già deliberato l'assegnazione a Trieste del Fecia di Cossato, il più grande sommergibile d'attacco italiano, oggi in disarmo,

progettato qui dalla Financieri e costruito a Monfalcone con i motori della Grandi Motori Trieste. Per trasportarlo da La Spezia e poi per risistemarlo, bonificandolo anche di alcuni residui di amianto, speriamo che a gennaio la Regione ufficializzi l'assegnazione del contributo di poco più di 2 milioni di euro che abbiamo chiesto in base al bando per la valorizzazione dei beni di archeologia industriale». Per la ristrutturazione della Centrale idrodinamica il progetto preliminare prevede una spesa di 5 milioni 940 mila euro di cui 2 milioni e mezzo a carico dell'Autorità portuale e altri 3 milioni e 200 mila da un mutuo da accendere con finanziamento regionale di 255

mila euro annui per 20 anni. La differenza con una spesa che complessivamente potrà salire fino a 7 milioni sarà coperta ancora dall'Authority, ma saranno possibili anche economie in corso di gara. I lavori dovrebbero concludersi in 18 mesi. Per la Sottostazione elettrica la spesa prevista è di 2 milioni 700 mila euro di cui 750 mila euro dell'Autorità portuale e 1 milione 200 mila euro che potrà derivare da un altro mutuo in virtù di un altro finanziamento da parte della Regione di 98 mila euro all'anno per 20 anni, mentre restano da finanziare gli ultimi 750 mila euro. In questi ambienti, che sono già di per sé due gioielli di archeologia industriale, oltre che nel vicino ma-

gazzino 27, verrà realizzato il Museo del porto. «La Financieri» spiega Cuomo - mette a disposizione il proprio sterminato archivio che comprende sia oggettistica che foto e documenti, mentre altro materiale di particolare rilievo sarà fornito dall'associazione Aldebaran: modelli di navi, ma anche molte fotografie di pregio. Il Museo della scienza e della tecnica di Milano metterà a disposizione l'esperienza acquisita con la musealizzazione del sommergibile Enrico Toti che da anni riscuote grande successo di pubblico. A Trieste oltre alla visita sul Fecia di Cossato verranno proiettati filmati e sarà allestita una mostra permanente sui sommergibili. (s.m.)

Sulla Ocean Majesty 600 imbarchi ad approdo Trieste sarà "home port" per passeggeri inglesi diretti a Istanbul

Ocean Majesty, nave bianca di 135 metri in grado di portare fino a 621 passeggeri, ha eletto Trieste come home port per la propria stagione autunnale del 2010. Attraccherà infatti al molo della Marittima per ben cinque volte: la prima il 18 settembre e poi ancora il 28, e poi il 5, il 15 e il 26 ottobre. Ogni volta sosterà in città soltanto alcune ore, ma qui effettuerà il cambio di passeggeri: per 600 che scenderanno per tornare a casa, altrettanti ne saliranno tranne nell'ultima occasione in cui vi sarà soltanto lo sbarco. L'attracco triestino avverrà sempre in giornata feriale e comunque mai di lunedì: un'occasione anche per i negozi e per i bar triestini per arrotondare gli incassi.

Ocean Majesty è un traghetto costruito nel 1966 in Spagna, riconvertito nel 1994 in nave da crociera e charterizzato dal tour operator Page & Moy. La sua clientela è composta in particolare da turisti inglesi ultracinquantenni. Le crociere che partiranno da Trieste attraverseranno il Mediterraneo orientale per toccare località dalmate, greche e giungere anche fino a Istanbul.

Trieste terminal passeggeri conferisce particolare importanza alle due toccate che effettuerà a Trieste la Silver Wind: il 17 aprile e il 22 agosto. È una nave da cinque stelle del segmento luxury della Silversea che l'esterà nuovamente l'approdo triestino dopo averlo bocciato nel 2007. Allora il direttore marine operation Hughes Lamy aveva dichiarato: «Trieste non ha ancora le qualità estetiche per una clientela di lusso come la nostra che paga 4 mila euro a testa per una settimana di crociera». Successivamente però sembrò aver parzialmente cambiato idea e su Silversea e sui suoi clienti benestanti che magari vogliono evitare i bagni di folla di Venezia, Trieste torna a sperare.

Importanti anche gli arrivi di Azamara Quest che fa parte del gruppo Royal Caribbean che in futuro potrebbe essere interessato a Trieste come home port. Azamara Quest che arriverà il 21 maggio e l'8 ottobre è lunga 181 metri, porta 710 passeggeri e rientra anch'essa nella categoria lusso. Nelle cabine vi sono servizi maggiordomo, cestino di frutta, fiori freschi, servizio in camera, dolci sorprese suluscino ogni sera, canapés pomeridiano, servizio lucidatura scarpe, Tv al plasma 23 pollici, personal stationery, prodotti per il bagno Elemis, uso gratuito di binocoli, ombrelli e cerata. (s.m.)



La Silver Wind

TRIESTE

# GIUBILO TAPPETI ORIENTALI

via Diaz 14/1

## CONTINUA LA VENDITA DI CHIUSURA E LIQUIDAZIONE

di tutti i tappeti  
giacenti  
a prezzo di

# AUTENTICO REALIZZO



# AUGURI DI GUSTO!

OFFERTA VALIDA IL 5 - 6 - 7 - 8 DICEMBRE\*

Polpa sceltissima  
di Vitellone



€ **14,89**, al kg

Parmigiano  
Reggiano D.O.P.  
Stagionato 30 mesi  
**PARMAREGGIO**  
250 g



€ **3,49**, al pz.

Filetto di Salmone  
Irlandese  
**SAL SEA**  
300 g



€ **8,99**, al pz.

Pinot  
di Pinot  
Spumante  
**GANCIA**  
750 ml



€ **2,99**, al pz.

**CLEMENTINE I.G.P.**  
(Origine Italia)

rete 2 kg  
pari a € 1,98  
alla rete



€ **0,99**, al kg

\*SOLO PER I PUNTI VENDITA CHE ADERISCONO ALL'OFFERTA

**DESPAR**

**EUROSPAR**





# La tavola pregiata

**famila**  
Con noi sei in famiglia.



Colleziona il servizio della prestigiosa  
linea Plankenhammer Bavaria in Fine

**Bone China:** Ogni 25€ di spesa con un piccolo contributo di  
**1,49 €** puoi avere a scelta **un piatto piano, o fondo o frutta o  
una tazzina da caffè** e puoi **completare** il servizio con il piatto  
portata, l'insalatiera e la tovaglia ad un **prezzo davvero speciale.**  
**LA GRANDE TRADIZIONE BAVARESE DELLA PORCELLANA  
SULLA TUA TAVOLA!**

• ARZIGNANO - Via F. Baracca (VI) • ARZIGNANO - Via G. Das 17 (VI) • BADIA POLESINE - Via Dell'Industria (RO) • BASSANO DEL  
GRAPPA - Via Venezia 61 (VI) • BELLUNO - Via Europa 9 (BL) • BONDENO - Via Vittoria 11 Settembre, 1 (FE) • CAMPAGNA LUPIA -  
Via Roma 51 (VE) • CAVARZERE - Via Leonardo Da Vinci (VE) • CENTO - Via Commercio 2 (FE) • CHIAMPÒ - P.le Mondelange 11 (VI) •  
CONEGLIANO - Via Padova 94/98 (TV) • COVOLO DI PEDEROBBA - Via Della Vittoria 15 (TV) • DUE CARRARE - Via Vo' di Piazza 95  
(PD) • ESTE - Via Padana Inferiore 13 (PD) • FELTRE - Via Belluno 47/C - Loc. Pasquer (BL) • FELTRE - Via Zucca 4 (BL) • FERRARA - Via  
Don P. Rizzo 45 (FE) • GORIZIA - Via III Aprile (GO) • IMOLA - Via Pirandello (BO) • SUPERSTORE ESOLLO LIDO - Via Equilo 19 (VE)  
• LENDINARA - Via A. Savioli 1/3 (RO) • MAXISCOLO MANZANO - Via S. Giovanni Battista 80 (UD) • MARENO DI PIAVE - Via  
Campi 1 (TV) • MESTRE - Via E. C. Portes 14 (VE) • MIRANO - Via Cavin di Sala 167/C (VE) • OLMO DI CREAZZO - Via Monte Caviglia  
1 (VI) • ONE' DI FONTE - Via Asolana (TV) • PADOVA - Via Fornace Morand 52 (PD) • PIEVE DI SOLOGO - Via Vittorio Veneto 12/B  
(TV) • PONTE NELLE ALPI - Via Dolomiti 17 (BL) • PORDENONE - Via Valt. De. Quere 11 (PN) • RABUIESE - S. P. di Farnet 40/B (TS)  
• ROVERETO - Via Porta Po 87 (RO) • S. MARTINO DI LUPATU - Via Leonardo da Vinci 21 (PD) • SCHIO - Via SS. Trinità (VI) • SCHIO -  
Via XX Settembre (VI) • TAGGÈ DI SOTTO - Via Firenze 76 A (PD) • SUPERSTORE TREVISO - Via S. Antonino 352/B (TV) • TRIESTE -  
Via Valmura 4 (TS) • VALDAGNO - Via Fosse Ardagnone - Loc. Ponte dei Neri (VI) • VICENZA - Galleria Parco Circa 86 (VI) • VIGONZA  
• Via Rega 22 (PD) • VILLORBA - Via Repubblica 7 (TV)

**Dal 5 dicembre 2009 al 13 febbraio 2010**

Continuaz. dalla 6.a pagina

**SPAZIOCASA** 040369950 a euro 190.000 Torri d'Europa appartamento all'ultimo piano di cucina abitabile salone 3 camere bagno terrazzo.

**SPAZIOCASA** 040369950 a euro 265.000 Commerciale (zona) in piccola palazzina appartamento di cucina saloncino 2 camere 2 bagni 2 camera terrazzo g. ardino proprio e 2 posti auto coperti.

**SPAZIOCASA** 040369950 a euro 350.000 Prosecco Stazione in posizione tranquilla vilino di cucina saloncino 2 camere bagno cantina garage ampio giardino.

**SPAZIOCASA** 040369950 a euro 95.000 Piazza Puecher appartamento con vista aperta di cucinotto saloncino matrimoniale terrazzino autometano.

**SPAZIOCASA** 040369950 a euro 95.000 stadio appartamento di cucinotto saloncino matrimoniale bagno ripostiglio terrazzino (possibilità box).

**SPAZIOCASA** 040369960 a euro 118.000 piazza Perugini appartamento al piano alto di cucina con tino 2 camere bagno.

**SPAZIOCASA** 040369960 a euro 158.000 Ronchetto appartamento all'ultimo piano di cucina abitabile ampio salone 2 camere bagno terrazzi.

**SPAZIOCASA** 040369960 a euro 168.000 Puccini appartamento di cucina abitabile salone 2 camere 2 bagni terrazzino.

**SPAZIOCASA** 040369960 a euro 315.000 villetta disposta su 2 piani in posizione tranquilla S. Luigi con taverna cantina garage giardino.

**SPAZIOCASA** 040369960 a euro 90.000 Roiano in palazzo recente appartamento di cucina abitabile stanza matrimoniale bagno e terrazzo.

**ULTIMI** posti auto scoperti vendesi via dell'Istria in primingressa a euro 10.000 cadauno BG 0403728802 (AOO)

**VIA** Capodistria vendesi ultimo posto auto scoperto a euro 9.000 BG 0403728802.

**ZONA** stazione centrale locale d'affari di ca. 120 mq con sopralco di ca. 25 mq euro 120.000 BG 0403728802.

**IMMOBILI ACQUISTO**  
Ferial 1,70  
Ferial 2,40

Si cerca in acquisto per nostri clienti piccoli appartamenti o monovani centro città (anche affittati) possibilità di definizione e pagamento immediati Spaziocasa

**IMMOBILI AFFITTO**  
Ferial 1,70  
Ferial 2,40

In affitto si cerca per ns clienti appartamenti-casette-villini vuoti o arredati garantiamo assistenza contrattuale e nessuna provvigione proprietari Spaziocasa 040369950

**LUISA** Serra Immobiliare Giulia ristrutturato parzialmente arredato soggiorno cucina due stanze bagno terrazzi cantina possibilità box euro 580. 040638310  
www.luisaserra.com

**LUISA** Serra Immobiliare Pascoli arredato quinto piano cucina soggiorno matrimoniale bagno euro 450 040638310

**LUISA** Serra Immobiliare San Michele storico arredato soggiorno cucina abitabile due stanze servizi separati euro 630. 040638310

**PIAZZA** Unità splendido bilocale arredato, termoautonomo, pari primingresso: cucina ab., matrimoniale, bagno. 630 euro Norbedo Imm. 040638036 (AOO)

**RIVE** locati ufficio il piano 200 mq appena ristrutturato con segreteria 4 stanze 2 bagni 2 sale d'attesa armadi a muro per archiviazione 3281267076

**RIVE** locati ufficio 1 piano, 130 mq 5 stanze bagno ristrutturazione recente 3281267076 (A5462)

**SPAZIOCASA** 040369950 a euro 680 mensili arredati piazza Ponterosso alloggi: nuovi di cucinotto con saloncino 1/2 stanze bagno autometano **SPAZIOCASA** 040369950 euro 450 mensili arredato Conti in palazzo epoca alloggio come nuovo di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano/condizionamento

**SPAZIOCASA** 040369950 euro 480 mensili arredato Greta alloggio di cucina con poggiolo soggiorno 2 camere bagno terrazzino (AOO)

**SPAZIOCASA** 040369950 euro 550 mensili semi-arredato Baiaumonti all'ultimo piano di cucina saloncino 3 stanze bagno terrazzini autometano

**SPAZIOCASA** 040369950 euro 800 mensili il arredato centro città alloggio come nuovo di cucinotto con saloncino 2 stanze bagno autometano

Continua in 27.a pagina

## Cos'è l'insolito bidone.

L'insolito "bidone" è uno di quelli che Ecolamp ha predisposto per il recupero delle lampade a fine vita. Ne sono già presenti in Italia oltre 6.000 e si trovano nelle isole ecologiche.

Ecolamp annovera le maggiori aziende nazionali ed internazionali del settore illuminotecnico che operano sul mercato italiano: General Electric, Filometallica, Leuci, Osram, Philips e Havells Sylvania, insieme con altre delle più rappresentative imprese del settore. Al consorzio aderiscono oltre 140 produttori di apparecchi di illuminazione e ad oggi Ecolamp rappresenta una quota del mercato delle sorgenti luminose pari a circa il 70 per cento.

## E la legge cosa dice?

La Legge sul riciclo dei Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche - RAEE, ha introdotto nuovi obblighi per i produttori di sorgenti luminose e apparecchi di illuminazione.

Questi sono rivolti a tutti i soggetti identificati quali "produttori", ovvero chiunque fabbrica e vende apparecchiature con il suo marchio, o apparecchiature prodotte da altri, e chi importa o immette sul territorio nazionale, da Paesi europei ed extraeuropei, lampade o apparecchiature elettriche. Questi soggetti devono iscriversi al Registro dei Produttori, ed adempiere agli obblighi relativi. Questi soggetti devono altresì garantire la raccolta e lo smaltimento dei prodotti una volta giunti a fine vita e divenuti rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche: il solo fatto di essere associati ad uno dei consorzi di raccolta e smaltimento di Raee costituisce tale garanzia.

**Attenzione:** le imprese che si sottraggono a questi obblighi incorrono in pesanti sanzioni pecuniarie, le ammende possono arrivare fino a 100.000 euro.

## Cosa fa Ecolamp.

Ecolamp cura la raccolta e lo smaltimento delle lampade e delle apparecchiature di illuminazione a fine vita per conto delle aziende sue aderenti, che così facendo adempiono agli obblighi che la legge italiana impone loro.

Il finanziamento delle operazioni di raccolta e smaltimento avviene utilizzando un piccolo contributo su ogni pezzo venduto, che i produttori associati ad Ecolamp hanno scelto di rendere visibile sul prezzo finale di acquisto.

Se compri lampade e apparecchi di illuminazione dall'estero e li importi in Italia, adesso sai cosa devi fare.

**Aderisci ad Ecolamp: ti garantirai il rispetto della legge italiana e riceverai tutto l'aiuto che ti serve per adempiere agli obblighi imposti dalla normativa sui RAEE**

www.ecolamp.it

**Ecolamp**

Consorzio per il Recupero e lo Smaltimento di Apparecchiature di Illuminazione



LA POLEMICA  
IL RIGASSIFICATORE

## «Ma anche Menia dubita di Gas Natural»

Il tavolo dei docenti: «Precauzioni ambientali assenti nel progetto, sono solo annunciate»

di PIERO RAUBER

Accettano - o ne prendono atto, sarebbe meglio dire - le risposte di Roberto Menia alle "domande scomode" di Paolo Rumiz sul progetto del rigassificatore a terra di Zaule. Le accettano - così giurano di fare i docenti universitari del tavolo tecnico che la scorsa settimana, su iniziativa della Uil vigili del fuoco, hanno messo a nudo i rischi scovati in quel progetto - perché «lo stesso sottosegretario all'Ambiente riconosce che andrebbero garantite molte precauzioni in più, a tutela della sicurezza, rispetto a quanto prevedono le documentazioni su cui Gas Natural ha chiesto l'autorizzazione. Eppure tali precauzioni non dovrebbero mica venire dopo l'autorizzazione, ma prima. La politica è deputata e assolutamente legittimata a decidere, ma in base a una tecnica corretta, senza buchi. Anche il sindaco Roberto Dipiazza può parlare di opportunità tecniche se le informazioni tecniche che ha non sono complete».

LA REPLICA Sono parole del professore emerito di chimica della nostra Università Giacomo Costa, che ha firmato un lungo documento di «osservazioni sulle risposte di

Menia alle domande di Rumiz», letto e condiviso da tutti i colleghi del tavolo tecnico, coordinato da Adriano Bevilacqua. Che sono Bruno Della Vedova (esperto di geologia e geofisica), Livio Sirovich (geologia), Franco Stravisi (oceanografia e meteorologia), Fulvio Crisciani (fluidodinamica geofisica), Pierluigi Barbieri (chimica), Tomaz Ogrin dello Jozef Stefan Institute sloveno (chimico), Giorgio Trincas e Radoslav Nabergoj (ingegneria navale), Irene Valle (architettura) e Marino Valle (ingegneria meccanica).

L'AREA A TERRA «Non c'è responsabilità delle autorità - si legge all'inizio del documento - per la scelta del sito sul quale realizzare il rigassificatore. Essa è stata liberamente fatta da Gas Natural, unicamente nel proprio interesse. Rumiz chiede a Menia un parere responsabile sulle caratteristiche particolari del sito. La risposta di Menia rinvia al *know how* di Gas Natural, che è appunto l'oggetto della nostra critica... Come dice Menia, "il decreto di Via richiede l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili". Egli però non fornisce prove che questa richiesta sia stata accolta. La nostra critica chiede una verifica in merito. Riguardo gli obietti-

vi sensibili e l'effetto domino, vale a dire la situazione comprendente i depositi costieri triestini... i quartieri popolari e lo stadio Menia cita obblighi di legge ordinaria e non lo studio straordinario del possibile impatto del rigassificatore sulla realtà esistente, che il richiedente deve compiere per ottenere l'autorizzazione e l'autorità competente deve puntualmente verificare. La nostra domanda si riferisce a situazioni speciali di rischio, agli studi di simulazione di incidente e alla distanza minima da osservare,



La riunione pubblica della scorsa settimana del tavolo tecnico Uil. In piedi il geologo Sirovich

la "exclusion zone", intorno alle strutture del rigassificatore. Le risposte di Menia rinviano ad accertamenti generici che non sono stati fatti o non sono stati documentati correttamente, che devono precedere l'autorizzazione e che, non offrendo risultati soddisfacenti, giustificano la preoccupazione nostra e della pubblica opinione.

L'AREA A MARE Ma è sul mare che Costa e colleghi puntano a trasformare le loro «osservazioni» in vere bombe di loggia. «Il giudizio favorevole di compatibilità am-

bientale, le prescrizioni imposte dal decreto di Via e i sistemi di monitoraggio e controllo - recita in effetti lo stesso documento - sono solo preannunciati e non sono quindi una risposta alla nostra indicazione di trascuratezze ed errori negli studi di Gas Natural, ma ne sono, al contrario, una conferma. E comprensibile dunque l'assicurazione di Menia di prevedere un piano di monitoraggio, l'intenzione di disporre 5 stazioni di misura su un transito interno alla Baia di Muggia e 5 stazioni di misura su un tran-

sito disposto nell'area di transizione tra la Baia di Muggia ed il Golfo riconoscendo la insufficienza dell'attuale progetto... Di fronte alla necessità, da lui riconosciuta, di tanti nuovi strumenti di controllo non esistenti nel progetto, Menia non può affermare che sono state adottate le soluzioni più adeguate a garantire la tutela dell'ambiente marino. Egli ci dice semplicemente che si sono individuate cautele per la sicurezza con provvedimenti che egli ipotizza si assumeranno nel caso si realizzi il rigassificatore. Ma è proprio la decisione di realizzare il rigassificatore che chiediamo di rivedere».

L'AFFONDO Morale: «E' legittima, sotto il profilo politico, la sua personale opinione (di Menia, ndr) favorevole alla realizzazione di un rigassificatore a Trieste, dovuta, secondo quanto afferma ad una pluralità non specifica di motivi, dei quali cita solo, senza dimostrare la pertinenza, l'esigenza energetica di carattere nazionale e le relative ricadute positive sul territorio. Le domande di Rumiz non sono politiche ma tecniche e non hanno ancora ricevuto risposta. Sinceramente riteniamo essere inaccettabile sul piano tecnico-istituzionale e debole, anche sotto il profilo politico, la conclusione della risposta di Menia che "ognuno sostiene il suo"».

ACCORDO DI PROGRAMMA, LA BOZZA OGGI ALL'ESAME DELLA CAMERA DI COMMERCIO

## Cna: insostenibili i costi delle bonifiche

L'appello agli enti: «Respingere la logica del prendere o lasciare»

Assindustria, quell'ultima bozza di accordo sulle bonifiche che fa pagare indistintamente alle imprese una quota ancora ignota, ha già ammeso di non digerirla. E da ieri s'è accodata anche la Cna - la sigla alternativa alla Confartigianato che non siede con un proprio rappresentante nella giunta camerale di Paoletti - che chiede proprio alla Camera di Commercio ma anche alla Provincia e ai comuni di Trieste e Muggia (cioè ai soggetti territoriali chiamati a vidimare l'accordo di programma sul Sito inquinato d'interesse nazionale da girare poi alla Regione per la sigla decisiva col Ministero dell'Ambiente, ndr) di «re-

spingere la logica del "prendere o lasciare", ribadita dal sottosegretario Roberto Menia, affinché il processo di bonifica possa partire ma senza massacrare il comparto produttivo del territorio».

«La promessa di non far pagare nulla alle aziende insediate su terreni inquinati, o presunti tali, per cause non da loro dipendenti - tuona in una nota il presidente della Cna Michele Barro - viene smentita dalla previsione delle transazioni per danno ambientale con cui i privati dovrebbero farsi carico di 236 dei 350 milioni di risorse previste. Che sono per lo più piccole e piccolissime aziende, molte

delle quali artigiane, che non inquinano ma in compenso sostengono le difficoltà di una crisi economica: quante dovranno chiudere, quante dovranno licenziare a seguito di questo ingiusto, forzoso prelievo?».

A una sì perentoria domanda della Cna replica al momento, ma con i piedi di piombo, proprio il segretario generale della Confartigianato, Enrico Eva, che presiede in Camera di Commercio la commissione Ambiente. «Devo ammettere - annota Eva - che finora il sottosegretario Menia ha fatto un ottimo lavoro di cucitura dei testi in base alle norme vigenti. E presente purtroppo anche nell'ultima versione il

problema del cosiddetto danno ambientale, su cui tuttavia siamo d'accordo se la via d'uscita è far pagare alle 353 imprese insediate, a priori rispetto alle responsabilità individuali, una quota simbolica per la transazione. Ho visto le cifre ipotizzate da Assindustria e onestamente non me ne ritrovo. A livello non ufficiale mi consta che il danno ambientale sia quantificato attorno ai tre euro al metro quadrato. Fosse così, potremmo starci. Ma prima di dire sì vogliamo conoscere a quanto ammonterà effettivamente la ripartizione del danno ambientale».

Ed è per questo che nel pomeriggio di oggi in piazza della Borsa si ru-



Uno scorcio del sito inquinato

niranno le delegazioni di Camera di Commercio ed Ezit con tre "saggi" i cui nomi restano top-secret. Ordine del giorno: passare al microscopio l'ultima bozza, in particolare il famoso articolo 10 comma 13 secondo cui chi non ha inquinato non paga, per poi convocare tutte le associazioni di categoria affiliate per votare un sì o un no da inviare alla Regione. «La Camera di Commercio - spe-

cifica a questo proposito Antonio Paoletti - non vuole essere d'ostacolo all'iter delle bonifiche ma non vuole nemmeno penalizzare le imprese. Se abbiamo certe garanzie siamo disposti a pagare. Poco, ma pagare». Perché l'aumento del 20% del diritto camerale, ricorda lo stesso Paoletti, non serve solo al Parco del mare ma anche per fare "musina" per le bonifiche. (p.ra.)

L'EX PRESIDENTE DEL MIANI: «FERRIERA, SILENZIO DALLE ISTITUZIONI»

## Fogar inizia lo sciopero della fame

Alla rinuncia ai farmaci «salvavita», ora Maurizio Fogar aggiunge lo sciopero della fame. Per protestare in maniera sempre più clamorosa contro la mancata chiusura della Ferriera di Servola, il fondatore ed ex presidente del Circolo Miani ha deciso di sobbarcarsi, a partire da dopodomani, questo ulteriore rischio per la salute. «Da domenica mi limiterò a bere acqua - ha annunciato ieri sera in piazza dell'Unità d'Italia, dove si è recato seguito da un gruppo di sostenitori e collaboratori del Circolo - nella piena consapevolezza che questa scelta determinerà problemi ancor più gravi al mio già difficile stato di salute. Ma non mi interessa - ha aggiunto - perché in questa situazione, con lo stabilimento che continua a diffondere nell'aria sostanze nocive per l'intera popolazione, non conta tanto la salute di una singola persona, quanto il benessere di tutti».



Maurizio Fogar in piazza Unità

Fogar anche ieri sera si è scagliato soprattutto contro «il colpevole immobilismo del sindaco, Roberto Dipiazza, che per compito istituzionale avrebbe proprio quello di tutelare la salute pubblica - ha sottolineato il fondatore del Circolo Miani - e del presidente della Regione, Renzo Tondo, che aveva formalmente promesso ai servolani che avreb-

be chiuso lo stabilimento. Invece siamo ancora al punto di partenza - ha proseguito - con la città invasa dal benzopirene e nessuno di coloro che hanno il potere di farlo pronto a intervenire in maniera adeguata».

Con la sua presenza in piazza dell'Unità d'Italia, dove oltre al Municipio e alla sede della Giunta regionale c'è anche il palazzo della Prefettura, Fogar ha inteso, come egli stesso ha spiegato, «testimoniare alle istituzioni e alla classe politica che le occupano che sono stufo, stanco della decennale presa in giro della nostra comunità, ma non rassegnato. Mi considero - ha concluso - l'ostaggio di una classe dirigente che in tutti questi anni ha messo a repentaglio la salute e le vite di tanti miei concittadini, dai bambini ai lavoratori, pur di favorire gli interessi di una multinazionale, condannando Trieste a un futuro di miseria».

## Ottanta studenti all'Area di ricerca per parlare di impresa e innovazione

L'Assessorato al lavoro della Provincia, nell'ambito del bando creolimpres@provincia.trieste.it, un concorso per progetti imprenditoriali rivolto ai ragazzi tra i 18 e i 30 anni, ha organizzato una serie di workshop per avvicinare i giovani all'ideazione di imprese innovative e al lavoro autonomo.

Il primo appuntamento è in programma oggi all'Area Science Park, dove, dalle 9.30 alle 18, si parlerà di «impresa innovativa», «impresa transfrontaliera» e «libere professioni». Nel corso del workshop, i temi trattati dai relatori saranno seguiti da gli interventi di testimonial che presenteranno la propria esperienza diretta. Al workshop hanno aderito più di ottanta studenti delle scuole superiori della città, tra i quali l'Istituto d'arte Nordio, l'Istituto Carli e il Galvani.

Venerdì 11 dicembre, nell'aula magna dell'Istituto Volta, al centro dell'incontro ci saranno invece le informazioni tecniche, giuridiche e amministrative

legate all'avvio di una nuova impresa, mentre sabato 12 dicembre sarà affrontato il tema del business plan di un'azienda.

Partner dell'iniziativa di Palazzo Galati sono l'Azienda sanitaria, il Consiglio provinciale dei Consulenti del lavoro, la Facoltà di Psicologia dell'Università cittadina e la Sissa.

Stamattina, nel dettaglio, all'Area di ricerca le introduzioni dell'incontro saranno a cura dell'assessore provinciale al lavoro Adele Pino e del vicepresidente di Area science park Francesco Russo. Fabrizio Rovatti, coordinatore gestionale di Innovation Factory (Area Science Park) parlerà su «La nascita e lo sviluppo di imprese - casi di successo»: verranno presentati tree start up d'impresa innovativa. Nel pomeriggio Bogdan Stare, responsabile dell'ufficio pubblici esercenti e commercio estero dell'Ures, interverrà sul tema «Contributi e finanziamenti agevolati per l'avviamento e lo sviluppo d'impresa».

**lo sai che**  
A cura di MANZONI Pubblicità  
Info 040/6728311

**ORO ACQUISTO AL MASSIMO PER CONTANTI**  
**Central Gold**  
Corso Italia, 28 • PRIMO PIANO  
Ore: 8.30 - 12.30  
**ACQUISTO ORO**

**CASALINGHI - ARTICOLI DA REGALO**  
**La nuova idea**  
**CHIUDE E SVUOTA TUTTO...**  
41 pz.  
+ 15 servizio caffè  
6 tazze the  
porcellana tedesca  
**€ 626,00**  
Via Scompari 2 (Zona Fiera) Tel. 040 947004 Trieste www.lanuovaidetria.it

**Info 040/6728311**

**Spirio**  
ABBIGLIAMENTO  
Tante idee regalo per S. Nicolò e Natale  
**DAI 6 MESI 16 ANNI**  
Largo Barriera, 10 - Trieste

**Caffè de Marchi**  
presenta  
**II° FESTA DELLA BIRRA SERVOLANA**  
04/12 **FLASHBACH MUSIC LIVE ANNI '70-'80**  
05/12 **KRUGEL**  
06/12 ore 20.00 **MYSTIC HAREM**  
**DANZA DEL VENTRE**  
ore 20.30 **LE MITICHE PIRIE**  
**VI ASPETTIAMO TUTTI...**  
**YOTA - LUGANICHE - CAPUZZI**  
**PATATE IN TECIA e...**  
**FIUMI DE BIRRA e ALLEGRIA!!!**  
Via di Servola 110 - Tel. 040 824988

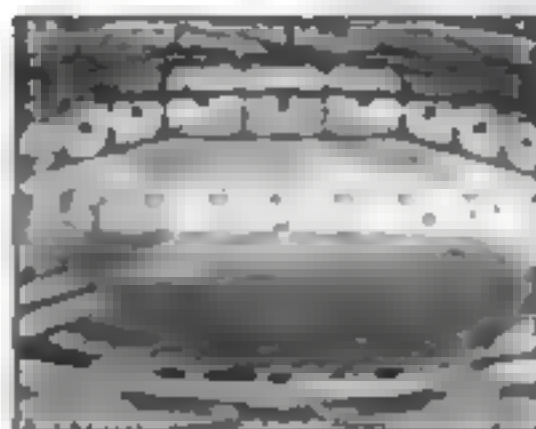


## Ladri in azione sui bus Derubate due anziane



Sotto le feste, si sa, i ladri di portafogli intensificano la loro attività a bordo dei mezzi pubblici. Ne hanno fatto le spese nei giorni scorsi due anziane, derubate a distanza di poche ore l'una dall'altra mentre viaggiavano sui bus della Trieste Trasporti. Il primo borseggio è avvenuto martedì pomeriggio sulla li-

nea 15. Vittima una vedova di 78 anni - T.L. le sue iniziali - che si è vista sottrarre dalla borsa il portafoglio contenente documenti e 200 euro in contanti. Più magro il bottino del secondo colpo messo a segno attorno alle 10.45 del mattino successivo sulla linea 5. Il ladro, in questo caso, ha scelto come bersaglio una donna di 80 anni - C.E. - anche lei vedova e pensionata. Nel suo portafoglio c'erano però soltanto 50 euro e pochi effetti personali.



Una vedova dello stadio Rocco

tuito a ridosso dello stadio Rocco: nei suoi confronti è scattata una denuncia penale, ai sensi dell'articolo 630 del

## Alcolici in vendita ai tifosi Denunciato il titolare del bar

Offriva alcolici agli avventori poco prima del fischio d'inizio della partita di Coppa di martedì scorso. Un comportamento costato decisamente caro al titolare di un esercizio pubblico situato a ridosso dello stadio Rocco: nei suoi confronti è scattata una denuncia penale, ai sensi dell'articolo 630 del

Codice penale, per inosservanza dei provvedimenti dell'autorità. Servendo vino agli avventori prima di Tristina-Sassuolo, infatti, il gestore del locale, sorpreso da alcuni agenti della Municipale in quel momento in servizio in borghese, ha violato l'ordinanza anti-alcolici prima e dopo le partite nei locali vicini allo stadio.

INDAGINI DEI CARABINIERI

## Prelievi per 40mila euro con i bancomat clonati Giovane arrestata a Bucarest Nel 2007 riuscì a manomettere un Pos alle Torri d'Europa

Per settimane è stata l'incubo di tutti i triestini titolari di carte di credito e bancomat: è riuscita infatti a clonare dozzine di tessere e a eseguire ben 35 operazioni di prelievo "irregolare". Operazioni che le hanno consentito di sottrarre agli ignari correntisti somme per un totale di 40 mila euro. Ora però la carriera di falsaria di Simona

menti con bancomat e carte di credito.

La manomissione avveniva attraverso l'inserimento di uno "skimmer", un microchip grande come un'unghia rivestito di materiale siliconato in grado di "assorbire" e copiare i codici delle tessere. Quei codici venivano poi caricati su altre carte vergini e utilizzati per fare spese e prelievi all'insaputa dei legittimi intestatari dei conti correnti.



Spotheo bancomat

E' stata proprio l'accortezza di un cliente del magazzino Dem a dare il via alle indagini. Il consumatore, dopo aver fatto acquisti in quel negozio, aveva notato che qualcosa, nel suo conto corrente, proprio non andava. Si era infatti visto addebitare un prelievo di qualche centinaio di euro che non ricordava di aver eseguito. Un particolare che l'ha insospettito immediatamente, vista la particolare cautela con cui in genere, aveva raccontato agli inquirenti, usa bancomat e carte di credito.

Quella segnalazione ha messo in moto indagini e ricerche che hanno portato all'identificazione di Simona Elena Murarusi che, nel frattempo, aveva però fatto ritorno nel Paese d'origine dove, come detto, è stata arrestata dalla polizia. Atterrata ieri mattina all'aeroporto di Verona, la ventitreenne potrebbe ora essere trasferita in una cella del Coroneo. (m.r.)

L'attività investigativa portata avanti dai carabinieri del Reparto operativo di via dell'Istria aveva permesso di ricostruire la tecnica utilizzata dalla donna per mettere a segno decine di colpi nell'estate del 2007. Tutto era partito da un'intrusione notturna all'interno delle Torri d'Europa. Lontana da occhi indiscreti, la cittadina romana era riuscita a intrufolarsi nel negozio di abbigliamento Dem e a manomettere l'apparecchio Pos utilizzato per i paga-

# AVEVA APERTO IL GAS, TEMPESTIVO L'INTERVENTO DEL 113 E DEI POMPIERI «Mi uccido». E rischia di far saltare il palazzo

## Attimi di panico in via dell'Istria per un uomo che voleva togliersi la vita

di MADDALENA REBECCA

Voleva farla finita a tutti i costi. E, per riuscirci, ha aperto completamente la valvola del gas della sua abitazione in via dell'Istria, incurante delle conseguenze che un simile gesto avrebbe potuto provocare. Solo l'intervento tempestivo di vigili del fuoco e agenti delle volanti ha permesso di scongiurare lo scoppio dell'appartamento al terzo piano in cui il giovane intenzionato a togliersi la vita. A.Z. triestino di 37 anni, viveva assieme a tre cani di piccola taglia. Cani che, se i soccorsi fossero arrivati appena pochi minuti più tardi, sarebbero saltati in aria, esattamente come gli altri inquilini del palazzo.



Il tratto di via dell'Istria in cui il trentasettenne ha rischiato di far esplodere la casa (foto Bruni)

L'allarme è scattato l'altra sera, attorno alle 23.50. E' stato proprio l'aspirante suicida, disperato a causa delle ristrettezze economiche in cui versava da tempo, a comunicare con una telefonata al 113 l'intenzione di saturare di gas l'alloggio per poi farlo esplodere. Una prospettiva che ha innescato una vera e propria corsa contro il tempo per tentare di fermare il folle piano del trentasettenne.

I primi ad arrivare in via dell'Istria sono stati gli agenti della Squadra volante che, quasi d'istinto, si sono avventati contro la colonnina del gas scatenando una vera e propria corsa contro il tempo per tentare di fermare il folle piano del trentasettenne.

I primi ad arrivare in via dell'Istria sono stati gli agenti della Squadra volante che, quasi d'istinto, si sono avventati contro la colonnina del gas scatenando una vera e propria corsa contro il tempo per tentare di fermare il folle piano del trentasettenne.

I primi ad arrivare in via dell'Istria sono stati gli agenti della Squadra volante che, quasi d'istinto, si sono avventati contro la colonnina del gas scatenando una vera e propria corsa contro il tempo per tentare di fermare il folle piano del trentasettenne.

arriaggiare i locali.

Una volta arrivati sul pianerottolo del terzo piano, i soccorritori hanno tentato di vincere le resistenze dell'uomo, chiamandolo a gran voce e provando in tutti i modi a rassicurarlo. Per tutta risposta, però, il trentasettenne si è chiuso nel silenzio più totale. Un comportamento che ha costretto i pompieri ad abbattere senza tanti complimenti l'ingresso dell'appartamento utilizzando il piede di porco.

Alla vista dei soccorritori il trentasettenne, apparso tremolante e con la sigaretta accesa in bocca, è scappato in lacrime e ha indicato la cucina. Lì i pompieri hanno trovato la valvola del gas aperta e il forno acceso ad alta temperatura: fortunatamente, però, l'ambiente non era completamente

saturo e le emissioni di gas non avevano ancora raggiunto livelli allarmanti.

Stordito e agitatissimo, il trentasettenne è stato a quel punto affidato al 118 che l'ha trasportato a Catanzaro, dove si trova tuttora ricoverato. Ai sanitari e ai poliziotti l'uomo ha raccontato di non poter più sopportare le difficoltà finanziarie che, ultimamente, non gli consentivano più né di pagare le bollette né di sfamare i suoi tre cani. Difficoltà, a suo dire, riconducibili al trattamento subito da parte del datore di lavoro - un'impresa edile con sede a Trieste - accusato di pagare i dipendenti in nero e di non rispettare le scadenze. Affermazioni forti sulle quali ora faranno luce gli accertamenti della Polizia edilizia della Municipale.

### I SOCCORSI

Lo hanno salvato, era depresso perché oberato dai debiti. Non riesce neppure a sfamare i 3 cani

CONDANNATO IL QUINTO DEGLI UOMINI CHE NEL 2006 MISERO A SEGNO IL COLPO IN VIA LAMARMORA

## Assalto al portavalori, 4 anni di carcere

Ma Biagio Reca: «Sono innocente». Mai recuperati i 230 chili di lingotti d'oro trafugati

di CLAUDIO ERNÈ

Quattro anni di carcere. Lì ha inflitti ieri il Tribunale a Biagio Reca, 55 anni, il quinto degli uomini d'oro che avevano assalito il 17 novembre 2006 in via Lamarmora un furgone portavalori all'interno del quale erano custoditi 230 chili di lingotti d'oro per un valore di un milione 700 mila euro. Nulla del malto è stato recuperato, né l'oro, né il denaro ricavato dalla vendita effettuata a uno o più ricettatori. Inoltre la ditta proprietaria del carico non è stata ancora risarcita dall'assicurazione e ha chiuso i battenti, lasciando in strada 36 operai a Vicenza e altri 15 a Buie d'Istria.

La sentenza è stata pronunciata dal giudice Fabrizio Rigo al termine di

una lunga camera di consiglio. «Non sono stato io, è un errore, sono innocente» ha affermato a bassa voce l'imputato uscendo dall'aula dopo aver preso

La ditta proprietaria del carico sparito ha chiuso: in strada decine di operai

La ditta proprietaria del carico sparito ha chiuso: in strada decine di operai

abbreviato. Antonio e Renato Ronchi, Antonio Castaldi e Pasquale Rossini sono stati condannati in primo grado a quattro anni e otto mesi di carcere.

«Signor giudice, sono innocente. Sono qui, in questa aula, solo perché sono un pregiudicato».

Nell'udienza precedente Biagio Reca aveva cercato una prima volta di su-

scitare una qualche pietà. «Io mi tiro di cocaina da anni e anni. Sono in disintossicazione. La droga è stata la mia rovina. La tiro da vent'anni, ma non sono un rapinatore, non ho nulla a che vedere con quel colpo al furgone».

Le indagini della Squadra mobile, invece, dicono tutt'altro. Biagio Reca il 17 novembre 2006 era a Trieste e lo provano i tabulati del suo telefonino e le "celle" della Telecom che erano state attivate dalla sua chiamata. Per tentare un diversivo l'imputato ha raccontato ai giudici di essere venuto effettivamente a Trieste in quella giornata per incontrare un certo Mario, anche lui dedito alle sniffate di cocaina. «Non ricordo il cognome e nemmeno la via in cui abita. Non gli ho telefonato e so-



Il furgone portavalori assalito in via Cumano nel 2006

no rimasto poco nelle sue abitazioni. Volevo fargli una sorpresa».

Le indagini non hanno rivelato nulla di quanto l'imputato aveva affermato su questo "Mario" mentre l'analisi delle scie elettroniche ha consentito agli investigatori di trovare numerosissimi contatti avvenuti sul percorso Trieste-Napoli tra Reca e Antonio Ronchi.

L'indagine sulla rapina, la più ricca mai messa a segno a Trieste è andata a buon fine perché uno degli altri cinque uomini d'oro, Antonio Castaldi, aveva acquistato una fiammante Bmw X5, del tutto incompatibile con le sue fonti di reddito ufficiali. Il resto è venuto dall'ascolto delle telefonate e dalla lettura dei tabulati.

CELEBRATI I FUNERALI DEL PILOTA MORTO NELLO SCHIANTO DEL C130J A PISA

## Ultimo saluto a Cavezzana, la bara avvolta nel tricolore



Un momento dei funerali di Bruno Cavezzana (foto Bruni)

Trieste ha dato ieri l'ultimo saluto a Bruno Cavezzana, il tenente colonnello deceduto il 23 novembre scorso a Pisa nello schianto del C130J. Un saluto sentito e composto. Un abbraccio doveroso verso «l'anima di un giusto - così è stato definito Cavezzana durante la cerimonia funebre - che ha saputo farsi dono e mettersi al servizio degli altri, anche nelle tante missioni all'estero, in pace e in guerra».

Attorno ai genitori Silvano e Giuliana e alla moglie Sabrina - straziante il suo breve intervento recitato tra le lacrime al termine del rito - si è stretta anche la seconda famiglia del comandante del 50° gruppo della 46.ma Brigata

aerea di stanza a Pisa: la famiglia dell'Aeronautica. Quella che ha portato a spalla la bara avvolta nel tricolore, ha riservato al collega scomparso il picchetto d'onore e a lui ha dedicato l'intensa preghiera dell'aviatore, con l'esortazione al «Dio che dona l'arcobaleno ai cieli» di concedere «le ali delle aquile, lo sguardo delle aquile, l'artiglio delle aquile, per portare ovunque l'amore, la bandiera, la gloria d'Italia e di Roma».

Ma nella celebrazione ospitata nella cappella di via Costalunga c'è stato spazio anche per i ricordi più semplici e intimi, evocati da amici e parenti. L'energia di Bruno bambino, pronto a scattare per raggiungere la torta alle feste di

compleanno e instancabile quando si trattava di giocare con i soldati e gli indiani. La determinazione di Bruno adolescente, deciso a raggiungere il suo sogno di volare nei cieli. La gioia di Cavezzana adulto al momento di diventare padre.

Immagini familiari a fare da contraltare alla solennità del rito, seguito da decine di autorità militari, dal sindaco e dal prefetto. Rito accompagnato dalla suggestione delle note del Silenzio accennate dalla tromba, e dal conforto i messaggi di speranza lanciati dal celebrante. «Perché le anime dei giusti sono nelle mani di Dio, e nessun tormento le toccherà» (m.r.)

Questo gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia  
A. Manzoni & C.  
Filiale di Trieste  
Via Guido Rem 1 tel. 040 67283  
Filiale di Udine  
Via dei Rizzani 9, (Corte del Giglio)  
Tel. 0432.24611  
Filiale di Pordenone  
Via Colombo 2, tel. 0434.20432  
Agenzia di Gorizia  
Corso Italia 54, tel. 0481.53729  
Agenzia di Monfalcone  
Via Roselli 20, tel. 0481.798829  
A. Manzoni & C.

1959-2009 50 anni! Ricorre quest'anno il 50° anniversario dalla fondazione della  
**RECORD DISCHI**  
È qui che troverete il più vasto assortimento nella regione di compact disc, super audio CD e DVD, anche fuori catalogo, di  
**MUSICA CLASSICA**  
sinfonica, concertistica, da camera, liederistica, operistica, operettistica di TUTTE le marche esistenti  
Potete inoltre trovare una vastissima scelta di musiche etniche e folkloristiche di tutti i Paesi del mondo e gli eccezionali CD triestini della serie PIONIER (Cantate de ostaria, Le gulline sulle mure, Una fresca baviera, Trieste austro-ungarica, Marche della Marina austro-ungarica, 6 volumi di Angelo Cecchin, ecc.) Naturalmente sono disponibili le serie complete dei CD super economici Apex, Brilliant, Nexus e altre.  
Il repertorio e la competenza sono il nostro forte: scegliamo per Voi i CD più belli e siamo in grado di consigliarvi!  
**PRENDETE NOTA**  
**RECORD DISCHI VIA A. DIAZ, 19 TRIESTE**  
tel. 040-304669 e-mail: recorddischi@virgilio.it, recorddischi@hotmail.it  
Posteggi in via Cadorna e in Marina. Mezzi pubblici, linee 8, 9, 10, 24, 30

Boutique  
**Enrica**  
**Promozione**  
su tutti i modelli dal 10% al 30%  
TRIESTE - LARGO SANTORIO 5 TEL. 040 634092



www.mediaworld.it

dal 4 al 13 dicembre

# Non rimandare a Natale quello che puoi fare oggi.



**LG**  
Telefono cellulare KP500 COOKII  
Quad band. Display full touchscreen. Display da 3.2" 262K. Camera da 3.0 Mega Pixel. Interfaccia animata. Widget. GPS. EDGE. MMS. E-mail. Bluetooth. Fotocamera 3.0 Mega Pixel. Lettore audio e video. Memoria interna espandibile con Micro SD fino a 8 GB. Audio FM con funzione RDS. Disponibile silver, white silver, pink e Vanilla. Screen



**HP**  
Pavilion DV6-1066EU  
Processore Intel® Core™ 2 Duo T6600 (2.3 GHz, Unità di 2 MB, 660 MHz FSB)  
RAM 4096 MB. Hard Disk 320 GB. Masterizzatore DVD-RW Dual Layer.  
Scheda Grafica ATI HD4630 da 512 MB DDR3 dedicata.  
Wireless LAN 802.11a/b/g/n. Display 15.6" (1.28). WebCam.  
Windows 7 Home Premium



**NIKON**  
Fotocamera digitale COOLPIX L26  
10 Mega Pixel. Zoom ottico 3x (equivalente 35-105 mm in formato 35). Auto-locking & Controllo ISO fino a 1600. 16 modi scena. 9-Lighting. Face Detection fino a 16 volti. Memoria interna 20 MB espandibile con SD/SDHC. Batteria LiAA.



Coloron, Coloron Inside, Connote, Connote Inside, Core Inside, Intel, Logo Intel, Intel Atom, Intel Atom Inside, Intel Core, Intel Inside, Logo Intel Inside, Intel Vii, Intel vPro, Itanium, Itanium Inside, Pentium, Pentium Inside, Vii Inside, vPro Inside, Xeon, e Xeon Inside sono marchi di Intel Corporation negli Stati Uniti e in altri Paesi. Per ulteriori informazioni sulla classifica dei processori Intel, consultare la pagina [www.intel.it/classifica](http://www.intel.it/classifica). Per maggiori informazioni sulla classifica dei processori Intel®: [www.intel.it/classifica](http://www.intel.it/classifica).

TUTTI I PUNTI VENDITA APERTI DOMENICA 6 DICEMBRE

# Media World

QUESTA È LA RISPOSTA!



IL DOCUMENTO DEL COMUNE SUL CENTRO STORICO

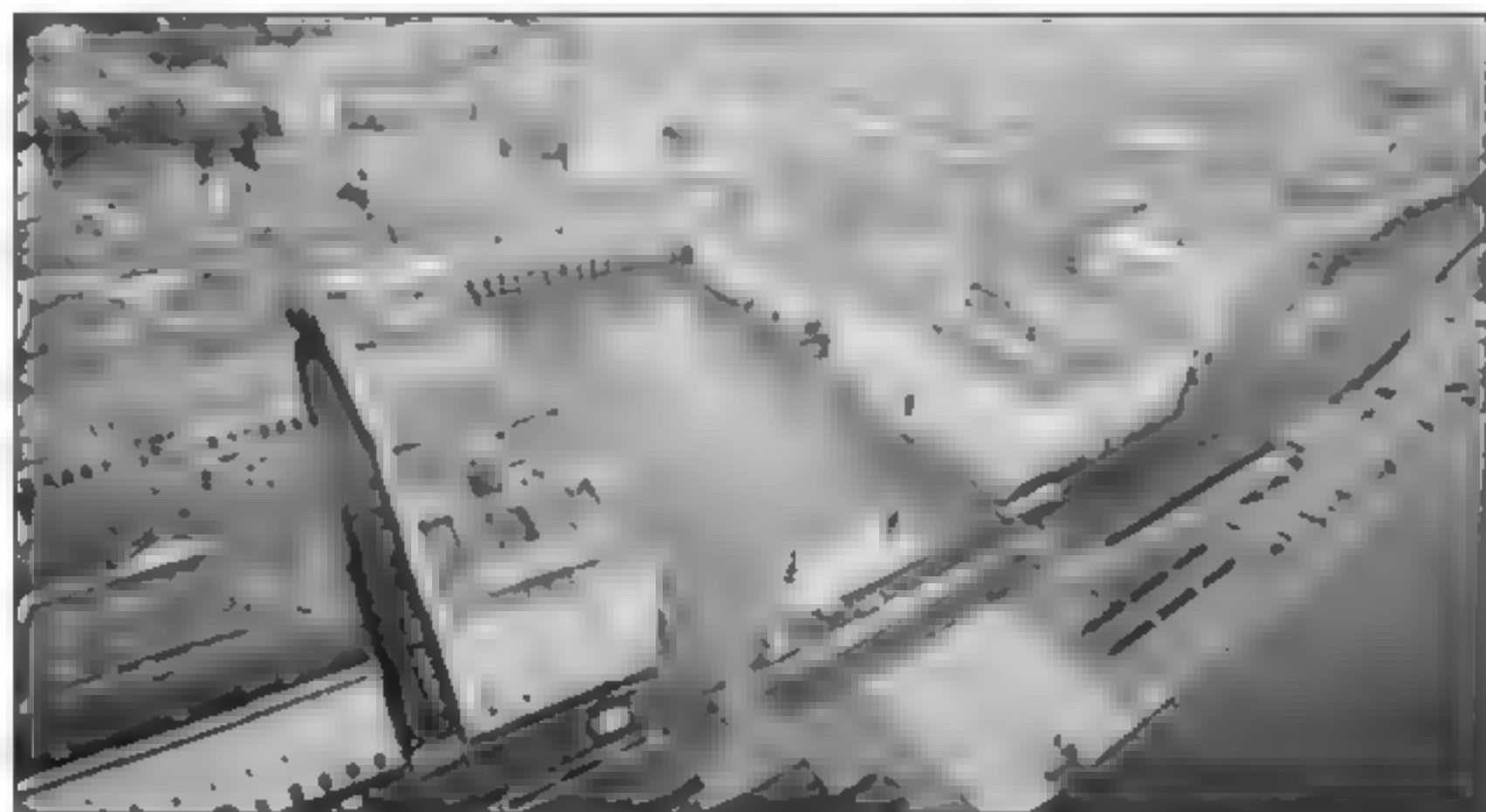
# Marzi: il Piano secretato è una commedia

## Il difensore civico: la politica abbia un sussulto d'orgoglio, serve trasparenza

di MATTEO UNTERWEGGER

Si scrive secretazione Ma, per il difensore civico del Comune, si deve leggere «commedia». Una di quelle che fanno ridere di gusto. Tale è, infatti, secondo Maurizio Marzi, il richiamo alla segretezza piovuto dagli uffici del Municipio con oggetto, prima, la variante generale al Piano regolatore. E ora, pure il nuovo Piano particolareggiato del centro storico.

L'altro giorno l'avvocatura comunale, infatti, ha fatto sapere senza mezzi termini come si tratti di un documento «sottorotato all'obbligo della comunicazione e al diritto di accesso». E, in merito, in concomitanza con la prima analisi della Sesta commissione sul Piano del centro storico, è stato ribadito che «gli atti e i documenti portati all'esame della Commissione consiliare attengono alla fase istruttoria». Di conseguenza, «non possono essere esaminati in sedute pubbliche». In piazza Unità, o meglio in largo Granatieri nella fattispecie, qualcuno ha però iniziato a storcere il naso di fronte a questa



Una veduta aerea di piazza Unità e di parte del centro storico; a destra il difensore civico Maurizio Marzi



interpretazione. Quel qualcuno è proprio il difensore civico: «Dopo la "perla" del Piano regolatore generale severamente secretato fra le mura del Palazzo ma ampiamente diffuso attraverso gli organi di informazione - sono le parole di Marzi -, la sceneggiata prosegue con il Piano del centro storico secretato in Commissione ma pubblicato sul giornale».

Nella veste di garante della trasparenza del Comune nei confronti della

gente, e forte di quel ruolo attraverso cui, citando testualmente la definizione dallo spazio web del Municipio, «ha il compito di tutelare il cittadino dagli abusi, dalle disfunzioni, dai ritardi, dalle negligenze commesse dall'amministrazione comunale», Marzi parla di una «burocrazia ottusa» che «non conosce il limite del buon senso» e «sconfina nella farsa». E sostiene, continuando sulla linea dura, come questo atteggiamento

«che nasce dagli uffici» faccia tornare la città «agli anni Quaranta, epoca cui risale la normativa sui piani regolatori e a cui si rifanno gli indeffesi paladini del segreto a tutti i costi».

Il pensiero di Marzi, chiaramente contrario alla logica delle secretazioni, si fonda anche su alcuni precedenti nel ribadire che «in questo meccanismo qualcosa non funziona». Quali precedenti? Li elenca: «i piani di Opicina, Servola,

Longera, Trebiciano, Bassovizza solo per citare i più importanti». E sui quali «basterebbe chiedersi come mai non siano mai stati secretati». Anzi, «per fare un ulteriore esempio, all'epoca del Piano particolareggiato di Servola, i cittadini si presentavano in commissione e discutevano assieme ai politici», aggiunge a margine il difensore civico. Che, fermo nel proprio ragionamento, si chiede ironicamente: «O quella volta

eravamo tutti dei pazzi fuori legge e quindi dobbiamo essere tutti denunciati a partire dal sindaco in giù (provocazione sostanzialmente identica a quella esternata tre giorni prima da Alfredo Racovelli dei Verdi ndr), oppure le norme venivano interpretate con buon senso cercando di coniugare la rigida disciplina degli anni Quaranta con i più moderni principi di pubblicità e trasparenza dell'attività amministrativa». E, a corollario, sottolinea: «Se consideriamo, infine, che i dirigenti di allora sono gli stessi di oggi, ecco che la perplessità si trasforma in sconcerto! Tutti prendono paura, ma paura di cosa?».

Proprio per cancellare timori e possibili imbarazzi negli uffici, Marzi auspica che «la politica abbia un sussulto d'orgoglio», assumendosi «la responsabilità di cancellare una volta per tutte queste assurde secretazioni e che riprenda in mano le redini di una procedura pubblica, trasparente e partecipata». Come? «Non servono atti - conclude Marzi -». È sufficiente interpretare la legge in modo sensato».

NUOVA ASSOCIAZIONE

## Dal disagio al mondo del lavoro Con i ragazzi "Si può fare"

Al Villaggio del fanciullo un progetto dedicato a giovani tra i 16 e i 21 anni I disoccupati faranno loro da istruttori

Si chiama «Si può fare», come il film di Giulio Manfredonia, e di quell'intelligente commedia sul mondo del disagio psichico si propone di ricalcare in parte la trama, che è poi la vera storia della Cooperativa di Noncello. Un'associazione di persone con disagio psichico che anziché venire «abbandonate» alle attività assistenziali vengono coinvolte in un lavoro di squadra, nel mercato, in un'attività innovativa e produttiva.

Obiettivo analogo per la neocostituita associazione di promozione sociale «Si può fare», nata all'interno dell'Opera Villaggio del Fanciullo: orientare e inserire nel mondo del lavoro ragazzi tra i 16 e i 21 anni che provengono da situazioni di grave disagio socio-ambientale o di lieve disabilità psichica. A segnalare i casi in cui l'associazione potrebbe intervenire saranno i Servizi sociali del Comune. Ma in «Si può fare» ci sarà spazio anche per l'inserimento di persone disoccupate, che avranno la possibilità di svolgere un lavoro nuovo, quello dell'operatore-educatore: con le loro specifiche competenze, e dopo un adeguato corso di formazione, affiancheranno i ragazzi nei vari compiti assegnati.

E se nel film di Manfredonia gli utenti della comunità trovavano un'occupazione come parquettisti, l'associazione «Si può fare», come la cooperativa di Noncello, punta invece a interventi per la manutenzione del verde e la manutenzione ordinaria, come il taglio dell'erba, la potatura degli alberi, delle siepi e dei cespugli, la tinteggiatura di vani e porte, la riparazione delle rubinetterie. Affiancherà l'associazione nel progetto una psico-pedagogista, incaricata di stilare per ogni ragazzo inserito progetti educativi individualizzati, che verranno comunque elaborati e concordati nei contenuti tecnici con i servizi da cui è provenuta la segnalazione.

«Il progetto di «Si può fare» mi è piaciuto da subito - spiega il presidente dell'associazione, monsignor Pier Giorgio Ragazzoni - perché è innovativo punta alla prevenzione in un'epoca in cui questa parola sembra essere stata dimenticata. Rivolgendosi ai ragazzi impedisce che diventino per tutta la vita degli «assistiti», inserendoli invece nel meccanismo lavorativo». L'associazione, secondo Ragazzoni, dimostrerà anche di sapere stare sul mercato: «Sarà competitiva anche nel prezzo, non avendo un grande carrozzone alle spalle».

La scelta della denominazione «Si può fare», fa notare l'ideatrice del progetto, la dottoressa Ornella Pesaro, vuole essere anche una provocazione nei confronti di quell'espressione abusata in dialetto triestino, quel «no se pol» che di solito fa incrociare le braccia davanti a situazioni di disagio. «Invece bisogna agire il prima possibile: noi siamo già partiti con questo percorso, finora in piccolo, con due persone. Ma fra un anno faremo già un primo bilancio, per decidere poi come proseguire».

Giulia Basso



Pier Giorgio Ragazzoni

ELETTA PRESIDENTE

## Elisabetta Cividin alla guida dei Giovani di Assindustria

Elisabetta Cividin, consigliere d'amministrazione della Cividin Costruzioni, è il nuovo presidente del Gruppo giovani imprenditori (Ggi) dell'Associazione degli Industriali: resterà in carica per il biennio 2009/2011. È stata eletta per acclamazione nell'assemblea del Ggi. «Spero - dice la neopresidente - di portare avanti tutte le attività che abbiamo avviato negli ultimi anni come Gruppo, ampliandoci per accogliere nuovi giovani e continuando a diffonde-

re cultura d'impresa». Cividin succede a Michela Cattaruzza Bellinello (Ocean), eletta vicepresidente di Assindustria.

Nominati anche, su indicazione di Cividin, i due nuovi vicepresidenti: Roberto Cafagna della Nanto e Stefano Crechiet della Modiano Industrie Carte da Gioco e Affini. Succedono a Erich Cosutta (Cosutta Srl) e Massimo Chenda (Imat e CafEmotive). Eletti inoltre come componenti del Direttivo del Gruppo Riccardo Marchesi (Pacorini



Elisabetta Cividin

Siloca Srl), Masha Novakovic (Alex Trade Srl), Fabrizio Pertot (Pertot Srl - Ecologia e Servizi), Pierfrancesco Petrini (Metis SpA), Francesca Settimo (Smart Srl), Antonio Verga Falzacappa (Veneto Leader Srl).

IMPORTANTE NOMINA PER IL GIUDICE TRIESTINO

## Corte d'appello, Trampus presidente Votato all'unanimità dal Csm

È ufficiale. Ieri il Consiglio superiore della Magistratura ha votato all'unanimità la nomina di Mario Trampus a presidente della Corte d'appello di Trieste.

È un grande riconoscimento per un giudice che della riservatezza ha fatto uno dei capisaldi del suo lavoro all'interno del Palazzo di Giustizia di Trieste. Trampus, 66 anni, ha avuto anche il merito di azzerare negli Anni Novanta con una estenuante serie di udienze che lo impegna-

vano assieme ai colleghi fino a sera, il grande arretro del Tribunale penale, costituito da centinaia di fascicoli inevasi e a rischio di prescrizione. Con un tour de force a tutto questo è stato posto rimedio.

Ma non basta. Da tempo il suo studio è diventato un punto di riferimento per magistrati e avvocati alle prese con problemi di difficile soluzione giuridica. Va ricordato anche un suo ricorso alla Corte Costituzionale per mettere fine

al moto perpetuo dei ricorsi presentati usando come schermo la rimessione ad altro giudice o ad altra sede. Con queste richieste più volte reiterate alcuni imputati erano riusciti a bloccare o almeno ritardare processi clamorosi per le loro implicazioni sul piano politico e sociale. Mario Trampus ha voluto fare chiarezza e grazie alla sua iniziativa, il «moto perpetuo» è stato azzerato e anche quei processi sono stati celebrati.

PARCHEGGIO GRATUITO

# Natale a tutto tondo

Dal 5 dicembre:

**L'ufficio postale di Babbo Natale.** Un folletto e una Natalina ti attendono per aiutarti a scrivere e a spedire la tua lettera a Babbo Natale.

**La Slitta di Babbo Natale,** che distribuirà caramelle e dolcetti a tutti i bambini.

Fino al 10 gennaio:

**Il Magico Trenino Natalizio.**  
Tutti i giorni divertenti giri in galleria.

**Food & Fun**  
ristorazione e divertimento

Vieni a scoprire la zona Food con i suoi fantastici ristoranti e la zona Fun con il Family Park e la pista di Karting.

**montedoro**  
freetime

**ipercoop UniEuro TOYS**

Via Flavia di Stramare - Muggia (TS)

[www.montedorofreetime.it](http://www.montedorofreetime.it)



# SOCIETÀ IL GRANDE SCHERMO

Fino agli Anni Settanta la città era piena di "seconde e terze visioni", strutture magari periferiche ma che diventavano punti di aggregazione per i giovani. Poi sono sparite



La mostra del cinema d'epoca all'Ariston (foto di Andrea Lasorte)

## Dal Moderno all'Excelsior: quei vecchi cinema soffocati dalle multisala

Nel '56 a Trieste ce n'erano 35, ora sono rimasti in sette ma l'offerta negli anni è cambiata

I cinema rionali erano allora dei veri e propri punti di riferimento e di aggregazione. Luoghi certe volte trascurati, altri proprio fatiscenti, ma importanti soprattutto come punti di ritrovo, di discussione, dove ci si recava con il pretesto di un film per incontrare gli amici. Tra i più gloriosi il "Buffa-

lo Bill" di via Raffineria; il Cinema Massimo di Barriera Vecchia, sulle cui ceneri è sorto l'edificio che oggi ospita l'Uim il Venezia di piazza piccola, dietro il comune; e il glorioso Alcione di via Madonna. Discorso a parte meritano i cinema dove venivano proiettati i primi film pornografici: ricordiamo il Filodram-

matico di via degli Artisti e il Mignon in Viale XX Settembre, chiamato negli anni 20 Novo Cine, ed oggi Fellini. Gli amanti del genere si danno oggi appuntamento al Super di via Paduina.

La lista potrebbe continuare a lungo: non abbiamo ricordato il cinema Aldebaran, oggi teatro Mielia, il Cinema Abbazia di via Cadorna, al posto del quale ora si trova una gelateria, il Lumiere di via Flavia, aperto dal 1951 al 1997 e trasformato in una palestra; il Garibaldi di via delle Zudeeche. Ma la lista è lunga. Alabarda, il Cinema Teatro Regina, il Radio e chissà quanti altri: se nel 1956 a Trieste si poteva scegliere fra 35 sale diverse, nel 1989 il

numero era già sceso a 11. Oggi ce ne sono sette, tre delle quali sono del multisala. Questa moria rappresenta un impoverimento dell'offerta culturale cittadina. Le pellicole d'essai, quelle di qualità, pochi ormai le vogliono. Conta solo il botteghino e i cine panettoni ne sono un chiaro esempio.

Giovanni Ortolani



Isidoro Brizzi

LA STORIA IL GESTORE E PROIEZIONISTA DELL'ARISTON ISIDORO BRIZZI

## «Per noi piccoli sempre più difficile trovare le pellicole»

«Durante Ombre Rosse mi sono commosso nel vedere i bambini che tifavano per gli indiani»

All'Ariston, una delle prime sale d'essai d'Italia, l'aria odora di cinema. Le locandine dei film, un vecchio proiettore, la parete riempita dalle fotografie dei vecchi cinema di Trieste accolgono gli spettatori. Qui vengono proiettate pellicole attuali, ma la sala è famosa per le sue retrospettive. Anna dell'Ariston e Isidoro Brizzi gestore, proiezionista, programmatore, facitotum. Nonché collezionista di pellicole, proiettori e manifesti. Questi ultimi arrivati ormai a quota 15000.

Com'è la situazione dei piccoli oggi a Trieste?

Per noi piccoli non è facilissima. Ma non è solamente una questione di concorrenza fra cinema più o meno moderni. I grandi distributori danno la priorità al cinema multisala e per noi reperire le pellicole diventa sempre più difficile. E' questo il nostro più grande problema.

Perché ha scelto di fare questo lavoro?

È una grande passione. Fino a 14 anni facevo il salumiere poi ho incominciato a girare per le sale e a conoscere alcuni proiezionisti

Quando avevo 17 anni ho conosciuto Augusto Zulliani, storico gestore del cinema Lumiere, che mi ha trasmesso il suo enorme amore per il grande schermo. Così ho incominciato anch'io a fare il proiezionista e dal 2003 ho preso in gestione l'Ariston.

Com'è il tuo rapporto con il pubblico?

Gestire un'unica sala permette di avere un rapporto molto personale. Con i cinema multisala non è più così, il rapporto è diverso. Qui, invece, lo spettatore entra, si chiacchiera, parla con la cassiera, c'è uno scambio di opi-

nioni: questo permette di conoscere chi viene al cinema. Per me poi sono molto importanti i giovani: sono loro il pubblico di domani.

Qual è il ricordo più bello legato al suo lavoro?

Una volta avevo organizzato delle proiezioni per i bambini delle scuole e li ho visti applaudire durante i film, commuoversi con Stanlio e Olio, incitare gli indiani durante Ombre Rosse. Quella volta mi sono proprio commosso.

Isidoro sorride e poi ci saluta. Deve correre a cambiare la pellicola sui rulli. (g o)

## In mille al congresso sulla pediatria

Oggi e domani alla Stazione marittima. Interventi brevi e spazio alle domande

In pediatria, così come in medicina, l'aggiornamento è essenziale. Perché, per dirla con il celebre aforisma attribuito a Eraclito, "panta rei", tutto scorre, e quelle che fino a ieri sembravano verità acquisite, domani potrebbero venire smentite da nuove scoperte. Su questo assunto si basa il 22° congresso di Pediatria, dall'elegante sottotitolo "Pediatria facile e difficile: cose da ricordare e cose da dimenticare", che oggi e domani

riunirà in Stazione Marittima circa mille pediatri e specialisti provenienti da tutta Italia. Un congresso che si basa su una formula insolita: brevi interventi dei relatori e ampio spazio alle domande degli specialisti in platea. «Una formula che, nonostante il successo, dimostrato dai numeri di questo convegno non è finora stata copiata, perché richiede relatori molto preparati», spiega il professor Giorgio Longo, uno degli orga-

nizzatori del convegno. Numerosi gli argomenti che verranno trattati in questa due giorni dedicata alla pediatria: reumatologia, gastroenterologia, dermatologia e pneumoallergologia, ma anche febbri periodiche e malattie rare.

Ampio spazio sarà riservato agli specialisti, che introdurranno tra loro un incontro e potranno intervenire, presentando le proprie ricerche e progetti, in un appuntamento interamente dedicato

a loro. Tra le novità presentate in questo convegno anche una "cosa da dimenticare" nel campo delle allergie alimentari. «Eravamo convinti che fosse meglio non somministrare ai bambini determinati alimenti a rischio, come latte, uova, frutta secca - spiega Giorgio Longo - e invece così facendo, il numero delle allergie è aumentato pesantemente, del 30-40%. La conclusione? Si tratta di un metodo da abbandonare con risolutezza». (g b.)



■ ACCADEVA IL 3 DICEMBRE DI 13 ANNI FA

## L'allora neosindaco di Muggia Dipiazza dal collega "triestino" Illy

Dal 3 dicembre del 1996 al 3 dicembre del 2009, cioè ieri. Tredici anni sono passati dal

primo atto ufficiale di Roberto Dipiazza non appena eletto, all'epoca, sindaco di Muggia: si

recò, come testimonia l'immagine qui sopra, a fare visita all'allora sindaco di Trieste Riccar-

do Illy (che sarebbe stato il suo predecessore) e al suo vice Roberto Damiani

**Manzano**  
21 giorni a Natale

**RISTORANTI**  
**Al pescaturismo** • RIAPRE SABATO 5 DICEMBRE  
Ci trovate tutto il mese di dicembre, da giovedì alla domenica  
Pranzo e cena fino al 27.12.2009  
Lunedì 7 tutto il giorno - Martedì 8 a pranzo  
Villaggio del Pescatore tel. 339 6390473

**TRATTORIA DA DINO** SPECIALITÀ PESCE  
Si accettano prenotazioni per il PRANZO DI NATALE e CENA DI CAPODANNO  
salita promontorio 2, TRIESTE, Tel. 320 22 054 020 3477, chiuso la domenica

**TRATTORIA "BELLA TRIESTE"** - SERVOLA  
040/815262  
Pranzo di Natale € 40 tutto incluso  
Pranzo di S. Stefano a base di pesce € 35 tutto incluso  
Cenone di S. Silvestro € 60 tutto incluso  
SOLO SU PRENOTAZIONE

**PREZIOSI**  
**COMPRO ORO TRIESTE**  
TRIESTE via Giulia, 62/d  
tel. 040 351528

**ORO & ARGENTO**  
alle migliori quotazioni

**ORARIO CONTINUATO DALLE 9.00 ALLE 18.00**  
**COMPRO ORO TRIESTE**

**AGRITURISMO**  
**AGRITURISMO HORSE FARM**  
a Basovizza (verso il confine di Paese)  
Con la rinnovata cucina • Aperto fine settimana o su prenotazione  
**PREZZO SCONTATISSIMO FINO AL 22/12/09**  
per PRANZI e CENE DI AUGURI  
**VI ASPETTIAMO A NATALITÀ E CAPODANNO**  
Tel. 040/226901 www.horsefarm.it

**PESCHERIA**  
**Bottega del Mare**  
Via C. Combi, 22/c  
34143 Trieste  
Tel./Fax: 040 305830

**RESTAURO**  
Restauro di cornici, mobili e ferro battuto.  
v. Diaz 13/b  
all'angolo con F. Venezia  
**RADETTI ANTONIO**  
040 301090

**OREFICERIE**  
**Lo Scrigno**  
Piazza Cavano, 1 - TRIESTE  
Tel. 040 303350

**ACQUISTA ORO**  
ARGENTO - PREZIOSI  
DIAMANTI  
GIOIELLI VECCHI  
BIGOTTERIA in QUANTITÀ  
OROLOGI DA POLSO  
ANCHE GUASTI  
COLLEZIONI DI MONETE  
e MEDAGLIE  
OGGETTI D'EPOCA  
DIPINTI  
VALUTAZIONI GRATUITE  
ANCHE A DOMICILIO

**ORO ACQUISTO AL MASSIMO PER CONTANTI**  
**Central Gold**  
Corso Italia, 28  
• PRIMO PIANO  
Ore: 8.30 - 12.30  
**ACQUISTO ORO**



# Un passo oltre l'Alta Definizione.

-40% consumi energetici rispetto a TV LCD

Qualità immagine al top

Gamma da 100Hz a 200Hz

Primo TV LED 200Hz al mondo

Informazioni da Internet

Design ultrasottile da 2,5 cm



LED TV

Samsung lancia, con la tecnologia LED, una nuova generazione di televisori che offre prestazioni assolutamente uniche e irraggiungibili prima d'ora.

Un'intera gamma di TV composta da 12 modelli a partire da 32" fino a 55" che solo Samsung può offrirti.

Samsung, ancora una volta primi nell'innovazione.



**SAMSUNG**



# Un passo oltre l'Alta Definizione.

-40% consumi energetici rispetto a TV LCD

Qualità immagine al top

Gamma da 100Hz a 200Hz

Primo TV LED 200Hz al mondo

Informazioni da Internet

Design ultrasottile da 2,5 cm



LED TV

Samsung lancia, con la tecnologia LED, una nuova generazione di televisori che offre prestazioni assolutamente uniche e irraggiungibili prima d'ora.

Un'intera gamma di TV composta da 12 modelli a partire da 32" fino a 55" che solo Samsung può offrirti.

Samsung, ancora una volta primi nell'innovazione.



**SAMSUNG**



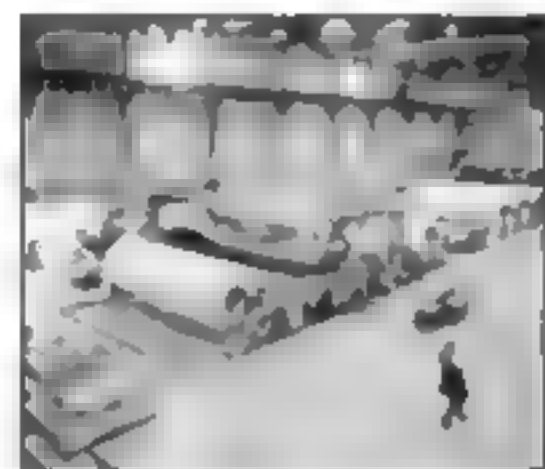
NULLA DI FATTO DOPO OLTRE OTTO ORE DI TRATTATIVA ALL'ASSINDUSTRIA

# Cartiera, braccio di ferro sul contratto di solidarietà

L'azienda condiziona la stipula dell'accordo alla contrattazione di secondo livello

di TIZIANA CARPINELLI

**DUINO AURISINA** Sindacati con le spalle al muro o passa la linea della flessibilità interna o i 75 operai stimati in esubero alla Cartiera Burgo rischiano di perdere il posto. Si è concluso con una fumata nera, dopo oltre otto ore di serrata trattativa, l'incontro tra i vertici aziendali e le rappresentanze sindacali dello stabilimento di San Giovanni di Duino ieri mattina all'Assindustria di Trieste, per discutere la stipula del contratto di solidarietà.



Una delle linee di produzione

quando la loro professionalità e competenza sono nate lavorando principalmente in uno specifico settore. All'"aut aut" dell'azienda (presenti all'incontro anche il capo del personale Marco Dal Zotto e il direttore di stabilimento Alberto Sorge, ndr) i sindacati hanno momentaneamente risposto picche: troppo distanti le posizioni per arrivare a un accordo.

## ESUBERI

In ballo c'è il futuro di 75 lavoratori. Il 14 dicembre una nuova riunione con il gruppo

«Essendo il nostro primo obiettivo la salvaguardia del posto di lavoro - così Maurizio Goat, Rsu Cgil - è chiaro che davanti alle richieste dell'azienda dovremo trovare una sintesi per pervenire alla quadra. La situazione è molto delicata e questo incontro non è stato sufficiente a risolvere l'impasse. Tutte le sigle sindacali si incontreranno il 10 dicembre per esaminare la do-

cumentazione e formulare una controproposta, mentre il 14, e se necessario anche il 15, ci incontreremo con la Burgo per arrivare alla stipula del contratto di solidarietà, nostra primaria finalità. Insomma i sindacati sono a un bivio, ma non possono abbandonare il tavolo poiché significherebbe sacrificare i lavoratori. «Le due contrattazioni dovevano restare separate e cedere sulla mobilità interna significa sacrificare la sicurezza» - chiosa Adriano Valle, Rsu Uil. In punto, tuttavia, è stato messo a segno. L'azienda ha ritirato la richiesta di tagli alla centrale elettrica, riconoscendo che il personale non è ulteriormente riducibile, riservandosi la valutazione delle professionalità per eventuali affiancamenti ad altri lavoratori



Lo stabilimento della Burgo a San Giovanni di Duino

IL CASO DI DUINO AURISINA

## "Cartelle pazze", Equitalia adduce motivi informatici

**DUINO AURISINA** Si inizia a chiarire il caso "cartelle pazze" a Duino Aurisina. Nei giorni scorsi una trentina di residenti si è vista recapitare una richiesta di pagamento della quarta rata del 2008 della Tarsu, che hanno già pagato. Equitalia Friuli Venezia Giulia, l'agente pubblico della riscossione dei tributi, fornisce alcuni chiarimenti. «Sul totale delle cartelle ricevute dai cittadini - si legge in una nota - una parte di quelle relative alla quarta rata della Tarsu per il 2008 è stata erroneamente emessa, trattandosi di tributi puntualmente pagati. In effetti, per motivi informatici, una parte del flusso attestante gli avvenuti pagamenti è sta-

to recepito solo successivamente all'emissione delle cartelle stesse: ciò ha causato l'invio non dovuto».

Equitalia rende noto di aver provveduto a caricare i versamenti effettuati e a quietanzare le relative cartelle. «Nulla conclude la nota - e pertanto dovuto dai contribuenti che hanno adempiuto al pagamento della rata, come già comunicato a quanti in questi giorni si sono recati agli sportelli per chiedere informazioni». Equitalia fa sapere inoltre verranno inviate ai cittadini che sono incorsi nel disagio comunicazioni personali di scuse, con la specificazione delle modalità di rimborso per chi ha pagato due volte la rata (l.c.)

## «Il consiglio di Muggia è unito contro il rigassificatore»

Deciso intervento del sindaco Nesladek nella seduta straordinaria dedicata al ricorso al Tar



Una seduta del consiglio comunale di Muggia

**MUGGIA** «Fare un ricorso al Tar contro un'amministrazione statale non ci riempie di orgoglio, ma abbiamo fondati motivi per portarlo avanti». Così è iniziato mercoledì sera l'intervento del sindaco Nerio Nesladek nella seduta straordinaria del consiglio comunale dedicata all'illustrazione dei motivi del "no" al progetto del rigassificatore di Zaulle. «Voglio sottolineare - ha rimarcato - come il consiglio non si è diviso tra vecchi e nuovi rancori. Siamo dimostrando ai cittadini che su questioni così importanti siamo tutti schierati dalla stessa parte».

Il primo cittadino ha poi rimarcato i gravi pro-

blemi ambientali a cui si andrà incontro nell'eventualità che il progetto del rigassificatore diventi realtà: «Parliamo di 600 mila metri cubi d'acqua salata, che ogni giorno passeranno per tubature piene di cloro. Il problema è che quest'acqua diventerà sterile facendo morire i microorganismi, le piante e alterando tutto l'ecosistema del nostro bacino. Dobbiamo poi considerare - ha continuato il sindaco - che l'acqua viene riversata intorno ai 5 gradi e potrebbe cambiare la temperatura del nostro vallone. Esiste poi il problema dei dragaggi e del movimento di un sedimento marino inquinato che sicuramente causerà problemi».

Non sono solo gli aspetti ambientali a preoccupare il consiglio, ma anche quelli legati al libero passaggio di tutte le imbarcazioni, come quelle dei pescatori, che hanno giornalmente bisogno di prendere il largo. «Sfido Boniccioli (presidente del Porto, ndr) ha affermato Nesladek - a dimostrarmi come entreranno le imbarcazioni quando ci sarà una nave gasiera in arrivo. Se guardiamo a Porto Viro, che ospita un rigassificatore in mezzo al mare, vediamo che la Capitaneria di porto, seguendo una normativa internazionale, ha emesso un'ordinanza che non permette a nessuna imbarcazione di avvicinarsi al porto a meno di 2,5 chilometri in concomitanza dell'arrivo di una nave gasiera. La Capitaneria di Trieste dice che faranno delle ordinanze diverse, ma non ci dice quali».

Il sindaco ha poi spiegato alcuni dei motivi per cui è stato avviato il ricorso al Tar del Friuli Venezia Giulia. «Quando una commissione rilascia la valutazione di impatto ambientale (Via) e non si accorge di grandi errori come il cambiamento della posizione del rigassificatore su 40 diverse mappe presentate, quando una commissione presenta carte senza firme e con traduzioni infedeli dallo spagnolo, allora quella commissione non ha fatto bene il suo lavoro. Non ci fidiamo.

mo, infine, di una commissione che ha separato, dal progetto totale, la "Via" del gasdotto che collegherà il rigassificatore alla rete nazionale».

**RACCOLTA FIRME** Al mercatino di Nalale di Bagnoli, fino a lunedì, è presente (ore 17-19) un banchetto per la raccolta di firme, in parallelo con Muggia, contro il rigassificatore. L'obiettivo è un incontro col Prefetto per esporre i dubbi della popolazione. Nel testo da sottoscrivere si afferma che i fautori dell'impianto "non sono stati in grado di fornire adeguate garanzie in merito alla sicurezza dell'impianto, anche in relazione all'effetto-domino che potrebbe verificarsi in caso di incidente, vista la presenza di numerosi altri impianti pericolosi nella stessa area". La raccolta di firme è promossa dai partiti di maggioranza che reggono il Comune di San Dorligo.

Andrea Dotteschini

Consumi (l/100 km) ciclo combinato: GPL 8,1, benzina 6,1. Emissioni CO<sub>2</sub> (g/km) GPL 131, benzina 145. MITO 1.4 GPL Turbo 120 CV Progression. Prezzo promo € 13.900 (IPT. Escl.) al netto dell'incentivo Alfa Romeo e statale come da L. 33/09. Anticipo zero. 48 rate da € 314,72 (compresi Prestito Protetto e SavaDna € 892,00). Spese pratica € 300,00 + bolli. TAN 0%. TAEG 2,16%. Salvo approvazione Sava. Prezzo medio GPL agosto: 0,55 €/l. Fonte: sviluppoeconomico.gov.it. Nel Concessionari aderenti fino al 31/12/09. L'immagine del modello ha valore puramente indicativo.

Alfa InfoMore  
00 800 252 0000

## MITO GPL TURBO 120 CV

### ECOLOGIA ALLA MASSIMA POTENZA



LA PRIMA COMPATTA CON MOTORE GPL TURBO AD ALTE PRESTAZIONI  
DA 0 A 100 KM/H IN 8,8 SECONDI E 22 EURO PER UN PIENO GPL.

DA 13.900 EURO CON 4.500 EURO DI ECOINCENTIVI + FINANZIAMENTO TASSO ZERO E ANTICIPO ZERO. SOLO FINO AL 31 DICEMBRE.

MITO MY

**Lucioli**

TRIESTE - Via Flavia, 104 - Tel. 0408991911  
GORIZIA - Via III Armata, 131 - Tel. 048120988

Venditore Autorizzato:

**Aerre Car Srl**

TRIESTE - Via San Francesco, 60 - Tel. 040637484



4  
DICEMBRE

● **IL SANTO**  
San Giovanni D

● **IL GIORNO**  
È il 338° giorno dell'anno, ne restano ancora 27

● **IL SOLE**  
Sorge alle 7.28 e tramonta alle 16.22

● **LA LUNA**  
Si leva alle 18.36 e cala alle 9.44

● **IL PROVERBIO**  
Mett. molta terra fra un cattivo e te.

INIZIATIVA DEL "PICCOLO" E DELLA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO

## La Trieste del primo '900 rivive nelle immagini scattate da Arturo Benussi

Dal 9 dicembre per 12 settimane i lettori riceveranno in regalo una selezione delle più foto più significative

Per quasi cent'anni hanno "dormito" sul fondo di un baule le 340 immagini stereoscopiche a colori realizzate, nei primi anni dello scorso secolo, dal commerciante triestino Arturo Benussi. Ieri, per iniziativa de "Il Piccolo" e della "Banca di credito cooperativo dal Carso", è stata presentata al caffè Tommaso una selezione di questo "corpus" unico e inedito, emerso la scorsa estate grazie all'intuizione di Paola Benussi, pronipote del fotografo.

A partire da mercoledì 9 dicembre, e per dodici settimane consecutive, verranno regalate ai lettori i dodici di queste immagini, stampate con grande accuratezza in quadricromia per rispettare quanto il fotografo aveva visto e dipinto sulla lastra, creando con grande anticipo sui tempi 340 diapositive di otto centimetri e mezzo di lato per 17.

La serie inizia con un'immagine del Bagno Fontana, costruito nel 1890 e demolito 18 anni dopo per lasciare spazio adeguato ai binari e agli edifici dell'attuale Stazione di Campo Marzio. Assie-

me a questa foto i lettori triestini riceveranno in regalo anche una cartella dove conservare tutte le immagini.

Il mercoledì successivo verrà proposta una foto dei passeggeri di un vaporetto, ormeggiato alla banchina antistante le rive, a pochi decimetri da metri dal Teatro Verdi e dalla chiesa greco ortodossa di San Nicola.

Otto giorni dopo i lettori riceveranno un'accurata riproduzione, sempre a colori, del varo del piroscafo "Carinthia" del Lloyd Austriaco, sceso in mare il 14 maggio 1900 da uno degli scali dell'Arenale gestito dalla stessa società di navigazione.

Al quarto appuntamento sarà regalata una veduta di Barcola, con il viadotto ferroviario, il porticciolo del Cedas e la grande curva della linea di costa che finisce a Miramare. Seguiranno foto dell'Acquedotto, ora viale XX settembre, di piazza della Borsa, degli interni della Stazione centrale, del Canale con la Basilica serbo ortodossa di San Spiridione. E poi velieri, bagnati con l'ombrello, fedeli sul sagrato di San'Antonio tauma-

turgo e venditori di verdura appena sbarcati da un trabaccolo con le loro ceste.

Ieri l'iniziativa è stata presentata alla stampa da Paolo Possamai e Sergio Stancic, rispettivamente direttore de "Il Piccolo" e del "Credito cooperativo del Carso". Il sindaco Roberto Di Piazza ha espresso il suo apprezzamento per l'iniziativa, che mira a far conoscere al maggior numero di persone tanti aspetti della vita passata della città e del territorio, rimasti finora in secondo o terzo piano. Le foto realizzate da Arturo Benussi consentono infatti di ammirare in technicolor qualcosa che fino a oggi abbiamo visto solo in bianco e nero.

L'iniziativa dovrebbe svilupparsi in tempi brevi, consentendo una completa visione di tutto il "corpus" di immagini emerse da un oblio protrattosi per quasi un secolo. Oggi, grazie alla digitalizzazione, queste foto potrebbero essere emesse in rete per fornire agli studenti, ai ricercatori e agli appassionati una visione totale di quella che fu "la città di Arturo".



Un momento della presentazione dell'iniziativa (Lasorte)



Una delle immagini di Arturo Benussi.

OGGI PRESENTA IL VOLUME "VITA SENZA LIMITI"

## La lunga battaglia di Beppino Englaro

«Ho solo una certezza: il rispetto, vera espressione d'amore per Eluana è stato e sarà infinitamente più forte di tutto il dolore che mi porto dentro». Si conclude con queste parole il libro scritto da Beppino Englaro assieme alla giornalista Adriana Panitteri, "La vita senza limiti" (Rizzoli, 2009). Libro che il padre di Eluana Englaro presenta oggi alle 17 alla Libreria Lovat (Viale XX settembre - stabile Ovieste, terzo piano).

Intervistato dalla giornalista Rai Marinella Chirico, Beppino Englaro con questa presentazione sottolinea come la sua battaglia per l'auto determinazione dell'individuo nelle cure e nei trattamenti sanitari continui anche dopo i 6.233 giorni di "vita-non vita" di sua figlia, morta il 9 febbraio 2009 a Udine, tra polemiche d'ogni genere.

In quel grande dibattito nazionale nel quale la famiglia Englaro, nel febbraio scorso, ha vissuto composta il suo do-

lore, Beppino Englaro ha anche ricevuto un'accusa di omicidio volontario per la quale la Procura della Repubblica di Udine ha richie-



Beppino Englaro

sto l'archiviazione il 28 novembre. Richiesta cui il padre di Eluana ha reagito con grande compostezza e rispetto per la giustizia, commen-

tando solamente: «Lo davo per scontato, per come ho agito, cioè alla luce del sole e nella legalità, non poteva che essere così».

Nel libro recentemente uscito, l'autore rievoca i ricordi e le lettere di sua figlia e ripercorre gli ultimi mesi della vita di lei, anche attraverso la propria storia di uomo riservato, costretto dagli eventi a farsi portavoce di un popolo silenzioso che ogni giorno, negli ospedali, si pone domande semplici e aspetta risposte umane.

«Non eravamo spinti da alcun furore ideologico - scrive Englaro quando rievoca i primi tempi della sua lunga battaglia - né volevamo imporre ad altri ciò che ritenevamo e riteniamo tuttora giusto per noi stessi. Chiedevamo solo di non essere discriminati. Ma rivendicare uno spazio per l'individuo, per le sue scelte personali, sostenere che la propria vita non appartiene agli altri è stato ritenuto un affronto e una sfida. Per questo la vicenda di Eluana faceva paura...».

## Due giorni su solidarietà e volontariato

Al castello di San Giusto mostre, seminari, percorsi fiabeschi, letture e concerti

sociazione obiettivo immagine. Gli scatti, presentati su supporto digitale, documentano la recente partecipazione del mondo del volontariato giuliano alla Barcolana, mentre alcuni volontari dell'associazione Alice espongono dei dipinti.

Contemporaneamente educatrici e pedagogiste cliniche aderenti all'associazione Melanie Klein guideranno i bambini nelle stanze del castello raccontando loro la favola di Leopoldo. Duca di Tergeste. Durante la narrazione cavallieri e principesse in costume medievale animeranno diversi passaggi della favola. Il percorso fiabesco dura 25 minuti e sarà riproposto nel corso di tutta la giornata (la mattina per le scuole; dalle 16 alle 18 l'iniziativa, gratuita, è aperta a tutti).

Secondo Francesca Simoni, presidente del Centro studi Melanie Klein promuovere la lettura delle fiabe è utile in quanto «al contrario della Tv permettono ai bam-



mini di sognare ad occhi aperti, creando momenti di condivisione all'interno delle famiglie».

Sempre oggi, con inizio alle 15, al secondo piano della Bottega del vino avrà luogo un workshop dedicato alle

bini di sognare ad occhi aperti, creando momenti di condivisione all'interno delle famiglie».

Sempre oggi, con inizio alle 15, al secondo piano della Bottega del vino avrà luogo un workshop dedicato alle

Un'interno del castello di San Giusto che ospita una sede di iniziative sul volontariato

associazioni di volontariato dal titolo "Fondi europei opportunità di crescita e di progettualità innovativa". La registrazione dei partecipanti inizierà alle 14.30.

Al termine del workshop avrà luogo l'esibizione di ballo e canto dei volontari dell'Associazione genitori scatenati di Udine, che operano quotidianamente con bambini disabili.

Domani, dalle 9 fino alle 16.30, al piano superiore della Bottega del vino e in programma un convegno, organizzato dalla struttura complessa di Medicina riabilitativa dell'Azienda ospedaliero-universitaria di Trieste, dal tema "Focus sul trattamento del paziente emiplegico e il volontariato come risorsa: l'esperienza di Trieste".

Il convegno, aperto alla cittadinanza, è stato organizzato nella ricorrenza del decennale della fondazione di Alice, Associazione per la lotta all'ictus cerebrale. Sarà, questa, un'occasione per riflettere su un problema che in Italia colpisce 196mila persone l'anno, 650 nella sola provincia di Trieste, e che secondo la dottoressa Antonella Zadini, direttore della struttura complessa di Medicina riabilitativa, è «oggi uno dei maggiori problemi in campo sanitario».

Al termine del convegno avrà luogo l'esibizione del coro dei Lion Singers, diretto dal Maestro Zannerni, seguito dal coro degli afasici coordinato dalla musicoterapista Loredana Boito.

Giovanni Ortolani

NEL CASTELLO ANCHE UNO SPECIFICO PERCORSO DESTINATO AGLI IPOVEDENTI

## Miramare, testi in Braille e visite guidate per i non vedenti

Come permettere anche ai non vedenti di apprezzare le bellezze di un museo storico? E' la domanda cui hanno dato una risposta la Soprintendenza ai beni culturali, l'Istituto Rittmeyer di Trieste e l'Università di Udine. Ieri, in occasione delle Giornate internazionali dei diritti delle persone con disabilità, sono stati presentati al castello di Miramare i nuovi percorsi museali per non vedenti e ipovedenti.

«Siamo il primo museo in regione a proporre un percorso così avanzato - ha dichiarato il direttore Rossella Fabiani - E' un'ulteriore conferma della nostra attenzione per questi problemi».

I visitatori non vedenti potranno visitare il castello grazie alle nuove guide in Braille, corredate di mappe tattili, disponibili all'entrata del museo. Per gli ipovedenti saranno invece disponibili delle brochure a carattere ingrandito. Le guide sono state realizzate dalla specializzata in storia dell'arte dell'ateneo di Udine Elisabeth Della Pietra, in collaborazione con gli esperti del Rittmeyer.

L'autentica novità, però, sta nelle visite guidate per non vedenti. «Nel corso delle visite guidate l'utente non vedente avrà accesso ad alcune importanti opere della collezione del museo - ha spiegato la Del-



Uno dei saloni del castello

la Pietra - che potrà toccare con mano, così da apprezzarne la bellezza».

Il percorso per ciechi si collocherà all'interno del percorso consueto del museo. «L'integrazione sociale deve essere reale - ha osservato Della Pietra - e non accessoria».

Secondo il presidente dell'Istituto Rittmeyer Hubert Perfler «difficilmente un sito eccezionale come Miramare è reso accessibile a non vedenti e ipovedenti: di norma i musei per non vedenti consentono di toccare soltanto riproduzioni di opere, mentre qui si avrà accesso direttamente agli originali».

Ieri è stata presentata anche

la nuova rampa d'accesso permanente per disabili, che sarà collocata all'ingresso principale del castello. «E' un intervento forte che si presta a qualche critica - ha precisato la Fabiani - ma che rende l'ingresso principale davvero uguale per tutti». La rampa, in vetro e acciaio, poggerà senza intaccare le preesistenze: «In questi anni abbiamo assistito a un falso abbattimento delle barriere architettoniche - ha affermato l'architetto Maurizio Anselmi, autore del progetto - La nuova rampa farà invece autenticamente la differenza per chi ha problemi di deambulazione».

Giovanni Tomasini

Estrazioni del LOTTO									
03/12/2009									
BAR	62	35	23	30	19				
CAGLARI	88	81	86	24	90				
FIRENZE	34	21	32	64	36				
GENOVA	75	58	42	2	69				
MILANO	73	31	35	67	85				
NAPOLI	42	26	83	69	60				
PALERMO	58	22	50	13	56				
ROMA	71	11	16	90	79				
TORINO	23	87	37	26	17				
VENEZIA	27	34	11	51	18				
NAZIONALE	81	36	53	61	18				
	10	11	26	34	62	81			
		21	27	35	71	86			
		22	31	42	73	87			
		23	32	58	75	88			
MONTEPREM 100.451.350,81 €									
QUOTE SUPERMILLOTTO									
Punti 6:	-	Punti 5:	38.801,64 €						
Jackpot: 98.700.000,00 €		Punti 4:	349,77 €						
Punti 5+1:	-	Punti 3:	17,57 €						
QUOTE SUPERSTAR									
Punti 6:	-	Punti 3:	1.757,00 €						
Punti 5+1:	-	Punti 2:	100,00 €						
Punti 5:	-	Punti 1:	10,00 €						
Punti 4:	34.977,00 €	Punti 0:	5,00 €						

**SILHOUETTE**

**VENDITA PROMOZIONALE**

**SCONTI DAL 10% AL 40%**

**PER TUTTO DICEMBRE**

sulla linea di biancheria intima

**Lejaby ELIXIR**

SPECIALISTI IN TAGLIE FORTI

ANCHE NELLA LINEA GIOVANE

VIA BONAIUTTI, 11 - TRIESTE - TEL. 040 36 05 76

IL PICCOLO  
OGNI GIORNO  
TUTTE LE NOTIZIE  
DELLA TUA CITTA'





# Effetto Neve

## Lo Sci Club per l'avvio del bambino allo sci

L'importanza di una scuola che consenta un adeguato apprendimento formativo a diversi livelli

Lo sport è determinante nella crescita e nello sviluppo del bambino. Permette di acquisire nuove competenze ed emozioni di conoscere nuovi amici. Nel variegato mondo sportivo, l'esperienza sulla neve è, per i più piccoli, fondamentale e irripetibile sia per lo speciale contesto che consente loro di vivere sia per la consapevolezza che nasce a dare (saper prendere uno sci) in autonomia, è, per un bimbo, motivo di grande orgoglio...

Le gare e i grandi eventi sportivi appassionano da sempre i più piccoli che, ammirando i campioni, sognano un giorno di diventare come loro, e chi lo dice che non ci riusciranno.

Anche nello sci come per tutte le discipline, il raggiungimento di un adeguato preparazione atletica e il costante supporto della famiglia sono prerequisiti indispensabili.

Le scuole sci di ogni Polo mettono a disposizione staff di maestri professionisti ed esperti, nella pratica scolastica delle diverse specialità.

La famiglia, invece, può contare su grande valore partecipativo, associativo ed educativo degli Sci Club che, coordinati dall'elevata competenza della F.I.S.I., e grazie all'intensa attività che li caratterizza rappresentano il veicolo primario per la diffusione di quest'esaltante sport. È indispensabile porre molta attenzione alla metodologia di insegnamento nei confronti dei giovanissimi. Lo Sci Club costruisce un rapporto privilegiato con la scuola diventando un gioco didattico, nel quale convivono aspetti tecnici ed educativi in un contesto ludico e rilassato. E così che si impara a vincere: le abilità psico-fisiche dello sci (coordinamento-forza-determinazione-tenacia e l'abilità di trasmettere in altre aree vitali del bambino come la scuola, la famiglia e, un domani, il lavoro. Alcuni Sci Club regionali, antesignani nella promozione e sostegno dello sci nel mondo dell'infanzia, hanno intrapreso un percorso con le Amministrazioni Comunali competenti in grado di trovare una



Sandro Chia.

Figura con bambino. Un'opera espressiva del pittore fiorentino protagonista negli anni '80 della Transavanguardia, con i suoi segni pittorici immediati e la corposità dell'impatto cromatico. Le sue figure attualmente sono orientate a una monumentalità classica, con personaggi che sembrano spesso sospesi tra cielo e terra.

sintesi tra amministratori, istituti comprensivi, Direzione didattica e Sci club. In tale progetto l'insegnamento dello sci è parte integrante del programma scolastico previsto per gli alunni di seconda e terza elementare: otto le lezioni autunnali in apposite strutture, seguite da lezioni sulla neve. Massimo il gradimento dei piccoli sciatori studenti e l'apprezzamento delle maestrie. Come non poter affermare che possibile imparare, divertendosi?

## Mercatini e presepi in montagna per trovare l'atmosfera natalizia

Ad **Arta Terme**, il 12 e 13 dicembre, c'è l'antico mercato di Santa Lucia, agro-alimentare e oggettistica artigianale, animazione per bambini, commemorazione religiosa, messa solenne e processione. A **Cavazzo Carnico**, il 12, mercatino di Natale in piazza di fronte all'albergo Orto. Il 5, 6 e 7 dicembre, a **Povolaro di Comeglians**, festeggiamenti di San Nicolò. Anche a **Timau** arriva San Nicolò: il 5 scende dal bosco con i suoi aiutanti e la slitta carica di regali. A **Paluzza**, il 6, mercatino internazionale natalizio, artigianale ed enogastronomico in piazza Municipio e via XX settembre da ore 9.

A **Pontebba e Moggi**, in vece, stand e bancarelle il giorno 8. Dal 19 dicembre al 9 gennaio, a **Tarvisio**, "La piazza animata": mercatino di Natale, artigianato e hobbistica con eventi collaterali. A **Moggi**, presepi dall'8 dicembre al 17 gennaio presso "Via dei Presepi" (vetrine dei negozi del centro del paese).

A **Gemona**, nella Scuola Santa Maria degli Angeli, il "Mondo in un Presepe" con oltre 10 mila statuine in gesso e tecniche miste. Fino al 31 gennaio 2010. A **Paalazzo Elti**, Sala "Raimondo D'Arco", V. B. n. 1: "Pose la sua tenda in mezzo a noi". Esposizione di presepi con particolare attenzione a tenda, capanna e grotta. Fino al 24 gennaio. Nella Chiesetta di San Rocco antico presepe con giochi di luce che scandiscono le varie fasi della giornata. Fino al 31 gennaio.

A **Pauliano**, il 8 dicembre, mercatino di Natale in piazza Nascimbenti, con polenta, vin brulé, frittelle e castagne. Il 6, 7 e 8, appuntamento a **Sutrio**, dove ci si può immergere nelle suggestioni natalizie di "Botteghe e mercatini", e a **Sauris** con l'artigianato carnico e le specialità gastronomiche della Val Lumiei.

Sabato 5 dicembre a **Prato di Resia** c'è il concerto di Natale (Pieve S. Maria Assunta) ore 20.30.

A **Tarvisio**, martedì 8, inaugurazione dell'albero di Natale in piazza Unità, in trattenimento con la Banda "Trachtenkapelle Seeboden", il coro "MGV Schönlitz/Hamburg" e altre musiche e cori. A **Gemona**, il 6, "Natale con gusto", mercatino

enogastronomico in piazza Municipio e via XX settembre da ore 9.

A **Stoivizza di Resia** il "Presepe vivente". Il 24 dicembre, in occasione della manifestazione "Notte di Natale in Val Resia", una stella illuminata di enormi dimensioni scenderà dal Pust Gozd in paese (ore 21.45). A seguire messa e animazione con un centinaio di storici personaggi e tanti caratteristici meccanismi.

### TARVISIO 5 DICEMBRE

**16.30** Tarvisio Basso  
**17.30** Tarvisio Alto e piazza Unità, partenza sfilata Krampus con carro San Nicolò da Tarvisio Basso lungo via Dante, via Vittoria Veneto e via Roma fino in piazza Unità d'Italia. Suggerivo spettacolo doni e dolciumi ai bambini.

**20.00** Ruffe Piccolo  
apparizione dei Krampus da bosco, falò.

**18.30** Tarvisio Centrale  
partenza sfilata Krampus dal campo sportivo. Dopo lavoro ferroviario per le vie del borgo.

**13.30** Fusine  
partenza dal vicino confine di Fusine partenza sfilata Krampus (casa Ormani) fino alle case popolari, sfilata Krampus, San Nicolò e falò.

**17.00** Camporosso  
partenza sfilata Krampus dall'albergo Sportacque alla canonica dove San Nicolò distribuisce doni ai bambini.

### 6 DICEMBRE

**17.00** Coccau, dalla chiesa di San Nicolò sfilata lungo la via del borgo in Chiesa, falò.

**19.00** Cave dei Predil  
partenza sfilata Krampus dall'uscita della miniera fino alla piazza dove verranno distribuiti doni, dolciumi e brulé. Falò.

### PONTEBBA MARTEDÌ 8 DICEMBRE

**9.30** - Apertura mercati di Natale e stand gastronomici in Piazza Mercato.

**10.00** - Apertura mostra "I Krampus" presso il Municipio.

**17.30** - Sfilata ed esibizione dei gruppi Krampus del Valcanale, Austria, Slovenia e Spritz Park di Pontebba.

**18.00** - San Nicolò arriva in Piazza Dante accompagnato dagli angeli.

**19.00** - Gran finale p.rotecnico.

DALLE 14 ALLE 16.30  
PER LE VIE DEL PAESE  
PASSEGGIATE IN CARROZZA  
TRAINATA DA CAVALLI

### Natale e Presepi 2009 Moggi Udinese

**SABATO 5 dicembre 2009**  
ore 16.00 laboratorio teatrale dedicato ai ragazzi  
"Bello da vedere, buono da mangiare" presso l'Aula Magna della Scuola Primaria.

**DOMENICA 6 dicembre 2009**  
ore 16.30 accensione dell'albero di Natale e lettura di fiabe e merenda con sorpresa.

**VENERDÌ 7 dicembre 2009**  
ore 18.00 presentazione del progetto "BI-BO-MUEC" - "BIEL-BOH-MUEC" presso la Sala Consiliare del Comune di Moggi.

**MARTEDÌ 8 dicembre 2009**  
XIII ediz. "Mercatino di Natale a Moggi" dalle 10.00 fino a sera.

Bancarelle gastronomiche dedicate ai vini, "consorzio prodotti di Carnia" dolci Carinziani, artigianato, hobbistica e gastronomia lungo la via centrale del paese. Presenza di un angolo del bio ed equosolidale.

Spettacolo "Nel magico mondo di Babbo Natale" animazioni, pop corn e zucchero filato ore 14.30 premiazioni presso la piazzetta Pertini del "XIII concorso Presepi a Moggi".

"A Moggi la Stella" A seguire dello stile espositivo lungo le vie del paese: orle con e apertura della mostra presso la Torre Medievale ore 17.00 spettacolo "Luce e Ombre" presso piazza Pertini.

### SAURIS, 6 e 8 dicembre

#### MERCATINI DI NATALE

## Optex

L'ottica dei giovani

**Dal 1968...**  
**...classe ed eleganza**

UDINE - via del Gelso, 7 - tel. 0432/504910

SKIBUS FVG			
AUTOLINEA UDINE - TARVISIO SELLA NEVEA			
Udine autostazione	7.15	17.50	
Udine - Piazzale Osoppo	7.19	17.46	
Udine - Ple Chavris	7.24	17.41	
Udine - Molin Nuovo Incrocio S.S.13	7.27		
Udine - Viale Tricesimo Bar Tre sorelle		17.38	
Tavagnacco - Arteni Sport - Via Nazionale	7.35	17.30	
Camporosso - Cabinovia Monte Lussari	8.40	16.25	
Camporosso - Dawit	8.42	16.23	
Tarvisio - Case Fanfani	8.45	16.20	
Tarvisio - V.A. Diaz - Impianti scistici	8.50	16.15	
Tarvisio - Via Roma	8.53	16.12	
Cave dei Predil	9.10	15.55	
Sella Nevea - Piazzale Funiiva	9.35	15.30	
DICEMBRE 2009	23°-26-27-28-29-30-31		
GENNAIO 2010	1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-16-17-23-24-30-31		
FEBBRAIO 2010	6-7-13-14-15-16-17-18-19-20-21-27-28		
MARZO 2010	6-7-13-14-20-21-27-28		

## Sci, palestra di vita

Lo sci, si è detto, può essere davvero importante nel processo formativo ed educativo di un bambino. E' uno sport e la pratica rappresenta un'opportunità di conoscenza e di crescita, una palestra di vita che indirizza su sentieri di sana competizione e di rispetto delle regole, strumenti indispensabili per costruire con saldo spessore la personalità e, quindi, l'intero tessuto sociale. Un bambino che affronta per la prima volta le piste innevate deve sapere che potrà sempre contare sugli Sci Club, dove troverà maestri, compagni e amici ideali che lo affiancheranno nella sua nuova esperienza. E' questa la base migliore per una maturazione non solo in qualità di sportivo ma anche e soprattutto come persona. I Club, com'è noto, avviano con la consueta passione e professionalità ai sci adulti e bambini, offrendo loro tutti i servizi necessari perché una giornata sulla neve diventi un'esperienza che è piacevole e divertente, riesca poi a durare una vita intera. Per arricchire sia su piano educativo che umano vivendo momenti di apprendimento gioioso e di aggregazione, nella bellezza della natura.

## L'angolo tecnico



## Sci nordico: consigli per l'acquisto di sci e scarponi

In trepida attesa del manto bianco parleremo di sci di fondo, o sci nordico. Dov'è un occhio di riguardo verso questa nobile disciplina, sia perché sforna tanti campioni "nostri" sia perché la proposta regionale - in termini infrastrutturali (piste e servizi) - è davvero buona. Veniamo ai materiali. Quest'anno nei negozi, noteremo delle sostanziali novità per quanto riguarda lo sci da pattinaggio. Le case produttrici si sono

prodigate per sviluppare attrezzi sempre più performanti, con largo uso di fibra di carbonio. Anche nelle calzature molte aziende hanno affinato il prodotto in relazione alle migliorie applicate ai nuovi sci. La tendenza è di proporre al cliente un sistema "scarpa/attacco/sci" adatto a ottenere il massimo in termini di prestazioni. Mandi e buone sciare a tutti da Eddy Macor/Lussari sport info@lussari.com

# Concentrato di Vantaggi

Foto: Nicola Brocchi - onday.com

## Scopri la stagione che ti conviene.

Libero di scegliere piste perfette, ad innervamento sicuro, ad un prezzo speciale per tutta la stagione. Libero di non fare coda agli impianti e di godere appieno della bellezza delle montagne del Friuli Venezia Giulia, dal fascino autentico che conquista anche i grandi campioni. Libero di cogliere le offerte più adatte a te: **CANTARENE Skipass AlpeAdria** pacchetto famiglia sciogliere con special vantaggi per nonni e nipotini. **Piancavallo, Forni di Sopra, Zoncolan, Tarvisio e Sella Nevea** che da quest'anno è collegata, sci ai piedi, al comprensorio di Bovec in Slovenia grazie ad una moderna funivia che ti permetterà di godere delle emozioni del Carin a 360 gradi. Un'altra indimenticabile stagione insieme a noi.

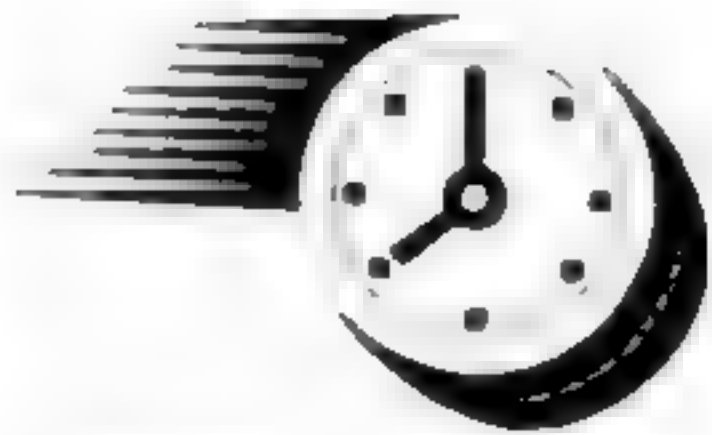
PREVENDITA DAL 16 NOVEMBRE AL 4 DICEMBRE 2009 PRESSO LA SEDE DI TAVAGNACCO E GLI UFFICI PROMOTUR DEI CINQUE POLI SCISTICI. INFO: WWW.PROMOTUR.ORG



**SKIPASS STAGIONALE A PARTIRE DA 25 EURO**







## ISTRUZIONI AI LETTORI

I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.

Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).

Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.



La consegna del mezzo alla Uildm (Lasorte)

DONATO DALLA FONDAZIONE CRTRIESTE

## Uildm, un nuovo mezzo attrezzato per i disabili

Un automezzo nuovo di zecca, attrezzato per il trasporto dei disabili, è da qualche giorno a disposizione dell'Unione italiana lotta alla distrofia muscolare. Il mezzo, donato dalla Fondazione CRTrieste, è stato consegnato ieri durante una breve cerimonia che si è svolta in piazza Cavana.

Renzo Piccini, vicepresidente del consiglio di amministrazione della Fondazione, ha messo nelle mani di Ettore Buoso, vicepresidente Uildm di Trieste, le chiavi di un Ford Tournéo Connect

che, grazie alle ridotte dimensioni e alle caratteristiche, consentirà alla Uildm di coprire le esigenze di mobilità su tutto il territorio provinciale, e in tutta sicurezza per i passeggeri. Il mezzo potrà trasportare fino a due persone in carrozzina e quattro persone deambulanti.

Per dare un concreto aiuto alle persone affette da distrofia muscolare e da altre patologie neuromuscolari, la Uildm si è preoccupata di organizzare, fin dagli esordi, un servizio trasporti. Le persone affette da

patologie come la distrofia muscolare si trovano, infatti, impossibilitate a utilizzare i comuni mezzi di trasporto, in quanto in molti casi non risulta possibile garantire il corretto trasporto della persona con disabilità, sia che si tratti di un soggetto deambulante sia che si tratti di una persona in carrozzina.

E' in questo contesto che va ad inserirsi il dono della Fondazione CRTrieste, che si affianca a un altro automezzo ancora in uso e donato sempre dalla Fondazione.

ORE DELLA CITTA'  
25

IL PICCOLO ■ VENERDÌ 4 DICEMBRE 2009

## MATTINO

### I BUONI DELLA STRADA

Nel ambito delle iniziative connesse al 25° concorso nazionale «I buoni della strada - Premio Miranda Rotten» l'amministrazione comunale ha commissionato un annulo filatelico celebrativo a Poste Italiane. Uno speciale sportello filatelico sarà aperto oggi dalle 10 alle 16, nell'antisala matrimoni di piazza dell'Unità. Sempre oggi alle 10.30, nel Salotto azzurro del palazzo municipale, si terrà la cerimonia di premiazione della 25° edizione del concorso intitolato a Miranda Rotten.

### STUDI SUL TIMAVO

Oggi alle 8.30 si terrà una giornata di studi sul Timavo e sulle ricerche in atto in Italia e Slovenia per trovare nuove vie che portino al fiume sotterraneo. L'incontro si tiene al teatro di San Giovanni, ed è organizzato dall'Università e della Commissione grotte del Cai.

### SPAZIO FILATELIA

Oggi alle 11, in via Galati, 7/d (lato destro del palazzo delle Poste centrali) si svolgerà l'inaugurazione dello Spazio Filatelia. Si tratta di un centro culturale della filatelia annesso al Museo postale della Mitteleuropa. All'inaugurazione presenzierà il vescovo di Trieste. Il centro filatelico vuole essere punto di riferimento anche per gli appassionati della Slovenia e della Croazia.

## POMERIGGIO

### UN FUTURISTA

Oltre il futurismo. Il Circolo della cultura e delle arti propone un incontro dal titolo «Il trionfo di Vittorio Tommasini, in arte "Farfa" un futurista oltre il futurismo». La manifestazione, curata dalla prof.ssa Vanya Strukej (Università di Parma) avrà luogo oggi alle 17.30 presso l'Auditorium del museo Revoltella, via Diaz 27. Ne sarà relatore il giornalista, scrittore e storico dell'arte Roberto Curci.

### FUTURISMI AL CONFINO ORIENTALE

Si inaugura oggi alle 18.30 negli spazi del Museo per la cultura istriana fiumana e dalmata, la mostra «Futurismi al confine orientale. Avanguardie di regime», promossa da I'Irai con la famiglia di Gnsignani, in collaborazione con il Comune di Trieste, la Provincia, con il contributo del Governo della Regione, della Fondazione CRTrieste e di Esatto Spa.

### GRUPPO TEOSOFICO TRIESTINO

Oggi alle 18, presso la sede del Gruppo Teosofico Triestino «Eduardo Bratina», via E. Toti 3, Galindo Pacich parlerà sul tema: «Domande e risposte sulla società teosofica». Ingresso libero.

OGGI LA CONSEGNA NELL'AULA BACHELET DELL'UNIVERSITA'

## Premio Alut a Franca Maselli Scotti



Franca Maselli Scotti

Si svolgerà oggi, alle 16, nell'aula Bachelet dell'Università, presente il rettore Francesco Peroni, la cerimonia dell'assegnazione del premio «L'Alutiano dell'anno» alla dott. Franca Maselli Scotti, archeologa, direttore del Museo archeologico nazionale di Aquileia e vicepresidente dell'Associazione nazionale per Aquileia e della Società istriana di archeologia e storia patria, premio istituito dall'Associazione laureati dell'Università di Trieste.

Costituito dalla riproduzione in bronzo della

testa della dea Minerva, opera dell'artista concittadino Carlo Sbisà, il premio intende onorare un laureato del nostro ateneo che si sia particolarmente distinto in campo cittadino, regionale, nazionale o internazionale, e laureati non triestini che abbiano ben meritato e onorato con la loro attività la nostra città.

Il primo riconoscimento fu attribuito nel 1992 all'avv. Guido Gerin, presidente dell'Istituto internazionale di studi sui diritti dell'uomo; a seguirlo consegnato al prof. Livio Paladini, ministro per

### NAVI DELL'ANTICHITÀ

Oggi, alle 17.30, il Centro letterario del Friuli Venezia Giulia terrà il consueto incontro presso la sala «Com le Mano Crepaz» della Pro Senecute, via Valdirivo 11. Conferenza di Maurizio Chiozza su «Le navi dell'antichità». Conduce la poetessa Rosanna Puppi.

### LIBRERIA

«IN DER TAT». Oggi, presso la libreria «In der Tat» di via Diaz 22 alle 18.30 si terrà la presentazione del libro «I semplici combattenti del popolo» sull'organizzazione rivoluzionaria 17 novembre attiva in Grecia tra il 1975 e il 2002.

### MAESTRI DEL LAVORO

Oggi alle 17, nel Seminario vescovile di via Besenghi 16, Dante Cannarella terrà per i Maestri del lavoro una conferenza dal titolo «Riflessioni sui Castelli del Carso».

### GROTTE CARSICHE

Oggi alle 18, alla Casa della Pietra, Ausonia, conferenza su «Riflessioni sulle grotte carsiche e loro antiche origini» con il geologo Ruggero Caligaris.

### LIONS CLUB DUINO AURISINA

Il Lions Club con il patrocinio del Comune, presenta oggi, alle 17.30 nella sala congressi del Castello di Duino lo spettacolo teatrale benefico di Carla Guidoni «I segreti Bucati». L'ingresso è libero fino ad esaurimento dei posti. Le offerte raccolte serviranno a contribuire ai lavori di restauro della Chiesa di San Giovanni in Tuba.

### MOSTRA FOTOGRAFICA

Oggi alle 18 si inaugura presso il caffè Ponchielli la mostra fotografica di Francesco Soliani «l'idea di Venezia». La mostra fa parte del Progetto Bar curato dall'Associazione Fotomusei per la promozione dei propri artisti nel tessuto del caffè triestino e non, con una serie di mostre fotografiche.

### NUVOLE A TRIESTE

In occasione della mostra «Nuvole a Trieste: opere a fumetti di Mario Alberti, Walter Chendi, Ambra Colombani, Franco Devescovi, Alessandro Pastrovicchio e Lorenzo Pastrovicchio», alla Sala U Veruda di piazza Piccola 3, oggi alle 19.15 si terrà un incontro/dibattito sul «Rapporto tra Trieste e il fumetto». Intervengono i sei disegnatori Moderatore dell'incontro, Alessandro Mezzana Lona.

### GIOVANI SCRITTORI

Le associazioni «Tenda per la pace e i diritti», Interethnos - mediatori culturali e il Coordinamento delle associazioni e delle comunità degli immigrati, invitano all'incontro con giovani scrittori della seconda generazione di immigrati. Coordina Melita Richter Malabotta. L'incontro si terrà oggi alle 18 a Knulp, via Madonna del Mare 7.

### CIRCOLO DELLA STAMPA

La libreria San Marco presenta oggi al Circolo della stampa, corso Italia 13, alle 17.30, il volume «Per un cristianesimo adulto» (a cura di Giorgio Pilastro). Modera Fabiana Marini, direttrice del settimanale «Vita Nuova». Intervengono: Marco Polini, editorialista e scrittore; Giovanni Miccoli, professore emerito di Storia del cristianesimo. Sarà presente l'autore.

## SERA

### ASSOCIAZIONE RADIOAMATORI

L'associazione radioamatori italiani comunica che oggi alle 20.45 si terrà l'assemblea dei soci, presso la locale sede di via Pasteur 16/1 (Rozzol Meara). Informazioni sul sito www.aitrieste.it.

### CORSO DI DIZIONE

Oggi presso la sede di via Corti 3A dell'Associazione Teatro Immagine Suono dalle 19 alle 20.30 corso di dizione e fonetica tenuto dall'attrice Manella Terragni. Informazioni: 0403480225 info@actis1.org.

### CONCERTO DI AVVENTO

Oggi alle 20, presso la Chiesa evangelica luterana di confessione augustana, Largo Panfilii 1, avrà luogo il concerto di Avvento del gruppo canzoniano di comisti «Hö merklang Alpe Adna». Ingresso libero.

## DOMANI

### MESSA PER LA GENTE DI MARE

Per la festa di San Nicola, con San Francesco da Paola, patrono della gente del mare, domani alle 10.30 nella chiesa della Madonna del mare, il vescovo Crepaldi celebrerà la Messa in ricordo di colleghi e familiari.

## VARIE

### ATASSIA DI FRIEDREICH

Da oggi a domenica si può donare un euro inviando un sms da tutti i cellulari al numero 48587, o 2 euro chiamando lo stesso numero da rete fissa, per sostenere la ricerca sull'Atassia di Friedrich, rara malattia genetica.

Per ragioni di spazio la pubblicazione della rubrica «Piccoli amici» slitta a domani.

## AUGURI



**VERONICA** Auguri per i suoi 70 anni dal marito Ernesto dalle figlie, dai generi e dalle nipoti Fabrizia e Jessica.



**ROPIE E BUBI** I «gemelli» compiono 100 anni in due. Un trionfo di auguri da tutto il parentado e dagli amici.



**LIDIA E NINO** Lidia e Nino festeggiano oggi i sessant'anni di matrimonio, celebrato nel lontano 1949. Tantissimi auguri per questo invidiabile e importante traguardo da Roberto, Oscar, Claudia, dai nipoti, dai parenti e da tutti gli amici.

LE PELLICCERIE  
**MEC&GREGORY'S**  
**COMUNICANO**  
**LA SVENDITA DI TUTTE LE COLLEZIONI DI PELLICCE PREGIATE E D'ALTA MODA PER CESSIONE**

**PREZZI MOLTO CONVENIENTI**  
**TRIESTE, VIA DANTE, 3**  
**APERTO ANCHE DOMENICA e LUNEDÌ**  
Tel. 040/639092





## ISTRUZIONI AI LETTORI

Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.

La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe. Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.

Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

IL PICCOLO ■ VENERDÌ 4 DICEMBRE 2009

## MINARETI (1)

## Bella coerenza

Ringalluzziti dall'esito del referendum in Svizzera contro i minareti, i leghisti ora propongono di mettere la croce sulla bandiera italiana. Ma non sono quelli che con la bandiera tricolore vogliono pulirsi il culo? Non sono quelli che si sono inventati la cerimonia pagana della benedizione delle acque del Po? Non sono quelli che vogliono una Padania indipendente dall'Italia? Non sono quelli che hanno scippato un capolavoro musicale, nato per il Risorgimento, come «Va pensiero» facendo rivoltare il povero Verdi nella tomba? Ma dove vogliono arrivare? A che gioco stanno giocando questi signori? È chiaro che vogliono distrarre l'attenzione dell'opinione pubblica sulle porcate del governo e del suo capo utilizzando il simbolo della fede cristiana. E chiaro che umiliano Cristo e la sua chiesa con queste manovre stupide e meschine. Sarebbe ora che la chiesa intervenisse. Che i cattolici credenti e praticanti denunciassero queste bassezze. Le gerarchie romane si rendono conto di quanto sta accadendo? Le sparate della Lega vanno poi contro il principio di accoglienza, ma evidentemente si accetta tutto per ottenere l'otto per mille, le esenzioni dalle tasse, i privilegi nelle scuole pubbliche e i fondi per le scuole private. E si volta la testa dall'altra parte anche se si è esponenti di una religione fondata da un uomo che era esule e perseguitato. Per gli italiani di memoria corta ricordo che la Svizzera è quel bel Paese che costringeva i nostri emigranti alla clandestinità, al lavoro nero, non permetteva i ricongiungimenti familiari e cacciava via i nostri connazionali quando non servivano più. Sempre con l'arma di questi bel referendum. Sempre sul tema, sarebbe ora di finirla di scrivere che la decisione sulla croce in classe è dell'Ue. L'Ue è l'Unione europea che non c'entra per nulla con la Corte europea dei diritti dell'uomo, una magistratura che veglia sulla convenzione di analogo contenuto. Corte che è emanazione di 47 Paesi del continente, Italia compresa (il Vaticano è prudentemente un «osservatore»). Quando si è ignoranti bisognerebbe evitare di scrivere, si insulta l'intelligenza degli altri e si provoca uno spreco di carta: un peccato contro la natura.

Pierluigi Sabatti

## MINARETI (2)

## Crociato in salsa verde

L'ex ministro Roberto Castelli, commentando il referendum svizzero che ha sancito il divieto della costruzione di nuovi minareti sul suolo della Confederazione Elvetica, ha dichiarato: «Ancora una volta dagli svizzeri ci viene una lezione di civiltà. Occorre un segnale forte per battere l'ideologia massonica e filoisraelica (?) che purtroppo attraversa anche le forze alleate della Lega». Ed ecco la proposta del Crociato in Salsa Verde. «Credo che la Lega Nord possa e debba nel prossimo disegno di legge di riforma costituzionale chiedere l'inserimento della croce nella bandiera italiana».

Le affermazioni di questo finissimo intellettuale, l'assenza di reazioni della nostra classe politica, pressoché senza distinzione di schieramento, e di buona parte della pubblica opinione, troppo impegnata a prestare acquiescenza alle proteste della gerarchia e del mondo cattolico contro la sentenza della Corte Europea dei Diritti umani che ha attribuito lo status d'abusivo al Crocifisso presente nelle aule scolastiche italiane, ha chiarito alla limitata schiera d'illusi di cui faccio parte che l'Italia non è uno Stato laico, e soprattutto che l'abrogazione della natura di Religione di Stato operata dalla revisione concordataria del 1984, è stata una gattoparadesca operazione di facciata, tesa a lasciare nella sostanza le cose come stavano. Mi attendo, pertanto, che la linea Castelli sia ulteriormente sviluppata tra un rito dedicato al Dio Eridano e una sagra campestre a Ponte di Legno, attraverso ulteriori piccoli, ma indicativi cambiamenti dell'universo simbolico repubblicano.

## L'ALBUM



## Rimpatriata fra amici per ricordare i tempi felici degli Anni '60

Eleganti, simpatici, affiatati e soprattutto ancora in forma (gli uomini) e charmant (le signore): un bel modo per ricordare quei magnifici Anni '60 in cui questa compagnia si formò.

1) Al centro della bandiera italiana, laddove campeggiò lo scudo degli scommunicati Savoia-Carignano, nel rispetto dell'identità del popolo italiano e a espiazione del crimine commesso il 20 settembre 1870, sia inserito il Crocifisso, mentre la stella presente nello stemma della repubblica, presumibilmente retaggio d'ideologie demo-giudo-plutocratiche, sia sostituita dalle Chiavi di Pietro.

2) Un'iniziativa (governativa o popolare, non importa), corregga il comma 2 dell'articolo 1 della Costituzione cosicché, rispettando le tradizioni cristiane di questo Paese e riconoscendo alla Chiesa Cattolica il suo insostituibile ruolo morale, esso stabilisca che la sovranità appartiene al popolo, che la esercita nei modi previsti dalla Costituzione, purché bene accettati alla Conferenza Episcopale Italiana».

3) Per rispettare le tradizioni cattoliche in materia di giustizia, i sentimenti religiosi del popolo italiano, nonché l'assunto paolino per il quale non est potestas nisi a deo, la giustizia in Italia sia amministrata non più in nome del popolo italiano, ma in nome di Dio, concedendo l'immunità penale a tutti i consacrati.

4) Infine, nel rispetto delle tradizioni del popolo italiano, la pubblica istruzione sia esercitata dal clero, se questo provvedimento appare troppo radicale, che almeno le nuove assunzioni nella scuola siano subordinate al gradimento dell'ordinario diocesano.

Contento, onorevole Castelli? Dario Barbieri (Gorizia)

## PARTITO DEMOCRATICO

## Etica e politica

Egregio Partito Democratico, sono un suo iscritto. Ho letto le dichiarazioni di Enrico Letta (vice segretario nazionale): «Come ha detto Bersani, consideriamo legittimo che, come ogni imputato, Berlusconi si difenda nel processo e dal processo».

Lo dico dunque senza mezzi termini: questi dirigenti ci portano al massacro e alla rabbia che quotidianamente aumenta.

Il mio sconforto è ormai una condizione permanente: l'antidoto sarebbe mandarvi tutti a quel paese e farmi i fatti miei e delle persone

che amo, non curandoci più dell'Italia che ci sta attorno. Chiudere gli occhi e immaginarci di vivere in un altro paese.

Forse lo faremmo ma poi, riaprendo gli occhi, rivedremmo attorno a noi tutte queste macerie e ci vergogneremmo perché sapremmo di non aver mosso un solo dito per impedirle.

Durante la campagna per le primarie l'avevo detto e scritto più e più volte: con Bersani e Dalemassimo il rischio era che vincessero il patto-racchio col berlusconismo, ma la candidatura di Ignazio Marino con la sua proposta di radicale rinnovamento (di dirigenti e di linea politica) è stata bocciata.

Adesso, aver avuto ragione non mi consola per nulla.

Comunque, alla prossima occasione di dibattito nel Pd verrò, parlerò, dirò chiaro e tondo che finché in questo partito etica e politica fanno a cazzotti le etica viene bastonata) io mi sento male, così restituirò la mia tessera pregandovi di avvisarmi quando l'etica sarà tornata. (Ma penso che me ne accorgerò da solo). Nel frattempo continuerò a scrivere pensare manifestare discutere al di fuori del Partito Democratico.

Luciano Comida



## Poveri attori di teatro, bravi ma senza un centesimo

Non è detto che danaro e successo siano sempre strettamente connessi. L'esempio più banale viene dagli attori teatrali di fama: molti applausi, ma pochi quattrini. Alcuni di loro, piuttosto che infilarsi nel chimerico, complicato e incantato mondo del cinema, scelgono l'universo delle rappresentazioni teatrali. Ma è al successo legato al mondo del lavoro che l'universo umano guarda con più interesse. Una decina d'anni fa Stile predicava quella che gli inglesi chiamano "small talk": due conoscenti s'incontrano «Come stai?», condannando invece la «spontaneità» ad ogni costo. «Come stai?» «Uh, guarda non me ne parlare, il gatto si è spezzato una zampa cadendo dal balcone, la nonna è in ospedale con l'asma, io ho avuto 10 giorni di febbre continua e la colf è in maternità».

Se alcuni sostengono che la "small talk" vada a scapito di una certa schiettezza, è anche vero che chi la pratica mostra di avere il completo governo delle proprie emozioni. Daniel Goleman, professore di psicologia ad Harvard affacciato altre volte a questa finestra, giura che gli ingredienti per la ricetta del successo nel lavoro siano 30% di professionalità, e 70% di emozioni. Egli è certo che il successo nella vita è nel lavoro non sia garantito da un elevato QI o da una speciale competenza professionale, quanto da una buona Intelligenza Emotiva, qualità basata sì, sulla competenza personale, ma anche su quella relazionale, che regola il nostro comportamento sociale.

Ma che c'entrano le emozioni con il lavoro? Non basta sbandierare in-

telligenza vivace, percorso scolastico brillante, specifiche competenze professionali? (Ovviamente non schifano alcuni subfattori quali upper class, avvenenza, e una botta di... fortuna) No, non basta. Pensiamo a un capo geniale e ferrato, ma tracotante, odioso e incapace di relazionarsi: competenze e intelligenza non rilasciano il passaporto per una carriera di successo. A un buon capo, oggi, è soprattutto richiesto di considerare degnamente la sua squadra, motivandone i singoli componenti e da parte loro, questi devono saper cogliere le sfumature emotive che stimolano e conducono al raggiungimento degli obiettivi fissati. Una squadra lavora bene se il clima è sereno, e ciò accade se il capo entra in empatia facendo propri i medesimi sentimenti del team, verso il quale deve costantemente produrre motivazione attraverso la valorizzazione dei singoli, la volontà di potenziarne l'abilità, di sostenere la loro indipendenza, nel considerare come opportunità le differenze individuali di fede o ideologiche. E l'auto-motivazione? E una pratica cui tutti noi dovremmo ricorrere frequentemente, facendo emergere la spinta alla realizzazione personale, legata alla ricerca della propria soddisfazione attraverso passi stimolanti che conducano al risultato, permettendo anche di migliorare le nostre prestazioni. Inutile dire che tutto deve essere condito con un pizzico di ottimismo, potente generatore di perseveranza nel perseguire gli obiettivi senza curarsi degli ostacoli imprevisti e degli errori commessi. Occorre, insomma, puntare sulla speranza di successo, mai sulla paura del fallimento... Questione di Stile.

## PARCHEGGI

## Tariffe onerose

Pochi giorni fa un articolo parlava della rivoluzione dei parcheggi nella zona di via Giulia rimarcando il mancato utilizzo, sia da parte dei residenti e sia da coloro che si recano presso il locale centro commerciale, del parcheggio a pagamento sito nel suddetto centro. Mancato utilizzo sicuramente dovuto al costo orario, un vero balzello se si prendono in considerazione le tariffe dei concorrenti, per lo più gratuite ovvero a frazione oraria. Più volte mi è successo di attardarmi in fila presso le casse del supermercato ed avere lo sgradito onere di dover pagare il costo di due ore di parcheggio per aver superato di pochi minuti la prima ora di sosta.

Il risultato più ovvio è recarsi in altre strutture simili ove non si ha l'apprensione di dover controllare continuamente l'orologio al fine di non incorrere in questa «fregatura» che non può far altro che imballare il cliente. Ormai gli addetti alle casse sono stati da tempo sostituiti dalle emittitrici di biglietti ed allora la naturale speranza dell'utente era di una riduzione del prezzo della sosta. Più che logico visto il risparmio di personale in tutta risposta i gestori provvedevano addirittura ad aumentare il costo orario e poi si piange perché il parcheggio è semivuoto! Oggi mi sono recato a fare la spesa al supermercato sito nel suddetto centro ed ho avuto la sgradita sorpresa che non c'era più la prima ora gratuita per coloro che presentavano uno scontrino di acquisto.

Stessa cosa occorsami lo scorso 8 novembre andando a vedere al Rossetti lo spettacolo Thriller. Dopo aver regolarmente parcheggiato al Parksi del Foro Ulpiano avevo la sgradita sorpresa di dover pagare il prezzo intero del parcheggio perché non c'era la convenzione con il teatro, senza logicamente che il cliente ne fosse informato. Inutile dire che il parcheggio del Foro Ulpiano e quello del Giulia sono sempre gestiti dalla stessa società che paradossalmente, nel suo sito [www.sabait.it/Structure/park/trieste](http://www.sabait.it/Structure/park/trieste), pubblicizza la tariffa oraria di 0,88 € per il Giulia che invece risulta essere € 1,20. Sicuramente passibile di denuncia.

Francesco Gentile

## TOSSICODIPENDENZE

## E le sigarette?

Trovo lodevole assai la scelta della politica di dare ai giovani un messaggio di come la droga sia invero una brutta cosa... tanto da sottoporli essi stessi (i politici intendendo) agli esami del caso. Peccato che però poi, taluni di loro (troppi) appaiano sovente in pubblico... con la sigaretta e/o il sigaro in bocca (sic). Obliando bellamente come il tabagismo sia esso stesso una formidabile droga. Allo Stato, se non erro, consta sia al primo posto quale causa di tumore ai polmoni (Veronesi dixit). Patologia che porta fatalmente a una morte anticipata. Sorrido, pensando da quale pulpito giunge la predica.

Marino Chmet

## TELEFONIA

## Disdetta ignorata

Faccio una raccomandata con ricevuta di ritorno a Cinisello Balsamo casella postale 126 - 20092 (Milano) Fastweb, per dare le dimissioni dalla loro linea telefonica, dato che combatto da più di 15 mesi per staccarmi da loro e ritornare con Telecom Italia. Sino a oggi non ho ancora ricevuto il riscontro. Da diversi giorni telefono varie e continue volte alla posta centrale dove ho fatto la raccomandata ma nessuno risponde mai. Chiamo 3 uffici secondari e tutti mi dicono che sono molte le persone che si lamentano della stessa cosa. Si può sapere perché questi numeri non rispondono?

Luciano Luis

## RINGRAZIAMENTO

Desidero ringraziare l'autista di Trieste trasporti signor Varvaro matricola 2018 che l'altro giorno, a fine lavoro del suo turno della notte, mi ha consegnato la borsetta che ho dimenticato nel bus. È cosa ammirevole che il detto autista mi abbia cercato e consegnato la borsetta la stessa notte (circa le 01.00) nella mia abitazione; risparmiandomi la trafila e gli inconvenienti che si verificano quando si smarriscono i documenti ed effetti importanti.

Maria Palumbo

Marco Coslovich



**SKI CIVETTA**  
ALLEGHE - PALAFAVERA  
SELVA DI CADORE - ZOLDO

**PRIMI IMPIANTI APERTI  
DA SABATO 5 DICEMBRE!**

Belle Dolomiti.

Continuaz. dalla 14.a pagina

**SPAZIOCASA** 040369960 da euro 500 mensili arredati Università come nuovi di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autonomo.

**SPAZIOCASA** 040369960 euro 350 mensili arredato S. Giusto in palazzo epoca alloggio modesto di cucina matrimoniale servizio.

**SPAZIOCASA** 040369960 euro 500 mensili arredato Ronchetto alloggio all'ultimo piano di cucina salone 2 camere bagno terrazzi.

**SPAZIOCASA** 040369960 euro 510 mensili arredato Coronio alloggio come nuovo di cucina abitabile matrimoniale bagno terrazzino autonomo.

**SPAZIOCASA** 040369960 euro 580 mensili arredata mansardina come nuova Filz Oberdan cottura saloncino matrimoniale bagno autonomo.

**LAVORO OFFERTE**  
Feriali 170  
Festivi 240

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego devono essere indirizzate a personale maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

**CIR**, importante azienda di ristorazione collettiva, cerca con urgenza cuoco/a con comprovata esperienza nel settore per cucina d/o casa di riposo di Trieste. Inviare dettagliato curriculum fax 0497808653. (Fil 17)

**GRUPPO** Comet Vignuda Spa, azienda specializzata nella distribuzione di materiale elettrico ricerca personale tecnico, referenziato, da inserire nel proprio organico con funzione di addetto alle vendite esterne e interne per le province di Treviso, Pordenone, Udine e Trieste. Si richiedono approfondite competenze nel settore inerente all'impianistica elettrica, spiccata attitudine ai rapporti interpersonali e predisposizione al lavoro di gruppo. Contattare lo 0432946410 o inviare una e-mail a amm.vignuda@vignuda.it (A00)

**MULTINAZIONALE** leader settore industriale e navale ricerca segretaria per sostituzione maternità sede ufficio Trieste indispensabile ottimo inglese parlato e scritto uso computer principali applicativi ed esperienza gestione ufficio. Inviare curriculum fax 040418700 o e-mail Nucleo.trieste@it.spiraxsarco.com. (A5473)

**RANDSTAD** Italia Spa agenzia per il lavoro (Aut. Min. 1102-Sg del 26/11/04) cerca per azienda leader del settore assicurativo consulenti call center (inbound). Requisiti: neodiplomati/neolaureati con doti commerciali uso e

disponibilità al lavoro part time. E' previsto un corso finanziato pre inserimento portare cv d/o Randstad filiale di Trieste via Giulia 78 o inviarlo a: trieste.giulia@it.randstad.com. (A00)

**AUTOMEZZI**  
Feriali 170  
Festivi 240

**ALFA 147 1.6 16v t spark** 3p, anno 2002, blu met., clima, abs, a. bag, r. lega, euro 6.900 finanziabile, garanzia. Aerre Car, tel. 040571062 - 040637484. (A00)

**ALFA 147 1.9 Jtd 150cv 5p** Distinctive, clima, abs, a. bag, r. lega, radio cd, anno 2005, 62.000 km, nero metallizzato, perfetta, garanzia, euro 10.900 finanziabile. Aerre Car, tel. 040571062 - 040637484. (A00)

**shopping senza confini**  
**ATRIO**  
Villach

**Venite a vivere l'atmosfera di ATRIO**  
Shopping natalizio nel più grande centro commerciale della Carinzia

Oltre 80 negozi e tante idee Natale presso interspar Hyper-Market, Hervis-Sports, H&M abbigliamento uomo/donna/bambini, Humanic calzature, Kastner & Öhler abbigliamento per tutta la famiglia, Cosmo-Elettronica, Baby Wals con articoli per neonati.

Mercatino di Natale con tante idee regalo

Parcheggio gratuito con ben 2000 posti extra large, 5 locali dove si cambiano neonati, noleggio passeggini, 9 ascensori panoramici, un parco giochi attrezzato e con personale qualificato, molto di più.

ATRIO non è lontano da casa Vostra: a soli 310 km da Udine e 390 km da Trieste, uscita in autostrada A2 Villach-Warmond.

[www.atrio.at](http://www.atrio.at)

**ATTIVITÀ PROFESSIONALI**  
Feriali 170  
Festivi 240

**A Nova Gorica** aperto centro massaggi. Chiamare 0038640541557.

**GRADO**, massaggiatrice diplomata, tutti i giorni 3453167549.

**GRADO** massaggiatrice diplomata esegue massaggi rilassanti tutti giorni anche domenica 3891944224 (non risponde numeri nascosti)

**ATTIVITÀ CESSIONE/ACQUISIZIONE**  
Feriali 170  
Festivi 240

**ACQUISTIAMO** conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014.

**AFFITTASI** ramo d'azienda per attività di commercio fiori e piante a Ronchi (Go) per info 3453698893 ore ufficio

**POZZECCO** Immobiliare rivendita tabacchi e giornali zona pedonale forte passaggio importanti incassi documentazione completa nostri uffici 040660386 - 0403400543 - 3343538739.

**TRATTORIA** ristorante avviatissima zona Rive cedesi attività anche in gestione muri in locazione informazione previo appuntamento Luisa Serra Immobiliare 040638310

**MERCATINO**  
Feriali 170  
Festivi 240

**ANTIQUARIATO** dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti libri mobili arredamenti. Telefonare 040306226 040305343 (A00)

FINO AL 24 DICEMBRE

# PROMOZIONE DIECI+DIECI

## 10% DI SCONTO SU TUTTI I CAPI\*

## 10% BUONO SCONTO AGGIUNTIVO SULLA SOMMA SPESA\*\*

## 30%-50% SU TUTTI I CAPI DI FINE SERIE

\* NON CUMULABILE CON ALTRI SCONTI, CON I PRODOTTI GIÀ IN PROMOZIONE E CON QUELLO A PREZZO IMPOSTO (JACOSTE, EASTPAK, FRED PERRY, TIMBERLAND, CLARKS, GSON, SLENDY, JACOS).

\*\* BUONO UTILIZZABILE FINO AL 31 DICEMBRE 2009. SPENDIBILE IN UN'UNICA SOLUZIONE PER ACQUISTI DI VALORE SUPERIORE ALL'IMPORTO STESSO. EROGABILE SOLO SU ACQUISTI IN CONTANTI E DI IMPORTO SUPERIORE A 50 EURO.

IL NATALE  
DI GODINA  
È SEMPRE  
IL PIÙ BUONO



**APERTURE SPECIALI**  
MARTEDÌ 8, DOMENICA 6 - 13 - 20 DICEMBRE 10.00-13.00 E 15.30-19.30  
VENERDÌ 21 DICEMBRE 9.15-19.30

**Cordina**  
Società per Azioni

**AP**  
**AUDEMARS PIGUET**  
Le maître de l'horlogerie depuis 1875



Collezione Royal Oak

**DOBNER**

MAESTRI OROLOGIAI DAL 1836

Via Dante, 7 - 34122 Trieste - Tel. 040/63.29.51  
C.so Italia, 34 - 34170 Gorizia - Tel. 0481/53.22.70





GIORGIO VISCONTI

COLLEZIONE MOSAIC - GIORGIO VISCONTI



✓ Il regista Roman Polanski detenuto in Svizzera ha lasciato in la prigione di Winterthur (Zugo) per un altro luogo di detenzione, da dove poi oggi si trasferirà

per gli arresti domiciliari nel suo chalet de Gstaad (Berna). Il trasferimento è stato deciso per ragioni di sicurezza, legato alla ressa di giornalisti... in agguato.

✓ È tornato in libreria uno dei romanzi meno noti della scrittrice americana Louisa May Alcott, il thriller «Dietro la maschera»

(Edizioni Robin) che mostra al grande pubblico un lato inesorabile e oscuro dell'autrice di «Piccole donne»

## UN SAGGIO PUBBLICATO DAL MULINO

Barbara Frale che lavora all'Archivio Segreto Vaticano:  
«Il sudario avvolse un uomo, Yeshua Nazarani»

di ALESSANDRO MEZZENA LONA

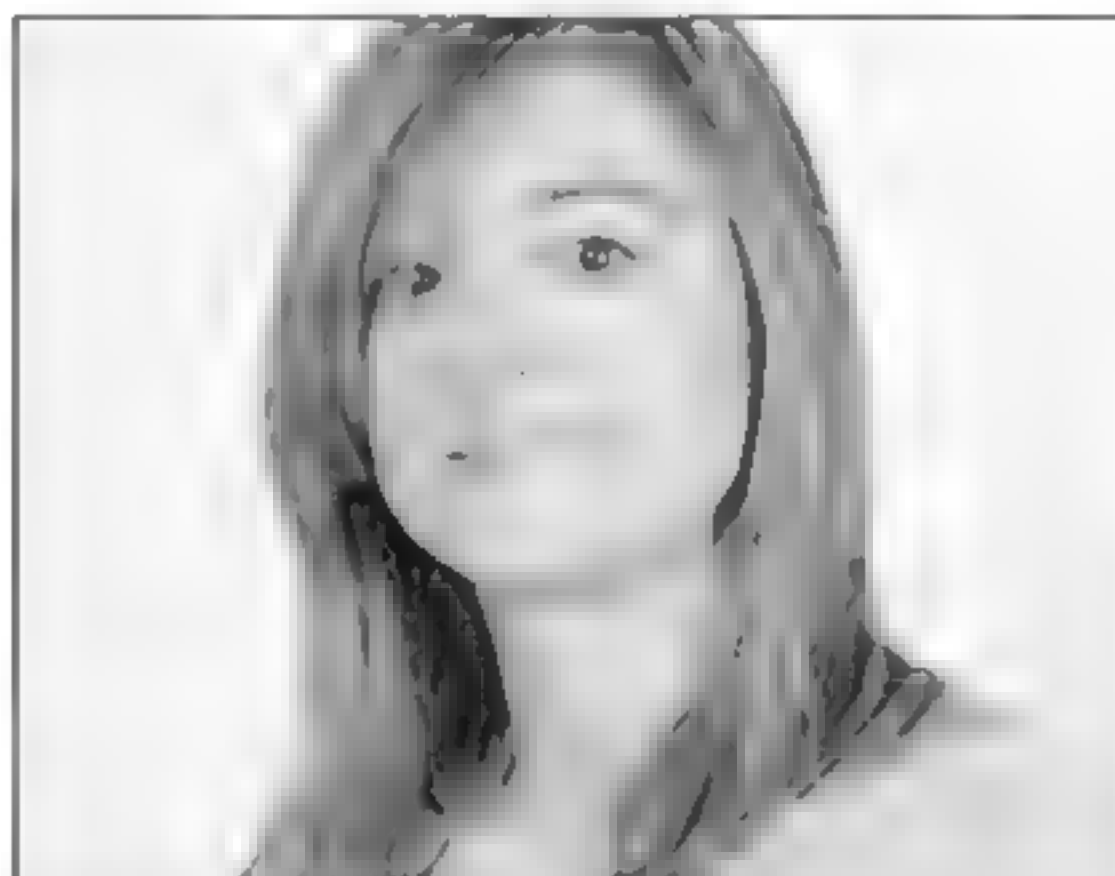
Il mistero della Sindone hanno provato a svelarlo in molti. Cercando di ricreare il lenzuolo con i mezzi più sofisticati, sottoponendolo a esperimenti scientifici, inseguendo improbabili risposte da illustri personaggi del passato evocati nel corso di sedute spiritiche. Ma il segreto di quel lenzuolo di lino, che i cattolici credono sia il sudario che avvolse Gesù Cristo dopo la morte in croce, forse era molto più vicino. Lo si poteva trovare stampato sul tessuto stesso. Attorno alla figura dell'uomo barbuto che appare e scompare alla vista di chi lo guarda.

E proprio da lì, dall'immagine dell'uomo sul lenzuolo, e dalle scritte che fanno corona a quell'immagine, è partita Barbara Frale. Ufficiale dell'Archivio Segreto Vaticano, autrice di numerosi saggi dedicati ai Templari, la studiosa ha ordinato adesso i risultati di una sua lunga ricerca nel volume «La sindone di Gesù Nazareno», pubblicato dal Mulino (pagg. 375, euro 28).

Il risultato di questi approfonditi studi sulla Sindone, e sulle scritte in greco, latino e aramaico che compaiono sul lenzuolo, hanno portato Barbara Frale a formulare un'ipotesi sorprendente solo per chi ha sempre considerato quel reperto un clamoroso falso. In pratica, le parole decifrate, anche sulla scorta del contributo di studiosi francesi come André Marion e Anne Laure Courage, confermano che l'uomo che ha lasciato la sua misteriosa impronta sul sudario di lino si chiamava Yeshua Nazareni. E che la sua morte risale all'anno 30 dopo Cristo. Cioè, la data che gli storici hanno sempre indicato per la crocifissione di Gesù.

L'aspetto più curioso è che a portare Barbara Frale sulle tracce del mistero della Sindone sia stato un altro degli enigmi della nostra storia: quello della persecuzione e dello sterminio dei cavalieri Templari. Mandati al rogo, dopo un drammatico processo voluto tra il 1312 e il 1314 da Filippo il Bello, con accuse infamanti. Tra cui quella di avere adorato un idolo chiamato Bafometto. La testa barbata di un misterioso essere. Qualcosa di diabolico.

«Il mio dottorato di ricerca era dedicato al processo contro i Templari», spiega Barbara Frale. «Ho letto e consultato un numero enorme di libri, di documenti. Studiando, mi sono resa conto che tutte le accuse lanciate contro di loro dal re di Francia Filippo il Bello erano delle grandi montature. Però, avevano alla loro radice un nocciolo di verità».



A sinistra, un'immagine della Sindone custodita a Torino. Qui sopra: Barbara Frale, ufficiale dell'Archivio Segreto Vaticano e autrice di numerosi saggi dedicati al cavaliere Templare (foto sotto), che vennero inquisiti e sterminati da Filippo il Bello



## Le parole scritte sul lino dicono che la Sindone non è un falso

### Per esempio?

«Mi sembrava di vedere una perla. Purissima, scintillante, ma che contiene pur sempre un granello di sabbia. Ecco l'accusa mossa contro i Templari sull'adorazione di un idolo barbuto, il Bafometto. Impossibile che non ci fosse almeno un frammento di verità, seppur stravolto, manipolato».

**Si è messa sulle tracce del Bafometto?**

«Ho visto lo studio di uno storico laureato a Oxford, Ian Wilson. Attraverso una serie di prove sosteneva che dietro il famigerato idolo dei Templari si celasse un particolare volto di Cristo».

**Da lì è arrivata alla Sindone?**

«Sì. L'idea che l'idolo barbuto, in realtà, non fosse altro che l'uomo della Sindone di Torino sono andata a verificarla nelle carte del processo contro i Templari. Trovando le conferme che mi servivano. Nel libro «I Templari e la Sindone di Cristo», infatti, spiego come il lenzuolo, ripiegato e riposto in una teca, venisse offerto all'adorazione dei monaci guerrieri».

**Dicono che la Sindone sia opera di Leonardo da Vinci...**

«Ecco, questo è uno dei punti più curiosi. Ci sono moltissimi libri che affrontano l'argomento con

grande serietà e competenza. Poi ci sono autori come Lynn Picknett che raccontano storie strane. Lei, per esempio, confessa tranquillamente che è stato lo spirito di Leonardo a rivelarle di essere il creatore della Sindone durante una seduta spiritica».

**Però c'è chi si ostina a considerarla un falso. E sventola i risultati degli esperimenti con il Carbonio 14.**

«Sono vent'anni che si discute su questi risultati. Il problema è che, al momento del prelievo di alcuni frammenti della Sindone, ci furono tanti equivoci. Vennero fatti anche degli errori. Non ho

mai pensato a un complotto per togliere credibilità alla Sindone come reperto antico. Semplicemente si operò con leggerezza».

**Però...**

«Certo è che i risultati, ovviamente precisi, falsati, da qualcuno sono stati presi come prove scientifiche. Autorizzando a dire che il lenzuolo fosse un falso fabbricato nel Medioevo. Perfino la Bbc ha realizzato un documentario in cui un esponente del lustrare dove vennero effettuati i test si è detto favorevole a che l'intero esperimento venga ripetuto».

**Lei ha un'altra idea, e la spiega bene nel libro.**

«Sul lenzuolo ci sono

una serie di parole, in latino, greco e aramaico, che rappresentano una sorta di etichettatura del cadavere di Yeshua Nazarani, destinato a essere trasferito nel sepolcro dopo la crocifissione a Gerusalemme. Necessaria, perché il corpo doveva finire in una sepoltura comune. Anche se poi ci fu una deroga alla norma e il morto venne trasferito in un sepolcro privato, che non apparteneva alla sua famiglia».

**A cosa servivano quelle etichettature?**

«A poter riconoscere il cadavere. Dopo 12 mesi, la salma di Yeshua doveva essere restituita alla famiglia. Quindi bisognava trovare il modo di lasciare un segno sul sudario, per far capire che si trattava proprio di quella persona. Era una pratica comune. Le mummie egizie nel sepolcro di Tebe hanno tutte un cartellino che permette di riconoscere la persona».

**Lei è sicura che quelle parole siano state scritte nel tempo in cui visse Gesù Cristo?**

«Non abbiamo certezze, ma una certa sicurezza. Ad accompagnare queste scritte c'è una data: ovvero, il sedicesimo anno dell'impero di Tiberio che corrisponde all'anno 30 d.c. Gli storici hanno sempre detto che la morte di Cristo si colloca proprio nell'anno 30, in base ai molti indizi disseminati nei Vangeli. Le scritte della Sindone individuano la sepoltura di un condannato a morte proprio in quell'anno».

**Stabilire, poi, se il condannato a morte fosse il Figlio di Dio non compete a lei.**

«No, io possiedo gli strumenti di ricerca della storia e dell'archeologia. La teologia non fa parte delle mie competenze. E poi non credo che le materie di cui mi occupo possano discutere i dogmi o le verità di fede».

**Nel finale del libro dice che studi futuri potrebbero mettere meglio a fuoco la storia della Sindone. Ci crede davvero?**

«Ci sono altre tracce di scrittura che, in accordo con gli studiosi francesi, non abbiamo pubblicato. Perché eravamo ancora incerti su certe interpretazioni. E credo che non sia bene azzardare ipotesi quando non si è sicuri».

**La ricerca prosegue?**

«Se sarà possibile evidenziare queste tracce di scrittura, in modo da capirne qualcosa, allora potremo pubblicarle. Io sono ottimista».

**Qualcuno continuerà a considerare la Sindone un falso?**

«Se qualcuno vuole farsi pubblicità, o in buona fede crede di portare avanti un'idea giusta, sbagliata. Le prove storiche e archeologiche, ormai, sono numerose e limpide».



Vladimir Nabokov a Roma con la moglie

IL LIBRO PUBBLICATO DA ADELPHI

## La "Laura" di Nabokov scatena polemiche e va all'asta a New York

di ROBERTO BERTINETTI

Il caveau di una banca svizzera ha custodito per oltre trent'anni la stesura in fase embrionale del romanzo «L'originale di Laura» che Vladimir Nabokov lasciò incompiuto alla sua morte nel 1977. Pochi giorni prima della fine lo scrittore aveva chiesto alla moglie di bruciare quell'abbozzo che ora viene proposto in contemporanea in America e in Europa per scelta del figlio Dmitri (in Italia lo stampa Adelphi, pagg. 170, euro 18,00), una decisione che ha suscitato feroci polemiche, in particolare negli Usa.

Contro Dmitri si è schierata Michiko Kakutani, autorevole critica del «New York Times», perché a suo giudizio «l'uscita di un inedito così rudimentale del libro di un genio rende un pessimo servizio a un artista maniaco della precisione». Di parere opposto si è detto invece Bryan Boyd, biografo di Nabokov, certo che «grazie al coraggio di Dmitri sarà possibile capire meglio il metodo di lavoro dello scrittore e i temi che lo ossessionavano durante la fase conclusiva della sua vita».

La polemica infuria anche perché oggi, da Christie's a New York, andrà all'asta proprio il manoscritto de «L'originale di Laura». Valore stimato tra i 400 e i 600 mila dollari.

Lo stesso Dmitri in una lunga nota che apre il volume chiarisce per quali motivi sua madre prima e, in seguito, lui non seguirono le indicazioni di Nabokov. «Mio padre non desiderava bruciare «L'originale di Laura» - afferma - ma voleva soltanto vivere il tempo necessario ad aggiungere le ultime, poche schede destinate a completare almeno la prima stesura. Non penso che mio padre o l'ombra di mio padre si sarebbero opposti all'uscita di «Laura» una volta che fosse sopravvissuta al rumore del tempo giungendo sino ai nostri giorni. Una sopravvivenza a cui ho forse contribuito, motivata non da un gusto del gioco o dal calcolo, ma da una forza altrui, alla quale non potevo resistere. Merito la condanna o un ringraziamento?».

A una domanda così diretta va data una risposta netta ed è quella offerta da Bryan Boyd. A patto di non ritenere «L'originale di Laura» un romanzo incompiuto di Nabokov ma una storia ancora in fase embrionale, lo scheletro di

un possibile (e probabile) capolavoro che la malattia impedì allo scrittore di sviluppare. Il volume, del resto, offre la riproduzione fotografica delle oltre centotrenta schede autografe sulla quale Nabokov stava lavorando, rimaste prive di un ordine definitivo.

Al centro della scena ci sono Philip Wild, «brillante neurologo, famoso professore e un vero gentleman» con un corpo sgraziato e sua moglie Flora, che in passato lo amava ma in seguito lo tradisce con continuità dopo essersi convinta di essere attratta da lui «solo per la sua fama e la sua ricchezza».

Attratto dal meccanismo del romanzo all'interno del romanzo, Nabokov progettava di inserire nel testo un libro, intitolato «My Laura», composto da un paziente di Wild e amante di Flora, in cui dar spazio a ogni particolare dei loro incontri clandestini. Sotto la superficie il vero tema è il confronto con la morte. Wild ha le caratteristiche di un ipocondriaco che si detesta e riflette sul suicidio. Flora è spesso vittima di irrefrenabili pulsioni negative, altri personaggi appena tratteggiati combattono con i medesimi fantasmi. «L'andare incontro alla morte in virtù di una sorta di autodissoluzione offriva a Philip la più grande estasi conosciuta da un essere umano», annota Nabokov in una delle schede preparatorie. E sotto questo profilo ha ragione Michiko Kakutani nel sostenere sul «New York Times» che il libro avrebbe avuto, se portato a termine, un aspro gusto derivato dalla filosofia di Nietzsche in virtù di un pessimismo sulle sorti dei rapporti interpersonali e di genere di cui si trova una ampia traccia nelle precedenti opere dello scrittore, nato in Russia e costretto alla fuga dalla rivoluzione che lo portò a lungo a lavorare negli Stati Uniti prima di chiudere la sua tormentata esistenza in Svizzera.

L'abbozzo incompiuto non permette, ovviamente, di dare giudizi di valore sul testo. Ma la sofferza scelta della moglie e del figlio di non distruggerlo appare condivisibile perché le schede ora rese pubbliche lasciano intuire che Nabokov stava costruendo un romanzo intenso e profondo, in cui rivisitava ancora una volta i temi e le atmosfere di «Lolita» e di altri suoi capolavori. Distruggerlo, dandolo alle fiamme, sarebbe stato un peccato non perdonabile.

PERSONAGGIO. LO SCRITTORE OGGI ALLA LIBRERIA MONDADORI DI TRIESTE

## Marco Buticchi: «Ho venduto un milione di libri nel mondo, e mi sembra un sogno»

Più di un milione di copie vendute e la nomina di Commendatore, dal Presidente della Repubblica, per aver diffuso la letteratura italiana all'estero. Marco Buticchi, considerato ormai il più grande romanziere italiano d'avventura, sarà oggi, alle 18, alla Libreria Mondadori di Trieste per presentare il nuovo libro «Il respiro del deserto» (Longanesi, pagg. 619, euro 19,60), un mix di storia e leggenda.

Anche in questo romanzo c'è una vicenda sostenuta da un fondo storico - dice Marco Buticchi - Tutto ruota intorno allo yacht Williamsburg, un tempo detto anche «Casa Bianca galleggiante», perché davvero fu la dimora prediletta del trentatreesimo presidente americano, Harry Truman, tra i protagonisti della storia. Intorno

alla nave e a Truman ci sono dei misteri che uniscono un luogo all'altro - dal mar del Giappone all'Adriatico - un tempo all'altro - dal 1200 al 1950 - dagli Stati Uniti si giunge al favoloso mondo di Gengis Khan, alla sua tomba e al suo tesoro, causa di morte e corruzione. E qui si apre un'altra storia, quella dello scrivano dell'imperatore, costretto a fuggire perché a conoscenza di molti segreti».

**Insomma storie innestate su altre storie...**

«Sì infatti ci sono tre piani storici diversi, in più si aggiunge una parte del passato di Truman fino ad arrivare ai nostri giorni».

**Ma cosa c'è di tanto affascinante nella storia, per quanto romanizzata?**

«Innanzitutto la storia è scritta dai vincitori e quindi è sicuramente una trama falsata quella

che noi leggiamo. Di conseguenza se vai a scavare in qualche ansa qualcosa la trovi sempre. C'è da aggiungere poi che oggi la ricerca è davvero facilitata da Internet e se l'intenzione è quella di scrutare questi meandri hai accesso a un comodo approfondimento».

**Come molti scrittori anche lei preferisce l'ultimo libro o è un altro il suo prediletto?**

«No per carità, in questo momento ho una decina di libri in giro per il mondo, tutti riconosciuti, tutti figli miei e tutti amati allo stesso modo. Ognuno ha la sua peculiarità, quello è bello per un motivo, l'altro perché ha venduto di più o ha venduto di meno».

**Dietro ai suoi testi ci sono autori come Melville, Stevenson. Tra i contemporanei chi considera maestri del genere?**

«Sono venuto su a sur-



Lo scrittore Marco Buticchi

rogato di cioccolata, perché ancora non esisteva la nutella e a pagine di Emilio Salgari. I contemporanei per me sono una sorta di sogno e sono

quelli che scrivono con me nella rinomata collana «I maestri dell'avventura», mi riferisco a Wilbur Smith, Clive Cussler, Patrick O'Brien. Per me ieri rappresentavano i miti della letteratura d'avventura e oggi me li ritrovo spesso a cena».

**Che effetto fa?**

«Diciamo che ci penso a fine serata e salendo in macchina mi dico: ma erano Smith, Cussler, O'Brien».

**Lei ha fatto il trade petrolifero e attualmente dirige anche il suo stabilimento balneare. Come si conciliano commercio e letteratura?**

«Ho venduto petrolio in tutto il mondo, è vero, principalmente nei paesi in guerra. Con mia moglie, che faceva l'indossatrice e girava il mondo pure lei, ci davamo appuntamento agli aeroporti per un rapido saluto. Poi un giorno mi sono

svegliato in una stanza d'albergo convinto di stare da tutt'altra parte. Da lì ho deciso di tornare al paese, cambiare vita insomma con un salto di maggior respiro. Ora tutto è più vivibile, anche se una parte di inquietudine rimane sempre».

**Se potesse scegliere tra le diverse epoche storiche da lei narrate farebbe a cambio con la sua?**

«Vorrei una macchina del tempo, come quella di Troisi e Benigni in «Non ci resta che piangere», ma solo per curiosa, senza andarmene da presente in modo definitivo».

**In cantiere?**

«C'è una storia, la protagonista è una donna che gira per una metropoli quasi spinta dal suo carrello. Una donna diventata clochard per nascondere un futuro importante».

Mary B. Toluoso



CINEMA. OGGI OSPITE A TRIESTE E A UDINE ASSIEME ALL'ATTRICE MONICA BARDALEANU

# Paunescu: «Le polemiche su "Francesca" mi hanno offeso»

Il film del regista romeno affronta le questioni dell'immigrazione, del razzismo e dell'integrazione

di ELISA GRANDO

**TRIESTE** Bobby Paunescu, il regista romeno di "Francesca", il film più chiacchierato degli ultimi mesi arriva in regione: oggi, alle 19.30, incontrerà il pubblico al Cinema Ariston di Trieste ospite della rassegna FilmMakers insieme alla protagonista, Monica Birladeanu, mentre alle 21.45, sarà al "Visionario" di Udine, ospite del Cec.

Di "Francesca" hanno già parlato tutti: il polverone s'è alzato alla Mostra di Venezia dove il pubblico della Sezione Orizzonti ha sussurrato per primo scoprendo che la sceneggiatura apostrofava in modo potenzialmente offensivo Alessandra Mussolini e il Sindaco di Verona Flavio Tosi. Gli interessati hanno lanciato strali e querele tentando anche di bloccare la pellicola, ma il Tribunale di Roma ha dato ragione al distributore Procacci della Pandango e il film è uscito in sala senza censure.

Frase incriminata a parte, il film tocca tanti temi delicati: immigrazione, razzismo, integrazione. La storia racconta infatti di una maestra romena che vorrebbe cambiare vita e aprire un asilo in Italia: la madre, che condivide il sogno dell'Eldorado italiano, l'appoggia, il padre invece cerca di dissuaderla.

Lo sguardo di Paunescu non è del tutto esterno alla realtà italiana: ha vissuto fino ai 10 anni a Milano dove il padre lavorava per un'agenzia commerciale romena. Oltre che regista è anche prolifico produttore: sta lavorando al terzo film di Cristi Puiu, di cui ha già prodotto "La morte del signor Lazarescu" vincitore anche al Trieste Film Festival 2007, e al documentario di Andrej Ujica "L'autobiografia di Nicolae Ceausescu".

Monica Birladeanu, invece, è un volto noto anche in tv: ha fatto parte del cast di "Lost" e "Nip/Tuck". Ho scritto questa sceneggiatura per lei - dice il regista - il successo del film, in questo caso, è più merito dell'attrice che del regista.

Si aspettava tante polemiche in Italia e la rabbia di Mussolini e Tosi?

«Veramente mi aspettavo polemiche in Romania. La sentenza del Tribunale di Roma però dice esattamente quello che ho pensato scrivendo la sceneggiatura, e cioè che quella frase nel contesto del film non è offensiva. Vedendo "France-

sca", si capisce che il personaggio che la pronuncia è molto discutibile, un padre aggressivo. Quindi non mi aspettavo questa situazione, ma sono contento della risoluzione. Per me questo scandalo ha una forte componente negativa: mi sono sentito offeso quando ho letto i commenti fatti da chi nemmeno aveva visto il film. Sono cresciuto a Milano, ho girato questa storia per amore delle comunità romena e italiana».

Nel film gioca coi cliché: razzisti e maschilisti gli italiani, ma anche i romeni...

«Ho utilizzato i cliché apposta per demonizzarli. La società romena sta attraversando una crisi d'identità e la nostra cultura somiglia a una seduta dallo psicoterapeuta: prima si discutono i problemi, poi si guarda al futuro. E successo lo stesso anche col neorealismo nel dopoguerra italiano: le storie nascevano dalla crisi sociale. Nel film si vede che il razzismo in Romania è peggiore che in Italia soprattutto verso gli zingari, capri espiatori nonostante siano il 10 per cento della popolazione. Per esempio France-



Il regista Bobby Paunescu

sca ha un ragazzo che si trova in mezzo alla malavita, e il capo degli strozzini è rom: anche questo è un cliché, ma l'ho messo perché volevo che se ne discutesse».

Secondo lei quali sono i veri motivi per cui l'integrazione dei romeni in Italia non sembra ancora del tutto completa?

«La maggior parte dei romeni emigrati in Italia negli ultimi 5 anni si sono già integrati: ho incontrato le associazioni rumene a Ro-

ma, e i bambini parlano ormai solo l'italiano. Il problema è che abbiamo una minoranza di casi di criminalità che fa notizia, diffonde la percezione della non integrazione e viene anche sfruttata sul piano politico. Dopo 50 anni di dittatura, rispetto all'Italia siamo un po' il cugino povero, ma non è stato sempre così, e siamo in ripresa. I romeni esistono perché i Daci sono stati conquistati dai romani di Traiano: il legame è molto forte».

Dove sta andando la "nuova onda" del cinema romeno rappresentata da registi come lei, Cristian Mungiu, Cristi Puiu, Corneliu Porumboiu?

«Il momento è importante, la settimana scorsa un film romeno ha vinto il Premio del Pubblico al Festival di Torino ("Medaglia d'onore" di Calin Netzer, ndr.). C'è una grande energia. Tutti i Paesi nel mondo hanno dei problemi, ma sono pochi quelli che riescono a esprimerli e ad evadere attraverso la cultura: questo ci dà molta fiducia. Verrà il giorno che gli italiani saranno orgogliosi di averci accolto».



L'attrice romena Monica Birladeanu in una scena del discusso film "Francesca"



Marco Mengoni, il ventiquattrenne vincitore della terza edizione di "X Factor"

TV. TERZA EDIZIONE DEL TALENT SHOW DI RAIDUE

## Marco Mengoni trionfa a "X Factor"

Il ventiquattrenne di Viterbo parteciperà fra i big al festival di Sanremo

**MILANO** E Marco Mengoni il vincitore della terza edizione di "X Factor", battendo in finale lo sfidante Giuliano. Un trionfo che ha confermato tutti i pronostici per il 24enne di Ronciglione (Viterbo), favoritissimo da molte settimane. Marco è stato incoronato da Antonella Clerici ed è così diventato ufficialmente il primo partecipante nei "big" alla prossima edizione del Festival di Sanremo. Al pupillo di Morgan spetta inoltre un contratto con una major discografica del valore di 300 mila euro. Sarà invece assegnato domani, nel corso dell'ultima puntata del "Processo a X Factor", il premio della critica a uno dei partecipanti.

Marco Mengoni pensa subito a condividere i meriti del successo con i suoi compagni di avventura. «Sono

un po' senza parole, contentissimo, ma non credo di aver vinto solo io - ha detto infatti ieri notte -. E anche merito degli altri concorrenti che in queste settimane mi hanno aiutato a venire fuori a 360 gradi».

«Al di là di cosa succederà sul palco dell'Ariston - commenta Francesco Facchinetti - credo che Marco sia una delle voci migliori degli ultimi 10 anni. L'anno scorso ad "Amici" hanno avuto la fortuna di avere Alessandra Amoroso, noi quest'anno abbiamo avuto la fortuna di trovare Marco».

Soddisfatti si dicono anche gli altri finalisti: «Sentivamo che il terzo era il nostro posto» commentano le tre Yavanna, mentre Giuliano Rassi, entrato alla settimana puntata, è «fiero e orgoglioso di essere arrivato in finale con Marco e di essere stato qua fino alla fine» e ri-

corda «la grande complicità di gusti musicali creatasi con Marco».

Se Antonella Clerici, madrina della finalissima, ha già segnato il passaggio virtuale a Sanremo, Marco ringrazia però il talent show di Raidue: «Per fortuna ci sono programmi come questo che ti aiutano a esprimerti. Sono felice di come ho lavorato con Morgan e del mio percorso».

Terminata un'edizione che ha avuto una media del 11,46% di share (esclusa la finale), e sabato è stata seguita da quasi 3 milioni e mezzo di telespettatori, "X Factor" da appuntamento ai suoi appassionati al prossimo autunno, mentre resta un punto interrogativo sulla presenza di Morgan e di Claudia Mori. Non dovrebbero invece esserci sorprese su Mara Maionchi, uno dei pilastri della trasmissione.

TEATRO. SI ARRICCHISCE IL CARTELLONE

## Nuovi eventi al Rossetti da Bacalov alle Marionette

**TRIESTE** Il cartellone dello Stabile del Friuli Venezia Giulia si arricchisce di eventi, tutti presentati al Politeama Rossetti "fuori abbonamento". Il 2009 si chiuderà con Luis Bacalov, che proporrà una "Messa Tango" eseguita con il Coro del Friuli Venezia Giulia. Il 2 gennaio andrà in scena lo spettacolo "Russia Eterna" con il Teatro Nazionale Russo. Il 13 gennaio sarà la volta dei comici Cochi e Renato con lo show "Una coppia infedele". Il 23 febbraio un altro grande ritorno: il pianista Ludovico Einaudi. Per i bambini, dal 21 dicembre al 10 gennaio si potranno rivedere alla Sala Bartoli i Piccoli di Podrecca con "Varietà". Il 2 e 3 marzo invece al Rossetti sarà protagonista la deliziosa gattina di "Hello Kitty". Martedì 9 marzo il concerto di Alessandra Amoroso, vincitrice dell'ultima edizione di "Amici". Infine, lunedì 23 febbraio sarà recuperato lo spettacolo "Le fiamme e la ragione" di e con Corrado Augias.

MUSICA. DOMANI AL "NUOVO"

## Muti per la prima volta a Udine

**UDINE** Domani, alle 20.45, al Nuovo il maestro Riccardo Muti dirigerà, per la prima volta a Udine, l'Orchestra Giovanile Luigi Cherubini (di cui ne è stato il fondatore), nella "Missa defunctorum" per soli, coro e orchestra di Paisiello.

Un evento davvero eccezionale da tutto esaurito per il "Nuovo": uno degli interpreti più amati e celebrati del nostro tempo, Riccardo Muti, dirige per la prima volta a Udine portando un capolavoro del Settecento napoletano fino a ieri quasi dimenticato, nella stessa esecuzione varata in giugno a Salisburgo, durante il festival di Pentecoste, con un successo trionfale. Composta nel 1789 da Paisiello - musicista prediletto da Napoleone Bonaparte - e rielaborata dieci anni più tardi, la "Missa defunctorum" è una partitura ampia e imponente.

Con l'Orchestra Cherubini sul palcoscenico udinese saliranno i solisti Beatriz Diaz soprano, Anna Malavasi mezzosoprano, Francesco Gatell tenore e Nahuel di Pierro basso.



Il maestro Riccardo Muti

## Morto a 91 anni il cineasta Jacques Baratier protagonista del festival "I Mille Occhi"

**TRIESTE** E morto a 91 anni d'età il cineasta Jacques Baratier, autore di 28 film tra cui "Goha (i giorni dell'amore)", che ha rivelato l'attore Omar Sharif e una giovanissima Claudia Cardinale, oltre ad aggiudicarsi il Premio internazionale del Festival di Cannes nel 1958, e al quale ha recentemente reso omaggio "I Mille Occhi" di Trieste. Baratier era stato ospite del festival già nel 2007 e nel 2008, quando aveva presenziato alle prime due parti della personale completa a lui dedicata e conclusasi proprio nell'ultima edizione, svoltasi in settembre.

Nato a Montpellier, dopo essersi laureato in legge e aver lavorato come giornalista, Baratier aveva iniziato la carriera cinematografica - sempre al di fuori delle correnti e delle mode - e con "Paris la nuit", diretto nel 1956 assieme a Jean Valère, aveva vinto l'Orso d'oro a Berlino. «Il cinema di Baratier - ha detto l'attrice Bernadette Lafont - è estremamente poetico, ma al tempo stesso molto preciso e spesso anticipatore».



Il cineasta Jacques Baratier

### LA MEGLIO GIOVENTÙ

Ipotesi sul contemporaneo in Regione

### FERRUCCIO PATUNA

Comune di Monfalcone - Assessorato alla Cultura

4 dicembre 2009 &gt; 10 gennaio 2010

GC AC - Galleria Comunale d'Arte Contemporanea di Monfalcone  
piazza Cavour 44 - Ingresso libero

www.galleriamonfalcone.it

MONFALCONE



di CARLO MUSCATELLO

**TRIESTE** Dice che queste canzoni sono «come un anticorpo politico-erotico contro il normale odio oggi diffuso tra gli esseri umani, di qualsiasi razza, sesso, colore». Parole di Claudio Lolli, il cui concerto di domani al Teatro Bobbio (ore 21, "evento speciale" del Festival Trieste Poesia) è uno dei primi del tour di presentazione del disco "Lovesongs".

«La tournée doveva partire a primavera - rivela Lolli, bolognese, classe 1950, sin dai primi anni Settanta esponente storico della miglior canzone d'autore italiana - ma il 23 aprile, due giorni prima del debutto previsto, sono caduto per strada. Una caduta banale, ma mi sono mezzo distrutto un ginocchio e ho dovuto annullare tutti gli impegni per mesi».

**Lolli, dal sociale all'amore. Cos'è successo?**  
«Io le canzoni d'amore le ho sempre scritte. Ma mi davano sempre queste etichette: il cantautore del suicidio, della rabbia, persino il fiancheggiatore delle Brigate Rosse...».

**Addiritura. Ma dica la verità: le sue canzoni d'amore erano poche...**

«Questo è vero. Erano "infilate" nei dischi, fra un brano impegnato e l'altro. Ed è per questo che ho deciso di riprenderle e riproporle. Con i



Al centro, il cantautore bolognese Claudio Lolli, 59 anni, che domani al "Bobbio" esibirà in Trio con Paolo Capodacqua e Nicola Alesini.

MUSICA. CONCERTO DEL CANTAUTORE DOMANI AL "BOBBIO"

## Claudio Lolli: «Canto l'amore a ritmo di jazz»

«Ormai la stagione della politica è finita, conta solo il potere fine a se stesso»

miei collaboratori le abbiamo ascoltate tutte assieme, trovandole belle, omogenee, quasi "sorciolate" l'una dell'altra. Insomma, sembravano episodi minori ma non lo erano».

**Canzoni di epoche diverse.**  
«Sì, direi fra il '70 e il '97. Ne abbiamo selezionate sedici, fra le quali abbiamo scelto le otto che sono inserite nel disco. Con Nicola Alesini e Paolo Capodacqua sapevo di non poter riproporre gli arrangiamenti originali, né fare un disco pop. Dunque è prevalsa la scelta di puntare

sul jazz, sul brismo dell'improvvisazione».

**E le canzoni politiche?**  
«Se la politica avesse ancora un ruolo, anche la canzone politica ne avrebbe uno. Ma oggi non c'è più politica, solo parole in libertà. Contano il potere per il potere, il denaro con cui si crede di poter acquistare tutto».

**I giovani?**  
«Per un ragazzo oggi è difficile capire, intervenire, credere di poter cambiare le cose. Sembra tutto immutabile. Sono pochi i giovani attenti al sociale: si trovano a cozzare contro questa socie-

tà finta, costruita in studio. E poi manca una collettività giovanile a cui fare riferimento».

**Lei insegna sempre?**  
«Certo. Italiano, latino e storia antica al Liceo Da Vinci di Bologna. Ormai sono vicino alla pensione: dovrò farmi fare i calcoli».

**I suoi studenti come reagiscono?**  
«Quando ho una classe nuova, di solito ci vogliono un paio di settimane perché scoprano che sono "il cantautore". Vanno su internet, chiedono ai genitori, trovano i dischi... La loro reazione è buona. In fondo è un po'

spaziante, per loro, scoprire che il prof è uno che fa dischi, concerti...».

**Recentemente i suoi "Zingari felici" sono stati rifatti sia dal Parto delle Nuove Pesanti che da Luca Carboni. Quale versione preferisce?**

«Quella con il Parto l'abbiamo fatta assieme, una versione molto balcanica, quasi zingaresca. Luca ha scelto da solo, ne ha fatto una versione molto dolce, delicata, togliendo aggressività all'originale. Mi ha fatto molto piacere, anche perché lui arriva a un pubblico diverso dal mio».

**Nel video c'è anche quel vostro incontro in Piazza Maggiore...**

«Sì, una cosa carina. Quasi un passaggio del testimone, hanno detto. Anche se nemmeno lui, in fondo, è giovanissimo. Gli anni passano per tutti».

**Lolli, negli anni Settanta sembrava tutto possibile. Oggi...**  
«Ci eravamo immaginati che la storia andasse sempre avanti, in una direzione sola. E invece la storia va avanti e indietro, ha le sue fasi, ora va un po' come un gambero. Aspettiamo che passi».

CINEMA. IERI A GORIZIA, DOMANI A TRIESTE

## Il regista armeno Harutyun Khachatryan è il vincitore del premio Darko Bratina

**GORIZIA** «Faccio cinema per esprimere alcune problematiche. Mostro le criticità, mie di essere umano e quelle della società. Sono ricerche espresse con il linguaggio del cinema». Si è spiegato così Harutyun Khachatryan, ieri a Gorizia, all'avvio del "Premio Darko Bratina. Omaggio a una visione", che è stato assegnato proprio al regista e produttore nato in Georgia e figlio della diaspora del popolo armeno, che il genocidio del 1915 ha sparso in tutto il mondo.

Con il suo film "Sahman - Confine" si è meritato l'ambito riconoscimento, conferitogli dal Kinatje, perché unisce «un'attenta osservazione della realtà alla narrazione d'autore», con «l'impegno sociale e politico». Ambientato al confine tra Armenia e Azerbaijan, il documentario racconta dei tanti reduci e rifugiati dai conflitti che hanno insanguinato la regione. «Quando vo-



Harutyun Khachatryan

glio raccontare un fatto - ha spiegato Khachatryan - lo mostro nella sua crudezza, e se non è possibile, lo affronto raccontando una storia».

«Film la guerra o un matrimonio, con la stessa prerogativa: documentare l'evento, la storia e l'atmosfera. Se ci riesco, a distanza di 20/30 anni, mi accorgo che la pellicola è attuale». Nel suo sguardo, il regista armeno ha sempre la capacità di essere poetico. «La poesia fa parte di me, quando i film parlano

della realtà e della crudeltà, cerco di esprimerla. Soprattutto dove non c'è dialogo, perché per me la parola è per la conversazione, per la letteratura. Il cinema ha già molti altri strumenti di espressione». Viene spontaneo chiedergli di "confini" e "frontiere": «Sono due realtà che vedo dentro di me, sono fisici e morali. Li chiamo "limiti". Ma dobbiamo preoccuparci anche della loro assenza completa, è nella responsabilità delle persone non arrivare agli estremismi».

Infine, la ferita del genocidio del popolo armeno: «Si rimarginerà un giorno, ma io spero che questo non scompaia dalla memoria. Ma che scompaia l'odio».

Oggi Khachatryan è a Gorizia per un workshop, e in serata a Lubiana. Domani, alle 11, il regista incontrerà il pubblico al Caffè San Marco di Trieste. Per info: [www.kinoatje.com](http://www.kinoatje.com)

Giovanni Fierro

TEATRO. DA DOMANI FINO A GENNAIO

## Otto spettacoli fra Trieste e Aurisina al Festival "Ninchi" tutto in dialetto

**TRIESTE** Il Festival internazionale Ave Ninchi "Teatro nei Dialetti del Triveneto e dell'Istria", giunto quest'anno alla diciassettesima edizione e organizzato come di consueto dall'Armonia, avrà inizio domani sera al Teatro Mela. Gli spettacoli in programma sono otto (tutti con ingresso gratuito). Il compito di aprire il festival toccherà alla compagnia La Zargnapola Teatro di Bovolone (Verona) che domani, alle 20.30, metterà in scena "Omni-Busie" di Terenzio Miranda.

Domani 6 dicembre, alle 17.30, sarà la volta della compagnia teatrale La Goldoniana di S. Stino di Livenza (Venezia) con una commedia di Carlo Goldoni "Una delle ultime sere di Carnovale". Martedì 8 dicembre, alle 17.30, la compagnia Teatro Veneto "Città di Este" (Padova) proporrà un'altra

commedia goldoniana "I ciassetti del Carneval (Chi la fa l'aspetta)".

Domani 13 dicembre alle 17.30 sarà di scena il Gruppo Filodrammatico della Comunità degli Italiani Fulvio Tonizza di Umago (Croazia) con il lavoro "Se vivi una volta sola" di Pipi Rota. Sabato 19 dicembre, alle 20.30, sarà presente la compagnia Ex allievi del Toti di Trieste in "L'incidente" di Luigi Lunari, versione in dialetto triestino di Bruno Cappelletti. Domenica 20 dicembre, alle 17.30, il Piccolo Teatro Città di Sacile (Pordenone) allestirà "Le sorprese del divorzio" di Alexandre Bisson e Antony Mars. Infine, il Festival dedicato all'indimenticabile Ave Ninchi avrà il suo epilogo con una trasferta ad Aurisina, nella palestra comunale, dove sabato 9 gennaio, alle ore 19, la compagnia La Stropula

del Circolo Acli di S. Nicolò (Monfalcone) rappresenterà la commedia "Ugo xe qua" di Luciana Ricchi in dialetto bisaccone e domenica 10 gennaio, alle 19, con il Gruppo Proposte Teatrali di Trieste in "Ma... quanti semo a zena?" di M. G. Sauvajon nell'adattamento in triveneto di Massimo Papagno.

Il Teatrino dedicato alle scuole offrirà domani mattina, alle ore 11, la messa in scena di "I ragazzi della via Pal" con il gruppo Quelli della Svevo e sabato 12 dicembre, alle 10, di "Giovanni Neverin" di Gianfranco Penco. Sempre sabato 12 al teatro Mela, alle 20.30, "Obiettivo: Virgilio Giotti" a cura di Claudio Grisancich e Giuliano Zannier proporrà due cortometraggi sul poeta e a seguire "Giottriana", teatro a leggio interpretato da attrici e attori dell'Armonia. **Liliana Bamboschek**

RASSEGNA. OGGI NELLA CHIESA B.B. DEL ROSARIO

## Coro virile a Wunderkammer

**TRIESTE** Sipario alzato con pieno successo di pubblico su "I Latini della Notte-Wunderkammer 2009", la rassegna di musica antica promossa dall'Associazione Epicantica con il contributo di un pool di sponsor tra i quali la Regione Fvg e i Comuni di Trieste e San Vito al Tagliamento.

Per questa quarta edizione, nell'anno internazionale dell'astronomia, la direzione artistica dell'Associazione ha scelto per tema la Notte nell'intento di far sì che «400 anni dopo che Galileo puntò il suo telescopio verso il cielo, le musiche delle ore fra il tramonto e l'alba siano occasione di nuove meravigliose scoperte».

Sette appuntamenti musicali più una conferenza e una proiezione cinematografica sono i numeri di un cartellone che non disdegna le contaminazioni e prevede la presenza di complessi strumentali-vocali di chiara fama. I primi due concerti in ambito locale hanno trovato ospitalità in Sala Bartoli, rivelatasi acusticamente adeguata nell'accogliere le esibizioni dello Janas Ensemble e del Duo Sagelli-Caoduro.

Alto Janas, ensemble in rosa, è stata affidata l'inaugurazione "Distillate o Cielo", perimetrata da un florilegio di

arie e cantate di Haendel, de Cabezón Grandi, Merula e Monteverdi, rese con accurata precisione dal soprano Lia Serafini ben assecondata da Paola Erdas al clavicembalo e da Marina Bonetti all'arpa doppia.

Nella seconda tappa il pubblico ha potuto apprezzare la freschezza vocale del giovane baritono friulano Giorgio Caoduro - meritatamente avviato a una brillante carriera internazionale e, tra l'altro, reduce dal recente premio conferitogli dagli "Amici della Lirica" di Trieste - protagonista di un suggestivo omaggio a Haendel condiviso con la sensibilità clavicembalistica della consorte Alessandra Sagelli.

La rassegna Wunderkammer prosegue nel suo cammino e per il terzo appuntamento si trasferisce nella Chiesa della Beata Vergine del Rosario dove stasera - alle ore 21 - si terrà il concerto dell'Ensemble Odhecaton, gruppo vocale virile diretto dal maestro Paolo Da Col che proporrà un suggestivo percorso vocale dal titolo "Tenebrae facte sunt", contrassegnato dalle musiche di autori quali Gaspar van Weerbeke, Scipione Stella, Giaches de Wert e Gesualdo da Venosa.

Patzia Feriadi

**Verdi Trieste**  
Stagione concertistica invernale 2009/2010  
OGGI alle ore 20.30  
CONCERTO INAUGURALE  
Direttore e Violino Solista  
**UTO UGHI**  
Orchestra del Teatro Verdi  
MUSICHE DI  
Pachelbel, Haydn, Mozart  
Vendita biglietti  
8.30-12 e 16-20.30

IL PICCOLO  
OGNI GIORNO  
TUTTE LE NOTIZIE  
DELLA TUA CITTA

## TEATRI

TRIESTE

FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI

Info: [www.teatroverdi-trieste.com](http://www.teatroverdi-trieste.com), numero verde 800-090373. Biglietteria del Teatro aperta con orario 8.30-12.00, 16.00-20.30. Dalle 19.30 biglietti last-minute solo per il concerto odierno.

**STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2009/10.** Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli (Balletto Stanislavsky, Maria Stuarda, Romeo et Juliette, Ekst d'amore, Tannhäuser, Madama Butterfly, Otello e balletto Marquez).

**STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2009/10. LA Fanciulla di NEVE.** Balletto Stanislavsky. Musica di P.I. Čajkovskij. Teatro Verdi. sabato 12 dicembre, ore 20.30 (turno A); domenica 13 dicembre, ore 16 (turno D); martedì 15 dicembre, ore 20.30 (turno B); mercoledì 16 dicembre, ore 20.30 (turno C); giovedì 17 dicembre, ore 20.30 (turno E); venerdì 18 dicembre, ore 18 (turno F); sabato 19 dicembre, ore 17 (turno S).

**STAGIONE CONCERTISTICA INVERNALE 2009/10.** Vendita degli abbonamenti e dei biglietti per tutti i concerti.

**STAGIONE CONCERTISTICA INVERNALE 2009/10.** Trieste. Teatro Verdi, oggi, ore 20.30. Direttore e violino solista Uto Ughi. Musiche di Pachelbel, Haydn e Mozart. Orchestra del Teatro Verdi.

TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

[www.rossetti.it](http://www.rossetti.it) - tel. 040-3593511

**POLITEAMA ROSSETTI.** 20.30 «CYRANO DE BERGERAC» di Edmond Rostand. Con Massimo Popolizio. Regia di Daniele Abbado. Turno B. 2h 20

**L'ARMONIA - TEATRO SILVIO PELLICO.** Via Ananias. Ore 20.30. Le Quote Rosa. Compagnia de L'Armonia con la commedia DI ZARINA DI MADRE RUSSIA di Patrizia Sorrentino, regia di Laura Salvador. Prevediamo biglietti al Ticketpoint di corso Italia 6/c (1s) e alla cassa del Teatro dalle ore 19.30 (tel. 040-393478).

## CINEMA

TRIESTE

■ AMBASCIATORI [www.triestecinema.it](http://www.triestecinema.it)

A CHR STMAS CAROL 3D 16.45, 18.30, 20.15, 22.00  
dalla Disney con Jim Carrey. Domani anche alle 15.00, domenica anche alle 11.00 e 15.00 a prezzo ridotto

■ ARISTON [www.aristontrieste.it](http://www.aristontrieste.it)

FRANCESCA 16.15, 18.00, 20.00  
di Bobby Paunescu, con Monica Birladeanu. Venezia 2009. Alle 18.30 il regista e l'attrice incontrano il pubblico in sala

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torn d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800, [www.cinecity.it](http://www.cinecity.it)

A CHR STMAS CAROL 16.00, 17.00, 18.00, 20.00, 22.00  
in digitale 3D  
di Robert Zemeckis, con Jim Carrey. Per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate: consulta il nostro sito o chiedi a cinema. (Domenica e martedì matinée a 5,00 € ore 10.45, 12.50, 13.30).

A SERIOUS MAN 16.00, 18.05, 20.10, 22.15  
un film dei fratelli Coen (domenica e martedì matinée a 5,00 € ore 10.45).

L'ISOLA DELLE COPPIE 20.00, 22.10  
con Vince Vaughn, Jon Favreau e Jean Reno. (Domenica e martedì matinée a 5,00 € ore 10.45, 12.50)

CADO DALLE NUBI 16.05, 18.05, 20.05, 22.10  
con Checco Zalone. (Domenica e martedì matinée a 5,00 € ore 10.55, 13.10)

LA DJRA VERITA 18.00, 20.00, 22.00  
con Gerard Butler e Katherine Heigl

NEW MOON 16.30, 18.50, 22.15  
con Robert Pattinson, Kristen Stewart. (Domenica e martedì matinée a 5,00 € ore 11.00)

PLANET 51 16.05  
dei creatori di Shrek. (Domenica e martedì matinée a 5,00 € ore 10.50-12.50)

2012 16.00, 18.00, 22.00  
dal regista di «The day after tomorrow». (Domenica e martedì matinée a 5,00 € ore 10.45)

Park 1 € per le prime 4 ore. La matinée della domenica (e festivi) ingresso 5 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprima esclusa)

■ FELLINI [www.triestecinema.it](http://www.triestecinema.it)

G.I. ABBRACCI SPEZZATI 16.00, 18.05, 20.10, 22.15  
di Pedro Almodóvar con Penelope Cruz

■ GIOTTO MULTISALA [www.triestecinema.it](http://www.triestecinema.it)

DOREAN GRAY 16.15, 18.15, 20.15, 22.15  
con Colin Firth, Ben Barnes, Emilia Fox

A SERIOUS MAN 16.30, 18.20, 20.15, 22.15  
L'ultimo capolavoro di Joel e Ethan Coen

L'UOMO NERO 16.15, 18.10, 20.05, 22.00  
con Valeria Golino, Riccardo Scamarcio, Margherita Buy, Sergio Rubini

■ NAZIONALE MULTISALA [www.triestecinema.it](http://www.triestecinema.it)

CADO DALLE NUBI 16.30, 18.20, 20.15, 22.15  
nederlandese con Checco Zalone

L'ISOLA DELLE COPPIE 16.00, 18.05, 20.10, 22.15  
con Vince Vaughn, Malin Akerman, Jean Reno

2012 16.00, 20.05  
di Roland Emmerich con John Cusack, Woody Harrelson

NINJA ASSASSIN 18.30, 22.30  
dei creatori di «Matrix»

THE TWILIGHT SAGA. NEW MOON 16.00, 18.00, 20.10, 22.20

LA DJRA VERITA 22.30  
con Katherine Heigl, Gerard Butler (Al Super)

Da domani: PLANET 51 e TRIAGE

■ NAZIONALE MATINEE A SOLO 4 €

Domenica alle 11.00 e 14.30: L'NCRED BILE VIAGGIO DELLA TARTARUGA, PLANET 51, L'P. TR. L'U. E IL TESORO PERDUTO

■ SUPER

FOTTEUT RAGAZZINE 16.00, 21.00  
Luca rossa. V. 18.

## MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

[www.kinemax.it](http://www.kinemax.it) - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

A SERIOUS MAN 20.10, 22.10  
NEW MOON - THE TWILIGHT SAGA 17.45

A CHR STMAS CAROL 16.30, 18.30, 20.30, 22.15  
Proiezione in Digital 3D

DOREAN GRAY 17.30, 20.00, 22.00

CADO DALLE NUBI 18.00, 20.10, 22.10

L'UOMO NERO 20.10, 22.15

## CORMONS

■ TEATRO COMUNALE

Info: 0481-532317, 0481-630057

L'ERA GLACIALE 3  
L'ALBA DEI DINOSAURI 16.00, 18.00, 20.00

## GORIZIA

■ KINEMAX

Tel. 0481-530263

A CHR STMAS CAROL 17.30, 20.00, 22.00

A SERIOUS MAN 17.45, 20.10, 22.10

CADO DALLE NUBI 18.00, 20.10

LA DJRA VERITA 22.00

■ TEATRO MELA

Oggi, dalle ore 9.00: INTEGRA. DALLE BUONE INTENZIONI ALLE BUONE PRATICHE. Verso un modello integrato d'intervento sui casi di violenza domestica. A cura dell'Associazione Goap. Ingresso libero

■ TEATRO MELA - PUPKIN KABARETT

Lunedì, ore 21.21, «PUPKIN KABARETT» il vostro quindicinale di idiozia alternativa. La compagnia del Pupkin Kabarett, vi aspetta puntuale come il minotiro, per una serata all'insegna del pressapochismo e dell'eleganza! Ingresso € 8,00 posti numerati (previdenza presso la biglietteria del teatro dalle 17.00 alle 19.00)

■ TEATRO RAGAZZI / LA CONTRADA

Domenica 6 dicembre ore 11.00 e 16.30 «TI RACCONTO UNA FIABA» presenta IL MISTERO DELL'ACQUA SCOMPARSA. Teatro Orazio Bobbio. Ingresso unico: 6 euro, Card per 5 ingressi 25 euro, Card per 8 ingressi 36 euro. 040-390613, [teatroragazzi@contrada.it](mailto:teatroragazzi@contrada.it), [www.contrada.it](http://www.contrada.it)

## MONFALCONE

■ TEATRO COMUNALE DI MONFALCONE

[www.teatromonfalcone.it](http://www.teatromonfalcone.it)

**STAGIONE 2009/2010.** Venerdì 11 dicembre TANTI SALUTI di e con Giuliana Musso

Lunedì 14 dicembre Elen Gvazava soprano, Peter Nelson pianoforte, in... E LA MIA ANIMA DISPIEGOLE SUE AMPIE ALL... Lieder dedicati alla notte.

Giovedì 17, venerdì 18 dicembre, Giampiero ingrassia e Maria Amelia Monti in MICHEL NA.

Prevediamo biglietti presso Biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481-790470). Ticketpoint/Trieste. Libreria Antonini/Gonzia, Eri Ldine, [www.greenicket.it](http://www.greenicket.it)

## UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

[www.teatroudine.it](http://www.teatroudine.it)

Biglietteria. 0432-248418 da lunedì a sabato: dalle 16 alle 19

Sabato 5 dicembre ore 20.45 Riccardo Muti direttore orchestra Giovanile Luigi Cherubini, coro La Stagione Armonica, Giovanni Passiello. Missa defunctorum per soli, coro e orchestra.



## Trieste

**Incontro sul futurista "Farfa"**  
Oggi, alle 17.30, all'Auditorium del Revoltella per il Cca incontro su "Il trionfo di Vittorio Tommasini (Farfa)" un futurista oltre il futurismo. Relatore il critico d'arte Roberto Curci

**Fulvio Dot alla Tribbia**  
Domani, alle 18, alla galleria Rettori Tribbia in piazza Vec-

chia 6 si inaugura la mostra di Fulvio Dot "Landscape from Google earth". Apertura fino al 18 dicembre

**La casa di Babbo Natale**  
Domani, alle 18, nella sala Bobi Bazlen di Palazzo Gopcevič presentazione del libro "La casa di Babbo Natale" di Fulvio Madotto, viaggio nelle tradizioni a partire da San Nicolò a Santa Claus.

## Pordenone

**Il volto e la parola di Ciol**  
Fino al 31 gennaio nel Convento di San Francesco a Pordenone è aperta la mostra fotografica "Elia Ciol - Il volto e la parola", curata da Fabio Amodeo.

## Udine

**Loredana Princic**  
Domani, alle 18, nella sala dei Tighi di Fiumicello si inaugura la

mostra fotografica "Reti-Mreze" di Loredana Princic, che sarà visibile fino al 19 dicembre. Orario: domenica, martedì e giovedì 10-12, venerdì e sabato 16-18

## Monfalcone

**Ipotesi sul contemporaneo**  
Oggi, alle 19, alla Galleria Comunale d'Arte Contemporanea di Monfalcone si inaugura il progetto "La meglio gioventù: ipotesi sul contemporaneo in Regione"

ARTE. FINO AL 17 GENNAIO A PISA

# Chagall, un volo di colori sul Mediterraneo

In rassegna 168 opere del maestro russo tra dipinti, collage, sculture, arazzi

di FRANCA MARRI

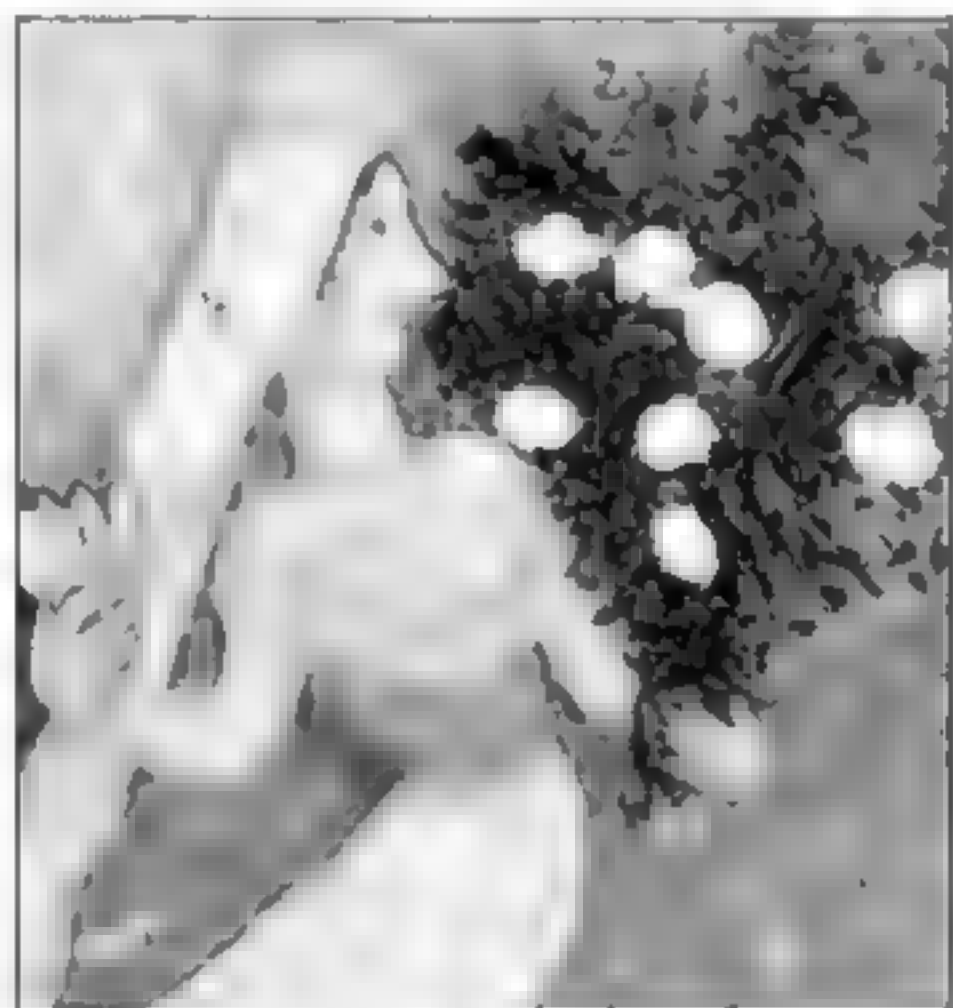
**PISA** Nel nuovo centro di promozione culturale di Palazzo Blu, dimora storica signorile sul lungarno, restaurata e gestita dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Pisa, è attualmente allestita la mostra "Chagall e il Mediterraneo". Prima di un ciclo triennale di esposizioni dedicato ai grandi maestri dell'arte del Novecento e al loro rapporto con le tradizioni, la luce e le culture del Mediterraneo, la rassegna propone 168 opere del maestro russo tra dipinti, gouache, collage, sculture, ceramiche e arazzi, provenienti dalle più importanti istituzioni pubbliche francesi, come il Musée National Marc Chagall di Nizza, il Centre Pompidou di Parigi, il Musée Matisse di Le Cateau Cambresis e da collezioni private.

Curata da Meret Meyer, nipote del pittore, e da Claudia Beltramo Ceppi, è divisa in cinque sezioni che affrontano i diversi temi di Chagall il quale, esule dalla terra natale, ha saputo ritrovare a Nizza, sulla Costa Azzurra, una nuova patria, sentimentale e artistica.

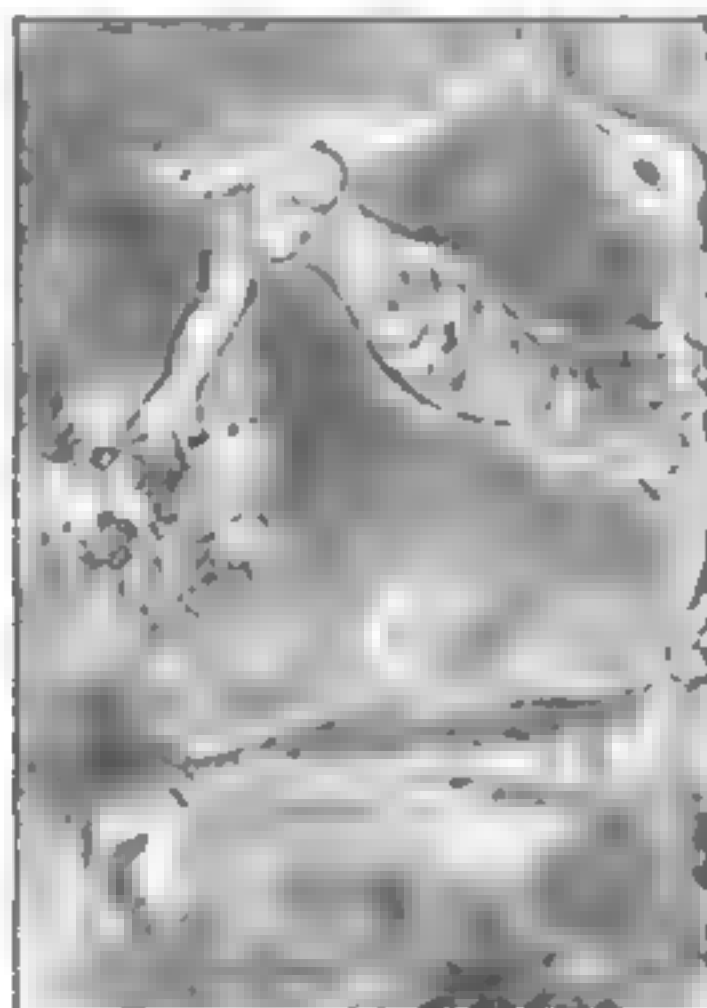
Nato a Vitebsk, in Bielorussia, nel 1887, Marc Chagall è il maggiore di nove fratelli di una famiglia di cultura e religione ebraica: suo vero nome era infatti Moishe Segal. Dopo gli studi a San Pietroburgo, decide di trasferirsi a Parigi dove diviene tra i protagonisti della comunità artistica di Montparnasse, legandosi in amicizia con il poeta Apollinaire. Tornato in Russia, si sposa con Bella Rosenfeld e partecipa alla rivoluzione ma, entrando in contrasto con la politi-



"Bella con un libro e vaso di fiori", un quadro del pittore bielorusso Marc Chagall (1887-1985)



"La sposa dai due volti" di Chagall in mostra a Pisa



Il dipinto "Sirena e pesce" di Chagall

ca dei soviet e gli esponenti dell'avanguardia suprematista, nel '23 decide di tornare a Parigi. Durante l'occupazione nazista della Francia si rifugia dapprima a Marsiglia, quindi in Spagna e Portogallo, per giungere negli Stati Uniti. Lì, nel 1944, perde

la moglie e nel '49 decide di ritornare in Europa, scegliendo di stabilirsi in Provenza. Morirà a Saint-Paul de Vence, nel 1985.

Il suo stile risente in maniera personale delle avanguardie del primo novecento: dell'espressioni-

simo, che egli adotta per trasfigurare la realtà in una dimensione di fiaba fantastica e surreale, e del cubismo che gli consente di sovrapporre piani spaziali diversi in una simultaneità di visioni e in un unico scorrere temporale. Ma è la luce del

Mediterraneo che gli fa schiarire la sua tavolozza, alleggerisce la sua pittura, gli trasmette una nuova gioia di vivere.

La prima sezione della mostra è proprio quella dedicata alla Costa Azzurra e ai primi dipinti che segnano l'incontro tra l'artista e il mare, la terra, il sole del Sud della Francia avvenuto già negli anni venti. Le opere esposte sono i dipinti dedicati a Bella, "La musica", il "Circo in rosso", "Gli amanti a St. Paul", con le figure dei giocolieri, degli innamorati, i grandi mazzi di fiori a rappresentare la vita stessa "nella sua smagliante felicità".

La seconda sezione propone la serie completa delle 42 tavole e alcune gouache di "Dafni e Cléo", commissionategli nel 1954 dall'editore greco Teriade. La storia ellenistica, all'inizio del novecento, aveva già affascinato un altro russo, Sergej Diaghilev, che l'aveva messa in scena con la sua compagnia dei Balletti Russi, le coreografie di Fokine e musiche di Ravel. Nell'interpretazione di Chagall la favola pastorale riflette tutte le emozioni provate di fronte alla scoperta della civiltà greca, di fronte ad un nuovo mare, ad una nuova terra, nel confronto con le antiche mitologie.

Accanto a queste, sono esposte le tavole realizzate per "La Bibbia" di Teriade e le opere che segnano l'incontro con la Terra Sacra, con Gerusalemme, il Muro del pianto, le storie di Abramo e Isacco, la figura di Cristo. A concludere la rassegna giungono infine la serie delle ceramiche, le sculture e i collage.

La mostra rimarrà aperta fino al 17 gennaio (info: [www.chagallpisa.it](http://www.chagallpisa.it) - 050-500197).

# FILM Un "uomo serio" alle prese con le insidie del quotidiano



Michael Stuhlbarg e Aaron Wolf in una scena del film "A Serious Man" dei fratelli Coen

## A Serious Man

Regia di Joel ed Ethan Cohen  
con Michael Stuhlbarg, Simon Helberg, Usa, 2009

di PAOLO LUGHI

Chi ha detto che negli anni '60 non c'era ancora lo stress? In fondo il famoso "Carosello" del Cynar con Calindri, contro "il logorio della vita moderna", non è nato allora? Anche i fratelli Coen - in questo bellissimo "A Serious Man" - ci raccontano con divertimento intelligente quegli anni '60 i primi moderni, tutti di corsa, indaffarati e problematici. Dopo aver trionfato agli Oscar con "Non è un paese per vecchi", i Coen si sono probabilmente sentiti liberi di esprimersi con un film senza star, che forse è il loro più personale e anche il più riuscito. Scavano in una famiglia modellata di sicuro sulla loro infanzia, con una storia ancora una volta centrata sull'angoscia di un uomo molto solo intrappolato dalla società ("Barton Fink", "Fargo", "Il grande Lebowski").

Il prologo ci dà una chiave di lettura in più, quella religiosa e un po' magica legata alle influenze ebraiche su

Coen, sulle famiglie Usa con radici yiddish, su certa comicità cinematografica (Allen). Ma il film guarda soprattutto con ironia dietro l'apparenza tranquilla della periferia di Minneapolis, casette lorde con giardino tutte uguali, dove l'armonia è in realtà un miraggio. Qui il protagonista (Michael Stuhlbarg, sconosciuto e bravissimo attore di teatro), davvero "un uomo serio", professore di fisica al college, paradossalmente è sotto perenne assedio e vacilla sempre più - senza però mai andare al tappeto - sotto le banali insidie del quotidiano: la moglie lo tradisce, i figli lo sfruttano, il fratello scemo lo angoscia, i colleghi lo boicottano, gli studenti lo ricattano.

La messa in scena dei Coen invece non vacilla mai, seguendo il loro stile retrò, virato in seppia, in apparenza svagato ma in realtà rigoroso e spedito. Dialoghi scoccianti in un crescendo di comicità sarcastica per descrivere, con attenzione meticolosa ai dettagli (tipica dei Coen), un'epoca pure allora legata al consumismo, alla tv, al careerismo, alla pericolosa mobilità sessuale, alla base anche della nostra vita attuale. E tutte queste "tentazioni" venivano già vissute in contrastato e ambiguo conflitto con i valori tradizionali: la famiglia, la religione, o semplicemente il desiderio di una vita dai ritmi e dai contenuti più umani.

DA OGGI FINO AL 29 GENNAIO A PALAZZO COSSETTI DI PORDENONE

# Immagini del silenzio dell'artista Alessandro Pomi

Venti opere-capolavoro del pittore nato a Venezia nel 1890 e morto nel 1976



Particolare del quadro "Sera a Fusina" del pittore veneziano Alessandro Pomi (1890-1976). In alto a sinistra, "Cenacolo"

Si è scelto di dedicare il 2009 al pittore veneziano Alessandro Pomi, articolando l'iniziativa secondo un duplice percorso da un lato un'esposizione di alcuni dei lavori più belli dell'artista, dall'altro la realizzazione di una monografia.

La mostra, intitolata "Alessandro Pomi (1890-1976). Immagini del silenzio" è allestita a Palazzo Cossetti, sede della Direzione Generale di Friuli Venezia Giulia. Sarà visitabile da oggi fino al 29 gennaio 2010, dal lunedì al venerdì.

I venti dipinti, veri e propri capolavori, molti dei quali mai esposti al pubblico prima d'ora, provengono da importanti collezioni private di Friuli e Veneto e dal patrimonio artistico di Friuli Venezia Giulia.

La monografia - primo lavoro completo su Pomi - si inserisce nel progetto "Segni da un territorio", che Friuli Venezia Giulia ha avviato da anni ed è volto proprio alla riscoperta di artisti di qualità. Il volume, curato da Stefano Franzo dell'Università di Padova, contiene una interessante introduzione di Sergio Marinelli dell'ateneo di Ca' Foscari, un corposo saggio dello stesso Franzo e una settantina di schede tecnico-scientifiche.

# MOSTRE

## TRIESTE

■ **Futurismi al Confine** Oggi, alle 18.30, al Museo della Civiltà istriana, fiumana e dalmata in via Tonno 8 si inaugura la mostra "Futurismi al Confine Orientale. Avanguardie di regime". Apertura fino al 21 febbraio.

■ **L'idea di Venezia** Oggi, alle 18, al caffè Ponchielli di Trieste s'inaugura la mostra fotografica di Francesco Soliani "L'idea di Venezia". Fino al 31 dicembre, ore 8-24.

■ **Martin Romeo** Fino al 20 dicembre nella Sala Comunale d'Arte di piazza Unità è aperta la mostra di artista Martin Romeo. Orario: tutti i giorni 10-13 e 17-20, dalle 14 alle 18.

■ **Ritratti di Its#Eight** Domani si inaugura negli spazi del Twins Club in via Economia 5 una mostra di fotografia dei due giovani talenti emersi dal concorso fotografico di Its: il cinese Quentin Shih e il cagliariano Luigi Corda. Apertura fino al 14 gennaio.

■ **Liviana Poropat** Fino al 13 dicembre alla sala Negosin di Muggia personale di Liviana Poropat. Orario: da martedì a venerdì 10-12 e 17-19, sabato e domenica 10-13 e 17-19.

## La dura verità

Regia di Robert Luketic  
con Nicole Eastman e Kirsten Smith

Nuovo capitolo della battaglia a tra i sessi in forma di commedia, con scontro finale senza esclusione di colpi tra il presentatore televisivo Mike Alexander e la sua producer. Lei è in cerca dell'uomo giusto, lui la sottopone a una serie di prove per aiutarla a trovare l'amore. Una commedia intelligente sugli uomini, le donne e il gigantesco abisso che separa il modo in cui ognuno di noi ragiona, dà sfogo alla propria immaginazione e cerca di sedurre l'altra persona.



## Triage

Regia di Danis Tanovic  
con Colin Farrell e Christopher Lee

Presentato con entusiasmo a Trieste a Science+Fiction da Christopher Lee in persona, il film si ispira alla vera storia del reporter Scott Anderson (bravissimo Colin Farrell), che ha seguito tutti i più drammatici conflitti bellici dell'ultimo ventennio. Torna così la "terra di nessuno" di Tanovic (Oscar 2002 con "No Man's Land") e questa volta il sapore mortifero della guerra passa attraverso il dramma dei sopravvissuti, con il monumento Lee perfettamente calato nei panni di uno psicologo.

## Dorian Gray

Regia di Oliver Parker  
con Colin Firth, Ben Barnes e Emilia Fox

Non è certo nuova la storia di Dorian Gray e del diabolico ritratto che ne assorbe rughe e cambiamenti mentre, in apparenza, il giovane dandy attraversa senza invecchiare la Londra vittoriana. Rispetto ad altre trasposizioni del celebre romanzo, Oliver Parker, abile regista d'ambientazione ("Un manto ideale") esalta non tanto Dorian (Ben Barnes), quanto il ruolo dell'amico Harry (un Colin Firth sempre più in forma) che gli fa da nero pigmalione corrompendone l'originaria innocenza.

## Cado dalle nubi

Regia di Gennaro Nunziante e Lorenzo Odorisio  
con Checco Zalone, Ivano Marescotti

Mazzo secolo dopo Totò e Peppino a Milano, ecco la ballata del pugile Checco Zalone divertente anche al cinema e non solo in tv, che aspira al successo lassù al Nord. Come se fosse una vera storia autobiografica, da Polignano a Mare sale a Milano, si innamora di Marika, ma si scontra con i pregiudizi leghisti del padre di lei Finché, a sorpresa, non ottiene un trionfo con il primo spettacolo e diventa la preda più ricercata tra i discografici. Tocco romantico: vuole anche coronare il suo sogno d'amore.

## Segreti di famiglia

Regia di Francis Ford Coppola  
con Vincent Gallo e Maribel Verdú

Dai kolossal al low budget, dalla grandiosità di "Apocalypse Now" al pauperismo del digitale, l'ultimo film di Coppola è proposto in un raffinato bianco e nero. Il regista del "Padrino" non smette di sorprendere e sperimentare. Questa volta racconta il dramma di una famiglia di artisti (il sicuro ispirato alla sua stessa famiglia) ambientato a Buenos Aires, dove il diciottenne Bennie (Alden Ehrenreich) arriva da New York per cercare il fratello (Vincent Gallo), scomparso da anni.



## "Estovest" a Braunau visita la casa natale di Adolf Hitler

**TRIESTE** Il 27 dicembre si vota per le elezioni presidenziali in Croazia. La campagna elettorale è entusiasmata nel vivo. "Estovest", la rubrica del Tgr prodotta dalla sede Rai per il Friuli Venezia Giulia a cura di Giovanni Marzini e Gian Paolo Girelli, apre la puntata di domani, in onda alle 11.15 su Raitre, con un servizio di Walter Skerck realizzato a Zagabria.



La casa natale di Hitler

Ci sarà sicuramente un cambiamento nel Paese: il presidente uscente Stjepan Mesić non può ricandidarsi avendo già portato a termine due mandati. La sua carica è contestata da ben 12 candidati, alcuni espressioni dei partiti tradizionali, altri inclini a movimenti populistici.

Le telecamere di "Estovest" si spostano poi in Austria, a Braunau dove si trova la casa natale di Adolf Hitler. Dalla fine degli anni Settanta l'edificio ospita un laboratorio protetto per disabili. Lucio Giudiciano è andato nel luogo che vide nascere il 20 aprile 1889 il responsabile di tanti crimini contro l'umanità. I proprietari dell'edificio l'hanno messo in vendita

per 2 milioni e 200 mila euro. Braunau è preoccupata perché teme che la casa possa essere acquistata da gruppi nostalgici e diventare un luogo di culto con sinistri pellegrinaggi. In sommaro anche un viaggio nel tempo. In una foresta nel sud-est della Polonia, a Semonski, unico posto al mondo, dove si trova la selce rigata. Qui ci sono anche delle miniere che da millenni non vengono però utilizzate. Gian Paolo Girelli e Renato Orso sono andati a trovare un artigiano che dal 1972, quasi per scommessa, ha lavorato questa particolare pietra, dura quasi come un diamante, per realizzare gioielli. Oggi, per avere questi monili, si sono già messi in coda le celebrità di Hollywood, da Madonna a Victoria Beckham.

La puntata si chiude con un servizio di Enzo Ragono, che attraverso le parole dello scrittore Marko Vesovic, uno dei personaggi di spicco della scena culturale di Sarajevo, fa un quadro della situazione in Bosnia, dove, tra nazionalismi e jugoslavismo, il futuro del Paese continua a rimanere incerto.

### VI SEGNALIAMO

LA 7 ORE 16.00  
**LA TRAGEDIA DI VIAREGGIO**

"Viareggio, quel treno della morte" è il tema della puntata odierna di "Cosi' stanno le cose". Nella notte del 29 giugno scorso un treno esplodeva nel cuore di Viareggio. Trentuno le vittime. Tra loro anche la famiglia del piccolo Leonardo, di soli 8 anni. La sua storia è raccontata dallo zio nel reportage di Roberto Lamura.

RAIUNO ORE 21.10  
**LA LOREN A "I MIGLIORI ANNI"**

Sofia Loren sarà ospite oggi a "I Migliori Anni" per una lunga intervista con Carlo Conti. Nel corso della puntata la grande attrice ripercorrerà la sua carriera cinematografica, dal ruolo di comparsa in "Quo vadis", ai successi da protagonista con De Sica e Mastroianni, fino all'Oscar del 1960 con "La ciociara".

RAIDUE ORE 23.05  
**OSPITI A "L'ERA GLACIALE"**

Oggi va in onda l'ultimo appuntamento della stagione con "L'Era Glaciale". Daria Bignardi incontra Valeria Golino, Sergio Rubini e Riccardo Scamarcio, per la prima volta insieme in televisione. E ancora Fiorella Mannoia, Fabio Volo e Morgan, che viene intervistato dopo il successo di "X Factor".

RAIUNO ORE 23.20  
**I MINARETI BOCCIATI**

Oggi a "Tv7" si parlerà della Svizzera che ha bocciato la costruzione di nuovi minareti. E in Italia, dove pregano i musulmani? Poi Laura Pausani racconta l'ultimo spettacolo con Tiziano Ferro, prima di lasciare le scene per due anni. Tra gli altri temi, il processo per l'omicidio di Meredith.

**I ROBINSON - UNA FAMIGLIA SPAZIALE**  
di Stephen J. Anderson  
GENERE: ANIMAZIONE (Usa, 2006)

RAIDUE 21.10

Appuntamento con la magia dei film Disney, in versione riveduta e computerizzata, per tre venerdì di seguito. Protagonista del film di questa sera è il piccolo Lewis, orfanello, che costruisce una macchina del tempo per tornare nel passato e cercare la mamma che lo ha abbandonato. Ma il suo coetaneo Wilbur lo porta invece nel futuro.

**IL TESORO DI VERA CRUZ**  
di Robert Aldrich con Gary Cooper (nella foto), Ernest Borgnine e Denise Darcel  
GENERE: WESTERN (Usa, 1954)

LA 7 14.00

Durante la rivoluzione popolare contro Massimiliano d'Asburgo, un drappello cerca di impedire che i ribelli si impossessino di un tesoro...

**FRATELLASTRI A 40 ANNI**  
di Adam McKay con Will Ferrell, John C. Reilly, Mary Steenburgen, Richard Jenkins  
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2008)

SKY CINEMA 1 21.00

Nancy e Robert si incontrano a un convegno. E amore a prima vista e lei decide di andare a vivere da lui. Ma i due non sono proprio giovanissimi e hanno due figli sulla quarantina che vivono ancora a casa con mamma e papà. I due "fratelloni" si alleano contro il fratello minore.

**TEQUILA CONNECTION**  
di Robert Towne con Mel Gibson (nella foto) e Michelle Pfeiffer.  
GENERE: POLIZIESCO (Usa, 1988)

RETE 4 23.50

Un trafficante di droga vuole uscire dal giro, ma la polizia intende usarlo per incassare il potente boss Carlos (Raul Julia).



**GIOVANI AQUILE - FLYBOYS**  
di Tony Bill con James Franco e Keanu Reeves  
GENERE: GUERRA (Usa/Francia, 2006)

RETE 4 21.10

Prima guerra mondiale. Un gruppo di giovani volontari americani, tra i quali Blaine Rawlings, si arruola per battersi al fianco dell'aviazione francese. Dopo un duro addestramento sotto la guida del capitano Thenault, nasce la squadriglia Lafayette, che dovrà dare il suo contributo nelle battaglie contro la temibile aviazione tedesca.

**CIMARRON**  
di Anthony Mann con Glenn Ford (nella foto) e Maria Schell  
GENERE: WESTERN (Usa, 1960)

RETE 4 15.45

A fine '800 un pioniere, soprannominato Cimarron, cerca di conquistare un pezzo di terra. Non ci riesce. Fonderà invece un giornale...



### RADIO 1

6.00: GR 1, 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1, 7.20: GR Regione; 7.35: La borsa o la vita; 8.00: GR 1, 8.28: Radio1 Sport; 8.35: Ultima da Babele; 9.00: GR 1, 9.05: Radio anch'io sport; 10.00: GR 1, 10.10: Questione di Borsa; 10.35: Start, la notizia non può attendere; 11.00: GR 1, 11.40: Pronto salute; 12.00: GR 1, 12.05: Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: Italia che va; 13.00: GR 1, 13.20: A tutto campo; 13.35: Nudo e crudo; 14.00: GR 1, 14.08: Con parole mie; 14.47: Ho perso il mondo; 15.00: GR 1, 15.32: GR 1 Scienza; 15.40: Radio City. Fin formazioni in onda: 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1, 17.30: GR 1 Titoli; Affari Borsa; 17.40: Tornando a casa; 18.00: GR 1, 19.00: GR 1, 19.20: Radio 1 Sport; 19.30: La medicina; 19.35: Ascolta la sera; 19.40: Zapping; 21.00: GR 1, 21.10: Radio Jiro Musica; 23.00: GR 1, 23.10: Demo; 23.40: RadioEuropa; 23.45: Uomini e camioni; 0.00: Giornale della Mezzanotte; 0.25: L'Uomo della Notte; 1.00: GR 1, 1.05: La bellezza contro la Maf; 1.15: Radiounomusica; 2.00: GR 1, 3.00: GR 1, 3.05: Musica; 4.00: GR 1, 5.00: GR 1, 5.05: Pianeta d'incanto; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolzano; 5.50: Permesso di soggiorno.

### RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2 - Tifany; 6.30: GR 2, 7.30: GR 2, 7.55: GR Sport; 8.00: Il rugolo dei colicci; 8.30: GR 2, 10.00: Il Cammello di Radio2 - Grabe per averla scelta; 10.30: GR 2, 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Mi chiamano Br; 12.30: GR 2, 12.50: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2, 13.40: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2, 16.00: Concor 17.00: 6.10 (senza zero); 17.30: GR 2, 18.00: Calendar; 19.30: GR 2, 19.50: GR 2; 20.00: Cammello di Radio2; Decarifer; 20.30: GR 2, 21.00: Moby Dick; 21.30: GR 2, 23.00: Dispenser; 0.00: Effetto notte; 2.00: Radio2 Rema.

### RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3, 7.00: Il Terzo Anello Musica; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3, 9.00: Terzo Anello Ad alta voce; 9.30: Terzo Anello; Tabù; 10.15: Il Terzo Anello; Pappa a lazzari; 10.45: GR 3, 10.50: Terzo Anello; Radios3 Scienza; 11.30: Terzo Anello; Radios3 Mondo; 12.00: Concerto del Mattino; 13.00: La Baraccola; 13.45: GR 3, 14.00: Il Terzo Anello; Ad alta voce; 14.30: Il Terzo Anello musica; 15.00: Fahrenheit; I libri e le idee; 16.00: Gli incontri di Fahrenheit; 16.45: GR 3, 16.00: Il Terzo Anello; 16.45: GR 3, 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radios3 Suite; 21.00: Il Canale; 22.45: GR 3, 23.30: Il Terzo Anello; Fantasm; 0.00: Battiti; 1.30: Il Terzo Anello; Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

### RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg; Ona verde; 11.00: La radio ad alta voce; 12.30: Tg3; 13.33: La radio ad alta voce; 14.50: Accesso; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 15.15: Spemmatologia; 16.10: Tg3 Giornale radio del Fvg; Programmi per gli italiani in Italia; 5.45: Notiziario; 6: Scenari.

Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Grading; segue Capodistria; 7.25: Magazine del Cronaca; La casa dei mostri; cultura; cronaca; 7.30: Notte; Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Dragonali culturali; Parla m'arte; 8: Radio paprika; 10: Notiziario; 10.10: Libro aperto; Mario Sosa; Titor mio (14.4 pil); segue: Musica box; 11.00: Studio D; Invito al cinema; 12.59: Segnale orario; 13: Gr 1; segue: L'ora di musica; 13.20: Musica corale; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: L'angolo dei ragazzi; che altri questi animali... segue: Musica box; 14.40: Rubrica; 15.00: Ona verde; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Jazz e dintorni; 18: Avvenimenti culturali; 18.58: Segnale orario; 19: G della se a 19.20: L'ora di musica; segue: Musica reg; 19.35: Chiusura.

### RADIO CAPITAL

6.00: Il Caffè della mattina; 8.30: Laterale; 9.00: Nine lo live; 10.00: Nine lo live; 14.00: Nine lo live; 17.00: Il caffè della sera; 20.00: Vibe; 21.00: Whatever; 22.00: From disco to disco; 0.00: Capital Gold.

### RADIO DEEJAY

6.00: DeeJay 8 Tu; 7.00: Platissima; 8.00: Il Volo del mattino; 10.00: DeeJay Chiamata Italia; 12.00: Chiamata Roma Trino Tru; no; 13.00: Ciao Bell; 14.00: 50 songs (everyday); 16.00: Tropical Pizza; 18.00: Finocchio; 20.00: Vicipedia; 21.00: Soulesta; 22.00: DeeJay Time; 23.30: Dance Revolution; 0.00: House Nation; 1.00: Computer Music; 3.00: My Destination; 4.00: DeeJay 4 DeeJay; 5.00: DeeJay Podcast.

### RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando; 6.58: 7.58: 8.58: 9.58: 10.58: 11.58: 12.58: 13.58: 14.58: 15.58: 16.58: 17.58: 18.58: 19.58: (israel - notturno ogni ora); 06.00: Buongiorno di Radio Capodistria; Alleanza; 06.15: Notizie; il meteo e la visibilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione matinata radiofonica; 07.00: Antiprima Gr; meteo e la visibilità; 07.15: Il giornale del mattino; 08.00: 0.30: Caffè degli arti grandi; Quindici del mattino; 08.05: Le stelle di Elena; 8.10: Localradio; 08.30: Notizie; Prima pagina; il meteo e la visibilità; 08.35: Euroregione news; 8.40: La canzone della settimana; 09.00: Doroty e Alice; 09.10: Notizie; il meteo e la visibilità; 09.30: Luoghi e sapori; 10.00: Parliamo di...; 10.15: Sola; 11.00: 11.30: Cultura e società; 11.30: Notizie; il meteo e la visibilità; 11.45: 12.15: Punto a; 12.10: Antiprima Gr; 12.28: Il meteo e la visibilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00: 13.30: Chiacchierando; Oggi a Radio e Tv Capodistria; 13.30: Notizie; il meteo e la visibilità; 13.33: 14.45: Sogni di vacanza; 14.30: Notizie; il meteo e la visibilità; il tempo sull'Adriatico; 14.55: La canzone della settimana; 15.28: Il meteo e la visibilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00: 16.18:00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; il meteo e la visibilità; 17.30: Notizie; il meteo e la visibilità; 17.33: Euroregione news; 8.00: Anima e corpo; 18.30: Notizie; il meteo e la visibilità; 19.15: Sola; 19.28: meteo e la visibilità; 19.30: Il giornale della sera; 20.00: 24.00: Radio Capodistria ha a 20.00: 20.30: Doroty e Alice; replica; 20.30: 21.00: Cultura e società; replica; 21.00: 21.30: Punto a e capo (replica); 21.30: 22.40: Sogni di vacanza (replica); 23.00: In orbita show (replica); 24.00: Collegamento con Rsi.

### RADIO M20

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2 all news; 09.05: M20; 10.00: Gd Impossibile; 11.00: m2 all news; 11.05: Bp; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gd Impossibile; 19.00: Real Truth; 20.00: Chemical lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in love; 01.00: In Da House.

### RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8-10: Disco News; La proposta della settimana; 8-15: Amasacco; 8-20: In prima pagina; 9-10: L'Aggiornamenti; 8-50: Gr Oggi; notizie del mondo; 8-55: Do you remember - la storia della musica; 9-95: L'oroscopo; segno per segno; 8-10: Disco News; 9-50: Gr Oggi; notizie del mondo; 8-55: Do you remember; 11: Matinata News interviste e approfondimenti spettacolo; musica gossip teatro; 1-10: Disco News; 1-50: G Oggi; Notizie dal Mondo; 11-55: Do you remember; 12-10: Disco News; 12-50: Gr Oggi; Notizie dal Mondo; 12-55: Do you remember; 3-14: Rerewind; grandi successi; 14-15: 50th Anniversary; 15-15: Gr Oggi; notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi; internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio; 18-18: Se sei batti un colpo di rock; 16-10: Disco News; 17-20: Radiatività; Musica Box (Look around con Giovanni Aschieri una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17-05: L'aggiornamenti; 17-10: Disco News; 17-50: Gr Oggi; notizie nazionali; 17-55: Do you remember; 18-10: Disco News; 18-15: Gr Oggi; notizie locali; 18-50: Notizie del mondo; 18-55: Do you remember; 19-10: Disco News; 19-50: Gr Oggi; Notizie dal Mondo; 20-00: The Factory; dai denecoli di alto a mondo; 00-07: Dai tramonti all'alba (musica a 360); Sabato e domenica Pomeriggio sportivo: radiocronache calcio basket aggiornamenti squadre locali aggiornamenti dai tutti i campi di gioco.

### RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Amasacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteo; 9.00: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impressione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 9.40: News; 9.45: 5 Ton su un weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteo; 12.00: Meteo; 12.15: La notte di dodici; sabato o picnic; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Color latino; 15.00: Hit 101; 5.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteo; 18.00: meteo; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Color latino; 22.00: Hit 101.

06.00 Euronews  
08.10 Julia  
08.30 Tg 1  
08.45 Unomattino  
09.00 Tg 1  
09.30 Tg 1 L.I.S.  
09.35 TG Parlamento  
09.00 Tg 1  
09.20 Tg 1 Focus  
09.00 Tg 1  
09.30 Tg 1 Flash  
10.50 Appuntamento al cinema  
11.00 Occhio alla spesa  
11.25 Che tempo fa  
11.30 Tg 1  
12.00 La prova del cuoco  
13.30 Telegiornale  
14.00 Tg 1 Economia  
14.10 Festa Italiana  
16.18 La vita in diretta  
16.50 Tg Parlamento  
17.00 Tg 1  
17.10 Che tempo fa  
18.50 L'eredità  
Con Carlo Conti  
20.00 Telegiornale  
20.30 Affari tuoi  
Con Max Giusti.

06.00 Tg2 Costume e società  
06.20 Scanzonatissima  
06.35 Tg2 Medicina 33  
06.45 L'Avvocato risponde  
06.55 Quali le sette  
07.00 Cartoon Flakes  
09.05 TGR Montagna  
09.35 Tracy e Popetta  
09.50 Dieci minuti di... programmi dell'accesso: Gruppi familiari Al-anon/Alateen-Onus  
10.00 TG2 punto.it  
11.00 I fatti vostri  
13.00 Tg2 Giorno  
13.30 Tg2 Costume e società  
13.50 Tg2 East Parade  
14.00 Il fatto del giorno  
14.45 Italia sul due  
16.10 La Signora del West  
17.40 Art Attack  
18.05 TG2 Flash L.I.S.  
18.10 Sorteggio Campionati Mondiali di Calcio 2010  
18.30 TG 2 - 8/10  
20.20 Tg 2 20.30  
21.05 Corti Plus  
21.10 La nuova auto di Mike

07.30 TGR Buongiorno Regione  
08.00 Rai News 24  
08.15 La Storia siamo noi  
08.45 Figli  
09.20 Cominciamo Bene - Prima  
10.00 TGR - Concerto della Banda Musicale della Marina Militare in onore di Santa Barbara  
11.00 Cerimonia in occasione della Giornata del Volontariato alla presenza del Capo dello Stato  
12.00 Tg 3 / Tg3 Citta in chiaro  
12.45 La storia - Diario Italiano  
13.00 Tg Regione / Tg 3  
14.50 TGR Leonardo  
15.15 Trebisonda  
17.00 Cosa dell'altro Geo  
17.50 Geo & Geo  
19.00 Tg 3 / Tg Regione  
20.00 Biob  
20.10 Le storie di Agrodolce  
20.35 Un posto al sole  
21.05 TG3

06.20 Media shopping  
06.50 Vita da strega  
07.20 Quincy  
08.20 Hunter  
08.45 Bianca  
10.30 Giudice Amy  
11.30 Tg4 - Telegiornale  
11.38 Vie d'Italia - Notizie sul traffico  
11.40 Wolff un poliziotto a Berlino  
12.30 Detective in corsia  
13.30 Tg4 - Telegiornale  
13.54 Meteo  
14.05 Sessione pomeridiana: il tribunale di forum  
15.30 Sentieri  
15.45 Cimarron  
16.15 Amici  
16.55 Pomeriggio Cinque  
Con Barbara D'Urso  
18.00 Tg5 - 5 minuti  
18.50 Chi vuol essere milionario  
Con Gerry Scotti  
19.50 Tg4 - Telegiornale  
19.55 Tg4 - Telegiornale  
19.58 Meteo  
19.23 Tg4 - Telegiornale  
19.35 Tempesta d'amore  
20.30 Walker Texas Ranger  
Con Chuck Norris.

06.00 Prima pagina  
07.55 Traffico  
07.57 Meteo 5  
07.58 Borsa e monete  
08.00 Tg5 - Mattina  
08.40 Mattino cinque  
09.57 Grande fratello pilota  
10.00 Tg5 - Ore 10  
11.00 Forum  
Con Rita Della Chiesa  
13.00 Tg5 - Meteo 5  
13.41 Beautiful  
14.07 Grande fratello pilota  
14.10 Centovetrine  
14.45 Uomini e donne  
15.15 Amici  
16.55 Pomeriggio Cinque  
Con Barbara D'Urso  
18.00 Tg5 - 5 minuti  
18.50 Chi vuol essere milionario  
Con Gerry Scotti  
19.50 Tg4 - Telegiornale  
19.55 Tg4 - Telegiornale  
19.58 Meteo  
19.23 Tg4 - Telegiornale  
19.35 Tempesta d'amore  
20.30 Walker Texas Ranger  
Con Chuck Norris.

06.30 Carloni  
06.55 Happy days  
09.30 A - team  
10.20 Starsky e Hutch  
11.30 Sentinella  
12.15 Secondo Voi  
12.25 Studio aperto / Meteo  
13.02 Studio sport  
13.40 Detective Conan  
14.05 Ora piece tutti all'arrembaggio  
14.35 Wilcoyote  
14.45 Bugs Bunny  
14.55 Silvestro  
15.05 Tom & Jerry  
15.15 Speedy Gonzales e...  
15.20 Wildlife  
16.20 Il mondo di Patty  
17.10 Hannah Montana  
17.45 Ben ten  
18.10 Angel's friends  
18.30 Studio aperto / Meteo  
19.00 Studio sport  
19.28 Sport mediaset web  
19.30 La Vita secondo Jim  
20.05 I simpson  
20.30 Prendere o lasciare  
Con Enrico Papi

06.00 Tg La 7 / Meteo / Oroscopo / Traffico  
07.00 Omnibus  
09.15 Omnibus Life  
10.10 Puntio Tg  
10.15 Due minuti un libro  
10.20 Movie Flash  
10.25 Ispettore Tibbs  
11.25 Movie Flash  
11.30 Le inchieste di Padre Dowling  
12.30 Tg La 7  
12.55 Sport 7  
13.00 Hardcastle and McCormick  
14.00 Il tesoro di Vera Cruz  
Film (western '54). Di Robert Aldrich con Gary Cooper, Burl Lancaster, Cesar Romero  
16.00 Così stanno le cose  
17.00 Movie Flash  
17.05 Abbandate. Storie di uomini e di mondi  
Con Greta Maura  
19.00 The District 2  
20.00 Tg La 7  
20.30 Otto e mezzo.

06.10 I galantuomini  
Film (drammatico '08)  
Con D. Finocchiaro  
08.00 L'ombra del sospetto  
Film (thriller '08)  
Con A. Banderas  
09.35 Al ritmo del ballo  
Film (musical '07)  
Con T. Armstrong  
11.10 Un giorno perfetto  
Film (drammatico '08)  
Con V. Mastandrea  
13.00 Nella rete del serial killer  
Film (thriller '08)  
Con D. Lane C. Hanks  
14.50 Sky Cine News  
15.10 Vicky Cristina Barcelona  
Film (commedia '08)  
Con S. Johansson  
16.50 Kung Fu Panda: Film (animazione '08)  
18.25 L'altra metà - Corti de maestro  
Film (commedia '08)  
Con P. Favino  
18.50 L'uomo che ama  
Film (drammatico '08)  
Con P. Favino

21.10 SHOW  
> I migliori anni  
Conduco  
Carlo Conti  
Nuovo viaggio  
a ritroso nel tempo  
Ospite Sophia Loren

21.10 FILM  
> I Robinson - Una famiglia spaziale  
Di S. J. Anderson  
Lewis alla disperata  
ricerca di sua madre

21.10 RIBERICA  
> Mi manda re  
Conduco  
Andrea Vianello  
Nuovo spazio  
dedicato ai bisogni  
dei cittadini

21.10 FILM  
> Giovani aquile - Flyboys  
Di Tony Bill  
Una squadra di giovani  
avanti nella  
Grande Guerra

21.10 SERIE TV  
> I Uccelli 2  
Con Giorgio Trabacchi  
Emozionante gita a  
Pisa per tutti i nostri  
locali

21.10 SHOW  
> Mistero  
Conduco  
Enrico Ruggeri  
Nuovi misteri al li-  
mbo dell'incredibile  
su Italia 1

21.10 ATTUALITÀ  
> Niente di personale  
Conduco  
Antonella Pross  
Appuntamento con  
il talk show più innova-  
tivo della tv

21.10 FILM  
> Fratellastri a 40 anni  
Di A. McKay  
Con W. Ferrell  
Due quarantenni  
sono costretti  
a diventare fratelli

14.05 Lui, lei e babydog  
Film (commedia '07)  
Con M. Akerman  
15.45 Un lupo per amico  
Film (avventura '03)  
Con J. Boracoo Brasile  
17.15 Sky Cine News  
17.30 Alvin Superstar  
Film (commedia '07)  
Con J. Lee D. Tiffany  
19.10 Maybe Baby  
Film (sentimentale '00)  
Con H. Laune  
21.00 Questa notte è ancora nostra  
Film (commedia '08)  
Con N. Vapouris  
22.50 Il segno di Crumb  
Film (avventura '99)  
Con R. Feltkamp  
00.55 Alvin Superstar  
Film (commedia '07)  
Con J. Lee D. Tiffany

13.40 Alive - Sopravvissuti  
Film (thriller '93)  
Con E. Hawke V. Spano  
15.50 The Boondock Saints - Giustizia finge  
Film (azione '99)  
Con W. Daffoe  
17.45 Yeti. Film (horror '08)  
Con M. Menard  
19.20 Fuga pericolosa  
Film (azione '07)  
Con J. P. Asscock  
21.00 Del tramonto all'alba  
Film (horror '96)  
Con G. Cloney  
22.55 Killer Wave - L'onda assassina  
Film (drammatico '07)  
Con A. Macfadyen  
00.45 Cuba Libre - La notte del giudizio  
Film (thriller '93)  
Con E. Estevez

14.00 Futbol Mundial  
14.30 Goal DeeJay  
15.00 Fan Club Roma  
Inter - Roma 09/10  
15.30 Fan Club Napoli  
Napoli - Milan 09/10  
16.00 Un altro giorno di gloria  
17.00 Speciale Verso il Sud  
Africa 2010 (live)  
18.00 Sorteggio FIFA World Cup 2010 (live)  
19.30 Speciale Verso il Sud  
Africa 2010 (live)  
20.30 Sky Calcio Preparata (live)  
20.45 Albinoletto - Lecce (live)  
Serie B Serie B  
22.45 Sky Calcio Postpartita (live)  
23.00 Un altro giorno di gloria  
00.00 Goal DeeJay

12.00 Chart Blast  
13.00 Next  
Dancellie: J - Lo  
Project  
14.00 Kebab for Breakfast  
15.00 Pussyycal Dolla present - Girlicious  
16.00 Flash  
16.05 Into the Music  
17.00 Flash  
17.05 Into the Music  
18.00 Flash  
18.05 Love Test  
19.00 Flash  
19.05 Teen Cribbs  
19.30 Room Raiders  
20.00 Flash  
20.05 Kebab for Breakfast  
21.00 Greek  
22.00 Less than perfect  
23.00 Flash  
23.05 Mtv World Stage  
00.00 Lo zoo di 105

06.00 Coffee & DeeJay  
09.30 DeeJay



✓ 17.00 - Sky1 Calcio, speciale verso il Sud Africa 2010	19.00 - Eurosport e RaiSport più Sci alpino, cd/m/u. Discesa libera
18.10 - Raidue Calcio, sorteggio Mondiali Sud Africa 2010	20.30 - Eurosport e RaiSport più Sci alpino, cd/m/u. Discesa libera
✓ 20.40 - Sky1 Calcio, serie B Albion-Leece	2.00 - Sky2 Basket Nba Cleveland-Chicago
22.15 - Eurosport e RaiSport più sci alpino, cd/m/u. Slalom combinata	

OGGI IL SORTEGGIO DEI MONDIALI

# Rischio Francia o Ronaldo per l'Italia

Lippi: «Sarà più dura che nel 2006». Abete: «Spero di evitare la Serbia»

**ROMA** Marcello Lippi e Fabio Capello brindano al Mondiale che verrà con una birra, e non è l'anticipazione di una finale Italia-Inghilterra che i bookie di Londra già quotano a 40, ma un incontro conviviale a Città del Capo, prima del sorteggio, i due ct italiani attendono il nuovo Mondiale con una curiosità pari a quella con la quale tutto il mondo aspetta di conoscere il volto di Sudafrica 2010: oggi l'urna della Fifa darà forma definitiva al primo torneo del continente africano, e le 32 squadre conosceranno avversarie e possibile cammino.

«Non faccio previsioni né preferenze, aspettiamo e vediamo quali saranno le nostre rivali», il messaggio del ct azzurro, arrivato in mattinata sulle sponde dell'Oceano. Ad accogliere la delegazione italiana guidata dal presidente Abete c'era un clima mite, 26 gradi, in contrasto con l'inverno dell'emisfero australe. E al momento sembrano proprio le condizioni climatiche e logistiche le prime preoccupazioni del tecnico campione del mondo: quelle non sono affidate solo alla sorte, ma anche alle scelte di preparazione.

«Sarà il primo Mondiale d'inverno dopo Argentina '78, e non mi preoccupa: anzi - ha spiegato Lippi - sono le condizioni ideali. Meglio il freddo che 40 gradi, i giocatori avranno modo di recuperare tra una partita e l'altra».



Il ct della Nazionale Marcello Lippi. Oggi saprà il nome delle sue avversarie in Sudafrica 2010

Anche per questo, dal 23 maggio, gli azzurri andranno a fare la preparazione in altura, quasi certamente al Sestriere; per abituarsi ai 1.400-1.700 metri di Johannesburg e Pretoria, dove l'Italia tor-

nerà dopo l'esperienza della Confederations Cup, qualsiasi viaggio proponga il girone. In ogni caso, la tendenza di tutte le Nazionali è di fissare il ritiro in altura, e gli spostamenti verso Cit-



Cristiano Ronaldo. Dall'urna l'Italia potrebbe pescare proprio il suo Portogallo, rivale da non sottovalutare



Didier Drogba, attaccante della Costa d'Avorio

tà del Capo o Durban, più fredde e più piovose, non sono graditi a nessuno.

Il sorteggio propone rischi non da poco agli azzurri. Dall'urna numero 4 possono uscire Francia o Portogallo, dalla 3 Camerun, Costa d'Avorio, Ghana o Nigeria, Henry, Cristiano Ronaldo o Drogba che sia, conterranno anche le sedi delle partite. Il gruppo A è già occupato dal Sudafrica. Per il resto il B, il G e l'H sono i meno movimentati (due



Thierry Henry, uno dei cardini della Francia

partite a Johannesburg i primi due, una a Johannesburg e l'altra a Pretoria il terzo); capitare nell'E, al contrario, vorrebbe dire fare il tour del Sudafrica andata e ritorno (Johannesburg-Durban -Città del Capo) nel giro di 10 giorni.

«Sarà in ogni caso un Mondiale più difficile di quello del 2006 - ha aggiunto Lippi - Ci sono africane più forti, e per di più giocano in casa. E poi sono presenti tutte le Nazionali che hanno vin-

to almeno una volta il Mondiale. Non ci sarà invece l'Irlanda del Trap, «che aveva lavorato bene in questi due anni, e per questo mi spiace non ce l'abbia fatta»; e non ci sarà, ma solo oggi, il ct argentino Diego Armando Maradona, squalificato. «L'avrei salutato volentieri», il laconico commento del ct, ancor più stringato sul messaggio lanciato da Totti («Un ritorno? decideremo a marzo-aprile»): «A marzo si vedrà».

Qualche preferenza l'ha espressa il presidente Fige, Giancarlo Abete: «Vorrei evitare di incontrare subito la Serbia», prima di commentare l'ipotesi che il Ghana chiami Balotelli: «Con i nuovi regolamenti è possibile», ha fatto notare, richiamando la norma che non include più l'Under 21 tra i precedenti che escludono cambi di maglia nazionale. «Starà a lui decidere - ha concluso Abete - ma di solito queste sono scelte che fanno giocatori di 26-27 anni...».

In ogni caso, e con qualsiasi avversario, Lippi assicura di aver la barra dritta: «Stiamo costruendo un nuovo progetto, nessuna delle grandi viene al Mondiale per farsi bella: tutte sono qui per vincere».

E a proposito di timore, il ct ha rispolverato l'immagine di Germania 2006, quella degli amici pronti con la barca a Viareggio: «Ma il motore non lo tengo acceso per sei mesi».



Ba otelli esce dal castigo solo perché Quaresma e Sneijder sono infortunati

**L'Inter schiera Balotelli per impaurire la Juventus**  
Il presidente Blanc scrive agli ultras di portare rispetto e non intonare cori razzisti

**MILANO** L'Inter si avvicina alla sfida con la Juventus con tre dubbi di formazione. Il primo riguarda Balotelli, che in un primo momento non avrebbe dovuto giocare perché in punizione per motivi mai chiariti. Ma l'infortunio di Quaresma contro la Fiorentina e i dubbi sul recupero di Sneijder gli hanno improvvisamente fatto scalare posizioni nella personissima graduatoria di José Mourinho. Il giovane attaccante dovrebbe però partire dalla panchina.

Discorso diverso per il fantasista olandese, che ancora non ha ripreso ad allenarsi con i compagni. L'obiettivo primario per lo staff medico nerazzurro è riavere Sneijder per la sfida determinante di Champions League col Rubin Kazan di mercoledì, in cui l'ex madridista sarà fondamentale sulla tre quarti avversaria.

Il terzo e ultimo dubbio di Mourinho riguarda Maicon, ma questo è indipendente dalle scelte tecniche. Oggi infatti è attesa la decisione della Caf sul ricorso presentato dai legali dell'Inter per la riduzione della squalifica del brasiliano per i presunti insulti al guardalinee Ayroldi in Bologna-Inter. Se non dovesse essere accolta la tesi difensiva, al suo posto verrà dirottato capitano Zanetti, con Cambiasso, Motta e Muntari a centrocampo. Se invece Maicon dovesse essere graziato, Motta sarebbe l'indiziato numero uno per la panchina.

La Juventus invece ha deciso di preparare il big match di domani su due fronti, dopo l'inquietante ritorno dei cori razzisti e l'astio mai sopito dei tifosi bianconeri nei confronti dell'Inter. Mentre Ciro Ferrara la

vora a Vinovo per preparare i giocatori, il presidente Jean Claude Blanc ha raggiunto i fan del club con una lettera che invita a dimostrare allo stadio che cos'è lo stile Juve. «Ci aspettano - scrive Blanc - otto giorni determinanti per gli esiti della nostra stagione sportiva: le partite contro Inter e Bayern rappresentano anche un banco di prova di straordinaria importanza per dimostrare che voi siete la forza reale della squadra. Il vostro sostegno, lo stile pulito di tifare Juventus in tutta Italia saranno il miglior modo di darci una spinta in più e la miglior risposta a chi, strumentalmente, sta cercando di fare passare tutta la nostra tifoseria per incivile. Sono certo che dimostreremo tutti insieme, giocatori, società e tifosi, che cos'è lo stile Juventus».

Un gesto insolito, segno che la società avverte il pericolo della tensione accumulata in questi anni dai supporter nei confronti dell'Inter, dopo la recrudescenza registrata al termine di Calciopoli. Blanc spera che il messaggio di civiltà arrivi a toccare anche le frange ultras del tifo, che già l'anno scorso, e anche in parte quest'anno, sono sembrate irriducibili nell'insulto a distanza - talora con venature di razzismo - contro Balotelli, considerato uno dei simboli della odiosità dell'Inter.

Per quanto riguarda la formazione Felipe Melo è colpito da faringite da un paio di giorni. Ferrara si consola con i grandi progressi di Trezeguet (ma non sarà ancora in condizione di scendere in campo dal primo minuto) e il minutaggio di lavoro in crescita per gli attempati Del Piero e Marchisio.

## LA CERIMONIA

A Città del Capo

**CITTÀ DEL CAPO** Il prossimo Mondiale comincia a Robben Island, l'isola delle foche e dei pinguini dove Nelson Mandela passò in una cella di cinque metri quadrati 18 anni della sua vita e dove l'attuale presidente del Sudafrica, Jacob Zuma, faceva l'arbitro della Makana Football Association. Era la federazione calcistica dei detenuti che giocavano con palloni fatti di stracci e che divenne un simbolo della lotta all'apartheid, composta com'era da gente «messa dentro» per ragioni politiche in quell'isola-carcere nella Table Bay, 12 chilometri al largo di Città del Capo.



L'attrice sudafricana Charize Theron, conduttrice dello show

Qui ieri è arrivata la Fifa per un esecutivo di routine dopo le riunioni in cui sono state decise le teste di serie, stabilite in base alla classifica internazionale di ottobre, un modo astuto di tenere fuori dalle otto prescelte la Francia. Ieri sul tema è tornato il grande capo del calcio mondiale, Joseph Blatter, per dire che «l'Irlanda merita una compen-

sazione morale, non in denaro. Le daremo un trofeo, troveremo un modo, certo non soldi perché altrimenti dovremmo pagare anche le altre Nazionali eliminate».

Si è affidato ai ricordi, personali e calcistici, il Ministro dell'Edilizia sudafricano Tokyo Sexwale, ex attivista politico incarcerato a Robben Island «Abbiamo combattuto per

la libertà - ha detto - e abbiamo sfidato le leggi dell'era dell'apartheid. Ma non abbiamo mai violato le regole della Fifa. Maradona ed Henry possono aver fatto cose bizzarre, anch'io ho giocato qui ma non siamo mai andati contro le leggi della Fifa». Di cui la Makana Fa è membro onorario dal 2007 anche se non è mai esistita una Nazionale della prigione di Robben Island, dove alcuni ex detenuti sono rimasti a vivere per fare da guide ai turisti.

In questo clima di ricordi ed attese stanno arrivando alla spicciolata i vari ct oggi alle 19 locali (le 18 in Italia) al Centro Congressi di Città del Capo.

## Duemila ospiti ma non c'è Mandela

Lo show inizierà alle 18 italiane e durerà come una partita

La libertà - ha detto - e abbiamo sfidato le leggi dell'era dell'apartheid. Ma non abbiamo mai violato le regole della Fifa. Maradona ed Henry possono aver fatto cose bizzarre, anch'io ho giocato qui ma non siamo mai andati contro le leggi della Fifa». Di cui la Makana Fa è membro onorario dal 2007 anche se non è mai esistita una Nazionale della prigione di Robben Island, dove alcuni ex detenuti sono rimasti a vivere per fare da guide ai turisti.

In questo clima di ricordi ed attese stanno arrivando alla spicciolata i vari ct oggi alle 19 locali (le 18 in Italia) al Centro Congressi di Città del Capo.

comincia il grande show di 90 minuti, come una partita, all'interno del quale è previsto il sorteggio degli otto gironi della prima fase, con Sudafrica, Spagna, Brasile, Italia, Germania, Inghilterra, Argentina ed Olanda teste di

Duemila gli ospiti eccellenti presenti, fra capi di Stato, attrici da Oscar (come la sudafricana Charize Theron, conduttrice dell'evento assieme al segretario della Fifa Jerome Valeke), fuoriclasse del passato e premi Nobel. A rappresentare il nuovo Sudafrica, la nazione arcobaleno, saranno anche Makhaya Ntini il primo giocatore di colore

del Sudafrica di cricket; e Matthew Booth, l'unico bianco titolare in quello del calcio. Assente illustre sarà Nelson Mandela: le sue condizioni di salute gli hanno impedito di partecipare, ha però mandato un video di saluto che sarà mostrato nel corso della serata.

Imponente lo spiegamento di forze per proteggere il Centro Congressi di Città del Capo, con la chiusura dello spazio aereo per gran parte del giorno ed agenti armati fino ai denti dislocati nei punti strategici, compreso quello della zona commerciale del porto, dove è previsto che si radunino decine di migliaia di persone

EUROPA LEAGUE. BATTUTO IL BASILEA

## La Roma vince ed è già qualificata



Francesco Totti

**ROMA** Una Roma da due volte stacca il biglietto per i sedicesimi di Europa League. Vittoria sofferta all'Olimpico per i giallorossi, che contro il Basilea partono malissimo, vanno in svantaggio e poi ribaltano la situazione con Totti e Vucinic per un 2-1 che vale la qualificazione.

Missione compiuta insomma, anche se nemmeno ieri sera sono mancati i blackout in difesa (deciso Julio Sergio in un paio d'occasioni, traversa di Frei nel finale) e nel complesso la squadra ha viaggiato a corrente alter-

nata. Alla fine, però, conta il risultato: l'avventura europea continua, adesso testa al derby.

Ranieri mette in campo la miglior formazione possibile, con Menez, Perrotta e Vucinic alle spalle di Totti, Mexes al centro della difesa affiancato da Burdisso, mentre si rivedono dal primo minuto Cicinho e De Rossi. Nessuna sorpresa tra gli elvetici, dove Fink si affida all'undici annunciato alla vigilia.

All'inizio il Basilea sorprende la Roma, poi ci pensano Totti (rigore) e Vucinic a rimettere le cose a favore dei giallorossi.



Kimi Raikkonen

FORMULA 1. MENTRE NEL CIRCUS LA SAUBER SUBENTRA ALLA TOYOTA

## Il futuro di Raikkonen è nel Mondiale rally

**LONDRA** Kimi Raikkonen correrà il prossimo mondiale di rally. L'ufficialità dovrebbe arrivare a ore ma secondo il magazine «Autosport» l'accordo sarebbe stato ormai raggiunto. Archiviata l'avventura in Ferrari e sfumato il ritorno in McLaren, il pilota finlandese avrebbe finalmente sciolto le ultime riserve, raggiungendo un'intesa con il Citroen junior team, supportato dalla Red Bull, per correre al fianco di Sebastien Ogier.

Raikkonen, che punta a tornare in Formula Uno nel 2011, correrà tutte le prove del mondiale fatta eccezione per il rally di Nuova Zelanda a cui il suo team non prende parte.

Intanto la Sauber prende il posto della Toyota e sarà il 13° team in griglia per il mondiale 2010 di Formula Uno. La Federazione internazionale ha infatti scelto la riserva e dopo aver reso noto due giorni fa l'elenco delle squadre iscritte per la prossima

stagione, ieri ha annunciato che il team che ha base in Svizzera entrerà nel Circus.

La Bmw Sauber dovrà sottoscrivere il Patto della concordia e poi «entrerà come 13° team prendendo il posto della Toyota che è uscita».

Il nuovo team non ha alcun pilota sotto contratto, dopo la partenza dalla Bmw di Robert Kubica, passato alla Renault al posto di Fernando Alonso, e il contratto con il tedesco Nick Heidfeld è scaduto.



IL PORTIERE SI È RISTABILITO A TEMPO DI RECORD

# La Triestina anti-Crotone recupera Agazzi

## Rispetto alla gara di Modena rientra dopo la squalifica il duo di centrocampio Pani-Gorgone

di ANTONELLO RODIO

**TRIESTE** La Triestina ritrova il suo portierone. La notizia più bella in vista della sfida di domani al «Rocco» contro il Crotone (inizio ore 15.30), arriva proprio da Agazzi, che sta progredendo in fretta e dovrebbe riuscire a convivere tranquillamente con la ferita riportata al piede contro il Modena. La zona dei punti di sutura sarà ovviamente ben protetta, ma il portiere bergamasco ieri si è allenato e sarà regolarmente fra i pali. La presenza di quello che attualmente è il migliore giocatore alabardato della stagione, è del resto importante visto che all'orizzonte si prospetta un impegno tutt'altro che semplice.

Il Crotone di Lerda, infatti, dopo un inizio difficile sta viaggiando con il vento in poppa: è reduce non solo dal prestigioso successo all'Olimpico di Torino per 2-1, ma aveva vinto in trasferta anche a Modena (un secco 2-0) e nelle ultime cinque partite ha guadagnato qualcosa come 13 punti. Un momento magico, come riconosce anche Mario Somma: «Il Crotone sta attraversando una condizione psico-fisica incredibile - afferma il tecnico alabardato - è una squadra che sta bene e si vede: è tonica, compatta, occupa bene gli spazi e in tanti giocatori partecipano all'azione. E' una squadra valida che all'inizio ha avuto qualche sbavatura per l'impatto con la categoria, ma che ora sta facendo molto bene».

Il fatto che la squadra



Michael Agazzi riprende il suo posto tra i pali

di Lerda arrivi a Trieste dopo il successo esterno a Torino che è costato la panchina granata a Colaninno, non ha fatto che amplificare l'entusiasmo in casa calabrese: «Il successo sul Toro alimenterà ulteriormente la loro condizione psico-fisica - spiega Somma - ma detto questo, non credo proprio che verranno al Rocco con un atteggiamento spavaldo. Chi temo dei loro giocatori? Diciamo che

Gabionetta e Bonvissuto sono due molto bravi da tenere particolarmente d'occhio».

Con la conferma che Agazzi sarà regolarmente fra i pali, si dissolve anche l'ultimo dubbio sulla formazione alabardata che dovrebbe fronteggiare i calabresi. Il resto dell'undici non dovrebbe infatti riservare sorprese. La difesa sarà quella delle ultime partite di campionato, con la coppia Cot-

## Sfida con la Roma: piace la data del 13 gennaio ma va spostato il confronto con il Frosinone

**TRIESTE** Nessuna data certa ancora dalla Lega Calcio per quanto riguarda la disputa degli ottavi di finale di Tim Cup e quindi della sfida Roma-Triestina (a gara unica), ma c'è un'ipotesi probabile alla quale si sta lavorando e che sarebbe gradita all'Unione.

La partita contro i giallorossi si potrebbe giocare mercoledì 13 gennaio, che è una delle date del ventaglio di possibilità previsto dalla Lega. Questo comporterebbe però un cambiamento di programma nel campionato degli alabardati.

Nell'ultima giornata di andata, infatti, il calendario prevede che l'incontro Triestina-Frosinone si giochi in posticipo, quindi lunedì sera 11 gennaio alle 20.45.

Ma se davvero Roma-Triestina sarà giocata all'Olimpico il giorno 13, a quel punto l'incontro con il Frosinone sarà reinserito nella giornata normale di sabato 9 gennaio e verrà deciso in sostituzione dalla Lega un altro

posticipo. Il tutto è comunque legato a diversi fattori, non ultimo il fatto che pure la Lazio (che gioca anch'essa ovviamente all'Olimpico di Roma) è chiamata negli ottavi di finale a un impegno casalingo: i biancocelesti di Ballardini infatti giocheranno contro il Palermo.

Questo intanto il programma della diciassettesima giornata del campionato di serie B (si gioca domani con inizio come di consueto alle 15.30): AlbinoLeffe-Lecce (oggi alle 20.45); arbitrerà Russo di Nola; Ascoli-Reggina: Pinzani di Empoli; Brescia-Empoli: Valeri di Roma; Cesena-Frosinone: Stefanini di Prato; Cittadella-Modena: Guida di Torre Annunziata; Gallipoli-Torino: Baracani di Firenze; Grosseto-Ancona: Calvarese di Teramo; Mantova-Salernitana: Mazzoleni di Bergamo; Sassuolo-Padova: Doveri di Roma; Triestina-Crotone: Nasca di Bari; Vicenza-Piacenza (è il posticipo che andrà in scena lunedì prossimo con inizio alle 20.45): Tozzi di Ostia. (a.r.)

tava-Scurto in mezzo e sulle fasce i terzini Nef e Sabato, che martedì hanno riposato in Tim Cup. Davanti alla difesa, rispetto a Modena la Triestina ritrova la coppia Gorgone-Pani, entrambi reduci da squalifica. Il romano rientra dopo lo stop di tre turni per l'espulsione rimediata a Brescia, mentre il sardo ha scontato a Modena il suo turno di pausa.

Saggiamente Somma ha sfruttato l'occasione della

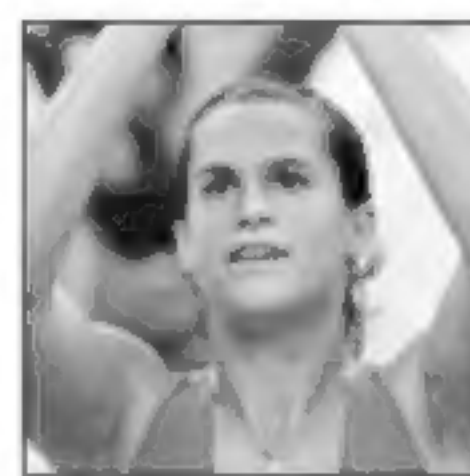
Tim Cup per far ritrovare a entrambi il ritmo partita, per cui i due sono pronti per proteggere il reparto arretrato. Nella zona dei trequartisti sono confermati Stankovic, Testini e Sedivec, ma in quel reparto Somma comincia a recuperare finalmente qualche pedina importante, che magari non ha ancora i novanta minuti nelle gambe ma che potrebbe essere una valida alternativa a partita in corso: Vol-

pe infatti andrà in panchina, e anche la presenza di Tabbiani non è da escludere. Davanti la punta sarà Godeas. Oggi pomeriggio ultima rifinitura a Opicina, poi il ritiro. Ad arbitrare Triestina-Crotone sarà Nasca di Bari. Finora due i precedenti dell'Unione con il fischietto pugliese, entrambi in questa stagione: la sconfitta di Cesena per 4-1 e il successo interno col Gallipoli per 1-0.

## IN BREVE

TENNIS

## La Mauresmo lascia, torna la Henin



Amelie Mauresmo

se, aveva già reso noto tempo fa di aver deciso di tornare a calcare i campi dopo un'assenza di 18 mesi. La Mauresmo, n.21 del mondo, invece mette fine a una carriera in cui ha vinto due tornei del Grande Slam, gli Open d'Australia e Wimbledon nel 2006.

GOLF. NUOVE GRANE

## Woods, se divorzia 300 milioni alla moglie



Tiger Woods

do prematrimoniale per cui in caso di divorzio le spetterebbero subito 300 milioni di dollari. Secondo autorevoli divorzisti intervistati dal tabloid americano, se optasse di diventare ex signora Woods, potrebbe puntare a ottenere anche il doppio.

**BRUXELLES** C'è chi lascia e c'è chi torna. Ai vertici del tennis mondiale, per uno strano caso della sorte, c'è stato ieri un passaggio di consegne virtuale: la belga Justine Henin ha fatto sapere che tornerà in campo sabato prossimo per dare inizio a una seconda carriera, nello stesso giorno in cui la francese Amelie Mauresmo ha annunciato di aver deciso di appendere al chiodo la racchetta. Henin, ex n.1 del mondo come la sua collega francese, aveva già reso noto tempo fa di aver deciso di tornare a calcare i campi dopo un'assenza di 18 mesi. La Mauresmo, n.21 del mondo, invece mette fine a una carriera in cui ha vinto due tornei del Grande Slam, gli Open d'Australia e Wimbledon nel 2006.

SI GIOCA SABATO ANZICHÉ DOMENICA

# Domani i Dilettanti, Muggia-Kras il clou

**TRIESTE** Il calcio dilettantistico regionale muta il suo copione. Questa settimana proporrà la sua tornata di partite domani alle 14.30 e non domenica. Senza dimenticare che stasera ci sarà alle 20.45 l'anticipo di Terza D Sgradito-Campanelle. Questo spostamento di giorno è dovuto al fatto che già martedì andrà in scena alle 14.30 il tredicesimo turno.

**ECCCELLENZA** Spicca il derby Muggia-Kras. «Il Kras è la squadra più attrezzata - sostiene l'attaccante dei mugessani Cristian Fantina - Noi facciamo bene, ma anche nelle ultime partite abbiamo colpito fin troppi pali e traverse. È un campionato strano e ogni partita fa storia a sé».

Così, invece, l'allenatore della compagine di Rupingrande, Alessan-



Cristian Fantina

dro Musolino: «Dobbiamo senza dubbio migliorare la fase difensiva. Stavolta avremo di fronte una squadra che mastica l'Eccellenza ormai da parecchie stagioni. È una formazione dura da affrontare, tosta, organizzata, forte di individualità importanti e che ultimamente ha anche risolto il problema del

gol, che era un po' il suo limite nella prima parte della stagione. A noi mancherà sicuramente lo squalificato Sessi e probabilmente non ci sarà Contento, ancora infortunato. Spero di recuperare Cipraccia». Il San Luigi giocherà ad Azzano Decimo.

**PROMOZIONE** Ponzianna impegnato nella tana dell'ostico San Daniele e a Borgo San Sergio largo a Trieste Calcio-Vesna. «Abbiamo molti buoni giovani - è il pensiero del trainer giallorosso Fabio Sambaldi - La società ha puntato molto sul vivaio e ha preso dei bravi allenatori per il settore giovanile, a iniziare da Rosolo Vailati. Possiamo fare bene e puntare a play-off». Tra le fila del Vesna l'allenatore in seconda Valter Ridolfi rileva: «Abbiamo un paio di infortunati, ma per il re-

sto stiamo abbastanza bene. Il Trieste Calcio non sbaglia quasi mai in casa e noi dobbiamo essere bravi a gestire il tutto. Sul sintetico non abbiamo problemi. Non faccio previsioni sul risultato e vorrei che sia una bella partita».

**PRIMA CATEGORIA** Pro Romans 21; Domio e Zaulle Rabuiese 20; San Giovanni, Turriaco e Fogliano Redipuglia 18. È questa la situazione nei piani alti del girone C. E le sfide di questo turno saranno Zaulle Rabuiese-Turriaco, San Giovanni-Medea, Ronchi-Costalunga e Domio-Primorec. «Dopo il successo sul Fogliano, i ragazzi credono sempre più nelle loro qualità - annota il dirigente biancoverde Angelo Missio - Il gruppo è molto affiatato. Il Domio scenderà sicuramente in campo con concentrazione e umiltà». La punta del Primorec,

Lorenzo Moscolin (4 reti in campionato dopo il centro di domenica scorsa e 1 in coppa), dichiara: «La squadra è in buone condizioni, sottoscritta a parte, e le manca solo la continuità nei risultati. Possiamo crescere dal punto di vista fisico. La posizione in classifica ci sta decisamente stretta e il nostro obiettivo è di guadagnare un po' per volta qualche punto sulle avversarie, che ci precedono in classifica, per avvicinarci alla zona play-off che è ampiamente alla nostra portata adesso». Il Primorec deve registrare tre partenze: Peter Emili (1977, difensore, 184 presenze e 20 gol in nove stagioni) si è accasato al Primorje. Gabriele Benelli (1989, attaccante) è tornato a Firenze per motivi lavoro e Marco Petranich (1990, difensore) è rientrato al Ponzianna.

Massimo Laudani



La sala della Bergamas di Gradisca gremita per la Festa del Tennis (Foto Bumbaca)

**GRADISCA** C'erano oltre 200 persone, in una Sala Bergamas gremita a fare da splendida cornice l'altra sera a Gradisca alla «Festa regionale del Tennis», organizzata a chiusura dell'anno agonistico dalla Fit. Ad impreziosire l'evento presentato da Fausto Serafini e Federica Colmari, assieme al presidente regionale della Federtennis Antonio De Benedittis sono intervenuti anche l'assessore regionale allo Sport Elio De Anna, il sindaco di Gradisca Franco Tommasini, il presidente ed il vicepresidente del Coni regionale Emilio Feluga e Giuliano Gemo, ed il consigliere regionale Piero Tononi.

«Festeggiamo la fine di un anno importante, che ha visto il nostro movimento in grande crescita - ha detto Antonio De Benedittis - dal punto di vista degli iscritti, del numero di tornei organizzati e delle entrate per la federazione. Sono risultati frutto del grande lavoro di tutti noi che amiamo il tennis in questa regione, e l'impegno per il futuro è di continuare sulla stessa strada».

Grandi protagonisti della serata in particolare Daniela Padoani e Riccardo Bonadio, che hanno ricevuto un premio speciale per aver vinto ri-

spettivamente il titolo nazionale delle categorie Ladies 50 e doppio Under 16.

Sono stati consegnati tanti altri riconoscimenti (alle società ed ai dirigenti), tra i quali quelli per i campioni regionali individuali delle diverse categorie.

Ecco l'elenco: Mauro Comisso (assoluti Tc Udinese), Alessia Bertola (assoluti Tc Treviglio), Paola Orlini-Simone Appio (doppio assoluti Gaja/Tc Udinese), Luca Pereghino (3ª categoria Tc Natisone), Federica Colmari (3ª categoria Zaccarelli), Marco Santarossa (Under 11 Tc Roveredo), Alessia Puggiotto (U11 Gaja), Kevin Menia (U12 Libera Tennis), Eleonora Cecchinato (U12 Tennis Campagnuzza), Massimo Del Prato (U13 Città di Udine), Nicoletta Furlan (U13 Gaja), Filippo Maria Foramiti (U14, Libe-

ra Tennis), Erika Sardoc (U14 San Marco Ts), Alberto De Meo (U16 Libera Tennis), Giorgia Vitale (U16 Eurotennis Club), Andrea Marcon (Over 35 Tc Udinese), Elena Vianello (Ladies Over 40 San Marco Remanzacco), Daniela Padoani (Ladies Over 50 Libera Tennis),



Un momento delle premiazioni

Massimo Cudini (Over 40 Tc Gradisca), Stefano Dolce (Over 45 Tc Latisana), Luigi Coletta (Over 55 Circolo Ferriera Servola), Carlo Lazzoni (Over 60 Tc Tolmezzo), Fulvio Cressi (Over 65 Tc Triestino), Merio Dolce (doppio Veterani Città di Udine/Tc Latisana), Marco Bisiach

## In Eccellenza fermati dodici giocatori

**TRIESTE** Sono 12 i giocatori squalificati nel campionato di Eccellenza. Fermato per tre turni Pizzol (Sarone), per due Barone (Tricesimo), Martignoni (Virtus Corno), Mosca (Kras) e Moretto (Torviscosa), per una Rodaro (Pro Cervignano), Tragoni (Rivignano), Sannino (Torviscosa), Rocco (Fincantieri), Sessi (Kras), Giordano (Fontanafredda) e Lenarduzzi (Rivignano).

In **Promozione** squalificato fino al 11 dicembre il tecnico Veneziano (Vesna). A carico di calciatori, tre turni a Bertocchi (Vesna), uno a Dri (Union Martignacco), Mborja (Trieste Calcio), Battistutta (Centro Sedia), Trevisan (Juventina), Maurizio (Portegada), Rizzi (Cjarlins), Cimbaro (Gemonese), Pagnucco (Lignano) e Simone (Sovodnje). In **Prima categoria** due giornate di stop a Vescovo (Domio), Ursic (Fogliano), una giornata a Bortolus (Mariano), Satti (Ronchi), Mocchiutti (Santamaria), Marturano (Zaulle Rabuiese), Bruno (Pro Romans), Giacomelli (Mariano) e Cramersterer (Zaulle Rabuiese), Stabile (Gradese), Cester (Isonzo), Baci (Isonzo) e Tonut (S.Lorenzo).

In **Seconda categoria** due turni a Franti (Pieris), Palin (Esperia), Buono (Muglia) e Ronconi (S. Andrea San Vito), uno a Belcich e Steffè (Chiarbola), Degraffi (Breg), Castelli (Muglia), Tamaro (S. Andrea S.Vito) e Krizmanic (ZarjaGaja).

ATLETICA. ISCRIZIONI ANCHE AL MERCATINO IN PONTEROSSO

## Torna il 20 dicembre la corsa di Natale

**TRIESTE** Torna la più classica delle manifestazioni sportive promossa in occasione delle feste: la Corsa di Natale. Quest'anno la competizione si svolgerà il 20 dicembre e come ogni anno verranno introdotte alcune novità. Organizzata dall'associazione Bavisela, con il contributo e la co-organizzazione dell'Assessorato allo Sport del Comune di Trieste, la manifestazione sarà caratterizzata da un nuovo percorso, che sarà illustrato ufficialmente l'11 dicembre nel corso della presentazione della corsa alla stampa.

Nel 2009 si conferma la volontà dello staff organizzativo di garantire una valorizzazione degli atleti e dei campioni che prende-

ranno parte alla gara con spirito agonistico ma, allo stesso tempo, forte è il desiderio di rendere l'evento il più possibile una festa per tutti. Oltre a sportivi e appassionati di corsa ogni anno sono tanti gli iscritti che partecipano semplicemente per vivere la città in modo diverso, chi indossando cappelli e accessori da Babbo Natale per colorare la kermesse, chi chiacchiando e camminando con calma lungo il percorso. A fine corsa novità dell'edizione 2009, verranno sorteggiati ricchi premi tra tutti i partecipanti.

A vincere l'edizione 2008 è stato Federico Viviani tra gli uomini e Giulia Schillani tra le donne. La famiglia più numerosa

e più veloce, premiata nel 2008, è stata la Michellis, con sette componenti e tra i cani primo al traguardo Spike al guinzaglio di Roberto Orlich.

Le classifiche per le famiglie e per gli amici a quattro zampe tornano anche quest'anno con premi ad hoc per animali e padroni, a margine delle classifiche ufficiali. Le iscrizioni si possono sottoscrivere nella sede della Asd La Bavisela di via San Nicolò 7 (tel. 040-410399), ma anche all'interno del Mercatino di Natale che verrà organizzata in piazza Sant'Antonio e nelle vie vicine a partire dal 9 dicembre. Ai primi 400 iscritti verrà data in omaggio la maglia ufficiale della gara.





LA SLOVENIA PRESENTERÀ A FINE GENNAIO LA PROPRIA CANDIDATURA SENZA CONFINI

# Mondiali 2017, Tarvisio è in gioco

Con Kranjska Gora sono coinvolte il capoluogo della Valcanale e Bad Kleinkirchheim

di MATTEO CONTESSA

**TRIESTE** Il 30 e 31 gennaio prossimi, in occasione della tradizionale tappa di Coppa del mondo di sci alpino maschile, la Slovenia rivelerà ufficialmente la sua intenzione di candidarsi all'organizzazione dei Campionati mondiali di sci alpino del 2017. Una candidatura nuovamente senza confini, come lo sono state quella di Tarvisio in primis e di Klagenfurt in seguito per le Olimpiadi invernali. Una candidatura, cioè, che vedrà la Slovenia come Paese ospitante e Italia e Austria come compartecipanti ospitando alcune delle gare in programma.

«Credo che l'occasione di fine gennaio per la Coppa del Mondo - rivela il sindaco di Kranjska Gora, Jure Jeriau, il motore sloveno della candidatura - sarà il momento giusto per fare sapere a tutti che la Slovenia, insieme a Tarvisio e Bad Kleinkirchheim, ha intenzione di organizzare i campionati mondiali di sci alpino del 2017». Insieme a Jeriau saranno presenti il Ministro per l'Educazione e lo sport della Slovenia, Igor Lukšič, i due sindaci di Tarvisio Ren-



to Carlanoni e Bad Kleinkirchheim, Mattias Krenn, e quasi sicuramente anche il governatore della Carinzia, Gerhard Dörfler, che in questo progetto crede ciecamente e per il quale si sta spendendo senza riserve.

Una presentazione in grande stile, insomma, segno che è un'intenzione seria a che c'è già un lungo lavoro a monte. E c'è già anche un parere, sebbene ancora informale, del presidente della Fis, Gianfranco Kasper, al

Dopo le Universiadi e la Coppa del Mondo femminile Tarvisio potrebbe ospitare anche alcune gare dei Campionati mondiali di sci alpino

quale si è rivolto direttamente il governatore Dörfler: purché ci sia un unico Paese a candidarsi, ha detto in sostanza Kasper, per noi si può fare. Ma occorrerà una delibera formale di modifica del Regolamento Fis di assegnazione delle manifestazioni internazionali per permettere la candidatura transnazionale.

«Una bozza di programma l'abbiamo già preparata - spiega sempre il sindaco di Kranjska Gora - e siamo tutti d'accordo: Tarvisio (discesa libera femminile e supergigante maschile, ndr) e Bad Kleinkirchheim (discesa libera maschile e supergigante femminile, ndr) ospiteranno le discipline veloci, Kranjska Gora quelle tecniche sia per gli uomini sia per le donne. E già tutto stabilito. C'è un solo punto ancora in discussione: la posizione dell'Italia in questo progetto, visto che esiste già ufficialmente la candidatura di Cortina d'Ampezzo per i mondiali del 2015».

In effetti l'italiana è la situazione più delicata, con una candidatura già formalizzata per il 2015. Tanto è vero che mentre Slovenia e Austria hanno già pronti perfino i testi-

Franz Klammer), noi siamo ancora in un ovvio e opportuno stand-by. «Quella di Cortina è antecedente alla candidatura slovena e dunque Tarvisio e il Friuli Venezia Giulia la sosterranno in pieno - sgombra il campo da possibili equivoci il sindaco di Tarvisio, Renato Carlanoni -. La slovena che ci coinvolge riguarda invece un periodo successivo e dunque non andrà a intralciare o fare concorrenza a quella veneta». Una precisazione necessaria, per evitare situazioni imbarazzanti e distinguere bene le due situazioni.

Nel congresso Fis di Antalya, in Turchia, all'inizio di giugno 2010 verranno assegnati i Mondiali 2015 e Cortina saprà se avrà vinto o perso la sua corsa. In quella stessa sede verrà presentata la candidatura slovena. «Non sarebbe stato serio candidarci per il 2015 perché non saremmo stati pronti e avremmo soltanto fatto intralcio a Cortina - spiega Jure Jeriau -. Ma nel 2017 saremo pronti e perciò ci candideremo. E se, come spesso accade, al primo giro non dovessimo farcela, ci ripresenteremo fra due anni per ottenere i mondiali del 2019».

ROTELLE

## Romano e Bogatec le regine nella festa regionale a Gorizia



Tanja Romano, superstar oggi a Gorizia

**TRIESTE** Si svolgeranno oggi alle 18 all'Auditorium regionale di Gorizia le premiazioni 2009 della Fihp Fvg riservate agli atleti e alle società distinte negli sport rotellistici a livello nazionale ed internazionale. La delegazione triestina sarà la più nutrita con ben 34 premiati equamente suddivisi tra pattinaggio, hockey inline e skiroll.

**PATTINAGGIO** Il fiore all'occhiello di tutta la manifestazione sarà naturalmente Tanja Romano. La bionda atleta tesserata con il Polet ha ottenuto quest'anno il titolo assoluto nelle competizioni più importanti: i World Games di Taiwan, i Campionati del Mondo di Friburgo (combinata) e i Campionati Italiani di Roccaraso (libero e combinata). A livello internazionale verrà premiata anche Martina Pecchiari (Jolly), seconda nel libero ai Campionati Europei di Parigi nei Jeunes. Nella sola danza internazionale spiccano le prestazioni di Silvia Stibilj (Pat) oro Jeunes agli Italiani ed argento in Coppa Europa e Martina Fulizio (Gioni) campionessa italiana nei Cadetti. Sugli sci anche altre due atlete del Gioni: Francesca Roncelli, terza nella Coppa di Spagna, e Monica Bidoli, vincitrice nella sola danza internazionale di due bronzi agli Italiani e in Coppa Europa. Sui podi sono andate poi Elisa Semec (Pat), terza agli Italiani di solo danza internazionale per gli Allievi, e Flavia Penso (Jolly), terza agli Italiani di solo danza nazionale per la divisione A.

**HOCKEY INLINE** Il premio più prestigioso verrà consegnato all'Edera vittoriosa nella Supercoppa italiana contro gli Asiago Vipers. A livello giovanile un riconoscimento andrà all'under 15 dell'Edera, seconda ai tricolori. Per il terzo posto raggiunto al Trofeo delle Regioni da parte della rappresentativa del Fvg Under 15 verranno premiati 10 giocatori.

**SKIROLL** La fa da padrone naturalmente il Mladina, terzo come società in Coppa Italia. Il momento più atteso sarà il riconoscimento a Mateja Bogatec, autrice di un 2009 da favola. La forte skiroilista di Bristie ha conquistato la Coppa del Mondo, laureandosi allo stesso tempo campionessa Mondiale di sprint piazzandosi seconda nella staffetta, senza dimenticare l'oro in pianura ai tricolori e l'argento in Coppa Italia. Tra gli altri atleti del Mladina si sono messi in luce Enzo Cossaro (Master 3) campione italiano in pianura, tecnica libera e classica, oro in Coppa Italia e bronzo nel Gran fondo, Niki Hrovatin (Allievi) campione italiano in staffetta, oro in Coppa Italia e argento nello Sprint agli Italiani e Nicola Iona (Allievi) campione italiano in staffetta, argento in tecnica classica agli Italiani ed in Coppa Italia con bronzo finale ai tricolori. In pole position altri sei atleti agli Italiani: Patrizia Turchet (Dame) terza in pianura, Rudi Balzano (Aspiranti) bronzo in pianura, Luka Ghira (Ragazzi) argento in Coppa Italia e nel Gran fondo e bronzo nella salita classica, Jana Praselj (Ragazzi) argento in Coppa Italia, Jasna Vitez (Esordienti) argento nel Gran fondo e doppio bronzo in salita libera e in Coppa Italia e infine Dana Tenze (Esordienti) detentrica della Coppa Italia di categoria.

Riccardo Tosques

Le atlete dell'Artistica 81, in finale a Jesolo

GINNASTICA

## C1, l'Artistica 81 alle finali nazionali

Sabato e domenica in gara a Jesolo dopo l'exploit di Mestre

**TRIESTE** La squadra di giovani ginnaste dell'Artistica 81-Il Mercatino vince la fase interregionale del campionato di C1 e passa alla fase nazionale dopo una gara strepitosa disputata a Mestre. Il gruppo, formato da Tea Ugrin, Maria Camilla Sai e Alice Tognetti, è salito sul primo gradino del podio, sbaragliando le altre 11 formazioni in gara.

«Hanno portato a termine una gara impeccabile e, battendo i pronostici che davano per favorite alcune squadre del Veneto, hanno vinto con esercizi molto puliti, precisi, senza errori - spiega il tecnico della società, Diego Pecar -. Le ragazze hanno dato prova di grande determinazione e passione per la ginnastica, che continuano a dimostrare anche in questi giorni in palestra, proseguendo nella preparazione per i prossimi appuntamenti. Abbiamo raggiunto il massimo obiettivo per quanto riguarda le competizioni di settore nella C1 e adesso la preparazione procederà verso la fase nazionale, prevista per il prossimo fine settimana a Jesolo».

Molto brava, in particolare, la giovanissima Alice Tognetti, alle sue prime gare importanti, che ha dimostrato sicurezza e grinta. Tea Ugrin e Maria Camilla Sai hanno ottenuto punteggi molto alti. Tognetti si è distinta in particolare al volteggio, Ugrin ha realizzato il miglior punteggio della giornata sia alla trave che al corpo libero e anche Sai ha portato a termine due ottime prestazioni, al corpo libero e alla trave. La squadra dell'Artistica 81 si prepara ora per l'appuntamento con le competizioni nazionali di Jesolo.

Buono anche il piazzamento della squadra della società Carso-Muggia, impegnata invece nel campionato di C2, che si è piazzata al quarto posto e accede alla finale nazionale, con le atlete Anna Mikol e Lucia Pizzamus.

CONSEGNATI OLTRE 70 RICONOSCIMENTI

## Premi a studenti e scuole per gli exploit sportivi



Gli studenti del liceo Oberdan, premiati per la pallamano (Lasorte)

squadra di ginnastica maschile del Masich e uno ottenuto da Vanni Bartolini, dell'International School, nel salto in lungo, e un bronzo vinto dalla squadra di atletica femminile dell'Oberdan. Alla premiazione hanno partecipato studenti, presidi, insegnanti di educazione fisica e sono intervenuti, in rappresentanza delle istituzioni

della provincia, l'assessore Dennis Visioli, il coordinatore dell'Ufficio Educazione Fisica e Sportiva Ernesto Mari, il direttore dell'Ufficio Scolastico Licia Satta Ravanello e il presidente del Coni Stelio Borri.

A consegnare i riconoscimenti anche due ospiti d'eccezione, le Stelle olimpiche della vela Giulia Pignolo e Giovanna Micoli, impegnate da tempo in un programma per portare lo sport all'interno delle scuole triestine, con incontri con gli studenti per avvicinarli alla pratica sportiva e promuovere gli sport meno noti. Allo sport, come intermezzo tra una premiazione e l'altra, è stata affiancata la musica, con l'esibizione di tre gruppi di studenti delle scuole triestine, che dal palco del Teatrino di San Giovanni hanno presentato al folto pubblico un repertorio che ha spaziato dal blues alla musica di grandi cantautori italiani, come Fabrizio De André.

Giulia Basso

### ■ I MEDAGLIATI TRIESTINI AI GIOCHI SCOLASTICI STUDENTESCHI

■ GINNASTICA			■ ATLETICA			■ PALLAMANO		
Medaglia	Cognome Nome		Medaglia	Cognome Nome		Medaglia	Cognome Nome	
argento	Biro Alessio		argento	Bartolini Vanni		oro	Oveglier Michele	
argento	Ricciardi Cristian		bronzo	Primavera Caterina		oro	Anici Kevin	
argento	Trani Tudor		bronzo	Benolfi Monica		oro	Postogna Thomas	
argento	Ulcigrai Elia		bronzo	Longo Maddalena		oro	De Petris Paolo	
■ ATLETICA			bronzo	Petz Ginevra		oro	Obratli Dario	
Medaglia	Cognome Nome		bronzo	Spanghero Alexa		oro	Reglia Francesco	
oro	Battigelli Giovanni		bronzo	Specchi Serena		oro	Fossati Massimiliano	
			bronzo	Lussa Scopa Michela		oro	Ruzzier Michele	
			bronzo	Cepak Roberia		oro	Ghassempour Daniele	
						oro	Ferrarese Simone	
								■ TENNIS
						Medaglia	Cognome Nome	
						oro	Di Lenarda Luca	
						oro	Zacchigna Davide	
						oro	Guertchev Vilen	



OGNI OPERA  
È ACCOMPAGNATA  
DA UN COMMENTO  
IN VIDEO DI  
ALESSANDRO  
BARICCO

## PASSIONE LIRICA

Una collana di 12 straordinari DVD per rivivere tutta l'emozione della grande lirica.

10° DVD **LUCIA DI LAMMERMOOR**  
DOMANI

A RICHIESTA CON **IL PICCOLO** A SOLI € 9,90 IN PIÙ



## OGGI IN ITALIA



**NORD:** miglioramento sui settori alpini occidentali ma nuvolosità ancora cospicua sulle altre zone con precipitazioni intense su Liguria, Lombardia, Veneto e nevica intorno agli 800-1000 metri. Rovesci o temporali sulla area costiera con miglioramenti dal pomeriggio. **CENTRO E SARDEGNA:** alternanza di schiarite e annuvolamenti con residui fenomeni specie sul versante occidentale; molto nuvoloso sulle restanti regioni con precipitazioni sparse. **SUD E SICILIA:** parzialmente o molto nuvoloso su tutte le regioni con precipitazioni sparse localmente di forte intensità su Campania, Sicilia e Calabria. Nevicate sull'Appennino.

## DOMANI IN ITALIA



**NORD:** molto nuvoloso sulle regioni orientali con precipitazioni sparse su Emilia Romagna e settori meridionali di Friuli Venezia Giulia, Veneto e Lombardia; fenomeni a carattere nevoso sugli Appennini a partire da 500-700 metri. Parzialmente nuvoloso sulle restanti regioni. **CENTRO E SARDEGNA:** nuvolosità variabile intensa su Sardegna con precipitazioni al mattino e tempo in miglioramento. Molto nuvoloso su Marche Abruzzo e Umbria. **SUD E SICILIA:** molto nuvoloso sull'isola e sul settore tirreno, con fenomeni temporaleschi in attenuazione dal pomeriggio. Nuvolosità variabile sulle rimanenti aree.

## L'OROSCOPO

**ARIE**  
21/3 - 20/4

Rimanete al vostro posto, non forzate le situazioni, dovete procedere con molta abilità. Sono in arrivo notizie interessanti sul piano affettivo. Possibilità di nuovi amori.

**TORO**  
21/4 - 20/5

Non lasciatevi prendere dal nervosismo o da troppe incertezze. Il vostro segno è soggetto ad influssi prevalentemente favorevoli e fortunati. Più comprensione.

**GEMELLI**  
21/5 - 20/6

Dedicate la lavoro il tempo strettamente necessario e, se possibile, concentratelo nella mattinata in modo da potervi riposare nel pomeriggio. Vi attende una bella serata.

**CANCRO**  
21/6 - 22/7

Non impauritevi se avete davanti a voi una giornata impegnativa, affrontatela con pazienza e vedrete che ve la caverete benissimo. Tempo anche per le persone che amate.

**LEONE**  
23/7 - 22/8

L'andamento della vostra attività conoscerà un momento di stasi: procederà lento ed incerto. Non irritatevi e non fate nulla per accelerarlo. Incertezze anche in amore.

**VERGINE**  
23/8 - 22/9

Il vostro cielo odierno è reso estremamente dinamico ed interessante dalle stelle amiche, che assecondano le vostre iniziative e vi rendono irresistibili. Sappiate sfruttare il vostro magnetismo.

**BILANCIA**  
23/9 - 22/10

Sarete risentiti per il comportamento presuntuoso e sacciente di un collega. Se avete famiglia o siete sposati, deciderete di trascorrere la sera in casa. Un malinteso da chiarire.

**SCORPIONE**  
23/10 - 21/11

Siete coscienti di quel che valete e dovete potete arrivarci. Dovrete solo frenare l'impazienza. Occupatevi di più delle questioni affettive. Controllate il malumore in serata.

**SAGITTARIO**  
22/11 - 21/12

Cercate di prendervela con più calma e riflessione. Evitate le discussioni. Le questioni importanti si trovano sotto influssi molto positivi. Importante la vita affettiva.

**CAPRICORNO**  
22/12 - 19/1

Grazie all'aiuto degli astri riuscirete a seguire i diversi impegni professionali con molta tenacia e motivazione. Avrete anche delle risposte che attendevate da tempo.

**AQUARIO**  
20/1 - 18/2

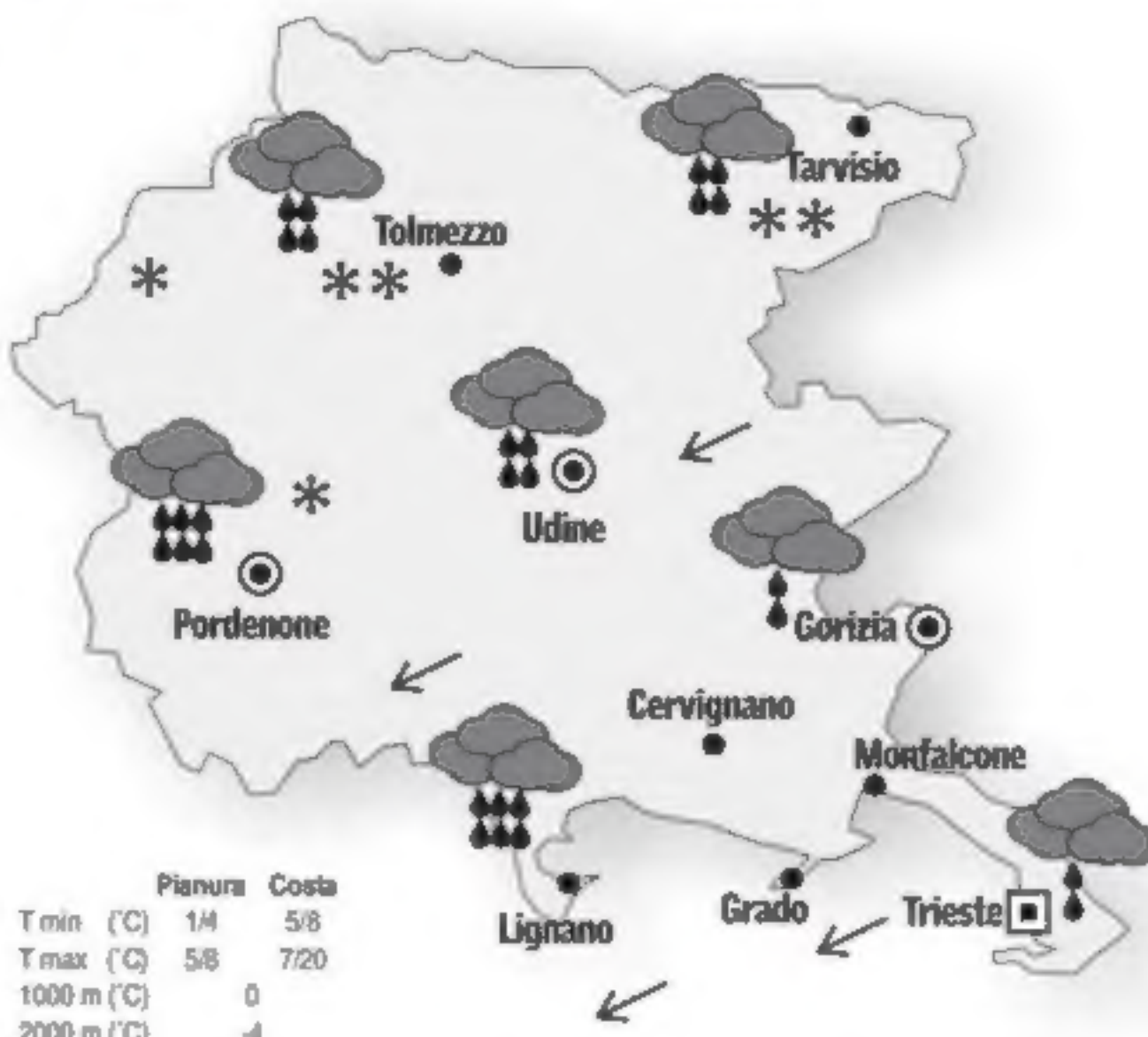
Un impedimento burocratico non vi permetterà di prendere decisioni immediate riguardo un progetto. La vita sentimentale comincerà presto ad offrirvi tanta sicurezza.

**PESCI**  
19/2 - 20/3

Potete affrontare con un pizzico di fortuna qualsiasi situazione. In questo delicato momento bisogna controllare l'andamento delle finanze. Una maggiore organizzazione nel lavoro.

## OGGI IN REGIONE

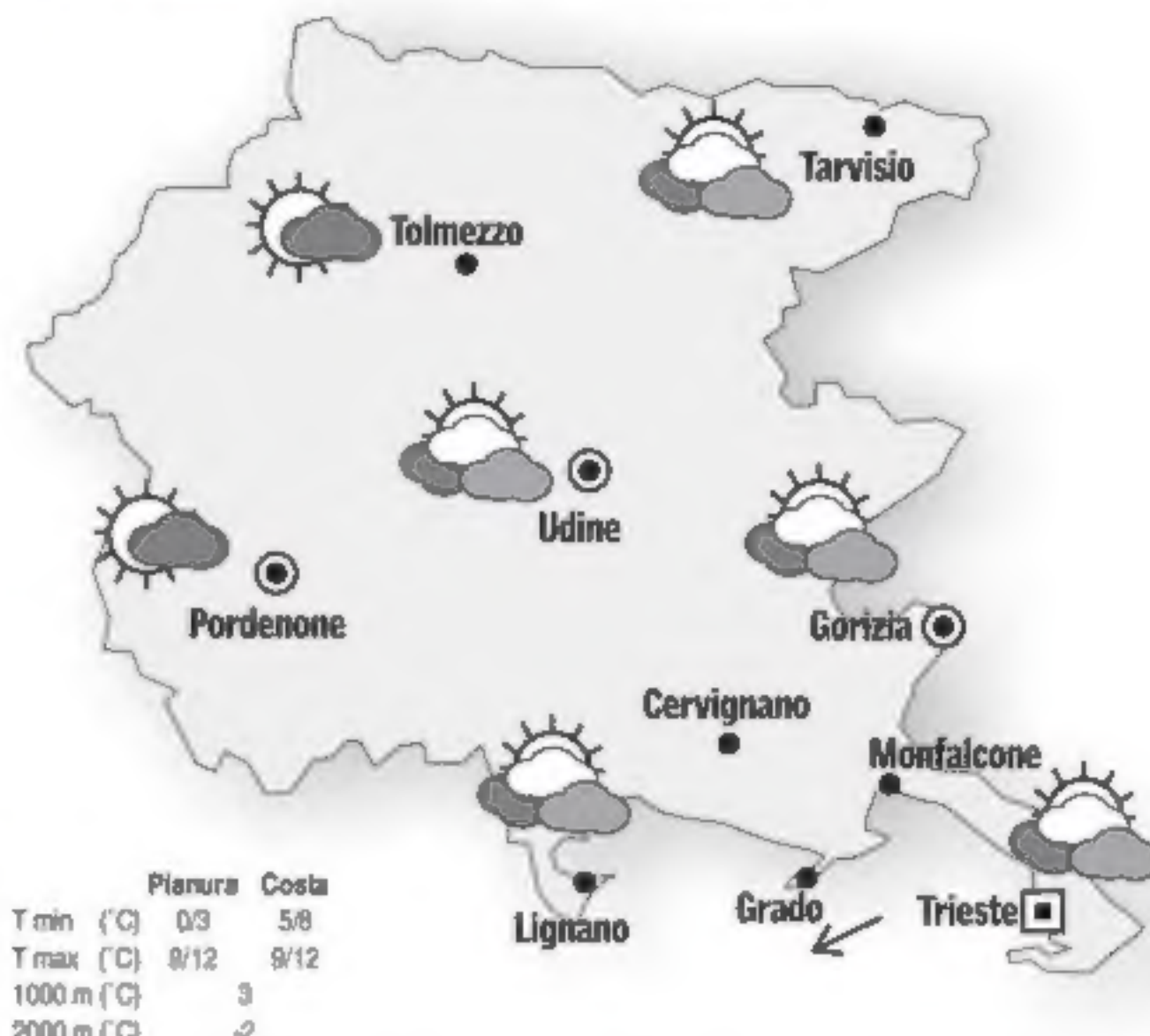
ATTENDIBILITÀ 80 %



**OGGI.** cielo coperto con piogge abbondanti a ovest, più moderate ad est. In montagna precipitazioni moderate sulle Alpi, abbondanti sulle Prealpi, a carattere nevoso sopra i 600-700 metri. Su pianura e costa soffiata Bora moderata al mattino, più forte dal pomeriggio sera. **DOMANI.** Al mattino cielo coperto su tutta la regione. Nel pomeriggio

## DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %



da variabile a poco nuvoloso con schiarite a partire dalle zone occidentali. Sulla costa soffiata Bora sostenuta in attenuazione col passare delle ore. Temperatura in diminuzione verso sera. **TENDENZA.** Cielo variabile con velature ad alte quote. Al mattino farà piuttosto freddo.

## OGGI IN EUROPA



Maltempo in diverse zone dell'Europa con tre centri di bassa pressione associati a perturbazioni. La zona ciclonica più attiva interessa l'Europa nord-occidentale. Al suo interno ci sono due sistemi nuvolosi che porteranno pioggia in tutta l'Europa centro-occidentale. Gli altri due sistemi depressionari riguardano la Grecia e la Russia.

## IL MARE

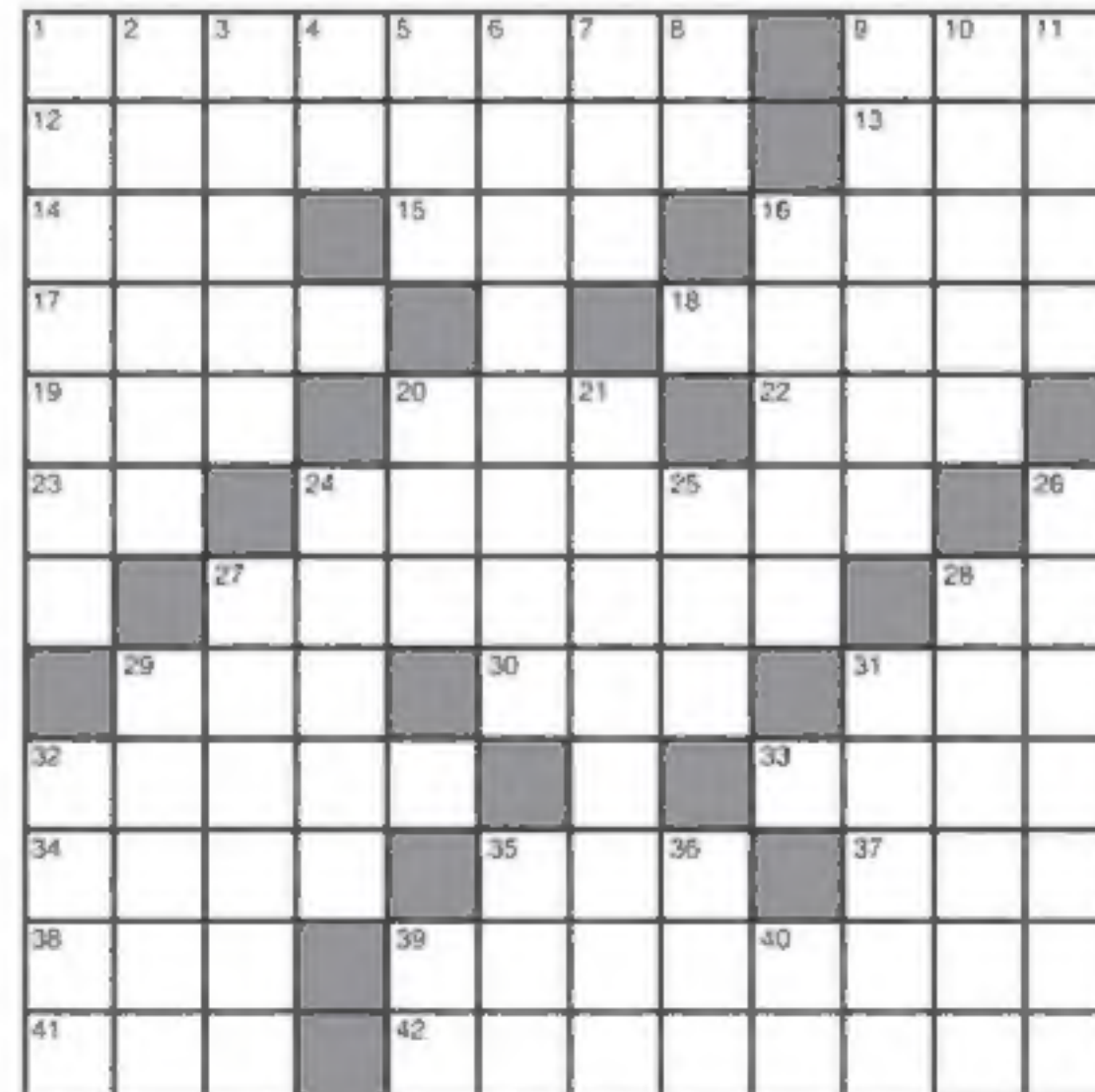
	STATO	GRADI	VENTO	MAREA
TRIESTE	mosso	13,3	25 nodi N	9,48 +80 -44
MONFALCONE	mosso	12,9	22 nodi N-N-O	9,53 +89 -44
GRADO	molto mosso	13,0	18 nodi N-N-O	10,13 +82 -40
PIRANO	molto mosso	13,5	23 nodi N-N-O	9,43 +89 -44

I dati sono a cura dell'Istituto Statistico di Istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

## TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	7	19	LUBIANA	1	7
AMSTERDAM	6	18	MADRID	9	13
ATENE	10	18	MALTA	13	18
BARCELLONA	10	15	MONACO	-1	8
BELGRADO	6	9	MOSCA	8	9
BERLINO	1	3	NEW YORK	-4	17
BONN	6	8	NIZZA	8	15
BRUXELLES	6	8	OSLO	-12	-5
BUCAREST	9	14	PARIGI	9	9
COPENHAGEN	2	4	PRAGA	-2	7
FRANCOFORTE	5	8	SALISBURGO	0	8
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	8	13
HELSINKI	-4	-2	STOCOLMA	-8	0
IL CAIRO	15	25	TUNISI	8	17
ISTANBUL	11	17	VARSAVIA	0	8
KLAGENFURT	-1	4	VIENNA	-2	8
LISBONA	13	18	ZAGABRIA	0	7
LONDRA	6	11	ZURIGO	-2	3

## IL CRUCIVERBA



**ANAGRAMMA (6M-42,41)**  
Parla la «dileta»  
«I testi vi racconteranno i fatti e saranno letti, sì, d'un certo peso...»  
Si vuol tentare un alleggerimento con questa frase molto minacciosa.

**LUCCHETTO (8/11=5)**  
L'ammirabilissimo Mito  
Che taglia il marchio d'uno stile esotico con passaggi radenti fa vedere: certo è una croce di un autore, ma è chiaro che non sa, non può sapere quanto sia ben scritto. E c'è del resto un riconoscimento proprio in questo.

**ENIGMISTICA 100** Ogni mese  
In edicola  
CREATA DA MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI  
pagina di giochi e rubriche

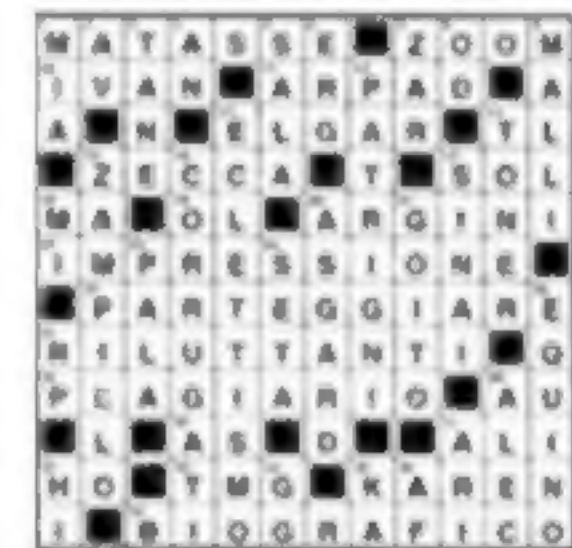
**ORIZZONTALI:** 1 Pillola - 9 Felici, lieti - 12 Indurre al male - 13 Il regista Howard - 14 Sport invernale - 15 Indica metà - 16 Fori cutanei - 17 Un grosso volume - 18 Caravella di Colombo - 19 L'«onda» dei filosi - 20 Punta di poker - 22 Il noto Khan - 23 In quel luogo - 24 Circolava in Olanda - 27 Il papa delle «guarentigie» - 28 In pista e in corsa - 29 A me dovute - 30 Monte di Creta - 31 Segue il bis - 32 Un biblico cibo - 33 Alberi di spadone - 34 Lo beffa Pollicino - 35 era una firma di Tofano - 37 Insenatura galiziana - 38 L'ente di Saxa Rubra (sigla) - 39 Collega il mare del Nord con il mar Baltico - 41 Famoso statista giapponese - 42 formano le puddinghe.

**VERTICALI:** 1 Un'arma portatile - 2 Con Piceno è un capoluogo marchigiano - 3 Una dote morale - 4 Molti alla fine - 5 Imposta abolita nel 1973 - 6 Sono fuoriclasse - 7 Il verso del grillo - 8 Fiorale senza fiori - 9 Sembra una grossa anguilla - 10 Un'arteria del corpo umano - 11 Delfino amazzonico - 16 Adagio, lentamente - 20 Vale anche questo - 21 È dato da fattori - 24 Da nome a un'allergia - 25 Sigla di un ente assicurativo - 26 Lo sono i denti da curare - 27 Un parco di Roma - 28 Sceneggiato in tv - 29 Si cita con Danton - 31 Parte posteriore del figlio - 32 Scuri di capelli - 35 Li indossano i cappuccini - 36 Un mese (abbr.) - 39 Chiccolo (simbolo) - 40 Sono in mezzo alla rete.

## LE SOLUZIONI DI IERI

Indovinello:  
LA GESTANTE.

Zeppa:  
SCIARPA, SCIARPA.



**FOPPAPEDRETTI**  
l'albero delle idee

**FOPPAPEDRETTI**

**FOPPAPEDRETTI**

**LUNEDÌ APERTO**  
Large Barriera

**casa del materasso**

Trieste  
via Capodistria 33/1  
largo Barriera Vecchia 12  
tel. 040.380.979

www.casadelmaterasso.trieste.it





☎ 340 7096675

☎ 348 7104876

*Visite anche la domenica  
su appuntamento*

# Borgo Padriciano

**Ultime  
disponibilità**

APPARTAMENTI E CASE INDIPENDENTI  
ristrutturazione ed ampliamento residenziale

**VENDITA DIRETTA ESENTE MEDIAZIONE**

**Consegna  
Marzo 2010**

